



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO UITS

N. 2/19

del 07.01.2019

OGGETTO: approvazione Programma Sportivo Federale NON ISSF 2019 –
Regolamenti tecnici e calendari.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, Titolo II, Capo III – enti vigilati dal Ministero della Difesa – ed in particolare la Sezione III riguardante l'Unione Italiana Tiro a Segno;
- VISTA la delibera n. 140 del 29/04/2015 della Giunta Nazionale del CONI, con la quale sono stati approvati, ai fini sportivi, lo Statuto e il Regolamento di Giustizia adottati con decreto del Commissario *ad acta* in data 27/04/2015;
- VISTO il D.M. 21 febbraio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che approva lo Statuto dell'Unione Italiana Tiro a Segno;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF- RGS-prot. 159607 del 3 agosto 2017- E di nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti straordinario della UITS;
- VISTO il Decreto del Ministero della Difesa del 02 ottobre 2017 prot. M_ D GUDC REG 2017 0037177, assunto al protocollo UITS n. 7935/17 in data 03/10/2017, di insediamento e assunzione in carica del Commissario Straordinario della UITS, Avv. Francesco Soro a decorrere dal 02 ottobre 2017, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- VISTO il Decreto del Ministro della Difesa del 22 ottobre 2018 prot. M_ D GUDC REG 2018 0041183, assunto al protocollo UITS n. 8769/18 in data 23/10/2018, concernente la conferma dell'Avv. Francesco Soro nell'incarico di Commissario Straordinario dell' UITS, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- VISTO lo Statuto UITS, ed in particolare l'art.19, comma 2;
- PRESO ATTO delle proposte formulate dall'Ufficio Sportivo dell'Unione Italiana Tiro a Segno;



DELIBERA

1. di approvare il Programma Sportivo Federale NON ISSF 2019 come da documento allegato che forma parte integrante della presente delibera;
2. di approvare i seguenti Regolamenti tecnici 2019 delle discipline NON ISSF, come da documenti allegati che formano parte integrante della presente delibera:
 - Bench Rest 22 50mt.;
 - Bench Rest Rimfire & Air Rifle 25 mt.;
 - Production, Super Production, Open, Diottra, Trainer e Super trainer;
 - Tiro a 100 mt. cal. 22;
 - Ex Ordinanza 100 metri;
 - Ex Ordinanza e Ordinanza 300 metri;
 - Tiro Rapido Sportivo;
 - Avancarica.
3. di mandare al Segretario Generale per l'inserimento nella raccolta delle deliberazioni commissariali e la pubblicazione nell'apposita sezione "pubblicità legale".


Il Commissario Straordinario UITA
Avv. Francesco Soro



PROGRAMMA SPORTIVO

NON ISSF

2019

COMPETIZIONI NON ISSF

DISPOSIZIONI GENERALI

INTRODUZIONE

Il tesseramento all'UITs degli atleti, valido per l'anno in corso, è condizione essenziale per la partecipazione a qualsiasi Attività Sportiva Non ISSF praticata all'interno dei poligoni delle Sezioni del TSN, ed in particolare alla partecipazione alle Competizioni, sia a livello Individuale che di squadra e/o di Società.

I tiratori devono essere tesserati all'UITs con la qualifica di tesseramento "TIRATORE" e potranno competere esclusivamente nella categoria di appartenenza.

Le Competizioni NON ISSF indette dall'UITs, sia se organizzate direttamente o in collaborazione con altri Enti, o che si svolgano sotto la propria egida, sono inserite nel Calendario Nazionale Gare NON ISSF e si suddividono in:

Art. 1. COMPETIZIONI NON ISSF UITs

1.1 Prove di qualificazione:

a) "BENCH REST"

1. Bench Rest 25 metri (cal. 22 ; aria compressa)
Bench Rest 50 metri (Sporter, standard, 15 lbs, 10.5 lbs)
2. IBRSA/UITs 100 – 200 -300 mt (grosso calibro)
3. Production, Super Production, Open , Diottra, Trainer, Super Trainer, Trainer 50 metri
4. Tiro a 100 metri cal.22

b) " EX ORDINANZA"

1. Ex Ordinanza 100 metri
2. Ex Ordinanza 300 metri

c) "TIRO RAPIDO SPORTIVO"

d) " AVANCARICA"

e) " TIRO LUNGA DISTANZA"

1. F-Class
2. TLD

1.2 Finali Nazionali non ISSF

Quasi tutti i campionati UITs NON ISSF, si concludono con la Finale, in particolare si da luogo alle seguenti :

1. Finale Campionato Italiano Bench Rest 50 mt. – cal. 22
2. Finale Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt. – cal. 22 e aria compressa
3. Finale Campionato Italiano Production, Super Production, Open , Diottra, Trainer, Super Trainer, Trainer 50 metri

4. Finale Campionato Italiano Tiro a 100 mt. cal. 22
5. Finale Campionato Italiano Tiro Avancarica
6. Finale Campionato Italiano Ex Ordinanza 100 mt
7. Finale Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo.
8. Finale F-Class
9. Finale TLD

1.3 Gare Varie:

Sono tutte le Gare ed i trofei, con estensione anche extra sezionale, che si svolgono sotto l'egida dell'UITS.

1.4 Competizioni promozionali:

Sono tutte le competizioni indette e/o autorizzate dall'UITS, inserite nell'attività organizzata dalle Sezioni TSN e non comprese tra le precedenti, con contenuti ludici e/o di innovazione per il Tiro a Segno e che trovano svolgimento nei poligoni del TSN.

Art. 2 Qualifiche di tesseramento UITS

Condizione necessaria per la partecipazione alle Prove di qualifica dei Campionati NON ISSF e alle FINALI NON ISSF è essere tesserati in regola per l'anno sportivo in corso .

Il tesseramento all'UITS , si intende perfezionato solo nel momento in cui la Sezione abbia ottemperato alla procedure di iscrizione nel programma gestionale federale e al versamento delle quote di tesseramento e del 25% da parte del richiedente.

Le categorie di tesseramento che permettono la partecipazione alle gare sono , come per le discipline ISSF, e seguenti:

- **“TIRATORE”**. I tesserati di questa categoria partecipano ad attività di Tiro a Segno di qualsiasi livello regolamentate e/o organizzate dall'UITS.
- **“DIRIGENTE”,“TECNICO”,“UFFICIALE DI GARA”, “ISTRUTTORE ISTITUZIONALE”**: tali tesserati possono partecipare ad attività di tiro a segno di qualsiasi livello regolamentate e/o organizzate dall'UITS, presentando la prescritta certificazione medica presso la Sezione di appartenenza.

I certificati medici degli atleti, sia quelli specifici che generici, debbono essere conservati agli atti delle Società.

Art. 3 Partecipazione alle competizioni

La partecipazione alle fasi di qualifica deve essere unica per ogni fase. Può capitare infatti che la stessa fase sia disputata su più giorni in più sedi. I tiratori possono partecipare (sia individualmente che a squadre) esclusivamente in una sede per fase. Non saranno tenuti validi punteggi ottenuti su più sedi.

Art. 4 Partecipazione delle Squadre

Nelle competizioni in cui è prevista una attività di Squadra, le modalità di composizione delle Squadre stesse ed i termini temporali di trasmissione all'UITSS e le quote di iscrizione, sono fissate nei regolamenti di ciascuna specialità Non ISSF approvati annualmente dall'Unione .

Per la classifica di Squadra saranno validi i risultati individuali ottenuti.

Le squadre vengono iscritte al campionato e formate dalla Sezione. Il termine ultimo di presentazione delle squadre è fissato da ogni regolamento specifico.

Art. 5 Specialità

1. Bench Rest 25 metri :

- Categoria Air LV
- Categoria Rimfire LV
- Categoria Air HV
- Categoria Rimfire HV
- Categoria Air Sporter
- Categoria Rimfire Sporter
- Categoria Diottra

2. Bench Rest 50 metri:

- Categoria Sporter
- Categoria Light Varmint
- Categoria Heavy Varmint

3. IBRSA

- Light Varmint 100 metri
- Light Varmint 200 metri
- Light Varmint 300 metri
- Heavy Varmint 100 metri
- Heavy Varmint 200 metri
- Heavy Varmint 300 metri
- Two Gun

4. Production Super Production Open Diottra Trainer Super Trainer

- Production
- Super Production
- Open
- Diottra
- Trainer
- Super Trainer

5. Tiro a 100 metri cal.22

- Sport
- Unlimited
- Standard

6. Ex Ordinanza 100 metri

- Mire Metalliche
- SemiAuto
- Sniper

7. Ex Ordinanza 300 metri

Gruppo 2/3
Gruppo 4/6
Gruppo 7
Gruppo 8
Gruppo 9
Gruppo 10
Gruppo 11

8. Tiro Rapido Sportivo

Semiauto
Revolver Standard
Cal.22 l.r.
Monofilari
Mini Rifle
Open

9. Avancarica

Cominazzo O/R
Kukenreuter O/R
Colt O
Mariette R
Tantzutsu O/R
Vetterli O/R
Miquelet O/R
Pennsylvania O/R
Maximilian O/R
Minie' O/R
Whitworth O/R
Walkirie O/R
Tanegashima O/R
Hizadai O/R

10. F-Class

11. TLD

TLD 1: armi di serie in cal. **308 Win. o 223 Rem**

TLD 2: armi di serie in cal. **308 Win. o 223 Rem**

TLD 3: armi di serie in **altri calibri fino a 8mm**

TLD 4: armi di serie in **altri calibri fino a 8mm**

Art. 6 Assegnazione Sedi di Gara

Entro il 1° luglio di ogni anno l'UIITS invia a tutte le Sezioni TSN apposito modulo da utilizzare per la richiesta di assegnazione gare. Entro il 1° settembre le Sezioni del TSN che intendono organizzare una gara non ISSF, in possesso dei requisiti previsti, dovranno indicare le specialità e le date di svolgimento

proposte. Le prove di qualifica dei Campionati NON ISSF, verranno assegnate dall'UITS sulla base delle candidature pervenute.

Le Sezioni TSN cui saranno assegnate l'organizzazione delle gare devono usare i programmi di gestione gare della UITS (CONI Net).

L'Unione stilerà l'elenco ufficiale dell'assegnazione delle gare che pubblicherà sul sito UITS ed invierà contestualmente alle Sezioni organizzatrici.

L'Unione si riserva di apportare eventuali necessarie modifiche alle date ed alle sedi di svolgimento delle "Prove di qualifica dei Campionati NON ISSF".

Art. 7 Regolamenti e programmi di gara

Per tutte le Gare NON ISSF, salvo quanto stabilito dal Regolamento di ciascuna specialità, le Società organizzatrici delle Prove di Qualificazione e delle Finali dovranno trasmettere all'Unione i Programmi di gara, per la necessaria preventiva approvazione, almeno 45 giorni antecedenti lo svolgimento della gara.

I Regolamenti ed i Programmi di gara devono essere trasmessi alle Società interessate alla partecipazione almeno trenta giorni prima dello svolgimento della gara stessa.

Il Programma di gara dovrà essere trasmesso, per conoscenza, al Comitato o Delegazione Regionale competente per territorio.

Art. 8 Compiti delle Società organizzatrici

Per le Gare NON ISSF, le Società organizzatrici delle Prove di Qualificazione devono provvedere:

- alla stesura del programma di gara;
- alla diramazione del programma;
- alla raccolta delle iscrizioni;
- all'assegnazione dei turni di tutte le specialità di tiro;
- al controllo dei partecipanti: identità, tesseramento ed altro;
- al controllo delle armi e degli equipaggiamenti;
- all'utilizzo del programma gestione gare della UITS (CONI Net);
- alla compilazione dei risultati di tutte le specialità di tiro;
- alla trasmissione dei risultati all'UITS, attraverso i protocolli previsti;
- alla trasmissione dei risultati alle Società ed ai Comitati interessati;
- alle premiazioni individuali e di squadra.

Art. 9 Protocollo di Gestione Gare e Trasmissione risultati

La gestione informatica delle Gare NON ISSF deve essere effettuata esclusivamente con il software di Gestione Gare messo a disposizione dall'Unione (CONI Net), fatta eccezione per le seguenti discipline :

Avancarica

IBRSA

TLD

La Società organizzatrice dovrà inviare all'UITS il giorno stesso del termine della gara (o comunque nelle 72 ore successive) i risultati in formato elettronico per la pubblicazione sul sito www.uits.it da parte del Settore sportivo.

Il Delegato Tecnico UITS, ovvero chi ne ricopre le vesti secondo quanto richiamato all'art.3 (disposizioni amministrative) del presente Programma Sportivo, dovrà sottoscrivere i risultati di gara unitamente al Direttore dell'Ufficio Classifica.

Eventuali richieste di rettifica dovranno pervenire all'Unione non oltre 30 giorni dallo svolgimento della gara, corredate dalla firma del Delegato Tecnico.

La Società organizzatrice dovrà, inoltre, provvedere ad offrire la disponibilità del personale e di quanto altro occorre per la sollecita formulazione e compilazione delle classifiche;

Art. 10 Iscrizioni

Alle domande di iscrizione dovranno essere unite le relative tasse, che non saranno restituite per alcun motivo.

Le iscrizioni dovranno essere fatte direttamente dai partecipanti sul sito dell'U.I.T.S., la Sezione di appartenenza si impegnerà a versare la quota d'iscrizione anche in caso di mancata partecipazione del tiratore.

Sarà possibile iscriversi alle gare, dalle ore 20.00 del 30° giorno precedente la gara.

Art. 11 Controllo delle tessere UITS ed identificazione dei tiratori

L'identificazione **è obbligatoria ed è effettuata dall'ufficio** controllo equipaggiamenti.

Altresì, l'ufficio controllo equipaggiamenti, acquisisce l'autocertificazione obbligatoria ex art. 2 – comma 2 – Titolo 2 – sottoscritta dal tiratore straniero e relativa alla non partecipazione al Campionato omologo della propria Nazione.

In tutte le "Gare NON ISSF" è necessario che le operazioni di cui sopra siano effettuate nella stessa sede e contestualmente al Controllo Armi e/o Equipaggiamenti.

Il numero di tessera deve essere trascritto sulla scheda di tiro del tiratore

Il mancato controllo comporta una assunzione di responsabilità da parte della Società organizzatrice in caso di incidenti (si ricorda che al tesseramento UITS é collegata la copertura assicurativa).

Gli estremi di identificazione vanno annotati sulla scheda del controllo armi ed **indumenti**.

Art. 12 Controllo equipaggiamenti ed armi

Il controllo armi, delle munizioni e dell'equipaggiamento, è obbligatorio in tutte le specialità Non ISSF ed è eseguito dall'apposito Ufficio Controllo Armi ed Equipaggiamento. L'Unione può nominare un esperto della disciplina specifica col compito di sovrintendere ovvero per coadiuvare l'Ufficio Controllo Armi ed Equipaggiamento. Le modalità ed i parametri del controllo per tutte le gare sono stabilite da ciascun regolamento Non ISSF.

Art. 13 Classifiche

Le classifiche dovranno essere stilate secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, differenziandole ove previsto- per categorie e/o gruppi di Merito.

Art. 14 Reclami

Saranno esaminati solo i reclami presentati secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna specialità Non ISSF. Il reclamo dovrà essere accompagnato dalla relativa tassa prevista che sarà restituita solo in caso di accoglimento.

Art. 15 Primati

Sempre che sia regolarmente costituita una giuria di gara, seguendo le procedure indicate dal Regolamento Tecnico in vigore e nel rispetto di quanto disposto dalla UITIS, i primati individuali e di squadra saranno omologati nelle sedi di svolgimento delle seguenti gare:

- Prove di qualificazione;
- Finali Nazionali;
- Competizioni Internazionali con la partecipazione ufficiale della UITIS con rappresentative nazionali estere.

Qualora nell'ambito di una stessa tipologia di gara, che si svolga in più giorni ed in località diverse, vengono conseguiti più primati, questi saranno sempre tutti validi ed omologati purché fissati in sedi e date diverse. Se i primati vengono stabiliti nello stesso giorno, anche se in sedi diverse, varrà solo quello di punteggio superiore.

Tutti i primati sono pubblicati sul sito ufficiale UITIS e sono consultabili cliccando, alla "home page", le voci "Discipline NON ISSF" –Disciplina NON ISSF di interesse (es. bench rest – Ex Ordinanza ecc.) - "Record".

Art. 16 Bersagli e colpi sui bersagli

I bersagli ed i colpi sui bersagli sono stabiliti e riprodotti dal Regolamento di ciascuna specialità di tiro. Ad esclusione della specialità Tiro Rapido Sportivo, devono essere utilizzati esclusivamente bersagli omologati e/o autorizzati UITIS.

Art. 17 Premiazioni

Le premiazioni delle gare di qualificazione sono a carico e cura delle Società organizzatrici delle gare.

Le premiazioni delle finali nazionali sono a cura della Società organizzatrice ed a carico dell'UITIS.

Disposizioni Amministrative

Art. 1 Provvedimenti amministrativi

Le gare Non ISSF, di norma, devono autofinanziarsi coi proventi delle iscrizioni ad esclusione delle finali le cui spese organizzative è previsto uno specifico contributo UITS.

Ove si verificassero disavanzi nella organizzazione delle prove di qualifica dei Campionati NON ISSF” (Bench Rest cal. 22 a 25 e 50 mt, Bench Rest cal. 4,5 (aria compressa) a 25 mt., Production e Super Production, Tiro a 100 mt cal. 22, IBRSA, Tiro Rapido Sportivo, Ex Ordinanza 300 e 100 mt, Trainer e Super Trainer, Avancarica), l’Unione, previa istruttoria dell’Ufficio Sportivo, provvederà ad erogare un contributo fino ad un massimo di €. 300,00. Casi particolari di disavanzo saranno esaminati sulla base di motivata e circostanziata richiesta all’UITs.

Per le finali dei Campionati NON ISSF l’Unione erogherà un contributo alle Sezioni organizzatrici, sulla base delle iscrizioni degli ammessi alla finale (n° degli ammessi per specialità x la quota di iscrizione).

Art. 2 Tasse di Iscrizione :

La tassa di iscrizione individuale e delle squadre è fissata dal Regolamento di ciascuna specialità Non ISSF.

In tutte le specialità per gli ammessi alle finali dei Campionati Italiani non è prevista alcuna tassa.

Art.3 Delegati Tecnici

Sarà cura dell’UITs la designazione e il relativo rimborso spese dei Delegati Tecnici per le seguenti gare:

- Fasi del Campionato Bench Rest center fire IBRSA/UITs;
- Fasi del Campionato Avancarica (UITs).
- Fasi del Campionat F-Class/UITs;
- Fasi del Campionato TLD/UITs ;

La figura del delegato tecnico sarà sostituita dal Presidente di Sezione che organizza la gara (qualora preparato nella materia specifica) o da un esperto UITS di sua fiducia per le seguenti discipline:

- Fasi del Campionato Bench Rest a 50 mt.- cal. 22
- Fasi del Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt. – cal. 22 e aria compressa
- Campionato Italiano Production, Super Production, Open production, Trainer, Super Trainer, Open Trainer
- Fasi del Campionato Tiro a 100 mt. cal. 22
- Fasi del Campionato Ex Ordinanza 300 mt.
- Fasi del Campionato Ex Ordinanza 100 mt.
- Fasi del Campionato Tiro Rapido Sportivo

Per tutte le finali dei Campionati Italiani delle discipline non ISSF, sarà cura dell’UITs la designazione e il relativo rimborso spese dei Delegati Tecnici.



CAMPIONATO ITALIANO
BENCH REST 22 25 mt
ANNO 2019



DATE	SEDI
03/03/2019	NAPOLI MILANO
17/03/2019	LEGNANO LUGO DI ROMAGNA BENEVENTO SASSARI
26/05/2019	CASCINA CATANIA CASTIGLIONE S
09/06/2019	MODENA BENEVENTO GROSSETO
23/06/2019	NAPOLI VERONA SASSARI
01/09/2019	CEREA BENEVENTO
FINALE 19-20/10/2019	VERONA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITA del 23.04.2015.



CAMPIONATO ITALIANO
BENCH REST 22 50 mt
ANNO 2019



DATE	SEDI
16-17/02/2019	CATANIA MODENA SASSARI
23-24/03/2019	CASCINA CEREA BENEVENETO
13-14/04/2019	CASTIGLIONE S. SASSARI LUGO DI ROMAGNA NAPOLI
04-05/05/2019	BARI RAVENNA VERONA
29-30/06/2019	BENEVENTO MILANO FELTRE LIVORNO
13-14/07/2019	BARI LEGNANO PIETRASANTA
07-08/09/2019	STRIGNO CODOGNO NAPOLI
21-22/09/2019	LODI CATANIA PISA
FINALE 26-27/10/2019	PARMA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITA del 23.04.2015.



CAMPIONATO ITALIANO



PRODUCTION -SUPER PRODUCTION - OPEN - DIOTTRA

ANNO 2019

DATE	SEDI
23-24/02/2019	LIVORNO
	NAPOLI
	VERONA
30-31/03/2019	NOVI LIGURE
	PRATO
	BENEVENTO
	CASTIGLIONE S
06-07/04/2019	MILANO
	PADOVA
	NAPOLI
	CASCINA
27-28/04/2019	LUGO DI ROMAGNA
	CODOGNO
	ROMA
11-12/05/2019	BARI
	PISA
	LODI
	TREVISO
15-16/06/2019	LEGNANO
	PIETRASANTA
	BENEVENTO
	RAVENNA
20-21/07/2019	BARI
	COMO
	MODENA
14-15/09/2019	PARMA
	VERCELLI
	BONDENO
	ROMA
FINALE	
12-13/10/2019	MILANO

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITS del 23.04.2015.



CAMPIONATO ITALIANO
TIRO 100 METRI CAL 22
ANNO 2019



DATE	SEDI
16-17/02/2019	LUCCA
16-17/03/2019	PAVIA
30-31/03/2019	TORINO
13-14/04	PISA
04-05/05/2019	BIBBIENA
25-26/05/2019	PARMA
14-15/06/2019	LASTRA A SIGNA (<i>notturna</i>)
21-22/06/2019	LASTRA A SIGNA (<i>notturna</i>)
FINALE 7-8/09/2019	PISA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITSS del 23.04.2015.



**CAMPIONATO ITALIANO
BENCH REST
ANNO 2019**



DATE	SEDI
12-14 APRILE	CODOGNO
10-12 MAGGIO	SASSUOLO
7 - 9 GIUGNO	DOBBIACO
20-22 SETTEMBRE	CODOGNO

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITS del 23.04.2015.



**CAMPIONATO ITALIANO
EX ORDINANZA 100 METRI
ANNO 2019**



DATE	SEDI
16-17/02/2019	COLLE VAL D'ELSA
23-24/03/2019	LUCCA
27-28/04/2019	LASTRA A SIGNA
11-12/05/2019	CAPRINO VERONESE
22-23/06/2019	BIBBIENA
29-30/06/2019	TORINO
27-28/07/2019	CARRARA
FINALE 5-6/10/2019	LUCCA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITA del 23.04.2015.



**CAMPIONATO ITALIANO
EX ORDINANZA 300 METRI
ANNO 2019**



DATE	SEDI
13-14/04/2019	COLLE VAL D'ELSA
18-19/05/2019	CARRARA
08-09/06/2019	CODOGNO
20-21/07/2019	PAVIA
07-08/09/2019	CAPRINO VERONESE
28-29/09/2019	CARRARA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITS del 23.04.2015.



**CAMPIONATO ITALIANO
AVANCARICA
ANNO 2019**



DATE	SEDI
16-17/03/2019	NAPOLI
	TORINO
06-07/04/2019	PAVIA
04-05/05/2019	MILANO
	CASERTA
	SPOLETO
01-02/06/2019	BENEVENTO
	CEREA
22-23/06/2019	LONIGO
06-07/07/2019	BENEVENTO
	TORINO
13-14/07/2019	CASERTA
	MILANO
FINALE 28-29/09/2019	TORINO

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UITA del 23.04.2015.



CAMPIONATO ITALIANO
TIRO RAPIDO SPORTIVO
ANNO 2019



DATE	SEDI
16-17/03/2019	MILANO CATANIA
30-31/03/2019	CHIETI REGGIO CALABRIA
06-07/04/2019	SIENA FOGGIA
13-14/04/2019	LA SPEZIA CAPRINO VERONESE TORINO
27-28/04/2019	CARRARA NAPOLI
04-05/05/2019	LUCCA PALMI
25-26/05/2019	LASTRA A SIGNA BELLUNO
01-02/06/2019	VERONA CASCINA
15-16/06/2019	ROCCELLA IONICA TREVISO PRATO
22-23/06/2019	VERCELLI BOLOGNA BISCEGLIE
FINALE 12-13-14-15/09/2019	NAPOLI

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UIT S del 23.04.2015.

Aumenta zoom



VII° CAMPIONATO ITALIANO TIRO LUNGA DISTANZA
CALENDARIO UFFICIALE 2019



GIRONE PIEMONTE COAZZE (800 e 600 Y)		GIRONE EMILIA FORNOVO TARO (1.000 Y)		GIRONE TOSCANA TERRANUOVA (600 Y)		GIRONE CAMPANIA CAMPAGNA (500 m)		GIRONE ABRUZZO ROIO DEL SANGRO (600 m)		GIRONE SICILIA UNIMMARI (600 m)	
1° giornata 12/05	1° giornata 7/04	1° giornata Target 16/03	1° giornata Target 9/03	1° giornata Target 16/03	1° giornata Target 9/03	1° giornata Target 9/03	1° giornata Target 9/03	1° giornata 12/05	1° giornata 12/05	1° giornata 31/03	
2° giornata 26/05	2° giornata 28/04	1° giornata F-Class 17/03	1° giornata F-Class 10/03	1° giornata F-Class 17/03	1° giornata F-Class 10/03	1° giornata F-Class 10/03	1° giornata F-Class 10/03	2° giornata 26/05	2° giornata 26/05	2° giornata 14/04	
3° giornata 9/06	3° giornata 12/05	2° giornata Target 07/04	2° giornata Target 23/03	2° giornata Target 07/04	2° giornata Target 23/03	2° giornata Target 23/03	2° giornata Target 23/03	3° giornata 16/06	3° giornata 16/06	3° giornata 5/05	
4° giornata 16/06	4° giornata 26/05	2° giornata F-Class 06/04	2° giornata F-Class 24/03	2° giornata F-Class 06/04	2° giornata F-Class 24/03	2° giornata F-Class 24/03	2° giornata F-Class 24/03	4° giornata 30/06	4° giornata 30/06	4° giornata 19/05	
5° giornata 30/06	5° giornata 9/06	3° giornata Target 4/05	3° giornata Target 6/04	3° giornata Target 4/05	3° giornata Target 6/04	3° giornata Target 6/04	3° giornata Target 6/04	5° giornata 7/07	5° giornata 7/07	5° giornata 9/06	
		3° giornata F-Class 5/05	3° giornata F-Class 7/04	3° giornata F-Class 5/05	3° giornata F-Class 7/04	3° giornata F-Class 7/04	3° giornata F-Class 7/04				
		4° giornata Target 26/05	4° giornata Target 4/05	4° giornata Target 26/05	4° giornata Target 4/05	4° giornata Target 4/05	4° giornata Target 4/05				
		4° giornata F-Class 25/05	4° giornata F-Class 5/05	4° giornata F-Class 25/05	4° giornata F-Class 5/05	4° giornata F-Class 5/05	4° giornata F-Class 5/05				
		5° giornata Target 8/06	5° giornata Target 01/06	5° giornata Target 8/06	5° giornata Target 01/06	5° giornata Target 01/06	5° giornata Target 01/06				
		5° giornata F-Class 9/06	5° giornata F-Class 2/06	5° giornata F-Class 9/06	5° giornata F-Class 2/06	5° giornata F-Class 2/06	5° giornata F-Class 2/06				
Eventuali recuperi 7 giugno e 23 giugno	Eventuali recuperi 5 maggio e 23 giugno	Eventuali recuperi 15 e 16 giugno	Eventuali recuperi 6 e 7 luglio	Eventuali recuperi 15 e 16 giugno	Eventuali recuperi 6 e 7 luglio	Eventuali recuperi 14 e 28 luglio	Eventuali recuperi 14 e 28 luglio	Eventuali recuperi 28 aprile, 26 maggio, 23 giugno			



U.I.T.S.

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO

2019

100 metri Cal. 22

INDICE

1. Categorie di tiro	pag. 3
1.1 Standard	pag. 3
1.2 Unlimited	pag. 3
1.3 Sport	pag. 3
2. Rest	pag. 4
3. Norme generali	pag. 4
4. Posizione di tiro	pag. 4
5. Abbigliamento	pag. 5
6. Munizionamento	pag. 5
7. Attrezzatura	pag. 5
8. Controllo armi e attrezzature	pag. 5
9. Bersagli	pag. 6
10. Tempi di gara	pag. 6
11. Numero di colpi	pag. 6
12. Comandi di Gara	pag. 6
13. Fuoco Incrociato	pag. 7
14. Valutazione dei colpi e classifiche	pag. 7
15. Esposizione dei bersagli	pag. 7
16. Casi di parità di punteggio	pag. 7
17. Rientri	pag. 7
18. Iscrizioni Individuali	pag. 7
19. Iscrizioni Squadre	pag. 8
20. Campionato	pag. 8
21. Finali	pag. 8
22. Premiazione Finale	pag. 9
23. Reclami	pag. 9
24. Sanzioni	pag. 9
ALLEGATO A	pag. 10
ALLEGATO B	pag. 1

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO 2019

100 metri Cal. 22

1. CATEGORIE DI TIRO

1.1 Gruppo 1 – STANDARD

- a. Carabine strettamente di serie cal. 22 LR con caricatore e calciatura originale. Le carabine dovranno essere tassativamente originali alla produzione di serie; faranno fede le caratteristiche del produttore/importatore. E' consentita l'asportazione delle magliette porta cinghia e delle tacche di mira per agevolare l'installazione dell'ottica.
- b. Ingrandimenti dell'ottica non superiore a 6,5x.

1.2 Gruppo 2 – UNLIMITED

- a. Carabine cal. 22 LR in tutte le configurazioni con ingrandimenti dell'ottica liberi. Si possono apportare tutte le modifiche conformi alle norme vigenti del Regolamento Nazionale Armi PS.

Peso MAX Kg 8,00 ottica e attacchi compresi, tolleranza 28 gr.; l'arma può essere priva di caricatore (a colpo singolo), la parte di appoggio sul REST può essere piatta con una larghezza massima di 76,2 mm (3"), la parte imbracciata del calcio può essere diritta (priva di angolatura).

- b. Il punto più basso dell'impugnatura dell'arma, qualunque essa sia, non deve superare i 190 mm misurati dal centro dell'asse della canna.
- c. La pala non può essere più alta di 180 mm; il calciolo, se presente, può essere regolato verso l'alto o verso il basso.

La punta del calciolo, col calciolo abbassato nella sua posizione massima, non deve eccedere la misura di 220 mm dall'asse della canna. Esso può essere spostato lateralmente a destra o sinistra rispetto al suo asse verticale fino ad un massimo di 25 mm e comunque non deve consentire l'appoggio dell'arma al bancone durante il tiro.

E' consentito l'uso di calcioli regolabili in lunghezza per agevolare la corretta postura di tiro ed è ammesso il calciolo da carabina libera con le specifiche UITES.

Lo sperone può avere le misure massime previste per la carabina libera UITES. Ne è vietato il posizionamento verso la volata della canna, ma deve sempre essere rivolto verso il tiratore.

1.3 Gruppo 3 – SPORT

- a. cal. 22 LR in tutte le configurazioni con mire metalliche. E' consentito l'uso di lente correttiva posizionata esternamente alla diottra (allegato C). Si possono apportare tutte le modifiche conformi alle norme vigenti del Regolamento Nazionale Armi PS.
- b. Il punto più basso dell'impugnatura dell'arma, qualunque essa sia, non deve superare i 190 mm misurati dal centro dell'asse della canna.
- c. La pala non può essere più alta di 180 mm; il calciolo, se presente, può essere regolato verso l'alto o verso il basso. La punta del calciolo, col calciolo abbassato nella sua posizione massima, non deve eccedere la misura di 220 mm dall'asse della canna. Esso può essere spostato lateralmente a destra o sinistra rispetto al suo asse verticale fino ad un massimo di 25 mm. Lo sperone può avere le misure massime previste per la carabina libera ISSF. Ne è vietato il posizionamento verso la volata della canna, ma deve sempre essere rivolto verso il tiratore.

2.REST

Il REST, o supporto anteriore, sarà identico per tutti e verrà fornito dalla Sezione organizzatrice. Possono essere utilizzati tutti i REST che hanno la possibilità di essere regolati solo in altezza, il piano di appoggio dell'asta della calciatura può essere costituito da un cuscino ripieno di sabbia o da un alloggiamento di larghezza idonea per i modelli di arma che vengono utilizzati nella specialità, rivestito in pelle o panno (tessuto non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma.

Non sono ammessi: REST personali e/o bipiedi, sacchi, cuscini, ciocchi di legno o altri materiali che non consentono al tiratore di regolare il REST in altezza.

Il REST, una volta regolato, non può essere più toccato.

E' vietato appoggiare la pala del calcio al banco durante il tiro.

Appoggiando l'arma sul banco, il vivo di volata deve puntare al di sopra del bersaglio per tutta la durata della gara, con facoltà della Direzione di gara di verifiche durante la gara stessa, al fine di garantire la regolarità ed il rispetto dei regolamenti.

3. NORME GENERALI

3.1 La Sezione organizzatrice della gara, prima dell'inizio della competizione, dovrà esporre in apposito albo l'elenco nominativo dei Quadri di Gara :

- a. Giuria di Gara;
- b. Direttore di Gara;
- c. Direttore di Tiro
- d. Direttore Controllo Armi ed Equipaggiamenti;
- e. Direttore Ufficio Classifica;
- f. Commissari di linea.

3.2 Tutto il personale della Direzione di gara e di servizio dovrà essere munito di cartellino di identificazione, al fine di agevolare i concorrenti nel riconoscere il personale di servizio.

3.3 È tassativamente vietato ai membri della Direzione di Gara di prendere parte alla competizione, eccetto che per le seguenti posizioni:

- a. Direzione Controllo Armi ed Equipaggiamenti;
- b. Direttore di Tiro (eccetto per la specialità in cui gareggia);
- c. Commissario di Linea (eccetto per la specialità in cui gareggia);
- d. Personale di Fossa ed esposizione bersagli.

4. POSIZIONE DI TIRO

4.1 Seduta al bancone, su sgabello regolabile in altezza.

4.2 Il REST, il bancone e lo sgabello saranno uguali per tutti i tiratori e saranno forniti dall'organizzazione. Non sono ammessi REST personali e l'interposizione di alcun materiale tra il cuscino del REST e l'arma.

4.3 È consentito l'appoggio anteriore della carabina solo sul REST, non è consentito l'appoggio sul bancone del calcio, che deve essere impugnato e sostenuto dalla mano debole, senza interposizione di materiali di alcun genere.

- 4.3 Possono essere utilizzati tutti i REST che hanno la possibilità di essere regolati in altezza, il piano di appoggio dell'asta della calciatura può essere costituito da un cuscinetto ripieno di sabbia o da un alloggiamento, di larghezza idonea per i modelli di arma che vengono utilizzati nella specialità, rivestito in pelle o panno (tessuto non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma.
- 4.4 Non sono ammessi sacchi, cuscini, ciocchi di legno o altro materiale che non consente al tiratore di regolare il REST in altezza.
- 4.5 Il REST una volta regolato non può essere più toccato.

5. ABBIGLIAMENTO

- 5.1 Gli indumenti indossati dal tiratore dovranno presentare caratteristiche di completa flessibilità per non creare alcun tipo di supporto per la carabina.
- 5.2 È vietato l'uso di giacca, pantaloni e guanti da tiro tipo ISSF.

6. MUNIZIONAMENTO

- 6.1 Il munizionamento deve essere commerciale in calibro .22 LR.

7. ATTREZZATURA

- 7.1 È consentito l'uso di un cannocchiale, a lato, per il controllo a distanza del bersaglio e un eventuale cronometro. Sarà possibile l'uso di una telecamera da montare sull'oculare del cannocchiale, collegata ad un Computer.
- 7.2 E' consentito l'uso di occhiali da tiro e/o iride posizionata sull'occhiale
- 7.3 E' consentito l'uso di una gomitiera sul braccio forte.
- 7.4 E' vietato l'uso di guanti di qualsiasi tipo sulla mano debole.
- 7.5 E' consentito interporre un panno o equipollente tra la parte anteriore della calciatura e il REST al solo scopo di evitare graffi o lesioni alla calciatura stessa, se la tipologia di REST messo a disposizione della Sezione organizzatrice non è provvisto di idonei rivestimenti in pelle, similpelle, tessuto, cordura o TNT. Tale interposizione non deve in alcun modo risultare un espediente per mantenere in asse la carabina vincolandone i movimenti.
- 7.6 E' vietato interporre alcun oggetto tra il tiratore e il bancone durante il tiro.
- 7.7 E' vietato l'uso di appoggi e spessori di ogni genere sotto il palmo della mano che sostiene il calcio dell'arma.
- 7.8 E' vietato variare l'inclinazione dei banchi di tiro con spessori di ogni genere interposti fra il pavimento d'appoggio e i piedi del banco.

8. CONTROLLO ARMI E ATTREZZATURE

- 8.1 La Direzione di gara si riserva il diritto di controllare in qualsiasi momento, carabina e accessori, come previsto dai Regolamenti e norme UITSS.
- 8.2 Il controllo dovrà essere effettuato sulle linee di tiro.
- 8.3 Se ad un controllo le armi non risultano conformi al regolamento, il tiratore sarà escluso dalla gara.

8.4 Durante la gara non è consentita la sostituzione dell'arma, se non in caso di rottura e previa autorizzazione dalla Direzione di tiro.

9. BERSAGLI

9.1 Distanza: 100 metri.

9.2 Gruppi 1 e 2: bersaglio a 6 visuali HUNTER 100 m, 5 di gara + 1 di prova.

Gruppo 3: bersaglio SNIPER con 4 visuali (allegato A), 5 colpi su 2 visuali e 6 colpi nelle due restanti visuali.

10. TEMPI DI GARA

10.1 Il tempo complessivo di gara, compreso il tempo di prova, è di 20 minuti. La Direzione di gara segnalerà ai tiratori i 5 minuti finali.

Qual'ora la Sezione organizzatrice lo ritenesse opportuno, ogni singola gara potrà essere gestita in due giornate, in funzione delle prenotazioni ricevute, dando priorità alla domenica.

10.2 Sarà cura della Direzione di gara segnalare ai tiratori i cinque minuti finali.

10.3 Il tempo di attesa tra la prima e la seconda serie è di 10 min. per il cambio dei bersagli.

10.4 Il numero di linea viene sorteggiato prima dell'inizio di gara, salvo prenotazione elettronica.

10.5 Non è previsto il cambio della linea dopo la prima serie, salvo malfunzionamento della linea

11. NUMERO DI COLPI

11.1 Gruppi 1 e 2:

Colpi di prova liberi nella visuale di prova.

20 colpi in totale, tutti validi comprese le mouches. 4 colpi per ognuna delle visuali di gara. Per ogni colpo eccedente il ventesimo, verrà scartato il colpo di valore più alto e attribuiti 2 punti di penalità.

11.2 Gruppo 3:

22 colpi di cui 20 validi per il punteggio finale (incluse le mouches). 5 colpi su 4 visuali e 2 colpi di prova da indirizzarsi a piacimento su due delle quattro visuali. Verranno scartati i due colpi peggiori nei due shot dove sono i sei colpi. Per ogni colpo eccedente il ventiduesimo, verrà scartato il colpo di valore più alto e attribuiti 2 punti di penalità.

12. COMANDI DI GARA

12.1 La Direzione di Gara userà sempre i seguenti Comandi:

- Tiratori 5 minuti all'inizio della gara.
- Tiratori Pronti.
- Inserire gli otturatori, caricate, Fuoco e contestualmente farà partire il cronometro. Chiunque spari, anche accidentalmente, prima del fuoco verrà squalificato immediatamente.
- Tiratori 5 minuti al termine della gara.
- Gara terminata, togliere gli otturatori.

13.FUOCO INCROCIATO

13.1 Vedi Regolamento Tecnico UIT5 carabina 50 m

14. VALUTAZIONE DEI COLPI E CLASSIFICHE

14.1 I colpi devono essere valutati secondo il sistema della tangenza in vigore nel Regolamento UIT5.

14.2 In ogni singola gara verrà stilata una classifica individuale per ogni singolo gruppo/categoria utilizzando il migliore risultato conseguito dai tiratori tra le prestazioni di gara ed eventuali rientri.

A seguire verrà stilata una classifica generale complessiva della graduatoria provvisoria di ammissione alla finale.

15. ESPOSIZIONE BERSAGLI

15.1 I bersagli di gara verranno temporaneamente esposti (in sequenza dopo ogni sessione di tiro e la relativa valutazione dei colpi) in apposita zona del poligono che la Sezione ospitante predisporrà.

16. CASI DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

16.1 Nell'ipotesi che due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio si procederà ad attribuire loro le posizioni relative di classifica in base al numero di mouches realizzate con l'ovvio criterio che ad un numero maggiore di mouches corrisponderà una posizione migliore in classifica.

16.2 In caso di ulteriore parità verranno conteggiati i 10, i 9, ecc..

16.3 In caso di persistente parità verrà tenuto in considerazione il risultato ottenuto nella seconda prova (2° bersaglio), verificando dalla 8°,7°,6° ecc. visuale.

16.4 In caso di persistente parità verrà dichiarato l'ex-equo.

17. RIENTRI

17.1 Sono ammessi massimo due rientri per gruppo compatibilmente con la disponibilità di turni. Le iscrizioni hanno la precedenza sulle reiscrizioni, ovvero le gare hanno la precedenza sui rientri.

18. ISCRIZIONI INDIVIDUALI

18.1 Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle norme presenti in ogni singolo poligono in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della gara da ogni responsabilità civile e penale.

18.2 Per poter iscriversi alle gare che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all' UIT5.

18.3 Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, Sarà possibile iscriversi alle gare, non prima di 30gg dalla data prevista secondo il calendario ufficiale redatto da UIT5.

18.4 La Sezione di appartenenza si impegnerà a versare la quota d'iscrizione anche in caso di assenza del tiratore.

18.5 L'iscrizione alla gara costa 15 €; 10 € per ogni successivo rientro.

19. ISCRIZIONI SQUADRE

- 19.1** Per ogni gruppo, le squadre saranno composte da 3 tiratori (fino ad un massimo di 4) che dovranno gareggiare nella stessa sede di gara.
- 19.2** I componenti la squadra devono appartenere alla stessa Sezione.
- 19.3 Iscrizione Squadre:** le squadre dovranno essere inserite sul gestionale CONINET cliccando su "GARE">"Squadre"> "Nuova Squadra", Copia del pagamento dovrà essere inoltrato all'ufficio sportivo del UITS entro il 30.01.2019. Costo € 50,00 da versare all'UITS.
- 19.4** Classifica Squadre: verranno presi i 3 risultati migliori di tutti i tiratori componenti la squadra che devono gareggiare sul medesimo campo di gara.

20. CAMPIONATO

- 20.1** Il campionato è costituito da sette gare di qualificazione e da una gara finale.
- 20.2** Per accedere alla finale, il tiratore deve avere partecipato ad almeno 4 gare di qualifica nella singola categoria sulle 7 gare di qualifica previste dal calendario. Avranno accesso alla finale i migliori 20 tiratori di ogni categoria, considerando la somma dei quattro migliori risultati.

21. FINALI

- 21.1** La finale sarà strutturata in una fase eliminatoria e una finale a 8 (otto) tiratori. Nella fase eliminatoria i 20 tiratori ammessi spareranno secondo l'ordine di qualifica, su un bersaglio, 20 colpi di eliminatoria. Il tempo totale di gara è di 20 minuti. Al termine della fase eliminatoria di finale, i migliori 8 tiratori disputeranno la finale sparando altri 10 colpi di gara nel tempo massimo di 10 minuti.
- Per i gruppi 1 e 2: non più di 2 (due) colpi per visuale e numero dei colpi di prova liberi nella visuale dedicata.
- Per il gruppo 3: non più di 11 colpi, conteggiando i migliori 10 colpi su bersaglio SNIPER distribuiti 3 colpi sui primi tre shot e 2 colpi sull'altro shot e verrà eliminato il colpo più basso in assoluto.
- In caso di pari merito, per la definizione delle prime tre posizioni, si procederà allo spareggio dove i tiratori interessati ingaggeranno un ulteriore bersaglio di gara sparando 5 colpi validi per il punteggio in 5 minuti:
- per i gruppi 1 e 2, un colpo per bersaglio (tiri di prova liberi nel tempo di gara),
 - per il gruppo 3, massimo 6 colpi nel bersaglio di gara distribuiti 2 colpi su due shot e 1 colpo sugli altri due, il peggiore in assoluto verrà scartato.
- La classifica finale per l'assegnazione del titolo sarà determinata dalla somma del punteggio della manche eliminatoria e quello della finale con un massimo totalizzabile di 300 punti. L'eventuale spareggio non attribuirà punti aggiuntivi, ma decreterà solo l'ordine di piazzamento.
- Qual'ora la Sezione organizzatrice lo ritenesse opportuno, la finale può essere gestita in due giornate.
- 21.2 Finale a Squadre:** saranno ammesse alla finale le prime 6 squadre per ciascuna specialità, che si sono qualificate sui migliori 4 risultati di squadra, ottenuti sulle sette gare di qualifica.
- 21.3** Dove i componenti la squadra non siano qualificati individualmente gareggeranno comunque per la squadra.
- 21.4 L'iscrizione alla Finale:** a carico dell'UITS.

22. PREMIAZIONE FINALE

22.1 Individuali: in ciascuna delle 3 specialità:

- Campione Italiano di Specialità: medaglia vermeil;
- 2° Classificato: medaglia d'argento;
- 3° classificato: medaglia di bronzo.

Sarà inoltre consegnata una coppa al tiratore Campione Italiano di ogni specialità.

22.2 Squadre: in ciascuna delle 3 specialità saranno premiate le prime tre squadre classificate.

22.3 La premiazione individuale e a squadre sarà a cura dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

22.4 Sarà premiato col titolo "miglior tiratore dell'anno" il tiratore che avrà conseguito il miglior punteggio sommando i punteggi delle 4 gare di qualifica per ognuna delle tre specialità.

23. RECLAMI

23.1 Avverso le decisioni della Giuria di gara, premesso l'obbligo per la Sezione organizzatrice di esporre il bersaglio e comunicare il risultato al tiratore entro il tempo massimo di 75 minuti dalla fine della gara è ammessa facoltà di reclamo scritto o verbale entro 20 minuti dal verificarsi dell'evento contestato e previo versamento di deposito cauzionale di € 25, restituibili in caso di favorevole accoglimento.

23.2 La Giuria di gara riunita decide a maggioranza, sempre con la presenza di un membro esterno, all'uopo designato e con ragionevole prontezza dopo l'inoltro del reclamo; e comunque entro e non oltre il tempo massimo di 60 minuti dal deposito del reclamo.

23.3 In caso di non accoglimento del reclamo il deposito cauzionale non sarà restituito.

24. SANZIONI

24.1 Ove non già puntualmente specificato, qualunque violazione al presente Regolamento, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti le caratteristiche delle armi, delle munizioni, delle attrezzature e del loro uso in gara, nonché a quelle inerenti le Regole di Sicurezza e la disciplina comportamentale in gara, sarà punita, secondo la gravità di quanto commesso, ad insindacabile giudizio della Direzione di Gara, con una Sanzione che, come minimo, comporterà la decurtazione di 10 punti dal punteggio di gara o, nei casi più gravi, la squalifica dalla gara.

24.2 Il tiratore squalificato dovrà immediatamente interrompere il tiro lasciando arma e attrezzatura sulla linea di tiro in sicurezza, non potrà in ogni caso proseguire nella gara.

24.3 GRUPPO 1 e 2 Per ogni colpo eccedente il ventesimo, verrà scartato il colpo di valore più alto e attribuito 2 punti di penalità.

24.4 GRUPPO 3 Per ogni colpo eccedente il ventiduesimo, verrà scartato il colpo di valore più alto e attribuito 2 punti di penalità.

Se i 2 colpi di prova sono nello stesso shot, dopo aver scartato il punteggio più basso, verrà scartato il punteggio più alto ed attribuiti 2 punti di penalità.

(ALLEGATO B)

Allegato A

BERSAGLIO COD. 860
BERSAGLIO EX ORDINANZA 2012



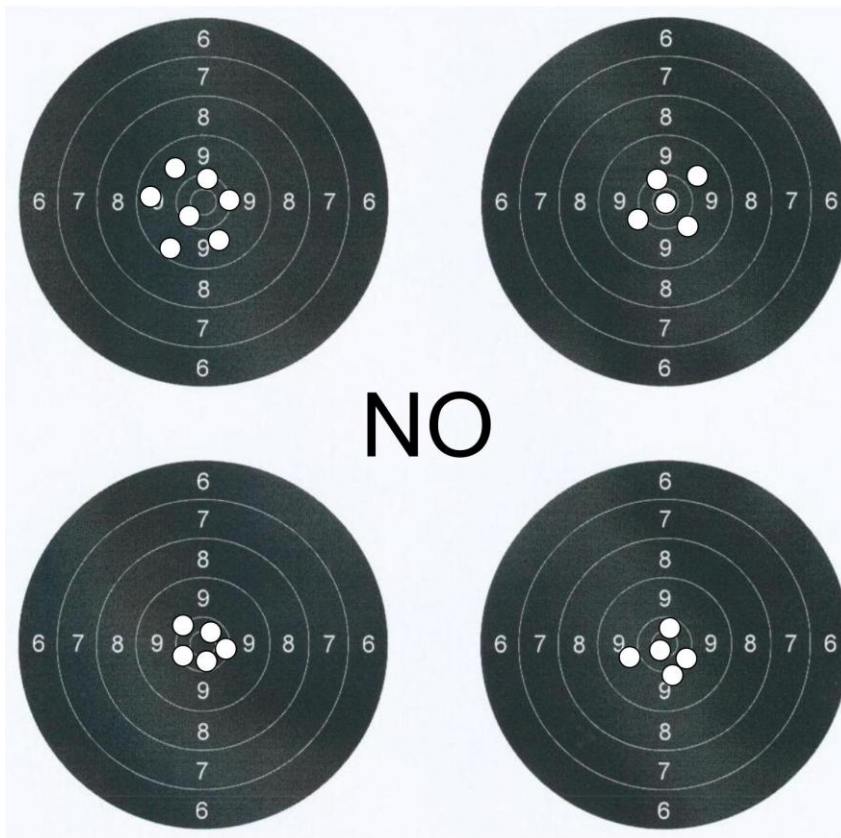
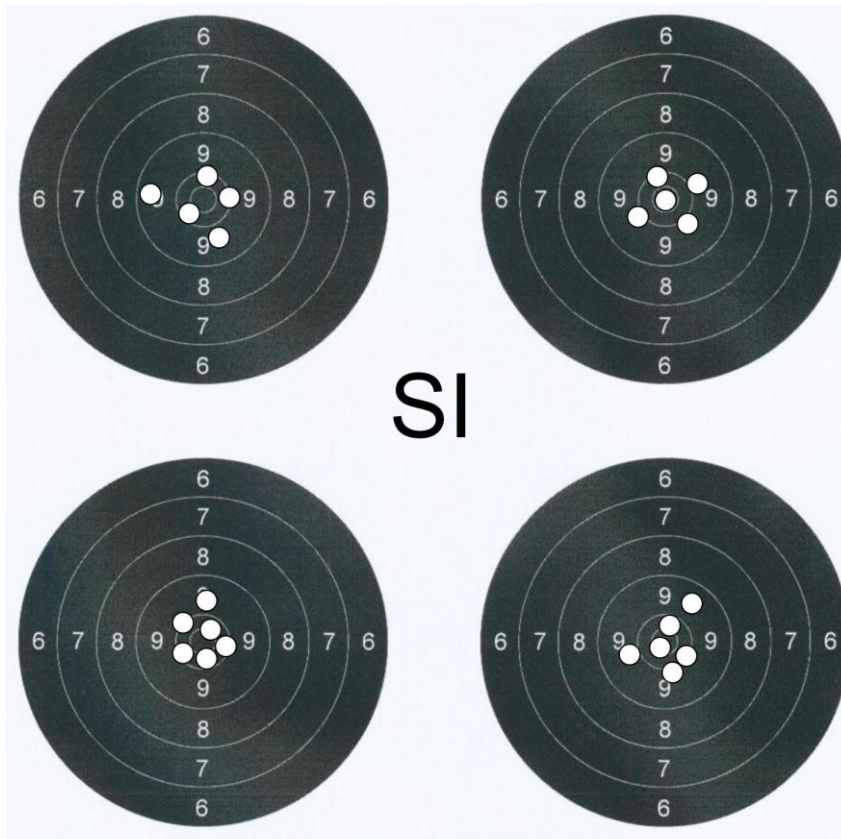
Mouche	14 mm
Anello del 10	30 mm
Anello del 9	72 mm

Anello del 8	115 mm
Anello del 7	157 mm
Anello del 6	200 mm

Spessore delle righe di demarcazione: = 0,1 - 0,2

I numeri dei punteggi dal 6 al 9 sono stampati nelle zone del rispettivo punteggio su righe verticali ed orizzontali. Il numero della zona di punteggio 10 non è segnato. Altezza dei numeri 10 mm.

Allegato B



Allegato C





UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

REGOLAMENTO

**Bench Rest 22 50mt
Bench Rest RIMFIRE & AIR RIFLE 25 metri
2019**

PREFAZIONE



“Se hai sparato appoggiando il fucile su un sacchetto di sabbia sopra un banco, allora hai sparato di bench rest!”

Il **Bench Rest** è una particolare specialità di tiro a segno con carabine di altissima precisione, di calibri medio/piccoli, su bersagli posti a distanze di 100 – 200 – 300 m in Europa mentre in America si arriva a distanze di 450 yard 600 e 900 yard pari a 450-550 e 820 m e negli ultimi anni, con l'avvento del piccolo calibro, il tiro di precisione lo ha coinvolto su distanze tra i 50 e i 100 m. Il bench rest permette al tiratore di tirare fuori il meglio dalla sua attrezzatura, dalla sua customizzazione e dalla sua capacità di interpretare la gara.

Tre sono le categorie in cui si suddivide il Bench Rest:

- CENTERFIRE che comprende tutti quei calibri aventi l'innesco al centro del bossolo;
- RIMFIRE che presenta l'innesco sul perimetro esterno del bossolo, e comprende, prevalentemente il calibro 22 LR.
- AIR RIFLE: comprende tutte le specialità che prevedono l'utilizzo di armi ad aria compressa con i calibri consentiti (4,5 - 5,0 - 5,5 mm.).

INDICE

1. Regolamento Tecnico	pagina 7
1.1 Poligono	pagina 7
1.2 Bancone	pagina 7
1.3 Supporti	pagina 7
1.3a Rest conformi	pagina 8
1.4 Munizionamento	pagina 11
1.5 Bandierine segnamento	pagina 11
1.6 Bersagli di gara	pagina 12
1.6a Bersaglio ufficiale per gare BR22 a 50 m.	pagina 13
1.6b Bersaglio ufficiale per gare BR a 25 m. (N0 Diottra)	pagina 14
1.6c Bersaglio ufficiale per gare Air Rifle Diottra a 25 m.	pagina 15
1.7 Caratteristiche dimensionali visuale per gare a 25 m.	pagina 16
1.8 Caratteristiche dimensionali visuale per gare a 50 m .	pagina 16
1.9 Caratteristiche dimensionali visuale per gare Air Rifle Diottra	pagina 17
1.10 Caratteristiche delle armi per gare Rimfire 50 e 25 m.	pagina 18
International Sporter	pagina 18
Light Varmint	pagina 20
Heavy Varmint	pagina 21
1.11 Caratteristiche delle armi per gare Air Rifle 25 m.	pagina 22
Air Rifle Sporter	pagina 22
Air Rifle Diottra	pagina 23
1.11° Esempi di armi di serie non modificabili	pagina 25
Air Rifle Light Varmint	pagina 26
Air Rifle Heavy Varmint	pagina 27
1.12 Verifica conformità delle armi-Rilascio bollino idoneità	pagina 28
1.13 Distanza di tiro	pagina 28
1.14 Calibro per il controllo punti	pagina 29

2. Regolamento sportivo BR Rimfire 50 metri

e BR Rimfire e BR Air Rifle 25 metri	pagine 30-39
2.1 Tiratore	pagina 30
2.2 Direzione di Gara	pagina 30-31
2.3 Regole di sicurezza	pagina 31-32
2.4 Controllo armi ed equipaggiamento	pagina 32-33
2.5 Idoneità di peso per ogni categoria	pagina 33
2.6 Assegnazione dei banconi di tiro	pagina 33
2.7 Posizione di tiro sul bancone	pagina 34
2.8 Equipaggiamento e assetto di tiro sul bancone	pagina 34
2.9 Comandi di gara	pagina 34-35
2.10 Comandi di emergenza	pagina 35
2.11 Durata della gara	pagina 35
2.12 Tiri di prova	pagina 36
2.13 Cambio dell'arma	pagina 36
2.14 Fuoco incrociato "Attivo"	pagina 36-37
2.15 Fuoco incrociato "Passivo"	pagina 37-38
2.16 Quote di iscrizione	pagina 38
2.17 Assegnazione delle postazioni di tiro	pagina 38
2.18 Classificazione delle gare	pagina 39
3. Campionato Italiano di BR Rimfire a 50 metri	pagina 39
3.1 Campionato Italiano Individuale ed a Squadre	pagina 39
3.2 Categorie ammesse al Campionato Italiano BR Rimfire a 50 metri	pagina 39
3.3 Svolgimento del Campionato Italiano BR Rimfire a 50 metri	pagina 39-40
3.4 Assegnazione del titolo di Campione Italiano Individuale	pagina 40
3.5 Competizione a squadre	pagina 40-41
3.6 Campionato Italiano Benchrest a 25 metri	pagina 41

3.7	Campionato Italiano Individuale ed a squadre BR Rimfire e BR Air Rifle a 25 metri	pagina 41
3.7a	Categorie ammesse al campionato BR Rimfire a 25 metri	pagina 41
3.7b	Categorie ammesse al campionato BR Air Rifle a 25 metri	pagina 41
3.8	Svolgimento del campionato Italiano BR Rimfire ed Air Rifle a 25 metri	pagina 41-42
3.9	Assegnazione del titolo individuale di Campione Italiano	pagina 42
3.10	Assegnazione del titolo di Squadra Campione Italiana	pagina 42-43
3.11	Primati Italiani di categoria	pagina 43-44
3.12	Composizione della Commissione reclami	pagina 44
3.13	Premiazioni	pagina 44
4.	Svolgimento generale della gara	pagina 44
4.1	Registrazione all'arrivo nella sede della gara	pagina 44
4.2	Controllo armi ed equipaggiamento	pagina 45
4.3	Posizione di tiro sul bancone	pagina 45
4.4	Equipaggiamento ed assetto di tiro sul bancone	pagina 45
4.5	Sportività	pagina 45-46
4.6	Completamento di un singolo bersaglio di gara	pagina 46
4.7	Bersagli	pagina 46
4.8	Valutazione dei bersagli	pagina 46
4.9	Esempi di valutazione dei punti sulle visuali del bersaglio per gare a 50 metri	pagina 47
4.10	Esempi di valutazione dei punti sulle visuali del bersaglio	

per gare a 25 metri (no diottra)	pagina 48
4.11 Esempi di valutazione dei punti sulle visuali del bersaglio per gare Air Rifle Diottra a 25 m.	pagina 49
4.12 Colpi multipli all'interno della visuale di gara	pagina 50
4.13 Colpi tra le visuali	pagina 51-52
4.14 Errore nel primo tiro	pagina 52
4.15 First miss	pagina 52
4.16 Casi di parità dei punteggi e criteri di valutazione ai fini della classifica	pagina 52-54
4.17 Stampa dei risultati	pagina 54
4.18 Esposizione dei bersagli	pagina 54
4.19 Errori di valutazione dei bersagli	pagina 54
4.20 Reclami	pagina 54-55
4.21 Sanzioni	pagina 55
Appendice A – Calciature	pagina 56-58
Appendice B – Colpi esterni ai riquadri di gara	pagina 58-61
Deroghe	pagina 62
Bersagli adottati nel Campionato Italiano e loro caratteristiche dimensionali	pagina 63-71

1.Regolamento Tecnico

1.1 POLIGONI

Le Gare avranno luogo in Poligoni riconosciuti dall'Unione Italiana Tiro a Segno (U.I.T.S.).

1.2 BANCONE (*Bench*)

Tavolo dalla struttura rigida, costruito in modo tale da permettere una seduta stabile e confortevole ad un tiratore di media conformazione e con possibilità di modificare l'altezza del supporto sul quale il tiratore stesso è seduto. I tavoli dovrebbero essere costruiti per permettere di sparare sia ai tiratori destri che mancini. Ogni tiratore può disporre di una sua personale seduta. Durante una gara i partecipanti o i *team* non possono occupare ufficialmente un tavolo se non stanno gareggiando. Gli spettatori e i tiratori in attesa del loro turno non possono oltrepassare la linea che delimita l'area di gara.

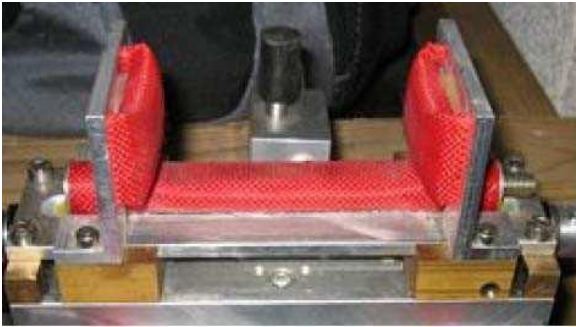
La Sezione di T.S.N. ospitante predisporrà dei banchi efficienti.

1.3 SUPPORTI (*Rest*)

I supporti di appoggio dell'arma (*rest*) devono essere due: anteriore e posteriore . Il **rest anteriore** non ha restrizioni in termini di materiale ed architettura dei dispositivi di regolazione, ad eccezione della dotazione di un appoggio in pelle o panno (tessuto o non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma. Questi deve essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

Ad eccezione di un freno davanti al *rest* che può essere utilizzato per determinare di quanto l'arma si sia spostata rispetto al bersaglio, la parte anteriore del fucile non deve entrare in contatto con il *rest*, tranne che con il cuscino contenente la sabbia. La parte finale della calciatura deve entrare in contatto al 100% con la parte alta del cuscino di sabbia. Il *rest* può includere regolazioni orizzontali e verticali, con qualsiasi meccanismo appropriato usato per tale finalità.

1.3a REST conformi



Il cuscino posteriore, che non può avere alcun dispositivo di regolazione, deve essere realizzato totalmente in pelle o panno (tessuto o non tessuto) e costituire un idoneo appoggio destinato ad accogliere la parte posteriore della calzatura dell'arma.

Questo dovrà essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La sua sagoma non deve superare in altezza il profilo della calzatura nella zona in cui essa vi si appoggia. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili. La superficie dell'appoggio in pelle o

panno deve essere spessa al massimo 3 mm o 0,12 *inch* in tutta la sua superficie, ad eccezione della base che può essere più spessa per dare stabilità al cuscino.

I *rest* anteriori e posteriori non possono essere collegati o fissati fra di loro, al bancone o all'arma. Essi devono essere direttamente appoggiati sul piano del bancone, con le seguenti deroghe: sono ammessi spessori distanziali sotto il *rest* posteriore, purché privi di punte, adesivi o dispositivi di regolazione; sono ammesse punte coniche quali piedi di appoggio sul bancone del *rest* anteriore, purché la loro penetrazione non richieda sforzo per poi estrarle (effetto chiodo); è ammesso posizionare sotto il piede posteriore del *rest* anteriore una moneta, cuscinetto o dispositivo simile atto a facilitare la rotazione di tale piede per la regolazione verticale.

E' vietato bloccare l'arma sul *rest*. Sollevando l'arma verso l'alto, questa deve risultare libera di muoversi verticalmente e totalmente svincolata dagli appoggi del *rest*.

E' vietato bloccare l'arma sul cuscino posteriore.

Non è consentito interporre alcun elemento fra appoggio del *rest* e calcio (o fra *rest* e foglio adesivo del calcio, se applicato), eccezion fatta per talco o polveri similari e silicone liquido o fluidi similari.





1.4 MUNIZIONAMENTO

RIMFIRE

E' utilizzabile ogni tipo di munizione calibro 22 *Long Rifle*, purché strettamente commerciale e con palla in piombo non "incamiciata".

AIR RIFLE

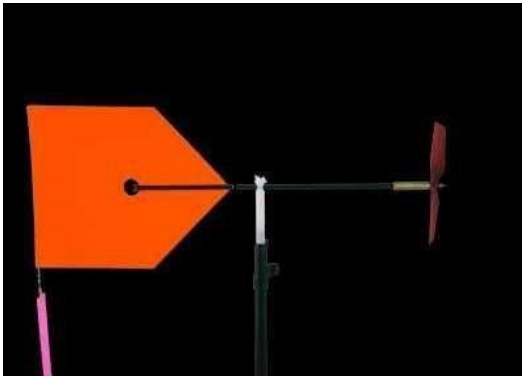
Le munizioni per fucili ad aria compressa devono esser costituite da una pallottola di piombo nei calibri 4,5 mm. ; 5,0 mm.; 5,5 mm.

I tiratori che utilizzano munizioni caricate a mano e/o munizioni prodotte con proiettili rivestiti o munizioni non disponibili nei punti vendita autorizzati saranno squalificati.

1.5 Bandierine segnamento

Le bandierine segnamento devono essere collocate sul campo di gara nell'area delimitata tra i banconi ed i bersagli di gara. Le bandierine non devono superare l'altezza della linea ideale che intercorre tra il piano superiore del bancone di tiro ed il limite inferiore del bersaglio di gara. Gli organizzatori devono disporre in posizione sufficienti bandierine segnamento prima dell'inizio della gara. Per una corretta lettura del vento da parte dei tiratori, si consiglia di posizionare almeno 3 bandierine ogni 2 linee di tiro per le gare a 50 metri e 2 bandierine ogni 2 linee di tiro per le gare a 25 metri. Le bandierine devono avere una sensibilità ed una reattività tali da permettere ai tiratori di leggere ogni minima variazione della direzione e dell'intensità del vento. E' possibile spostare bandierine segnamento o abbassarle dopo aver completato ogni turno, a seconda della natura del poligono in cui la gara ha luogo. Se una bandierina è sistemata lungo la traiettoria visiva del tiratore, il Direttore di gara disporrà la bandierina sul terreno. Ciò deve essere effettuato prima dell'inizio della gara. Per trasparenza, lo spostamento delle bandierine è sotto il controllo del Giudice di gara e non può interferire con lo svolgimento regolare della gara.

Tali bandierine dovranno essere messe a disposizione dalle Sezione di T.S.N. ospitante.



1.6 BERSAGLI DI GARA

I bersagli da usare nel campionato sono quelli definiti e approvati dal presente regolamento (Vedi Appendice B). Viene dato un bersaglio per gara a partecipante, il quale deve sempre essere contrassegnato dal nome del partecipante stesso. I bersagli della gara internazionale sono stampati su carta da 160 grammi per metro quadrato e piazzati in posizione orizzontale.

Ci sono diversi bersagli a seconda che si spari dai 25 o dai 50 metri.

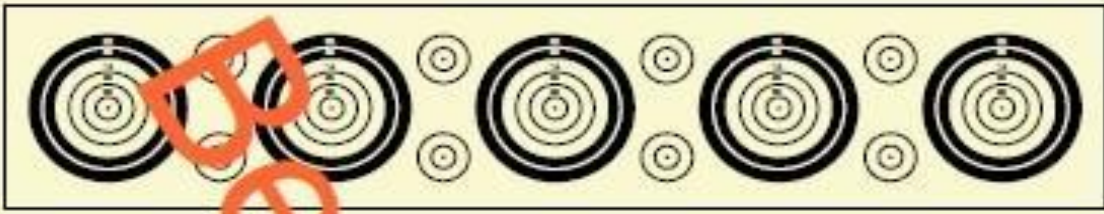
Nella specialità Air Rifle Diottra 25 metri il bersaglio è diverso da quelli in uso per le altre specialità a 25 metri.

Tutti i bersagli sono stampati in formato A3.

1.6a Bersaglio ufficiale per gare a 50 metri

Branch	Rank	1" Mark	Score	80 x
Name - No				

- 30 Meter Target
- Sporter
 - Unlimited
 - Light varmint
 - Heavy varmint

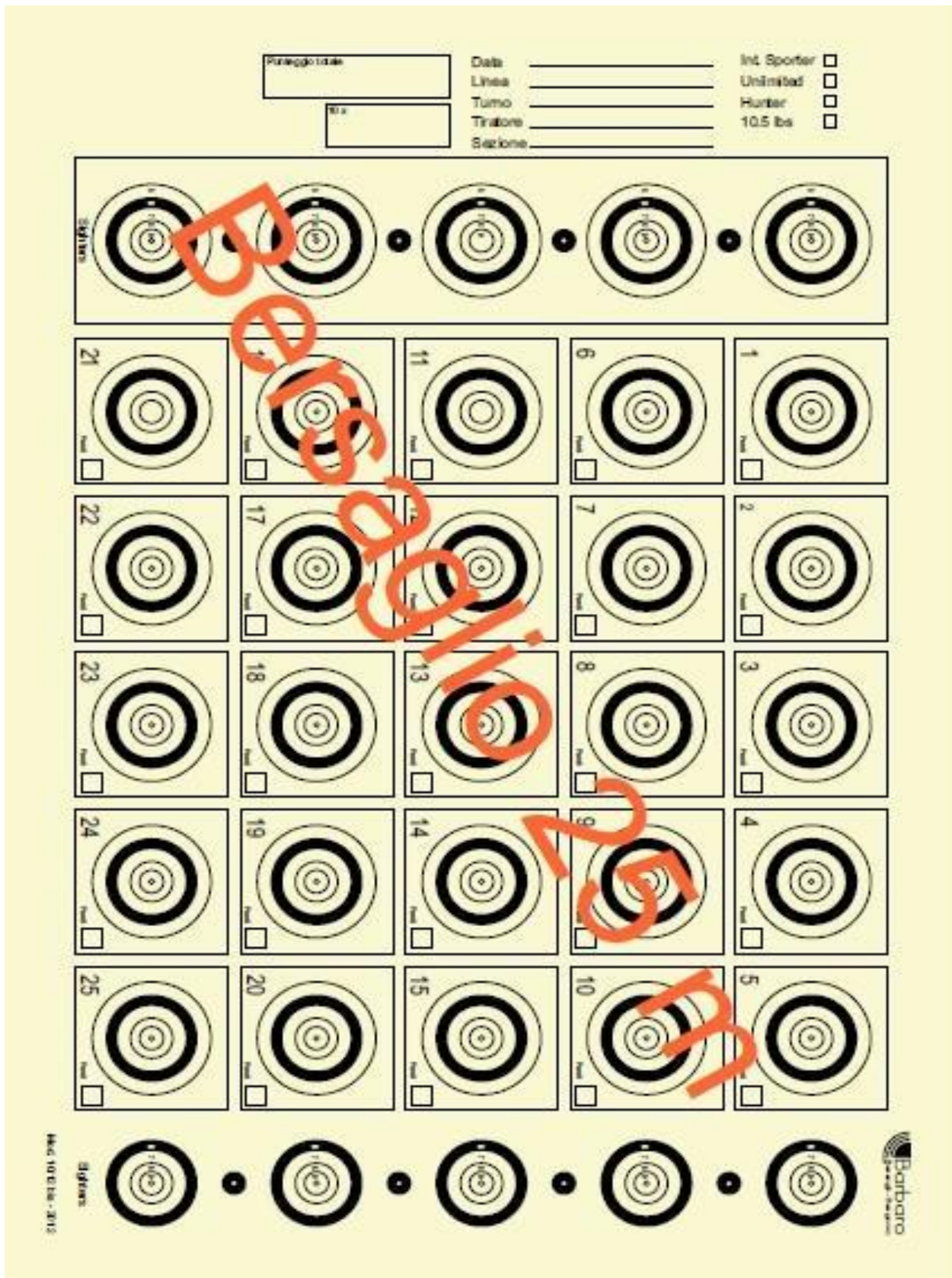


21	11	6	1
22	17	7	2
23	18	8	3
24	19	9	4
25	20	10	5

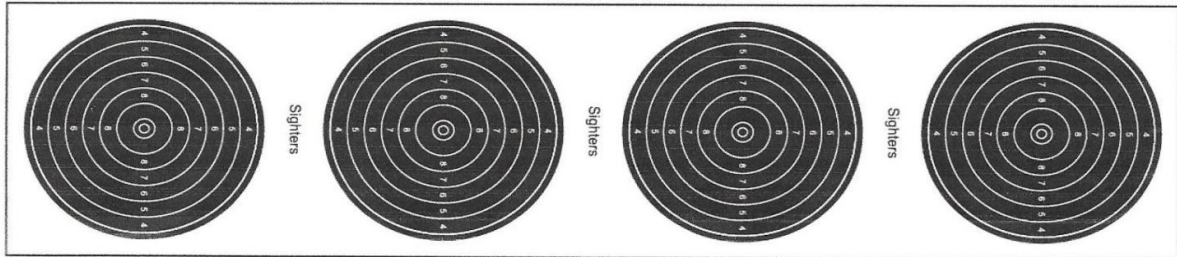


IPSC

1.6b Bersaglio ufficiale per gare a 25 metri (no Diottra)



1.6c Bersaglio ufficiale per gare Air Rifle Diottra a 25 m.



Tiro a Segno Nazionale Sezione di:

Punteggio totale

Tiratore _____

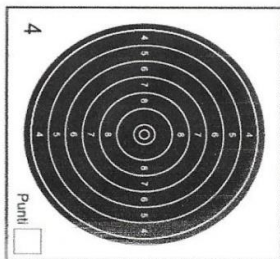
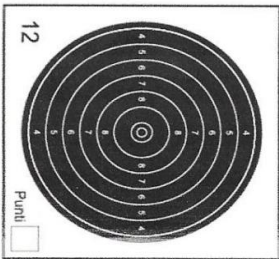
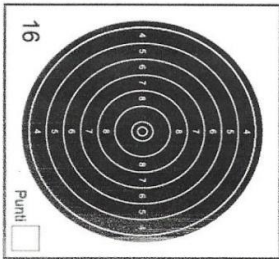
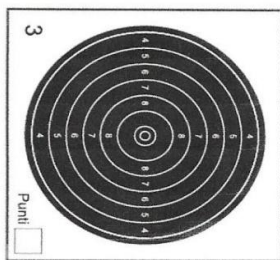
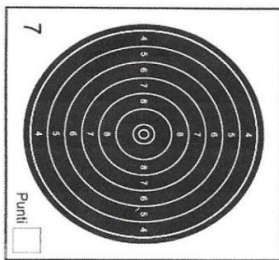
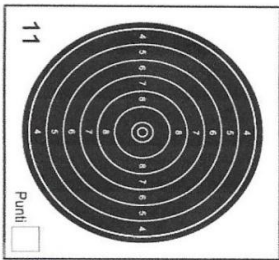
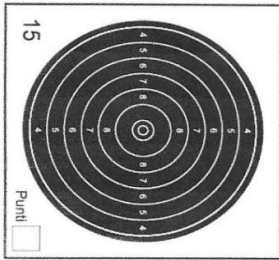
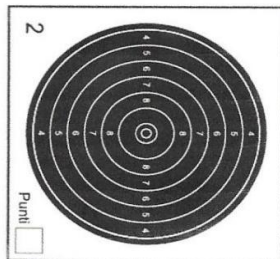
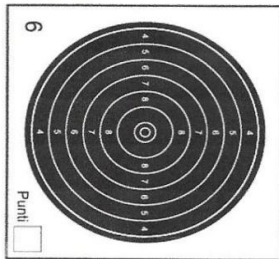
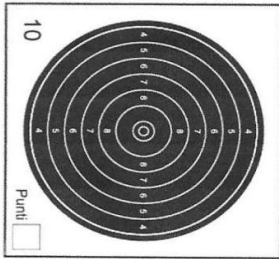
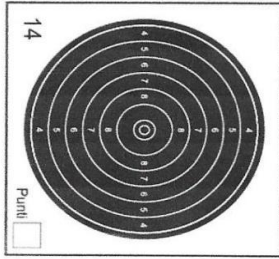
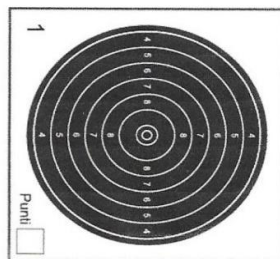
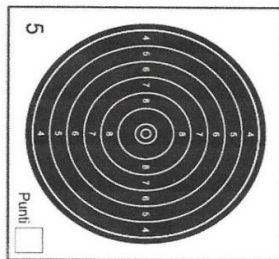
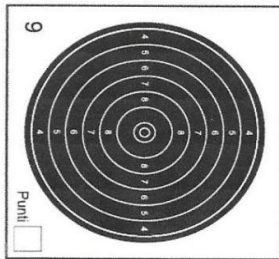
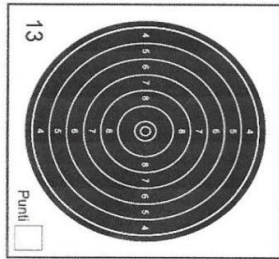
Sezione _____

10 x

Linea _____

Turno _____

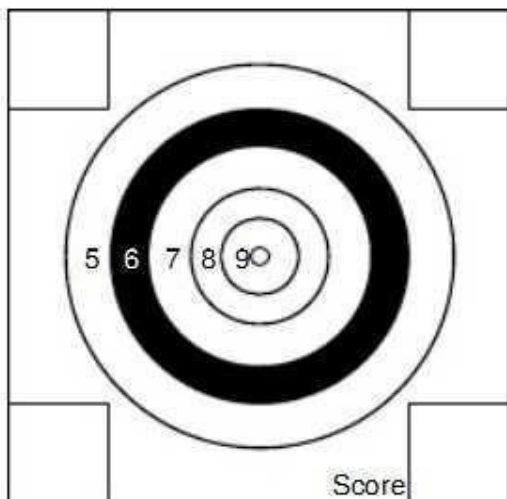
Data _____



Mod. 107/14 bis

1.7 Caratteristiche dimensionali della visuale per gare a 25 m.

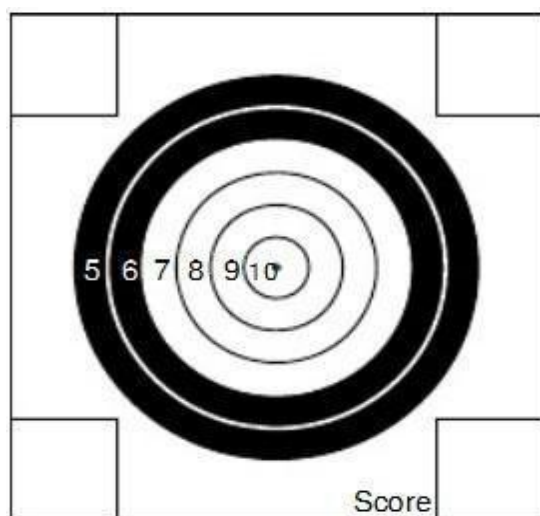
Sul bersaglio da 25 metri il sesto anello è nero per aiutare chi spara a visualizzare meglio il bersaglio da colpire. Tutti gli altri anelli sono bianchi con bordi neri. Il cerchio centrale da 10 è di 2 mm di diametro e affinché venga contato il punteggio 10 *mouche* la zona deve essere completamente forata.



Anello	Diametro mm
10	2
9	8
8	14
7	22
6	30
5	39

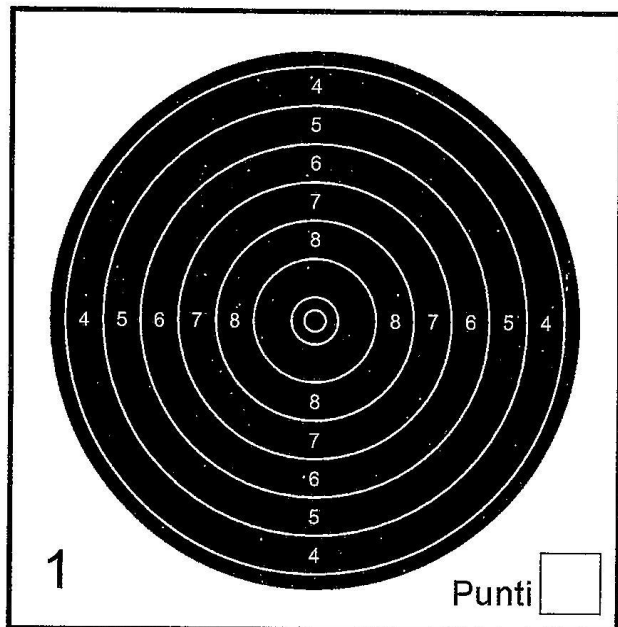
1.8 Caratteristiche dimensionali della visuale per gare a 50 metri

Sul bersaglio da 50 metri il quinto ed il sesto anello sono neri per aiutare chi spara a visualizzare meglio i cerchi, gli altri anelli sono bianchi con bordo nero. Il cerchio centrale (*mouche*) è di 0,792 mm di diametro e affinché venga contato il punteggio 10 *mouche* il foro del proiettile deve essere almeno tangente al suddetto cerchio.



Anello	Diametro mm
mouche	0,792
10	6,35
9	12,7
8	19,05
7	24,4
6	31,75
5	38,1

1.9 Caratteristiche dimensionali della visuale per A.R. Diottra a 25 m.

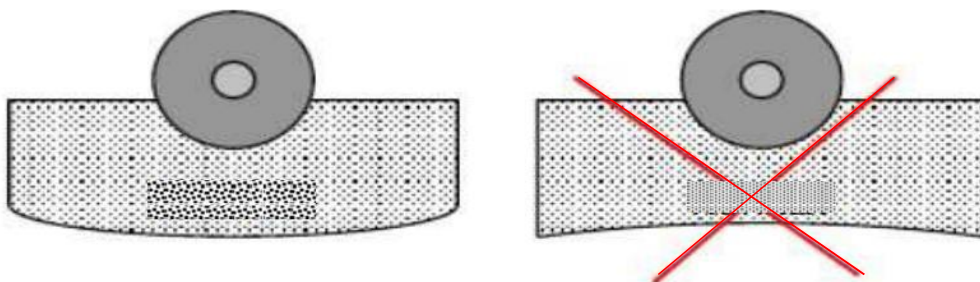


Riquadro	65x65 mm.
Diam. anello esterno	56,2 mm.
Diam. anello del 4	53,2 mm.
Diam. anello del 5	45,2 mm.
Diam. Anello del 6	37,2 mm.
Diam. Anello del 7	29,2 mm.
Diam. Anello del 8	21,2 mm.
Diam. Anello del 9	13,2 mm.
Diam. Anello del 10	5,2 mm.
Diam. Anello mouche	2,5 mm.

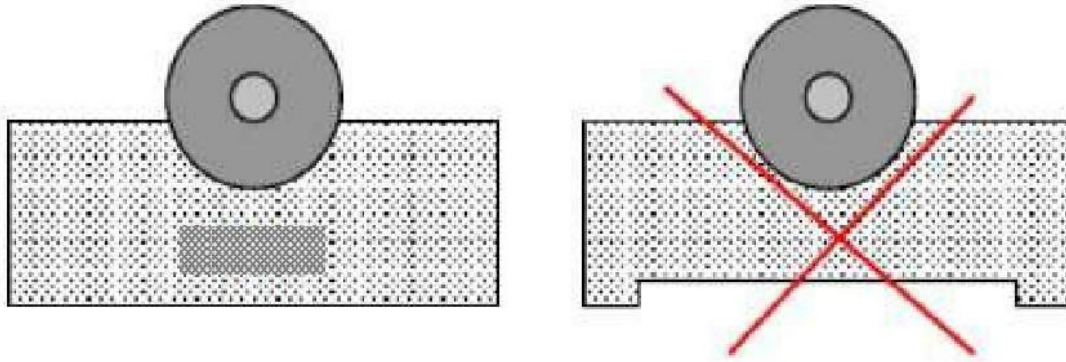
1.10 Caratteristiche delle armi da usare nelle competizioni

Categoria Rimfire 50 e 25 metri -Caratteristiche delle armi

Categoria *International Sporter* - Calibro .22 Rimfire. Si riferisce ad un qualsiasi fucile che abbia un sistema di sparo meccanico ad azionamento manuale, dal peso massimo non superiore alle 8,5 libbre (3,855 kg), incluso di ottica. NON sono consentiti dispositivi per il controllo delle vibrazioni (pesi sulla canna, compensatori armonici o stabilizzatori di vibrazione, fissaggio della canna, etc). Può esser utilizzata qualsiasi ottica con un ingrandimento massimo di 6,5X (ingrandimenti nominali), ottiche con una potenza maggiore dovranno essere bloccate in posizione regolare dal Direttore di Gara per tutta la durata della competizione. La canna/azione può essere assemblata ed avere il grilletto rielaborato (o sostituito). L'azione può essere monocolpo. La canna deve essere ricavata da un pezzo metallico senza dispositivi aggiuntivi, ad eccezione di un elemento dell'azione per fissare la canna all'azione stessa. Sistemi di ritorno in batteria sull'arma NON saranno consentiti. Non sono autorizzati grilletti con controllo elettronico. L'azione può avere *bedding* e *pillar*.

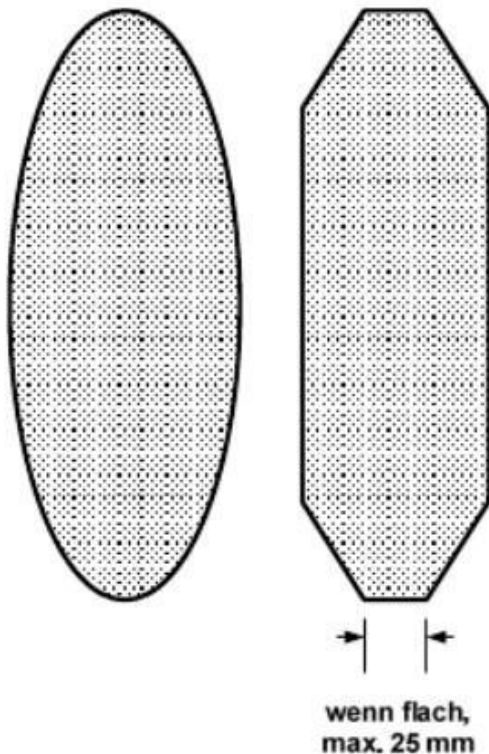


Il calcio deve essere di 57,15 mm (= 2.25") o inferiore al suo punto più ampio e ogni materiale è concesso per la sua realizzazione. Non sono concessi adesivi sul calcio nelle parti di contatto col cuscino anteriore e posteriore. La parte anteriore del calcio, quella che viene a contatto col cuscino del rest può essere di forma convessa o piatta (l'esempio classico di una **curva convessa** sarebbe la superficie di una sfera).

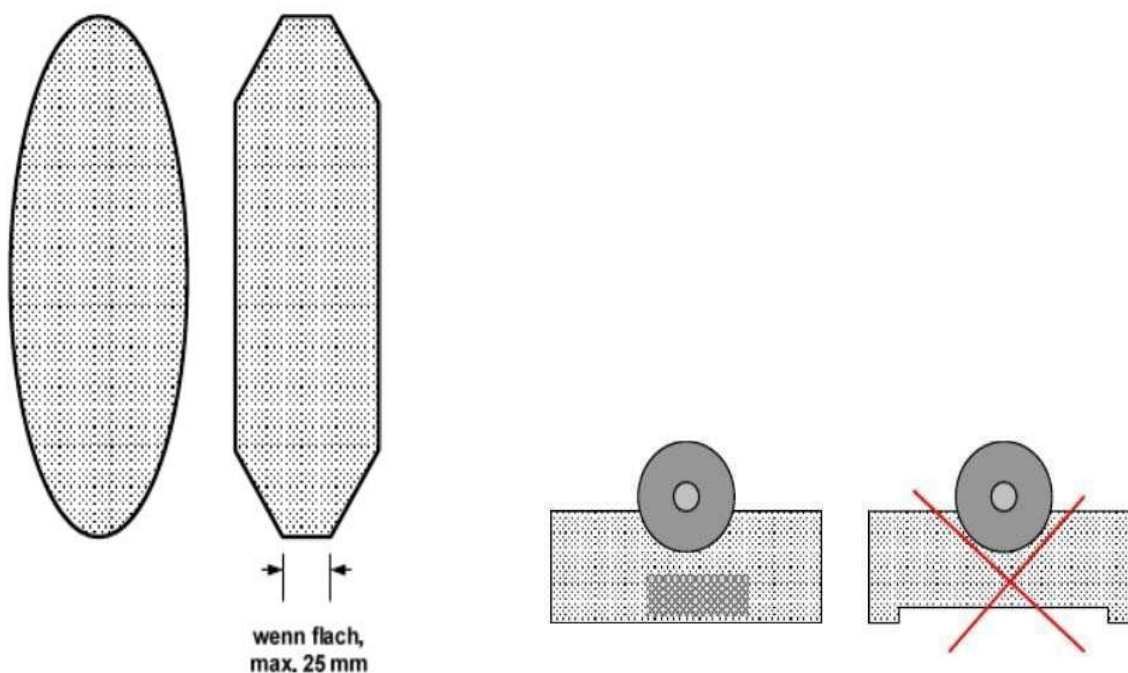


E' concessa la sostituzione della calciatura. Ogni materiale è concesso. La parte posteriore del calcio che va a contatto col cuscino posteriore può essere convessa o piatta.

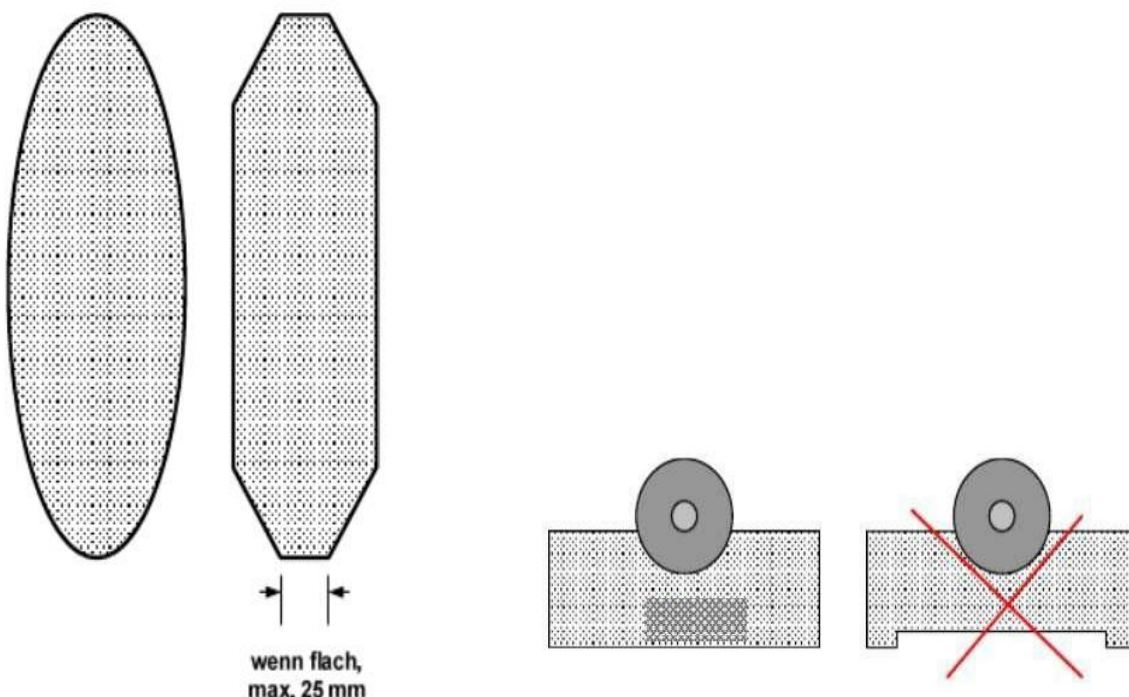
La parte posteriore del calcio non è obbligatorio che sia inclinata; la stessa può essere anche parallela alla canna.(Appendice A pagine 56-58)



Categoria *Light Varmint* (10,5 libbre), calibro 22 *Rimfire* - si riferisce a qualsiasi fucile abbia un sistema di sparo meccanico ad azionamento manuale, dal peso massimo non superiore alle 10,5 libbre (4,763 kg), incluso di ottica. E' consentita l'elaborazione di qualsiasi modifica sull'arma e può esser utilizzata qualsiasi ottica. Sistemi di ritorno in batteria sull'arma NON saranno consentiti. Sono consentiti pesi sulla canna, compensatori armonici o stabilizzatori di vibrazione ma saranno inclusi nel peso totale dell'arma. Non sono autorizzati grilletti con controllo elettronico. E' concessa la sostituzione della calciatura. La parte frontale del calcio deve essere convessa o piatta, per un massimo di 76,2 mm (= 3") o inferiore al suo punto più ampio, può essere un calcio di serie con una base piatta attaccata all'inizio del calcio. Ogni materiale è concesso. La parte posteriore del calcio che va a contatto col cuscino posteriore può essere convessa o piana: se è piana non deve superare i 25 mm. La parte posteriore del calcio non è obbligo che sia inclinata; la stessa può essere anche parallela alla canna. (Appendice A pagine 56-58)



Categoria Heavy Varmint, calibro 22 Rimfire - si riferisce a qualsiasi fucile abbia un sistema di sparo meccanico ad azionamento manuale ed una restrizione del peso corrispondente a 15 libbre (6,804 kg), incluse le attrezzature - ottiche, dispositivi sulla canna, etc. E' consentita l'elaborazione di qualsiasi modifica sull'arma e può esser utilizzato qualsiasi ingrandimento dell'ottica. Sistemi di ritorno in batteria sull'arma NON saranno consentiti. Sono consentiti pesi sulla canna, compensatori armonici o stabilizzatori di vibrazione. Non sono autorizzati grilletti con controllo elettronico o meccanico. E' concessa la sostituzione della calciatura. *Rail gun* (canne e meccanismi dei fucili costruiti in un rest, macchina di supporto) non saranno permessi. La parte frontale del calcio deve essere convessa o piatta, per un massimo di 76,2 mm (= 3") o inferiore al suo punto più ampio, può essere un calcio di serie con una base piatta attaccata all'inizio del calcio. Ogni materiale è concesso. La parte posteriore del calcio che va a contatto col cuscino posteriore può essere convessa o piana: se è piana non deve superare i 25 mm. Non è fatto obbligo che la parte posteriore del calcio sia inclinata; la stessa può essere anche parallela alla canna. (Appendice A pagine 56-58)



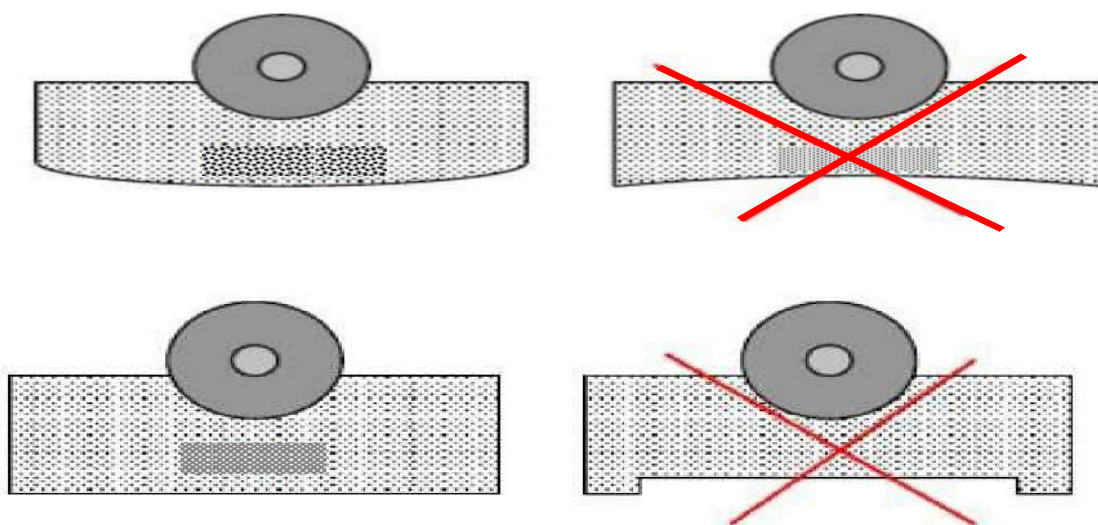
1.11 Categoria Air Rifle 25 metri -Caratteristiche delle armi

Categoria Air Rifle *Sporter* - si riferisce a qualsiasi fucile abbia un sistema di sparo meccanico ad azionamento manuale (inclusi grilletti elettronici), di peso non superiore a 10,5 libbre (4,763 kg), incluso di ottica. L'azione può essere sia a molla che ad aria precompressa (PCP,PCA); sono autorizzati regolatori d'aria, freni di bocca e silenziatori di specifiche progettazioni manifatturiere. La bombola può essere cambiata a condizione che sia prevista dal Produttore come un ricambio per quel modello. Può essere utilizzata qualsiasi ottica con un ingrandimento massimo di 6,5X (ingrandimenti nominali), ottiche con una potenza maggiore dovranno essere regolate in posizione per tutta la durata della competizione. La canna/azione può avere un *bedding* ed avere il grilletto rielaborato (o sostituito). Sistemi di ritorno in batteria sull'arma NON saranno consentiti. La potenza deve essere ristretta a **8,13 joule**.

Il controllo della potenza dell'arma sarà effettuato con le modalità descritte a pag. 28 del presente regolamento.

La distanza di tiro è di 25 metri. I fori dei pallini rilevati sulle visuali di gara devono essere calibrati con il calibro .22. I calci del fucile ad aria *Sporter* devono essere originali (di produzione di fabbrica) o dei buoni equivalenti conformi al *design* originale (conforme significa di forma e dimensioni uguali), a meno che i pezzi di produzione non siano piatti (ad esempio i calci delle armi S200, S200T, etc devono essere 2,25 *inch* - = 57.2 mm - inferiore al loro punto più ampio). Il calcio deve essere di 57,15 mm (= 2.25") o inferiore al suo punto più ampio. In questa categoria è obbligatorio l'appoggio dell'arma anche su di un cuscino posteriore, purchè la larghezza della parte posteriore della calciatura non sia superiore a 25 mm. Non sono concessi adesivi sul calcio nelle parti di contatto col cuscino anteriore e posteriore. La parte anteriore del calcio, quella che viene a contatto col cuscino del *rest* è di forma convessa.

E' consentito l'uso di rest anteriore e cuscino posteriore personali, purchè conformi a quanto contemplato nel regolamento tecnico



Categoria Air Rifle Diottra – Appartengono a questa categoria tutte quelle armi di tipo Springer (a molla),PCP e PCA strettamente di serie,ivi comprese le armi da tiro accademico C10,denominate “Match”,aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico).Non è consentita alcuna modifica dell’arma,a meno di sostituzioni di particolari dell’arma stessa provenienti dal catalogo originale della ditta produttrice.

E’ consentita la accuratizzazione dello scatto.L’astina dovrà mantenere forma e dimensioni della calciatura di serie dell’arma,sia essa di tipo “Match” che “Caccia”.

Le astine piatte non sono ammesse se non di serie,e dovranno essere rimosse se smontabili. Il sistema di mira deve essere costituito da Diottra e Tunnel.

Tale sistema potrà essere installato attraverso peculiari interfacce di adattamento all’arma, laddove questa ne risulti sprovvista.Il sistema di mira potrà essere integrato da iridi regolabili, tunnel regolabili,filtri colorati per iridi e/o per tunnel.

NON è consentito l’uso di lenti correttive inserite direttamente all’interno della diottra o del tunnel,mentre è consentito l’uso di occhiali da tiro e di lenti correttive esterne ancorate al corpo della diottra stessa (Vedi foto)



La potenza di queste armi non potrà essere superiore a 8,13 joule.

E’ consentito soltanto l’impiego di rest anteriore con la sola regolazione in altezza,con cuscino non piatto per accogliere meglio l’astina dell’arma.

I rest per la gara devono essere forniti dalla sezione organizzatrice.

Non è possibile aggiungere nessun altro meccanismo solidale con l’arma,quali cunei adattatori o bipodi.

Il peso dell’arma,comprensivo di tutti gli accessori consentiti,non deve superare le 15 libbre (6,804 Kg.).

Il tiro si effettua nella classica posizione seduta, con carabina sostenuta solo anteriormente sul rest.

La parte posteriore dell'arma NON può essere appoggiata direttamente sul bancone, ma deve essere visibilmente sostenuta dalla mano o dal braccio del tiratore, senza interposizione di materiali di alcun genere che non appartengano all'abbigliamento ordinario del tiratore.

Deve essere verificata la condizione che, con l'arma appoggiata anteriormente sul rest e posteriormente sul bancone, la linea di mira deve essere più alta rispetto alla parte superiore del bersaglio.

Il controllo cronografico deve essere effettuato con le modalità descritte a pag. 28 del presente regolamento.

1.11a Esempio di armi di serie non modificabili

Air Arms S200 Sporter

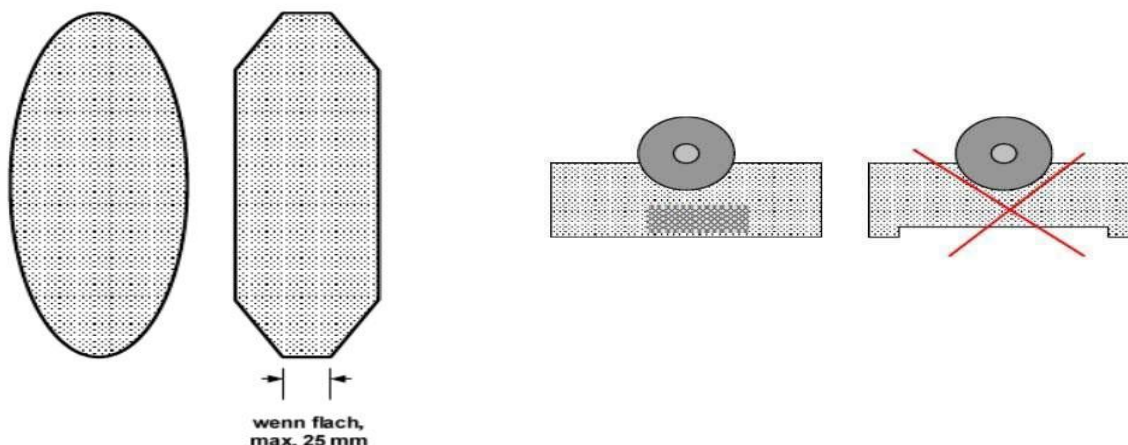


Categoria Air Rifle Light Varmint- si riferisce a qualsiasi fucile abbia un sistema di sparo meccanico ad azionamento manuale (inclusi grilletti elettronici), con una restrizione del peso corrispondente a 10,5 libbre (4,763 kg), incluse le attrezzature - ottiche, dispositivi sulla canna, etc. Può essere utilizzato qualsiasi regolatore d'aria. E' consentita l'elaborazione di qualsiasi modifica sull'arma e può essere utilizzato qualsiasi ingrandimento dell'ottica. Sistemi di ritorno in batteria sull'arma NON saranno consentiti. Freni di bocca, pesi della canna o compensatori armonici sono consentiti. Non ci sono restrizioni sulla dimensione o sulla capacità della bombola purché venga mantenuta una potenza massima di 16,27 *joule* e sia incorporata nel fucile (bombole separate non saranno consentite, la bombola deve essere parte dell'arma e del peso totale).

Ogni arma deve essere sottoposta a controllo cronografico con le modalità descritte a pag. 28 del presente regolamento.

La distanza di tiro è di 25 metri. Il punteggio sarà determinato dalla calibrazione dei fori situati nelle visuali di gara mediante calibro da 0,22". La parte frontale del calcio può essere convessa o piatta, per un massimo di 76,2 mm (= 3") o inferiore al suo punto più ampio; può essere un calcio di serie con una base piatta attaccata all'inizio del calcio; ogni materiale è concesso. E' concessa la sostituzione della calciatura. La parte posteriore della calciatura (pala) che va a contatto con il cuscino posteriore può essere indifferentemente convessa o piana. Nel caso fosse piana, la larghezza massima consentita è di 25 mm (= 0.98") o inferiore a quest'ampiezza.

La parte posteriore del calcio può essere sia inclinata che parallela alla canna (vedi Appendice A pagine 56-58)

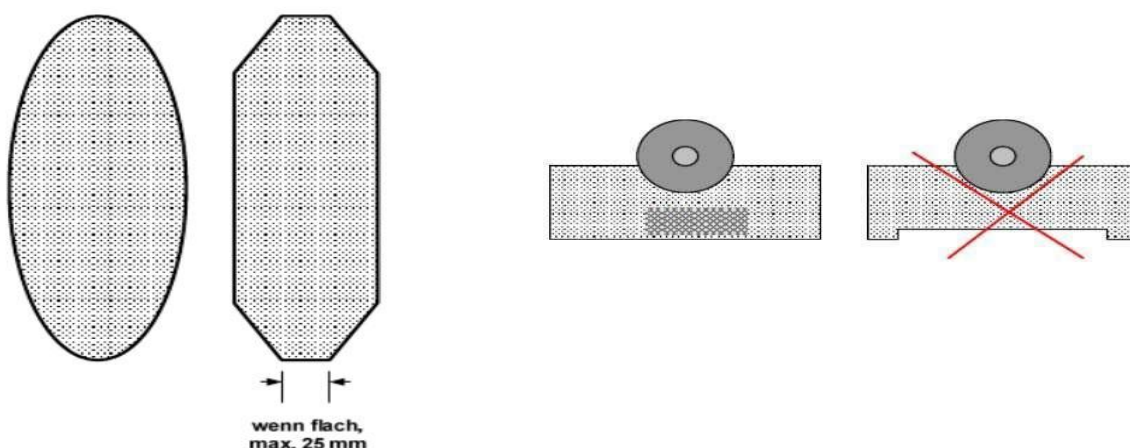


Categoria Air Rifle Heavy Varmint- si riferisce a qualsiasi fucile abbia un sistema di sparo meccanico ad azionamento manuale (inclusi grilletti elettronici), con una restrizione del peso corrispondente a 15 libbre (6,804 kg), incluse le attrezzature - ottiche, dispositivi sulla canna, etc. Può essere utilizzato qualsiasi regolatore d'aria. E' consentita l'elaborazione di qualsiasi modifica sull'arma e può essere utilizzato qualsiasi ingrandimento dell'ottica. Sistemi di ritorno in batteria sull'arma NON saranno consentiti. Freni di bocca, pesi della canna o compensatori armonici sono consentiti. Non ci sono restrizioni sulla dimensione o sulla capacità della bombola purché venga mantenuta una potenza massima di 27,12 *joule* e sia incorporata nel fucile (bombole separate non saranno consentite, la bombola deve essere parte dell'arma e del peso totale).

Ogni arma deve essere sottoposta a controllo cronografico con le modalità descritte a pag. 28 del presente regolamento.

La distanza di tiro è di 25 metri. Il punteggio sarà determinato dalla calibrazione dei fori situati nelle visuali di gara mediante calibro da 0,22". La parte frontale del calcio può essere convessa o piatta, per un massimo di 76,2 mm (= 3") o inferiore al suo punto più ampio; può essere un calcio di serie con una base piatta attaccata all'inizio del calcio; ogni materiale è concesso. E' concessa la sostituzione della calciatura. La parte posteriore della calciatura (pala) che va a contatto con il cuscino posteriore può essere indifferentemente convessa o piana. Nel caso fosse piana, la larghezza massima consentita è di 25 mm (= 0.98") o inferiore a quest'ampiezza.

La parte posteriore del calcio può essere sia inclinata che parallela alla canna (vedi Appendice A pagine 56-58)



E' responsabilità di ogni singolo partecipante controllare la conformità con queste specifiche.

1.12 Verifica della conformità delle armi e rilascio del bollino di idoneità

Prima dell'inizio della gara le armi devono essere sottoposte a verifica del peso, della larghezza dell'appoggio anteriore e ,per la categoria Air Rifle, anche dell'energia cinetica alla volata.

Energia cinetica alla volata

Si determina con l'ausilio di un cronografo (cronoscopio) in grado di rilevare la velocità di uscita del proiettile in prossimità della volata. Allo scopo si usano 2 distinte tipologie di pallini, in base alle armi da verificare.

Armi con potenza dichiarata fino 8,13 joule :pallino RWS R10 Match 4,50 - 0,53 g.

Armi con potenza dichiarata 16/27 joule:pallino JSB Heavy 4,52 - 0.67 g.

Il tiratore ha la facoltà di richiedere il controllo della potenza con il pallino che il tiratore stesso userà in gara. Ciò comporterà l'eventuale verifica di quanto dichiarato da parte dei Commissari di Gar, in qualsiasi momento della gara. Se ciò che è stato dichiarato non è attinente a quanto verificato, scatterà la squalifica del tiratore.

Nel caso in cui ci siano armi con calibro diverso dal 4,5 (5,0-5,5) si procederà alla verifica adoperando i pallini che il tiratore userà in gara.

Per il calcolo dell'energia cinetica in joule si applica la formula

$$E_0 = P \times V_0 \times V_0 / 2000 \quad \text{Dove:}$$

E_0 è l'energia dell'arma espressa in joule

P è il peso del pallino espresso in grammi

V_0 è la velocità in metri al secondo rilevata dal cronografo

Una volta verificata l'idoneità dell'arma viene rilasciato l'apposito bollino da apporre sull'arma nella posizione indicata dal tiratore.

In caso di armi con sistema di regolazione della velocità accessibile dall'esterno, viene posto un sigillo (nastro adesivo o altro) che renda inaccessibile il sistema di regolazione.

Tale sigillo è soggetto a verifica durante e a fine gara da parte dei Commissari di gara.

La direzione di gara predisporrà una zona idonea al controllo della potenza delle armi.

Tale zona deve soddisfare tutte le normative in termini di sicurezza.

1.13 Distanza di tiro

RIMFIRE: 25 e 50 metri

AIR RIFLE: 25 metri

I bersagli di gara devono essere posizionati con errore massimo ammesso di +/- 10 cm.

1.14 Calibro per il controllo punti

Per la valutazione dei colpi sarà utilizzato un solo calibro per ogni intera gara che risponda al calibro 22 (.224 pollici, pari a 5,69 mm.) sia per le gare *rimfire* che *air rifle*. Tale calibro dovrà essere messo a disposizione dalle Sezione di T.S.N. ospitante.



2. Regolamento sportivo per BR22 50 metri, BR22 & BR Air Rifle 25 metri.

2.1 Tiratore

Il tiratore, senza distinzione di sesso, deve avere età minima di legge (anni consentiti per l'uso di armi da fuoco). Per i minori vi è comunque l'obbligo di osservare le normative UITA che regolano tale normativa.

Il tiratore deve essere in possesso della tessera U.I.T.S. di Socio Tiratore Agonista.

2.2 Direzione di gara

La Direzione di Gara è composta come segue:

- Giuria di Gara, presieduta dal Presidente del T.S.N. ospitante , così composta:
 - ✓ Presidente di Giuria, la cui presidenza spetta al Presidente del T.S.N. ospitante o da un suo collaboratore di fiducia che non partecipi alla competizione.
 - ✓ Direttore di Gara. (Può essere Tiratore)
 - ✓ Direttore di Tiro.(Può essere Tiratore purchè in altro turno)
 - ✓ Direttore Controllo Armi ed Equipaggiamento. (può essere anche Tiratore)
 - ✓ Direttore Ufficio Classifiche, componente esterno non tiratore.
 - ✓ Commissione Reclami.

la Giuria di Gara è l'unico organo decisionale della competizione, la quale dopo la delibera di un eventuale provvedimento lo comunica al Direttore di Gara. Questi, a sua volta, lo comunicherà all'interessato.

- Direttore di Gara: sovrintende alla compilazione e diramazione del Programma di Gara, alla raccolta delle iscrizioni ed assegnazione dei turni di tiro, ai Servizi di Poligono, all'approntamento bersagli e materiali inerenti la gara, all'eventuale organizzazione logistica, all'esecuzione "per quanto di competenza" delle decisioni della Giuria di Gara, al ricevimento dei reclami per il loro inoltro alla Giuria di Gara, ad ogni altra esigenza organizzativa della gara.

- Direttore Controllo Armi ed Equipaggiamento: sovrintende al controllo delle armi ed accessori, al controllo degli equipaggiamenti ed accessori.
- Direttore Ufficio Classifiche: sovrintende alla valutazione dei punteggi di gara, alla compilazione delle schede di tiro, alla compilazione ed esposizione delle classifiche.
- Direttore di Tiro: sovrintende al controllo di sicurezza ed organizzazione delle operazioni sulla linea di tiro, al posizionamento dei tiratori sui banconi assegnati, all'ispezione delle armi, dell'equipaggiamento e della posizione di tiro dei tiratori sul bancone, al pronunciamento dei Comandi di Gara, all'assistenza ai tiratori sulla linea di tiro, alla comunicazione provvisoria delle penalità derivanti dalla violazione del presente regolamento.
- Commissione Reclami: è a responsabilità della Commissione Organizzatrice predisporre una Commissione Reclami per accogliere qualsiasi reclamo sollevato dai tiratori su tutte le tematiche concernenti la condotta del campionato. I membri la Direzione di gara possono partecipare alla competizione. Sarà compito del Direttore di gara stabilire i giusti Equilibri per una corretta Gestione

2.3 Regole di sicurezza

E' obbligatorio applicare le seguenti regole di sicurezza:

- a) Il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della Sezione di Tiro deve avvenire in custodia chiusa.
- b) All'interno dello *stand* di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata priva dell'otturatore (definita Condizione di Sicurezza) e con security flag oppure security wire inserito in canna. Per le armi con sistema di ripetizione semiautomatico e/o prive di otturatore agevolmente estraibile, è obbligatorio l'inserimento di un sistema di sicurezza che mantenga aperto l'otturatore e risulti facilmente visibile (bandierina di colore fosforescente blocca-otturatore).
- c) In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata nelle apposite rastrelliere, priva dell'otturatore o con la bandierina blocca-otturatore inserita.
- d) In qualsiasi momento, precedente l'apposito comando del Direttore di Tiro, l'arma dovrà essere senza otturatore o con la bandierina blocca-otturatore inserita.

- e) L'otturatore potrà essere inserito nell'arma o la bandierina blocca-otturatore rimossa solo a seguito dell'apposito comando del Direttore di Tiro pochi istanti prima dell'inizio della gara.
- f) Durante la gara, per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare la rimozione degli otturatori e inserimento della bandierina blocca-otturatore in qualsiasi momento.
- g) Al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal *rest* solo dopo averla privata dell'otturatore o avervi inserito la bandierina blocca-otturatore.
- h) Il tiratore che debba abbandonare il bancone di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro e lasciare l'arma sui *rest* priva dell'otturatore o con la bandierina blocca-otturatore inserita.
- i) Le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal bancone prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro.

2.4 Controllo armi ed equipaggiamento

Preliminarmente alla gara sarà effettuato dall'apposito Ufficio il "controllo armi ed equipaggiamento".

L'arma, controllata ed ammessa alla gara, sarà munita di apposito contrassegno adesivo, di differente colorazione per ciascuna Categoria. Il T.S.N. ospitante la gara metterà a disposizione della Direzione di Gara gli strumenti omologati essenziali per effettuare il controllo delle armi: bilancia di sufficiente precisione e portata, peso per controllo scatti ove richiesto, cronografo per il controllo della potenza delle armi ad aria compressa.

In caso di non conformità rilevata dalla Direzione di Gara, il tiratore ha possibilità di sostituire o adeguare l'arma fino a 15 minuti prima dell'inizio del proprio turno di tiro.

Il tiratore potrà inoltrare reclamo scritto immediato in caso di non ammissione dell'arma e/o dell'equipaggiamento e resterà in attesa della pronta decisione della Direzione di Gara. Questi potrà ammettere il tiratore sotto giudizio al fine di non intralciare o rallentare l'inizio della gara. La Direzione di Gara dovrà comunque dare responso entro un'ora dal termine della prestazione.

La Direzione di Gara e la Giuria di Gara possono controllare armi ed equipaggiamenti in qualsiasi momento della gara.

N.B.: tutti i controlli sulle armi e sull'attrezzatura avvengono solo ed esclusivamente in presenza del tiratore oggetto del controllo. Per quanto riguarda i controlli effettuati sulle linee, il direttore di gara li farà eseguire al tiratore (ad esempio, il Direttore di Tiro non potrà sulla linea di tiro alzare la carabina per verificare se bloccata sul *rest*, ma chiederà al tiratore di sollevarla).

2.5 Idoneità di peso per ogni classe

Tutte le armi saranno pesate prima dell'inizio della gara così nessuno avrà spiacevoli sorprese se le armi superano il peso stabilito. Se verrà trovata un'arma più pesante dopo l'inizio della gara e dopo aver cominciato a sparare il punteggio verrà considerato come NON CLASSIFICATO (analogamente alla squalifica). Inoltre le armi dei vincitori verranno ripesate. Nel momento in cui vengono pesate le armi ci sarà una tolleranza di 28 gr (pari ad 1 oncia) per possibili problemi di calibrazione della "bilancia". Se il peso è conforme verrà rilasciato un contrassegno adesivo, che è preferibile attaccare al fucile. Questo è unico per la gara e va conservato. Deve essere predisposta un'apposita area per il controllo delle armi. Le armi omologate per la categoria Light Varmint sono ritenute idonee anche per la categoria Heavy Varmint, ma non viceversa.

2.6 Assegnazione dei banconi di tiro

Il Direttore di Gara procederà all'assegnazione dei banconi di tiro conforme al tabellone turni, il sorteggio sarà fatto con sistemi che l'organizzazione riterrà opportuno, anche con sistemi telematici (Software CONINET) dopo la chiusura delle iscrizioni della gara per consentire la stampa delle etichette. Per turno di gara si intende due *manche* da 25 colpi sulla stessa linea (16 colpi per la categoria Air Rifle Diottra), pertanto si farà il sorteggio solo per la prima *manche* ed una sola volta per categoria.

Il tiratore che a prenotazione effettuata non sarà presente sulla linea di tiro all'orario di inizio gara, perderà la possibilità di gareggiare in quanto non è prevista la sostituzione di un turno con un altro.

La Direzione di Gara in caso di forza maggiore avrà facoltà di far recuperare il turno o consentirne la sostituzione a fronte di disponibilità nei turni successivi.

2.7 Posizione di tiro sul bancone

La corretta posizione di tiro prevede che la volata della canna sporga oltre il limite anteriore del bancone e che l'azione dell'arma sia interamente dietro la linea di tiro.

2.8 Equipaggiamento e assetto di tiro sul bancone

Il Direttore di Tiro, prima di annunciare il "fuoco", ispezionerà le singole postazioni di tiro, al fine di verificare la regolarità di ogni elemento.

E' altresì facoltà del Direttore di Tiro e della Giuria verificare armi, equipaggiamenti e quant'altro in ogni momento della Gara.

2.9 Comandi di gara

La successione dei comandi di gara, da parte del Direttore di Tiro, sarà la seguente:

- a) "TIRATORI PRENDERE POSIZIONE": i tiratori sono autorizzati a sistemare attrezzatura ed arma sul banco di tiro assegnato ed avranno 10 minuti di tempo per prepararsi.
- b) "TIRATORI 5 MINUTI AL FUOCO": il suddetto comando sarà impartito solo quando tutti i bersagli saranno posizionati e visibili ad ogni tiratore.
- c) "TIRATORI PRONTI?": E' facoltà del tiratore che non è pronto, alzare la mano per richiedere tempo (non più di TRE MINUTI) per completare le operazioni preliminari. Tale facoltà è concessa 1 sola volta per turno.
- d) "INTRODURRE GLI OTTURATORI": i tiratori sono autorizzati ad inserire l'otturatore od a rimuovere la bandierina blocca-otturatore dall'arma appoggiata al *rest*.
- e) "CARICATE".
- f) "FUOCO": inizio della gara o ripresa della competizione dopo un'interruzione. Il tiratore che spara prima del comando "Caricate" può essere squalificato.
- g) "TIRATORI 10 MINUTI AL CESSATE IL FUOCO": il suddetto comando notifica l'avvicinarsi della fine del tempo di gara.
- h) "TIRATORI 5 MINUTI AL CESSATE IL FUOCO": il suddetto comando notifica l'avvicinarsi della fine del tempo di gara.
- i) "TIRATORI CESSATE IL FUOCO": il suddetto comando notifica la fine del tempo a disposizione per i tiri del Turno di Gara e la rimessa in Condizione di Sicurezza delle

armi, il tiratore che spara prima del fuoco o dopo il cessate il fuoco viene squalificato.
(non sono ammesse penalità con riduzione dei punteggi, va squalificato)

- j) "TOGLIERE GLI OTTURATORI" a questo comando vanno tolti gli otturatori e inserite le bandierine blocca-otturatore.
- k) "TIRATORI ABBANDONARE LE POSTAZIONI": autorizza ad abbandonare le postazioni di tiro.

2.10 Comandi di emergenza

"CESSARE IL FUOCO!": In qualsiasi momento il Direttore di Tiro può ordinare la sospensione del fuoco, per motivi di sicurezza o altro. Il Tiratore che effettui uno sparo dopo tale comando, verrà squalificato e dovrà abbandonare la linea di tiro.

2.11 Durata della gara

La gara si articola su n. 2 bersagli da 25 colpi (16 colpi per Air Rifle Diottra) - per un totale di 50 colpi (32 colpi per Air Rifle Diottra) -; ha una durata effettiva di 20 minuti per ciascun bersaglio, più 10 minuti di intervallo tra un bersaglio e l'altro per consentire all'organizzazione il cambio bersagli.

Il tempo decorre dal comando di "FUOCO" impartito dal Direttore di Tiro, durante il quale dovranno essere effettuati sia i tiri di prova che i tiri utili per la gara.

Tra un bersaglio e l'altro non è previsto il cambio di linea.

Eventuali interruzioni forzate, che dovessero sopraggiungere per eventi non prevedibili, saranno tenute in considerazione dal Direttore di Tiro e saranno fatte recuperare fino a concorrenza dei minuti di gara effettiva. In caso di interruzione forzata superiore ai 10 minuti saranno concessi 5 minuti di tiri di prova.

Sarà invece facoltà del Direttore di Gara, su proposta del Direttore di Tiro, procedere alla temporanea sospensione della gara per sopraggiunte condizioni atmosferiche che rendano impraticabile il campo di tiro (temporali improvvisi, etc). In ogni caso l'interruzione non potrà prolungarsi per oltre 20 minuti.

In caso di impraticabilità del campo di gara di maggiore durata, il Direttore di Gara dovrà emanare un apposito comunicato, riconvocando i tiratori ad un preciso orario ed i tiratori del turno interrotto hanno facoltà di richiedere un nuovo bersaglio ed annullare il precedente.

2.12 Tiri di prova

Nell'arco dei venti minuti concessi per il completamento del bersaglio di gara, il tiratore ha facoltà di sparare un numero di tiri illimitati nelle apposite visuali di prova predisposte sul bersaglio di gara.

2.13 Cambio dell'arma

Il cambio dell'arma durante la gara è permesso se c'è un problema provato all'arma stessa, soprattutto se questo è legato alla sicurezza e può essere considerato un pericolo. In questo caso il partecipante dovrà chiedere al responsabile di gara di controllare l'arma e sostituirla con un'altra. Il cambio dell'arma sarà fatto con un'arma della stessa classe. Sarà premura del responsabile di gara decidere se è il caso di continuare o interrompere la gara basandosi da quanto serio sia il difetto dell'arma e se il cambio dell'arma possa causare fastidio agli altri concorrenti. Non verrà concesso tempo *extra* a chi cambierà arma. Nel caso si cambiasse arma, il concorrente potrà sparare fino a fine gara con l'arma nuova. Se il problema dell'arma deriva invece dalla responsabilità del tiratore (negligenza per esempio) verrà applicato il punteggio "NON CLASSIFICATO" per la gara.

2.14 Fuoco incrociato ATTIVO

Il concorrente che involontariamente effettui un tiro incrociato colpendo un bersaglio non suo, dovrà comunicarne notizia immediata al Direttore di Tiro.

Quest'ultimo si comporterà come segue:

1) Procederà alla sospensione momentanea della gara, prendendo nota dell'orario esatto dell'interruzione, al fine del conseguente recupero. 2) Successivamente, procederà all'ispezione del bersaglio colpito:

- nell'ipotesi si riscontri un doppio o plurimo impatto su una stessa visuale, prenderà nota del numero della visuale in questione in modo che, in sede di controllo bersagli, sia attribuito il punteggio più alto a chi ha subito l'irregolarità. Il tiratore che ha effettuato un tiro incrociato involontariamente non sarà squalificato ma gli saranno assegnati 5 punti di penalità, se i colpi del tiro incrociato sono maggiori di due il tiratore è squalificato.

- nell'ipotesi in cui il tiro incrociato abbia colpito una visuale che non presenti altri impatti (ed il tiratore che ha subito l'irregolarità dichiarata non suo l'impatto in questione), il Direttore di Tiro potrà, dopo aver valutato i fatti:
 - ✓ prendere nota del numero della visuale colpita;
 - ✓ autorizzare il concorrente danneggiato a proseguire la gara sparando anche sulla visuale colpita;
 - ✓ dare disposizione al responsabile del Tiro incrociato di non sparare sulla visuale del proprio bersaglio corrispondente per numero a quella erroneamente colpita sul bersaglio del tiratore danneggiato;
 - ✓ dichiarare la ripresa del fuoco per tutti;

In sede di controllo bersagli, il punto più alto che sarà riscontrato sulla visuale colpita due volte sarà assegnato al concorrente che ha subito il tiro incrociato ed il più basso al tiratore responsabile dell'irregolarità.

NOTA: il fuoco incrociato costituisce in ogni caso una turbativa alla gara.

Non sarà concesso tempo supplementare al tiratore che abbia incrociato il fuoco.

La squalifica si adatterà anche in caso di primo tiro incrociato nell'ipotesi che non sia dichiarato dal concorrente, ma il Direttore di Tiro possa identificare l'autore dell'irregolarità per visione diretta o altri elementi oggettivi.

2.15 Fuoco incrociato "PASSIVO"

Il concorrente che ritenga di aver subito fuoco incrociato denuncerà immediatamente il fatto al Direttore di Tiro che procederà preliminarmente:

- alla sospensione del "fuoco";
- alla verifica del bersaglio e ad individuare la visuale che, secondo il tiratore che reclama, sia stata oggetto di fuoco incrociato;
- ad interpellare tutti i concorrenti perché effettuino le opportune verifiche.

Quindi, se un concorrente si attribuirà l'irregolarità, il Direttore di Tiro procederà come descritto al punto a paragrafo Fuoco incrociato attivo.

Se nessun concorrente si attribuirà l'irregolarità, potrà procedere a verifiche in ogni direzione.

Se riterrà di aver individuato l'autore del tiro incrociato, sulla base di elementi oggettivi, dovrà squalificarlo.

Se invece, non gli sarà possibile attribuire a nessun tiratore la responsabilità dell'accaduto, dovrà dichiarare la ripresa del fuoco.

Sarà facoltà del Direttore di Tiro, in base alle circostanze accertate, autorizzare il concorrente che ha dichiarato fuoco incrociato passivo ad effettuare il proprio tiro sulla visuale che si presume colpita da fuoco incrociato.

Conseguentemente, in sede di controllo bersagli, su apposita segnalazione del Direttore di Tiro, al tiratore che ha reclamato sarà assegnato il punteggio maggiore tra quelli che compaiono sulla visuale in questione.

2.16 Quote di iscrizione

Il costo di iscrizione alle gare di qualifica Individuale è di € 21 per categoria.

Il pagamento va fatto alla sezione ospitante ogni volta che ci si reca ad una gara, oppure tramite bonifico effettuato dalla sezione di appartenenza.

Il costo di iscrizione alla Finale Nazionale è a carico della UITIS;

Il costo di iscrizione per le squadre è di € 50 (a Squadra e a Specialità) da versare una sola volta, all'Ufficio Sportivo UITIS entro e non oltre quindici giorni prima dell'inizio campionato con la comunicazione dei componenti della Squadra.

2.17 Assegnazione delle postazioni di tiro

Le Gare Ufficiali devono necessariamente prevedere l'assegnazione dei banconi prima della Gara mediante sorteggio delle linee. Essa sarà effettuata dal Direttore di Tiro o da un Delegato Tecnico. Può essere fatto anche tramite apposito software (CONI NET) con assegnazione casuale della linea al momento dell'iscrizione alla gara purché autorizzato dall'Ufficio sportivo UITIS

2.18 Classificazione delle gare

Gare ufficiali

Le Gare Ufficiali sono quelle valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano di Categoria, individuale e a squadre.

- Gare di Campionato Italiano *Bench Rest RIMFIRE & AIR RIFLE*: come da Programma Sportivo per l'anno di riferimento;
- Rientri in gara non sono previsti.

3 CAMPIONATO ITALIANO DI BENCHREST RIMFIRE A 50 metri

3.1 Campionato Italiano individuale ed a Squadre BR 22 Rimfire 50 metri

3.2 Categorie ammesse al campionato Br Rimfire a 50 metri

Categoria *International Sporter*

Categoria *Light Varmint*

Categoria *Heavy Varmint*

3.3 Svolgimento Campionato Italiano BR22 Rimfire 50 metri

Il campionato Italiano BR22 Rimfire 50 metri si articola su 8 gare di qualificazione da disputarsi nel periodo Febbraio -Settembre di ogni anno solare,più una finale per l'assegnazione dei titoli di Campione Italiano Individuale e della Squadra Campione Italiana,per ogni categoria.

Le 8 Gare di qualifica individuale e a squadre si svolgono in due giorni -in contemporanea - su più sedi. Per non creare eccessivo disagio ai tiratori sparsi sul territorio Italiano, le gare di qualificazione saranno assegnate a tre sedi distinte per ogni gara,una per ogni macroregione italiana (Nord,Centro,Sud e Isole).

Le sedi designate ad accogliere le gare devono pubblicare il bando di gara, nel quale vengono indicate le date della gara, il numero di banconi disponibili e gli orari dei turni, almeno un mese prima della gara.

Per avere diritto di accesso alla finale su 75 colpi individuale, il tiratore è obbligato a disputare almeno 4 gare di qualifica. Questa regola vale anche per i componenti la squadra non qualificati.

Si qualificano alla finale i migliori 20 tiratori per le gare BR 22 Rimfire 50 metri,calcolando la somma dei 4 migliori risultati ottenuti nelle gare di qualifica disputate.

La Sezione designata ad ospitare la finale del Campionato Italiano di BR22 rimfire 50 metri deve disporre di almeno 20 linee di tiro idonee per tali specialità

La finale si disputa su 75 colpi (3 turni distinti, ciascuno da 25 colpi di gara). E' necessaria l'assegnazione della linea di tiro, con sorteggio elettronico Coni Net, ritenuto idoneo dalla UITSS per i sorteggi delle linee di gara inerenti al primo turno di ogni categoria. Il sorteggio deve essere fatto nei tempi necessari per poter preparare il materiale necessario per identificare specialità e tiratore (stampare le etichette da apporre sui bersagli, ecc:).

Per quanto riguarda il secondo turno, le linee di tiro vengono assegnate con il metodo della turnazione ad incrementi fissi di 7 postazioni rispetto alla postazione del primo turno. Questo metodo è adottato anche per il terzo turno rispetto alla postazione del secondo turno.

Per esempio, se al tiratore viene assegnato al primo turno la linea 1, lo stesso tiratore sparerà al secondo turno sulla linea 8 ed al terzo turno sulla linea 15, e così via (2--->9--->16 , 3--->10--->17 , ecc, ecc,)

Lo stesso criterio di turnazione delle linee di tiro viene applicato anche ai tiratori non qualificati che concorrono per la gara a squadre.

3.4 Assegnazione Titolo di Campione Italiano Individuale BR Rimfire a 50 metri

Al termine della gara di Finale verrà proclamato il Campione Assoluto Italiano Individuale di ogni categoria appartenente al BR22 Rimfire 50 metri sulla somma dei punteggi ottenuti dai 75 colpi di gara.

3.5 COMPETIZIONE A SQUADRE

Contestualmente al Campionato Italiano Individuale si svolgerà anche il Campionato Italiano a Squadre per le seguenti specialità:

Rimfire *Sporter* 50 metri

Rimfire Light Varmint 50 metri

Rimfire Heavy Varmint 50 metri

Accedono alla finale le prime 6 squadre classificate

Le squadre che competono per il campionato Italiano sono formate da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori. Si definisce squadra un Team di tiratori che appartiene allo stesso TSN, e che sia stato iscritto dalla sezione di appartenenza al campionato Italiano entro i termini pubblicati dalla UITSS. Il punteggio della squadra è determinato dai tre migliori punteggi ottenuti nel corso della competizione individuale dai componenti della stessa squadra.

Affinchè il punteggio della squadra sia ritenuto valido, è fatto obbligo ai componenti della squadra di gareggiare tutti nella stessa sede di gara.

Nella finale concorrono al punteggio della squadra sia i risultati ottenuti dai tiratori nella competizione individuale che i risultati dei tiratori esclusi dalla finale individuale appartenenti alla stessa squadra.

Il punteggio valido per l'assegnazione del titolo di "Squadra Campione Italiana" di specialità viene determinato dalla somma dei tre migliori punteggi ottenuti sui 75 colpi di gara di ciascun componente della squadra.

3.6 Campionato Italiano Benchrest a 25 metri

3.7 Campionato Individuale ed a squadre BR Rimfire e BR Air Rifle

3.7a Categorie ammesse al campionato Italiano BR Rimfire 25 metri

Rimfire International Sporter

Rimfire Light Varmint

Rimfire Heavy Varmint

3.7b Categorie ammesse al campionato Italiano BR Air Rifle 25 metri

Air Rifle Sporter

Air Rifle Diottra

Air Rifle Light Varmint

Air Rifle Heavy Varmint

3.8 Svolgimento Campionato Italiano BR Rimfire & Air Rifle 25 metri

Il campionato Italiano BR Rimfire & Air Rifle 25 metri si articola su 6 gare di qualificazione da disputarsi nel periodo Febbraio-Settembre di ogni anno solare,più una finale per l'assegnazione del titolo di campione italiano individuale e di squadra campione italiana per ciascuna categoria.

Le gare di qualificazione si effettuano su 2 bersagli ufficiali di gara,per un totale di 50 colpi validi per il calcolo del punteggio.

Viene fatta eccezione per la categoria Air Rifle Diottra,dove ogni bersaglio ha 16 visuali di gara utili,in ciascuna delle quali deve essere sparato un singolo colpo. Lo stesso bersaglio accoglie alla propria sinistra quattro visuali di prova,nelle quali si possono sparare colpi illimitati.

Ne consegue che per questa specialità i colpi totali utili a determinare il punteggio sono 32.

Le 6 Gare di qualifica individuale e a squadre si svolgono in due giorni, in contemporanea su più sedi. Per il criterio di assegnazione delle sedi di gara vedi paragrafo 3.3. Per avere diritto di accesso alla finale del Campionato Italiano il tiratore è obbligato a disputare almeno 4 gare di qualifica. Questa regola vale anche per i componenti la squadra non qualificati.

Si qualificano alla finale i migliori 20 tiratori di ogni categoria, calcolando la somma dei 4 migliori risultati ottenuti nelle gare di qualifica disputate.

La Sezione designata ad ospitare la finale del Campionato Italiano di BR Rimfire & Air Rifle 25 metri deve disporre di almeno 20 linee di tiro idonee per tali specialità

La finale si disputa su 75 colpi (48 per la categoria Air Rifle Diottra) su 3 bersagli distinti da 25 colpi ciascuno (16 colpi ogni bersaglio per la categoria Air Rifle Diottra). E' necessaria l'assegnazione della linea di tiro, con sorteggio elettronico Coni Net, ritenuto idoneo dalla UITS per i sorteggi delle linee di gara. Il sorteggio deve essere fatto nei tempi necessari per poter preparare il materiale necessario per identificare specialità e tiratore (stampare le etichette da apporre sui bersagli, ecc:).

Per quanto riguarda il secondo turno, le linee di tiro vengono assegnate con il metodo della turnazione ad incrementi fissi di 7 postazioni rispetto alla postazione del primo turno. Questo metodo è adottato anche per il terzo turno rispetto alla postazione del secondo turno.

Per esempio, se al tiratore viene assegnato al primo turno la linea 1, lo stesso tiratore sparerà al secondo turno sulla linea 8 ed al terzo turno sulla linea 15, e così via (2--->9--->16 , 3--->10--->17 , ecc, ecc,)

Lo stesso criterio di turnazione delle linee di tiro viene applicato anche ai tiratori non qualificati che concorrono per la gara a squadre

3.9 Assegnazione del Titolo di Campione Italiano Individuale

Al termine della gara di Finale verrà proclamato il Campione Assoluto Italiano Individuale di ogni categoria appartenente al BR25 Rimfire & Air Rifle 25 metri, sulla somma dei 75 colpi (48 colpi per Air Rifle Diottra) ottenuti.

3.10 Assegnazione del Titolo di squadra Campione Italiana

Contestualmente al Campionato Italiano Individuale si svolgerà anche il Campionato Italiano a Squadre per le seguenti specialità:

International Sporter Rimfire 25 metri

Light Varmint Rimfire 25 metri

Heavy Varmint Rimfire 25 metri

Air Rifle *Sporter* 25 metri

Air Rifle *Diottra* 25 metri

Air Rifle *Light Varmint* 25 metri

Air Rifle *Heavy Varmint* 25 metri

Accedono alla finale a squadre le prime sei squadre classificate.

La classifica viene stilata sulla base dei 4 migliori risultati di squadra ottenuti.

Il punteggio della squadra è determinato dai tre migliori punteggi ottenuti nel corso della stessa competizione individuale dai componenti della stessa squadra.

Affinchè il punteggio della squadra sia ritenuto valido, è fatto obbligo ai componenti della squadra di gareggiare tutti nella stessa sede di gara.

Per partecipare alla graduatoria di accesso alla finale la squadra deve avere maturato almeno 4 risultati validi.

Nel corso della finale, concorrono al punteggio della squadra sia i risultati ottenuti dai tiratori nella competizione individuale che i risultati dei tiratori esclusi dalla finale individuale appartenenti alla stessa squadra.

Il punteggio valido per l'assegnazione del titolo di "Squadra Campione Italiana" di specialità viene determinato dalla somma dei tre migliori punteggi ottenuti sui 75 colpi di gara di ciascun componente della squadra, fatta eccezione per la categoria Air Rifle Diottra (48 colpi di gara di ciascun componente).

I componenti di una Squadra eventualmente non qualificati per i Campionati Individuali, alla Finale Nazionale spareranno successivamente, o in simultanea se vi sono le linee sufficienti, al turno individuale, purchè abbiano fatto le 4 gare previste di qualifica.

3.11 PRIMATI ITALIANI DI CATEGORIA

Il punteggio massimo ottenuto in gara, relativamente ad ogni categoria di tiro *RIMFIRE & AIR RIFLE* (*Sporter, Light Varmint e Heavy Varmint* sia RF che Air Rifle, Diottra inclusa) viene dichiarato Primato Italiano di Categoria. Le gare valedoli per il conseguimento di Primati Italiani di categoria sono rappresentate da:

- Gare Ufficiali valedoli per l'ammissione alla Finale del Campionato Italiano *RIMFIRE & AIR RIFLE* a 50 metri e 25 metri
- Finale del Campionato Italiano *RIMFIRE & AIR RIFLE* a 50 metri e 25 metri su 75 colpi (48 colpi per Air Rifle Diottra) " Primato di Finale"

- Gare Internazionali come sopra individuate e richiamate. Si avranno i seguenti Primati Italiani:

Categorie BR Rimfire e Br Air Rifle a 25 Metri :

- Categoria Air Rifle *Sporter*
- Categoria Air Rifle *Light Varmint*
- Categoria Air Rifle *Heavy Varmint*
- Categoria Air Rifle *Diottra*

Vengono istituiti i primati UITS su tutte le Categorie di Campionato Individuali e a squadre. Verrà mantenuto il nome ed indicato come attuale Primatista Italiano chi ha realizzato il record in tale occasione.

3.12 Composizione della commissione reclami

La Commissione Reclami sarà costituita dal Direttore di Gara e quattro tiratori esperti designati tra quelli iscritti. E' preferibile che i tiratori designati cambino quotidianamente durante il periodo della gara. Alternativamente, la Commissione Organizzatrice può designare una Commissione Tecnica composta da individui esperti per fungere da Commissione Reclami; tali individui possono esser tiratori e non, questi ultimi devono avere la capacità di agire indipendentemente dalle squadre in competizione. Possono chiedere delucidazioni o interpretazioni ai referente UITS delle specialità.

3.13 Premiazioni

Le sedi che organizzeranno le finali del Campionato Italiano di Benchrest, sia Rimfire 50 metri che Rimfire ed Air Rifle a 25 metri, dovranno organizzare una adeguata cerimonia di premiazione per i primi tre classificati della competizione individuale e per le prime tre squadre classificate. Questo per ogni categoria disputata nella sede stessa.

I premi riconosciuti ai vincitori saranno a carico della UITS.

4.0 Svolgimento generale della Gara

4.1 Registrazione all'arrivo nella sede di gara

All'arrivo nella sede di gara i tiratori provvederanno a registrare la propria presenza presso la Direzione Gara e ad effettuare il controllo armi.

4.2 Controllo armi ed equipaggiamento

Preliminarmente alla gara sarà effettuato dall'apposito ufficio il "controllo armi ed equipaggiamento".

L'arma, controllata ed ammessa alla gara, sarà munita di apposito contrassegno adesivo, di differente colorazione per ciascuna Categoria.

4.3 Posizione di tiro sul bancone

La corretta posizione di tiro, prevede che la volata della canna sporga oltre il limite anteriore del bancone e che l'azione dell'arma sia interamente dietro la linea di tiro.

4.4 Equipaggiamento e assetto di tiro sul bancone

Il Direttore di tiro, prima di annunciare il "fuoco", ispezionerà le singole postazioni di tiro, al fine di verificare la regolarità di ogni elemento.

E' altresì facoltà del Direttore di Tiro e della Giuria di verificare armi ed equipaggiamenti e quant'altro in ogni momento della Gara.

4.5 Sportività

Non dovrà esserci una condotta turbolenta sulla linea di tiro e nei pressi di essa durante lo svolgimento di qualsiasi gara. Ognuno dovrebbe comportarsi con gli altri tiratori così come vorrebbe che gli altri si comportassero nei suoi confronti se si trovassero nel momento di sparare. Se i tiratori provocano disturbo, può esser assegnata loro una squalifica attraverso un reclamo. I tiratori che hanno ricevuto un reclamo devono assicurarsi che sia stato informato il Commissario di Gara. Egli determinerà la linea d'azione da intraprendere. Il disturbo può esser visto come:

- ✓ la suoneria di telefoni cellulari (non sono consentiti telefoni cellulari nel poligono);
- ✓ lo spostamento dalla linea di tiro quando il turno non è terminato;
- ✓ il conversare con persone sulla linea di tiro o nell'area riservata agli spettatori mentre i tiratori stanno sparando;
- ✓ la pulizia dei fucili;
- ✓ gli aggiustamenti maggiori ai fucili;
- ✓ gli spari d'allenamento, in tutte le sue forme;

- ✓ nessun tiratore dovrebbe entrare nei punti di tiro una volta che la gara ha avuto inizio. Qualora essi avessero dimenticato l'inizio della gara/del turno, perderanno il turno, onde evitare di arrecare disturbo agli altri tiratori;
- ✓ gli aggiustamenti ai fucili non saranno consentiti, essi sono consentiti solo da una posizione seduta ed il fucile resta puntato nella direzione del bersaglio. Questa lista non è esaustiva.

I tiratori devono restare seduti fino alla fine di ogni turno. Il tutto si applica anche agli spettatori ai quali sarà chiesto di ridurre i rumori al minimo e se dovessero perseverare saranno invitati a lasciare l'area, mentre la gara continua. Gli spettatori non possono stare nell'area tiro in nessuna circostanza e non devono parlare con i tiratori in linea durante la gara, pena la squalifica del tiratore stesso.

4.6 Completamento di un singolo bersaglio di gara

Il Direttore di Tiro impartirà i comandi di gara e vigilerà attentamente sul corretto svolgimento della stessa, facendo rispettare i tempi di gara.

4.7 Bersagli

Viene assegnato un bersaglio per ogni turno a ciascun partecipante, il quale deve sempre essere contrassegnato dal nome del partecipante, o da numero di assegnazione dato dal TSN.

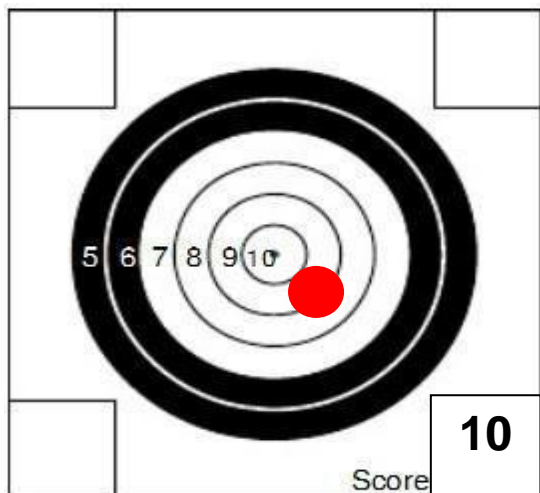
Se un bersaglio si stacca durante la gara la stessa continua senza interruzioni. Quando la gara sarà terminata, il responsabile di gara riapplicherà il cartellone e assegnerà tempo extra al partecipante affinché possa terminare la gara prima di passare a quella successiva. Nell'eventualità che un bersaglio venga danneggiato causa vento, pioggia, ecc, e il tiratore abbia già completato tutti gli altri bersagli, il punteggio del bersaglio danneggiato sarà ottenuto dalla media del punteggio del migliore e del peggior bersaglio precedentemente completato. Per evitare che i bersagli a causa della pioggia possano essere danneggiati, sarà il Responsabile di Gara ad assicurarsi che non vengano quanto meno rovinati.

4.8 Valutazione dei Bersagli

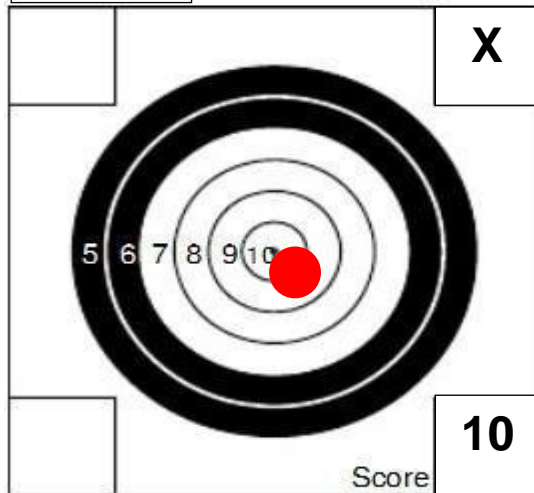
Sarà attribuito il punteggio più alto rispetto al foro di entrata della palla.

4.9 Esempi di valutazione dei punti sulle visuali del bersaglio a 50 m.

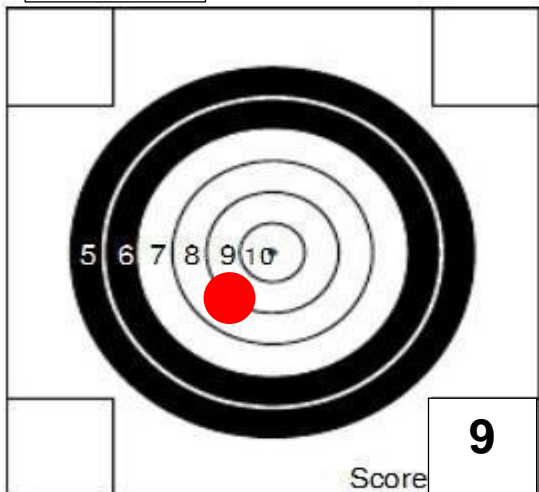
Esempio n.1



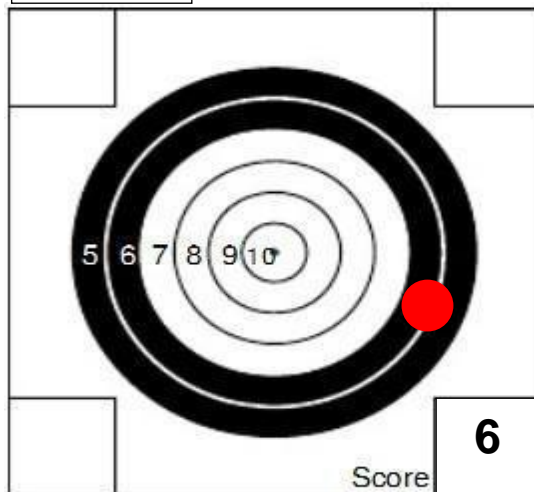
Esempio n.2



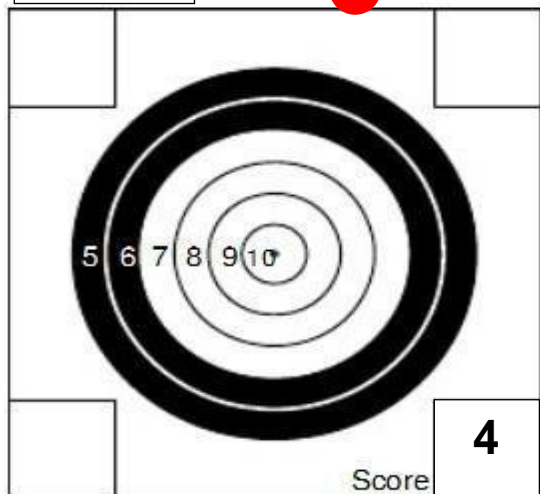
Esempio n.3



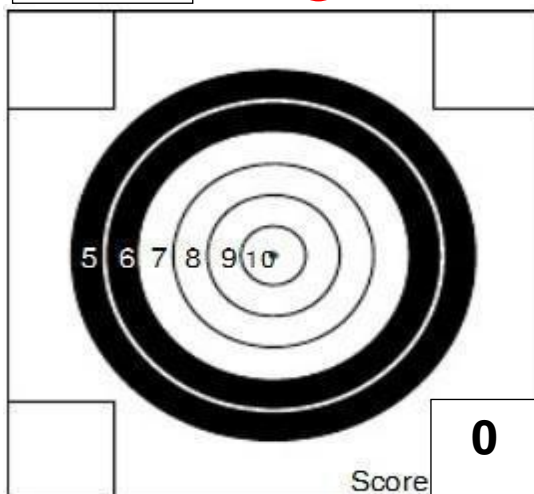
Esempio n.4



Esempio n.5

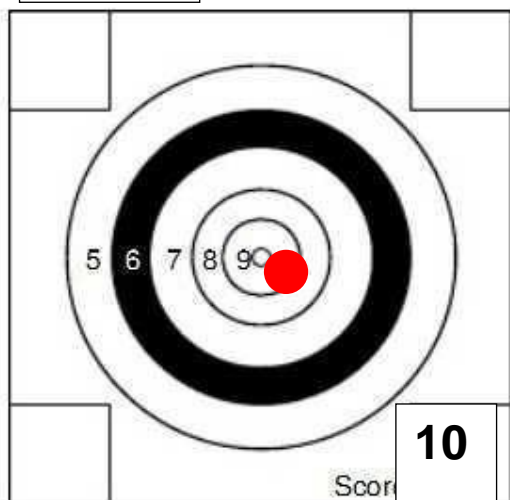


Esempio n.6

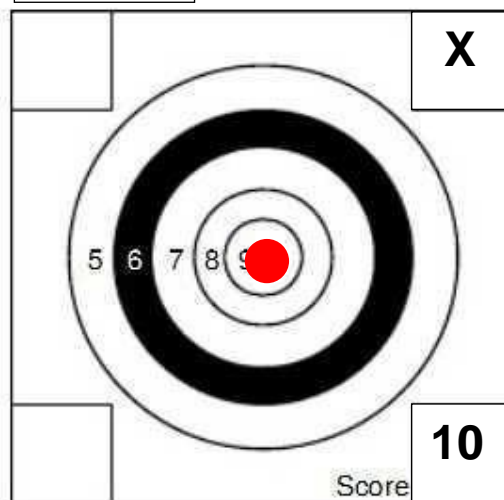


4.10 Esempi di valutazione del punteggio sui bersagli a 25 metri

Esempio n.1



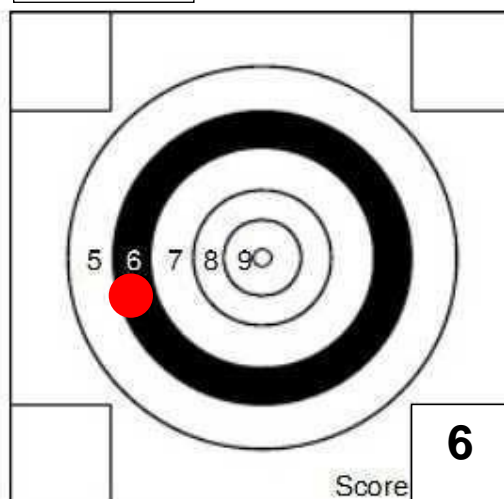
Esempio n.2



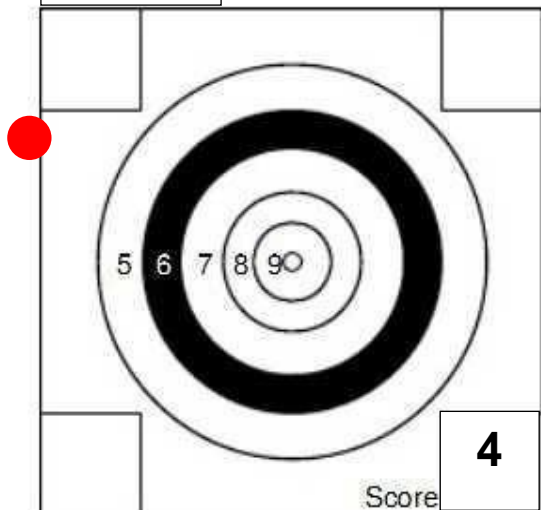
Esempio n.3



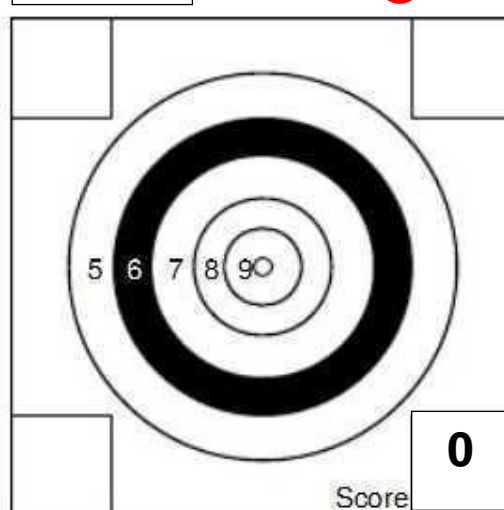
Esempio n.4



Esempio n.5

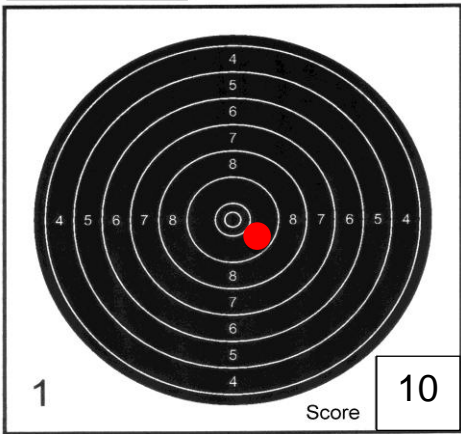


Esempio n.6

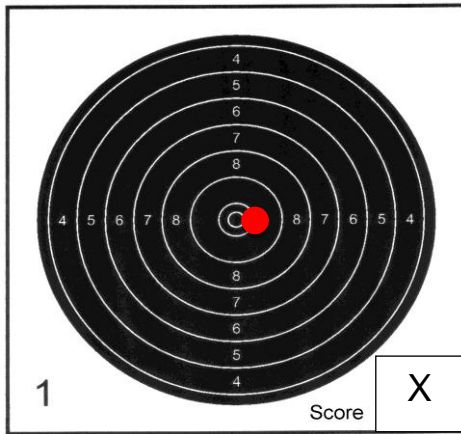


4.11 Esempi di valutazione dei punti sui bersagli A.R. Diottra 25 metri

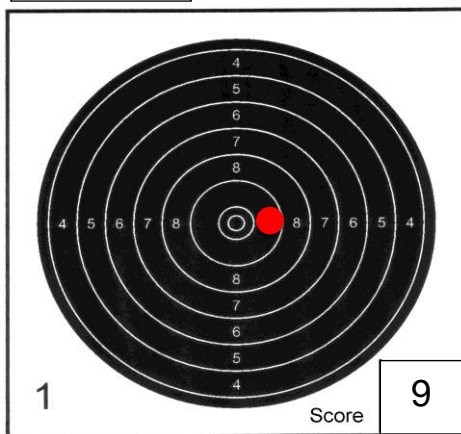
Esempio n.1



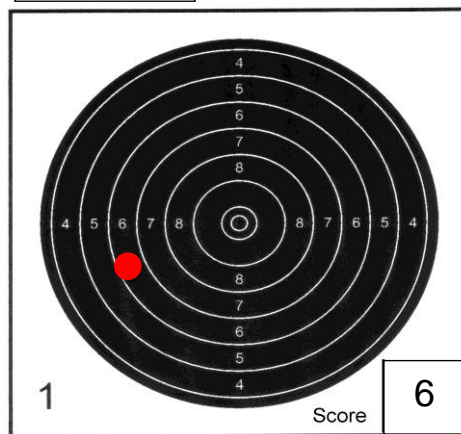
Esempio n.2



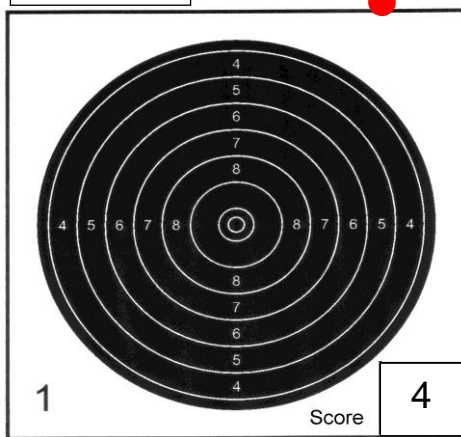
Esempio n.3



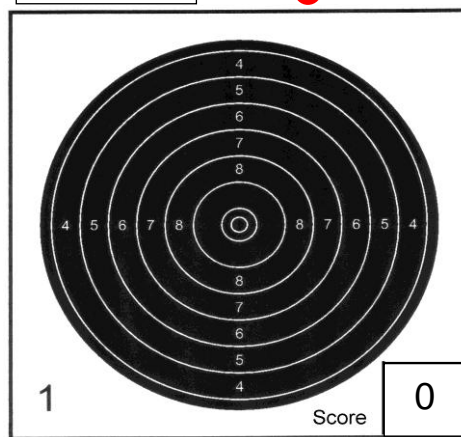
Esempio n.4



Esempio n.5



Esempio n.6



Come si può notare dai vari esempi sopra illustrati, la valutazione del punto viene fatta considerando la parte più interna del foro del proiettile rispetto al centro del bersaglio.

Negli Esempi n.1 e n. 2 viene illustrata la corretta assegnazione del punteggio in base a quanto riscontrato in fase di calibrazione. Infatti si può notare che il cerchio esterno del calibro tocca la riga dell'anello più interno, e quindi viene assegnato il punto più alto. Viene fatta eccezione per il bersaglio BR 25 metri dove, per l'assegnazione della mouche, l'anello del 10 deve essere completamente asportato.

Gli Esempi n.3 e n. 4 illustrano due situazioni nelle quali non può essere assegnato il punteggio più alto.

Nell'esempio n. 5 viene mostrato un caso limite: il colpo è finito fuori dagli anelli della visuale ma tocca comunque la linea del riquadro, per cui vengono assegnati 4 punti.

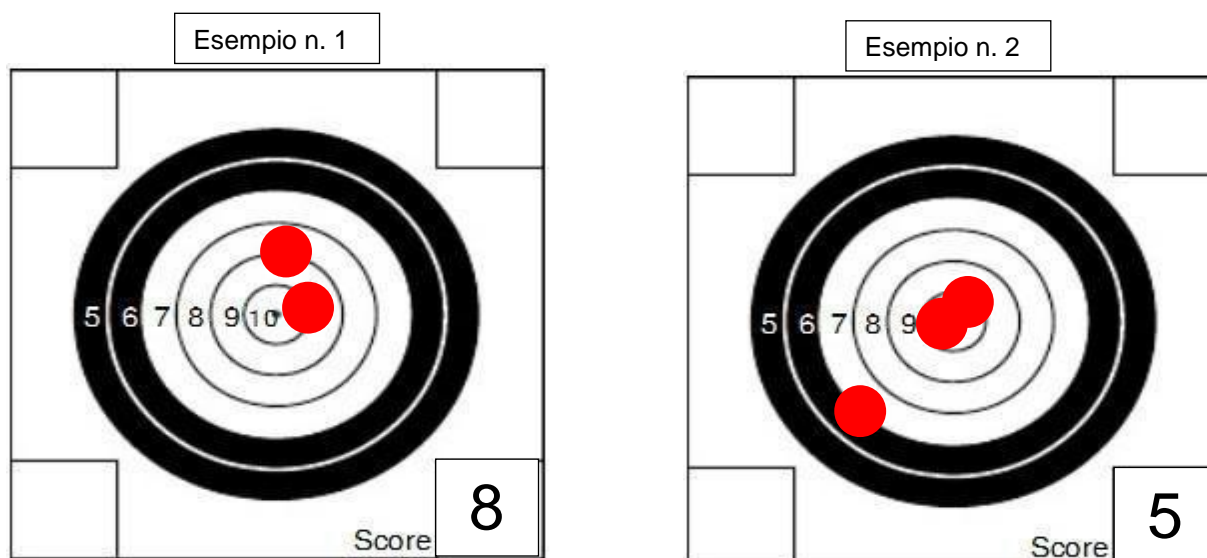
Stessa situazione si riscontra nell'esempio n. 6: in questo caso però il foro non tocca la linea del riquadro, per cui il punteggio assegnato sarà 0.

Il punteggio assegnato deve essere scritto nell'apposito riquadro situato in basso a sinistra all'interno della visuale di gara.

I colpi calibrati devono essere contrassegnati con la firma (o sigla) della persona addetta al controllo bersagli.

Altri casi limite che si possono riscontrare in corso di valutazione del bersaglio sono illustrati di seguito.

4.12 Colpi multipli all'interno della visuale di gara



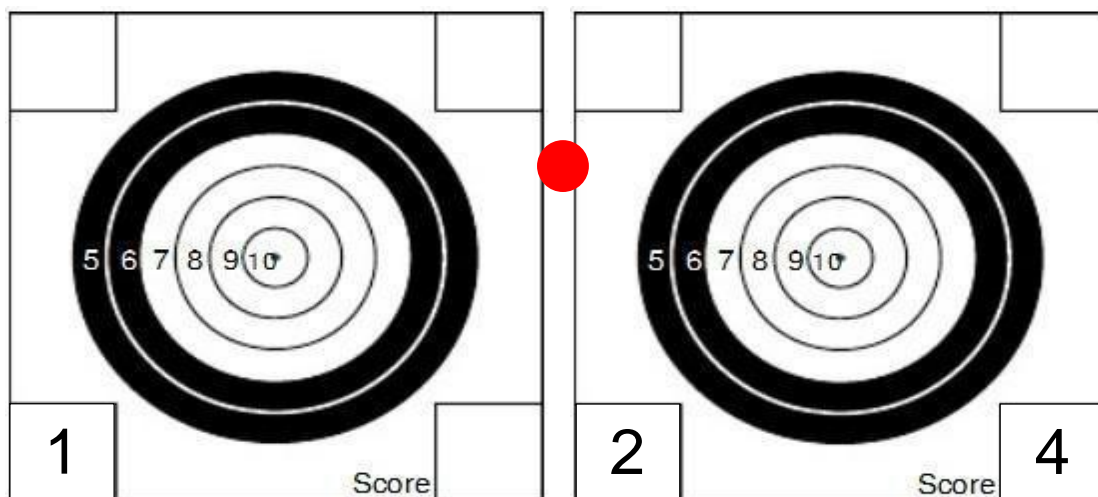
Nei casi di specie la valutazione viene fatta tenendo conto del punteggio più basso meno il numero di colpi eccedenti.

Esempio n. 1: Punteggio più basso=9 Colpi eccedenti=1 Valutazione corretta:9-1=8

Esempio n. 2: Punteggio più basso=7 Colpi eccedenti=2 Valutazione corretta:7-2=5

4.13 Colpi tra le visuali

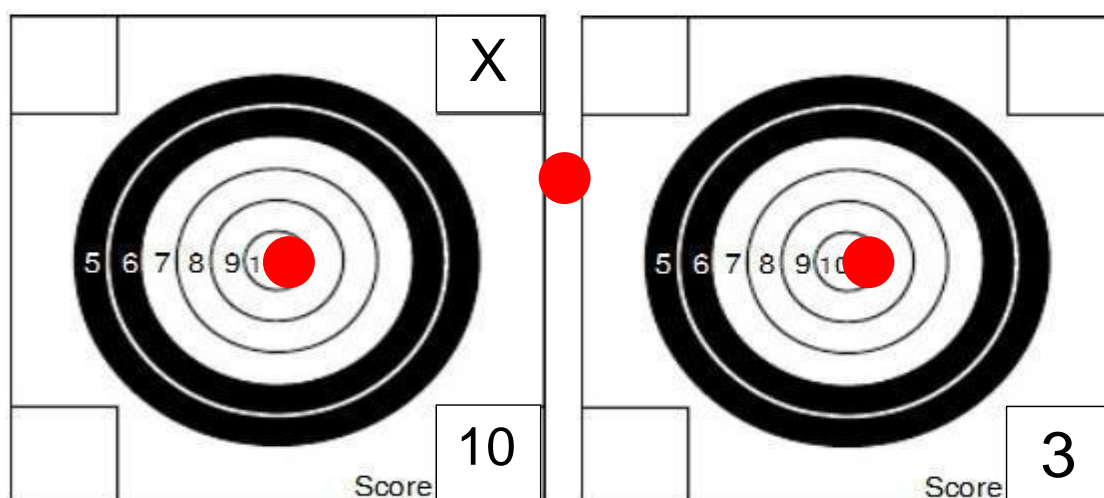
Può capitare che un colpo finisca tra due visuali di gara quando queste sono ancora integre.



In questo caso, appurato che il foro impegna maggiormente la visuale 2, a quest'ultima verranno assegnati 4 punti.

Nelle due visuali seguenti abbiamo una circostanza che fonde due possibili casistiche: il colpo multiplo ed un colpo tra due visuali.

Sia nella visuale 1 che nella visuale 2 il tiratore ha realizzato una *mouche*, ma tra le due visuali c'è un colpo che, calibrato, impegnerà maggiormente la visuale 2. Quest'ultima verrà considerata come visuale con doppio colpo, e quindi verrà assegnato il peggior punteggio meno un punto (3 nel caso specifico), mentre alla visuale 1 sarà assegnato una *mouche*.



Se un partecipante viene squalificato per un qualsiasi motivo, il punteggio verrà contrassegnato come squalificato. Il Responsabile della Gara riporterà la ragione della squalifica nei risultati della gara.

4.14 Errore nel primo tiro

Se il primo tiro sul bersaglio colpisce involontariamente l'area destinata al nome del tiratore, punteggio e logo della Federazione, il Direttore di Gara deve esser informato prima che il secondo tiro abbia luogo. Il Direttore di Gara deve controllare visivamente il bersaglio e prendere nota sul bersaglio quando lo stesso è stato recuperato. Il tiratore non incorrerà in alcuna penalità.

4.15 First Miss

Su tutti i bersagli conteggiati deve essere scritto il numero relativo al *First Miss*. L'addetto all'assegnazione dei punti controllerà l'area del bersaglio iniziando dal primo bersaglio. Il primo bersaglio che non è un 10 verrà registrato come *First Miss* (letteralmente si traduce "primo mancato"). Se sul primo tabellone i 25 bersagli sono tutti da 10 punti (250 punteggio finale) si va sullo stesso per controllare le *mouche*. Il primo bersaglio che non ha la *mouche* sarà registrato come *First Miss* (tutti i *First Miss* vanno registrati nell'area apposita del bersaglio e non nell'area *Score*).

4.16 Casi di parità dei punteggi e criteri di valutazione

Se in una gara ci sono due o più casi di parità, si procederà verificando la classifica dei singoli bersagli.

1° Esempio

	Tiratore	Bersaglio 1°	Mouche	Bersaglio 2°	Mouche	Bersaglio 3°	Mouche	totale	
1	Giovanni	248	14	249	11	247	7	744	32
2	Fabio	248	13	246	7	250	12	744	32
3	Antonio	248	12	250	13	246	7	744	32
4	Stefano	246	15	248	10	249	10	743	35
5	Giorgio	246	10	247	9	247	11	740	30
6	Maurizio	244	5	245	8	246	7	735	20

Nel 1° esempio abbiamo una situazione di parità. Si procede analizzando i singoli bersagli: sul 1° bersaglio Giovanni ha il punteggio migliore e quindi vince.

2° Esempio

	Tiratore	Bersaglio 1°	Mouche	Bersaglio 2°	Mouche	Bersaglio 3°	Mouche	totale	
1	Giovanni	248	14	250	14	248	6	746	34
2	Fabio	248	14	250	13	248	12	746	34
3	Antonio	248	14	250	12	248	8	746	34
4	Stefano	246	15	248	10	249	10	743	35
5	Giorgio	246	10	247	9	247	11	740	30
6	Maurizio	244	5	245	8	246	7	735	20

Nel 2° esempio abbiamo una situazione di parità. Si procede analizzando i singoli bersagli: sul 1° persiste la situazione di parità, si passa allora al 2°. Giovanni ha il bersaglio col punteggio migliore e quindi vince.

3° Esempio

	Tiratore	Bersaglio 1°	Mouche	Bersaglio 2°	Mouche	Bersaglio 3°	Mouche	totale	
1	Giovanni	248	14	250	14	248	6	746	34
2	Fabio	248	14	250	14	248	6	746	34
3	Antonio	248	14	250	12	248	8	746	34
4	Stefano	246	15	248	10	249	10	743	35
5	Giorgio	246	10	247	9	247	11	740	30
6	Maurizio	244	5	245	8	246	7	735	20

Nel 3° esempio c'è una perfetta parità in tutti i bersagli: per determinare il vincitore si utilizzerà la regola del *First Miss*.

In una gara i pareggi saranno risolti comparando il punteggio del primo colpo. Vince il punteggio più alto e se persiste la situazione di parità si procederà con il secondo sparo fino ad un terzo che definirà definitivamente il vincitore.

Se dovesse esistere una condizione di pareggio assoluto, in questo caso si continuerà a sparare fino alla definizione del vincitore.

4.17 Stampa dei risultati

Una volta completata la valutazione dei punteggi relativi ai 2 bersagli di gara, verrà stampata la classifica provvisoria per ogni categoria.

L'addetto all'assegnazione dei punti poi revisionerà questa stampa per controllare potenziali errori e correggere gli stessi. Egli revisionerà nuovamente la stampa cercando eventuali risultati di parità.

Questi verranno ulteriormente valutati con le modalità descritte al paragrafo 4.16. Infine, i risultati saranno esposti insieme con i bersagli.

4.18 Esposizione dei bersagli

I bersagli di gara verranno temporaneamente esposti (in sequenza dopo ogni sessione di tiro e la relativa valutazione dei colpi) in un'apposita bacheca predisposta dalla Sezione di T.S.N. ospitante. Tale bacheca deve essere provvista di schermi di protezione a prova di manomissioni.

Al Tiratore non è consentito toccare i bersagli. Per eventuali reclami deve attuare la prevista procedura.

I bersagli devono essere esposti per un tempo sufficientemente lungo, tale da permettere ai tiratori impegnati su più turni di poter visionare i propri bersagli, in considerazione del fatto che il tiratore ha 20 minuti a disposizione per presentare reclamo dal momento in cui può prendere visione dei bersagli già valutati.

4.19 Errori di valutazione del bersaglio

Qualora un tiratore consideri sia stato fatto un errore palese, può esser effettuata una richiesta all'Addetto Controllo Bersagli per vedere il bersaglio o il foglio del risultato e risolvere la questione. Se ci fosse un dubbio, il tiratore può sottomettere un reclamo formale in conformità con le procedure di reclamo.

4.20 RECLAMI

Avverso le decisioni della Giuria di Gara è ammessa facoltà di reclamo scritto o verbale entro 20 minuti dal verificarsi dell'evento contestato e previo versamento di deposito cauzionale di € 25,00, restituibili in caso di favorevole accoglimento.

La Giuria di Gara riunita decide a maggioranza e con ragionevole prontezza dopo l'inoltro del reclamo.

In caso di non accoglimento del reclamo il deposito cauzionale non sarà restituito.

4.21 SANZIONI

Ove non già puntualmente specificato, qualunque violazione al presente regolamento sarà sanzionata, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti a:

- le caratteristiche delle armi -ARMA NON CONFORME PENA ESCLUSIONE DALLA ALLA GARA-;
- delle munizioni -MUNIZIONI NON CONFORME PENA ESCLUSIONE DALLA ALLA GARA-;
- delle attrezzature -ATTREZZATURA NON CONFORME PENA ESCLUSIONE DALLA ALLA GARA-;
- USO SCORRETTO DELL'ATTREZZATURA PENA ESCLUSIONE DALLA ALLA GARA;
- Violazione del regolamento di sicurezza PENA ESCLUSIONE DALLA ALLA GARA;
- Violazione della disciplina comportamentale in gara PENA ESCLUSIONE DALLA ALLA GARA;
- Spari fuori dal bersaglio: se il Direttore di Tiro verifica che il tiratore stia sparando colpi sulla sagoma che sostiene il bersaglio, il tiratore sarà squalificato;
- Nota Importante:ogni reclamo deve essere presentato solo dietro pagamento della somma prevista per i reclami (vedi paragrafo reclami)

Altre casistiche eventuali verranno giudicate dall'insindacabile giudizio della Direzione di Gara, con una sanzione che, come minimo, comporterà la decurtazione di 10 punti dal punteggio di gara o, nei casi più gravi, la squalifica dall'intera manifestazione.

Appendice A

Calciature





OK








Appendice B






Colpi esterni ai riquadri di gara ed al riquadro di prova





















Tutti i tiri che non entrano o non toccano l'area dei punteggi saranno valutati come 0.






Bench	Rakky	F' Mbu	Score	10 x	<input type="checkbox"/> Sporter <input type="checkbox"/> Unlimited <input type="checkbox"/> Light varmint <input type="checkbox"/> Heavy varmint
Name - Nr					






Banned

21	11	5	1
			
22	12	6	2
			
23	13	7	3
			
24	14	8	4
			
25	15	9	5
			

Banned

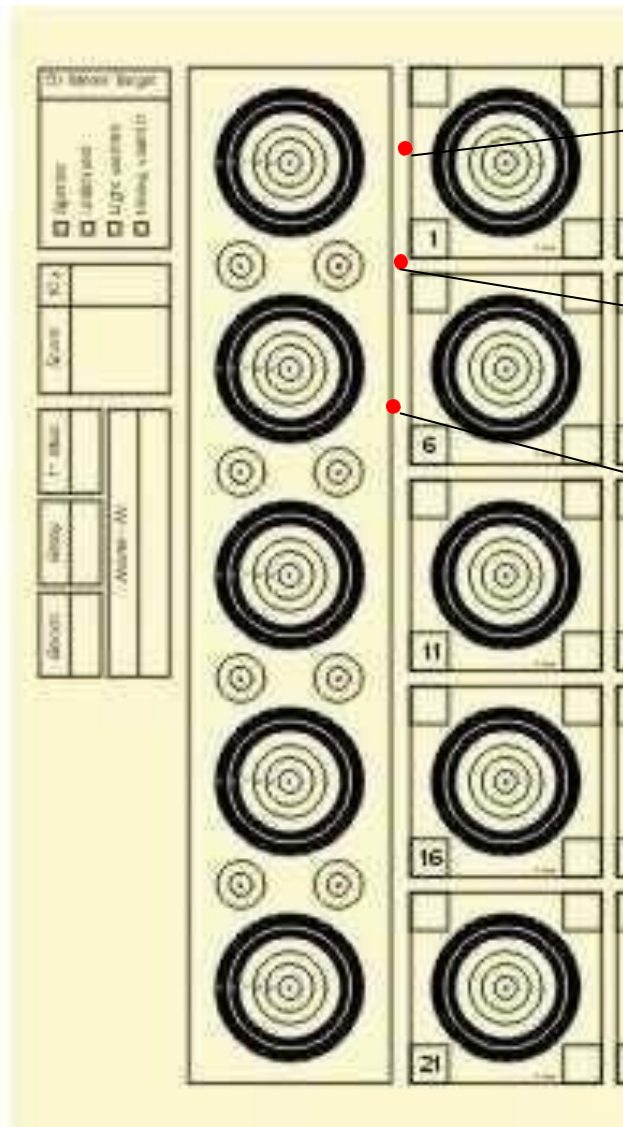






Valutati come 0

Valutati come 0

Prova





valutato come 4

valutato come 0

valutato come prova

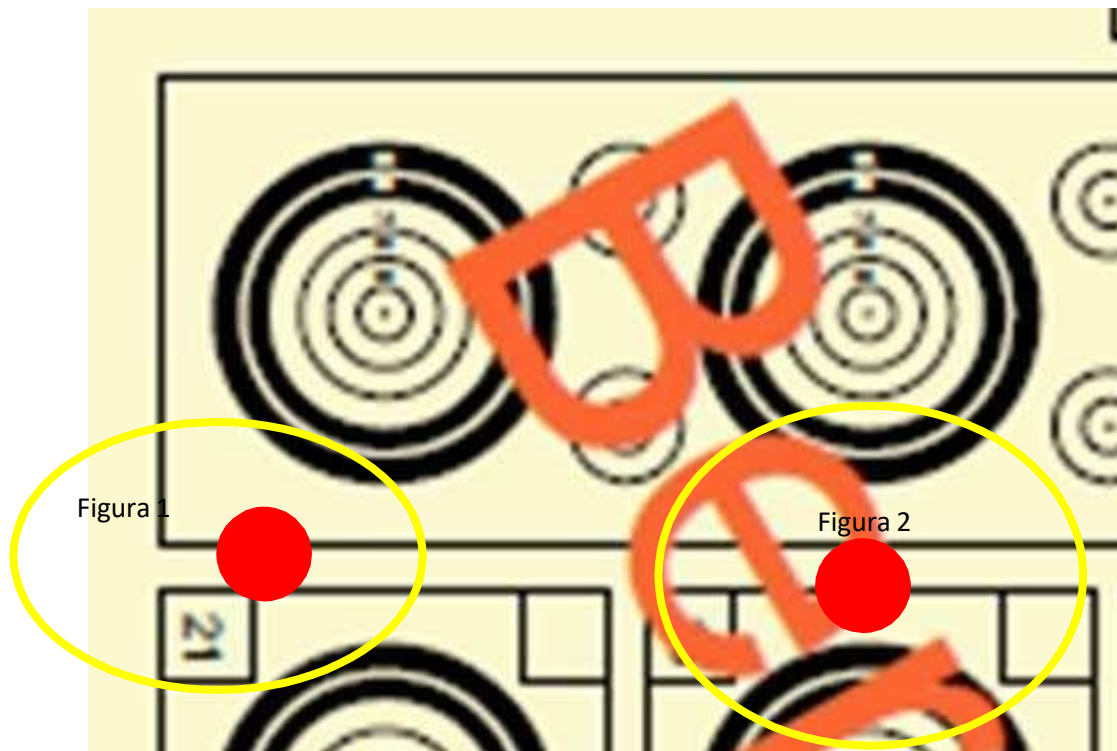


Figura 1

Potrebbe esserci un tiro tra le visuali, in tal caso il foro sarà calibrato. La valutazione sarà che nella visuale dove il foro impegna più superficie verrà dato un tiro di prova .

Figura 2

Potrebbe esserci un tiro tra le visuali, in tal caso il foro sarà calibrato. La valutazione sarà che nella visuale dove il foro impegna più superficie verrà dato un punteggio pari a 4 .

Deroghe

In deroga al REGOLAMENTO SPORTIVO *RIMFIRE & AIR RIFLE* sono tuttavia per l' anno 2019 applicate le seguenti regole:

Le 8 Gare di qualifica individuale e a squadre si svolgono su due giorni- in contemporanea su più regioni Italiane (vedi calendario gare)

La UITIS può derogare le sezioni a disputare la gara su più di 2 giorni per necessità logistiche o forte affluenza di iscrizioni.

In deroga al criterio di “strettamente di serie” ed a quanto sopra esposto, è tuttavia consentito:

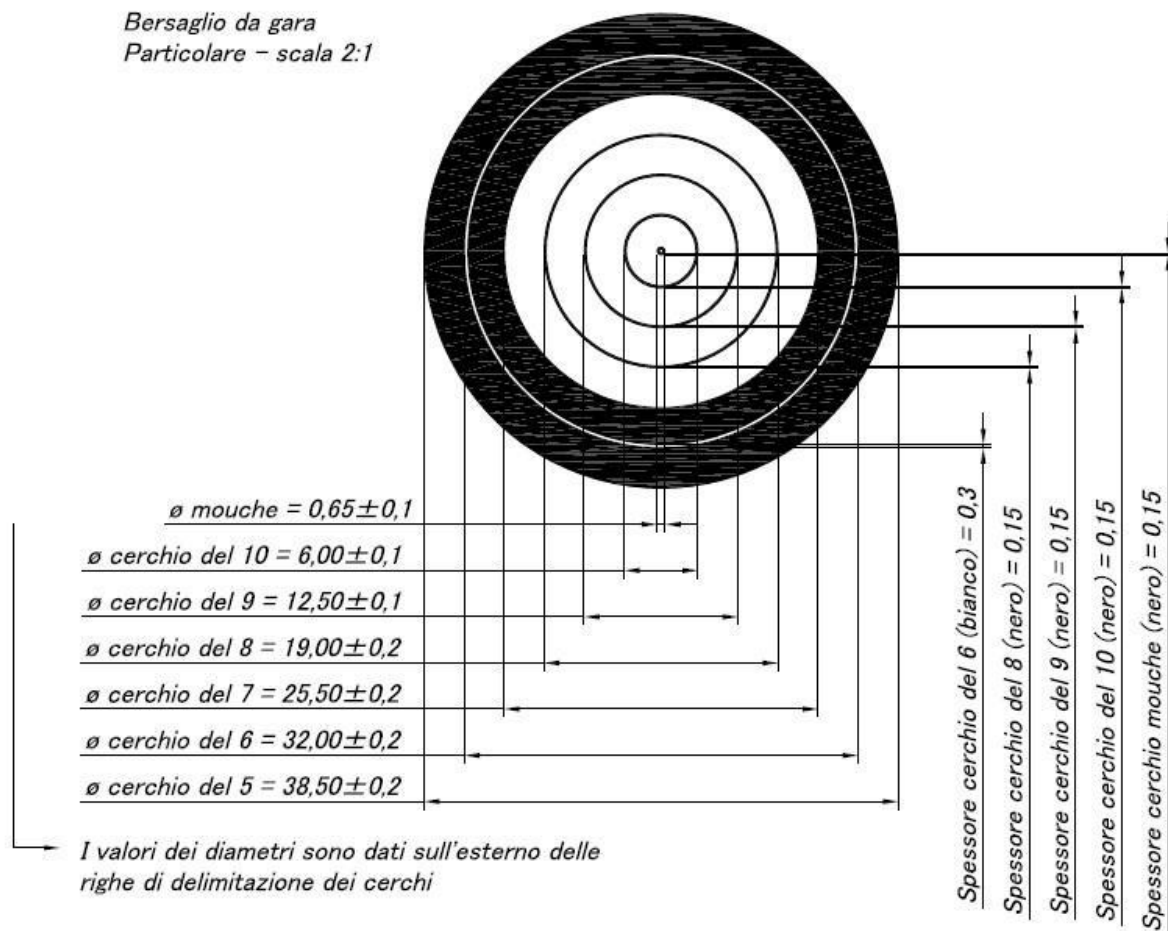
- L' accuratizzazione del sistema di giunzione fra calcio e azione (pillar, bedding, etc.);
- La sostituzione delle viti che fissano l' azione al calcio;
- L' accuratizzazione dello scatto;
- L' alleggerimento del calcio purché l' asportazione del materiale non sia visibile dall' esterno; sono ammesse incisioni di abbellimento purchè queste non compromettano le caratteristiche del calcio, e la sicurezza dell' arma;
- L' uso di un finto caricatore; questo va pesato con l'arma, in alternativa al vero.

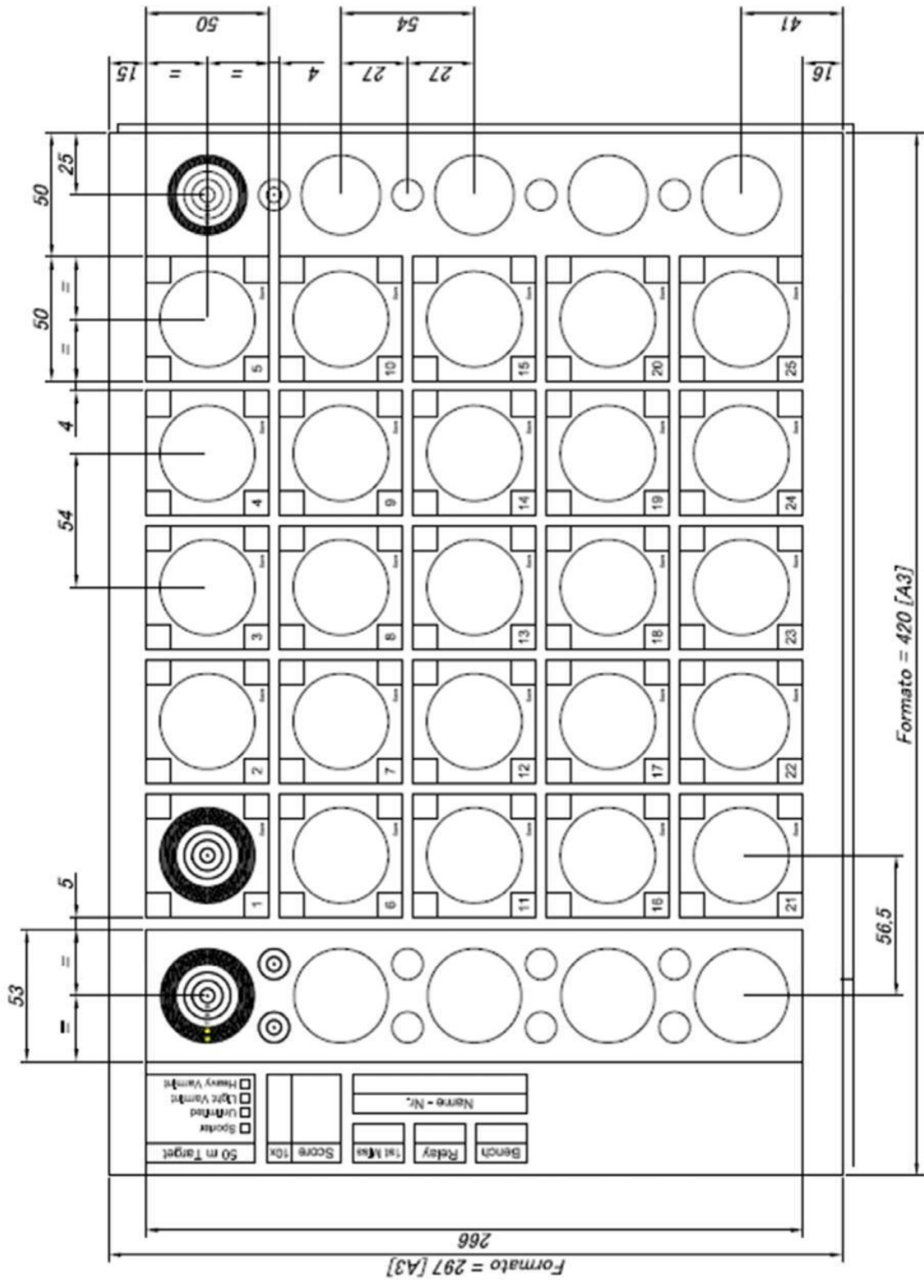
L' asportazione di dotazioni dell' arma esterne e non “ essenziali” , come apparati di mira, magliette, rotaie, guide, caricatori addizionali, supporti, viti, bulloni, fermo restando che la struttura essenziale del calcio non può essere ridotta o modificata alla vista, compresa la finitura superficiale;

➤ Bersagli adottati in Italia

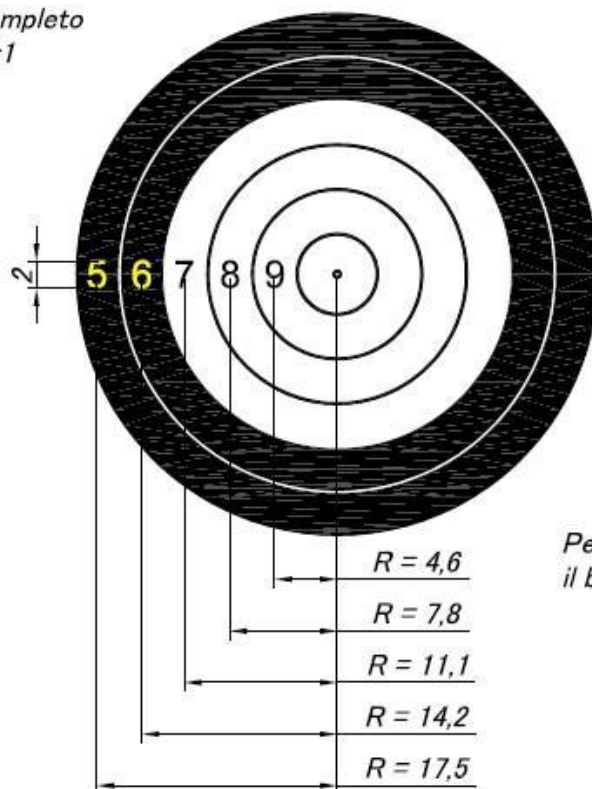
Specifiche bersaglio 50 mt

Bersaglio da gara
Particolare - scala 2:1



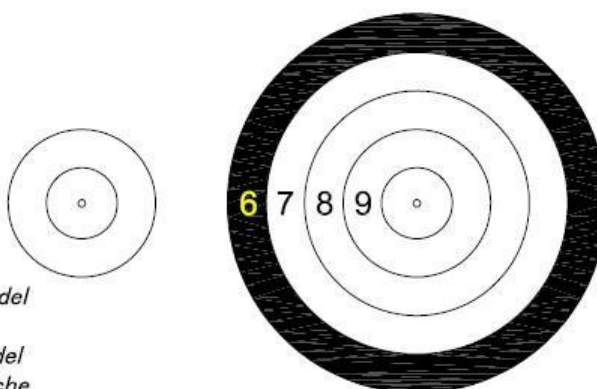


Bersaglio di prova completo
Particolare – scala 2:1



Per le quote mancanti vedere
il bersaglio da gara.

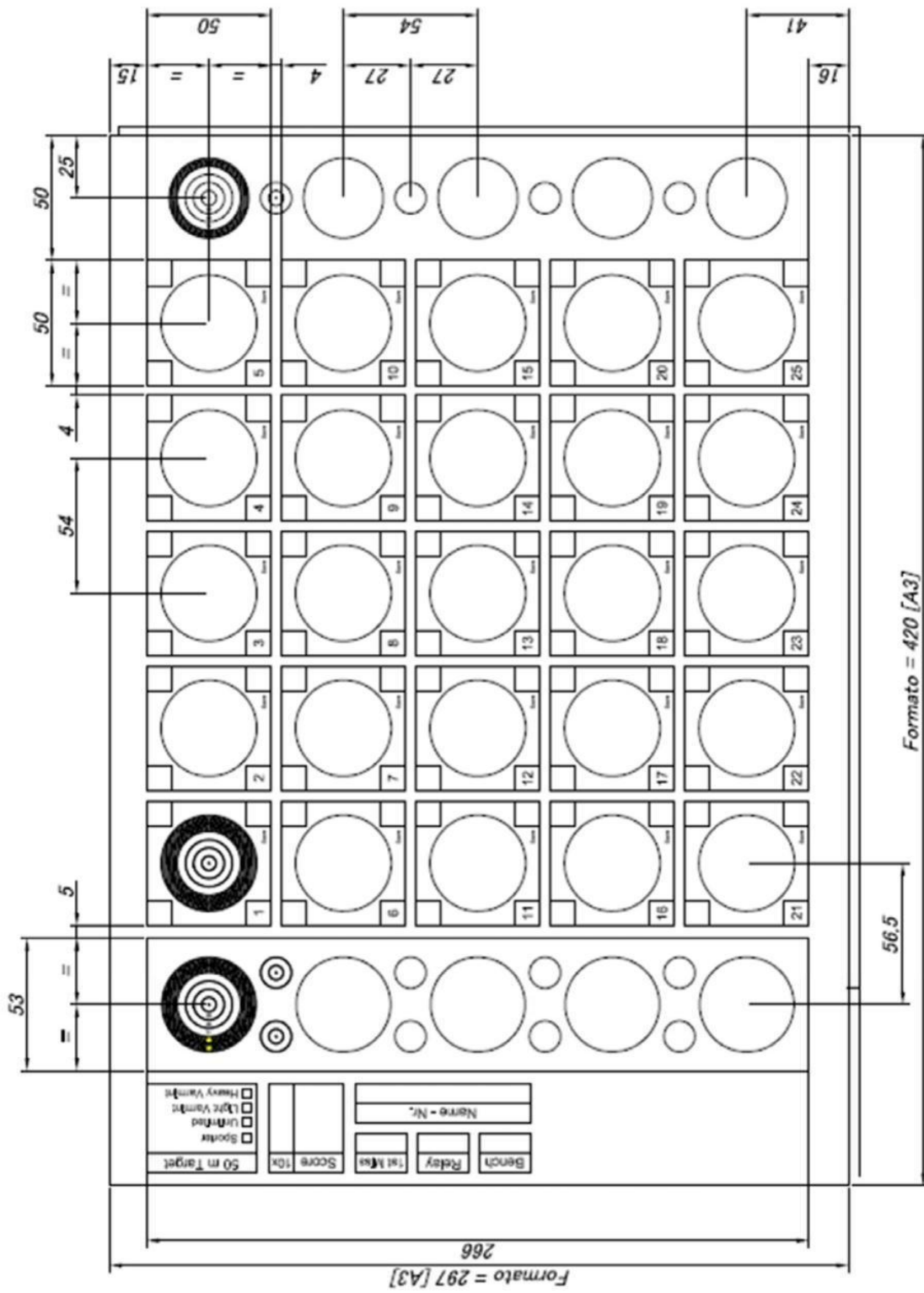
Bersagli di prova ridotti
Particolare – scala 2:1

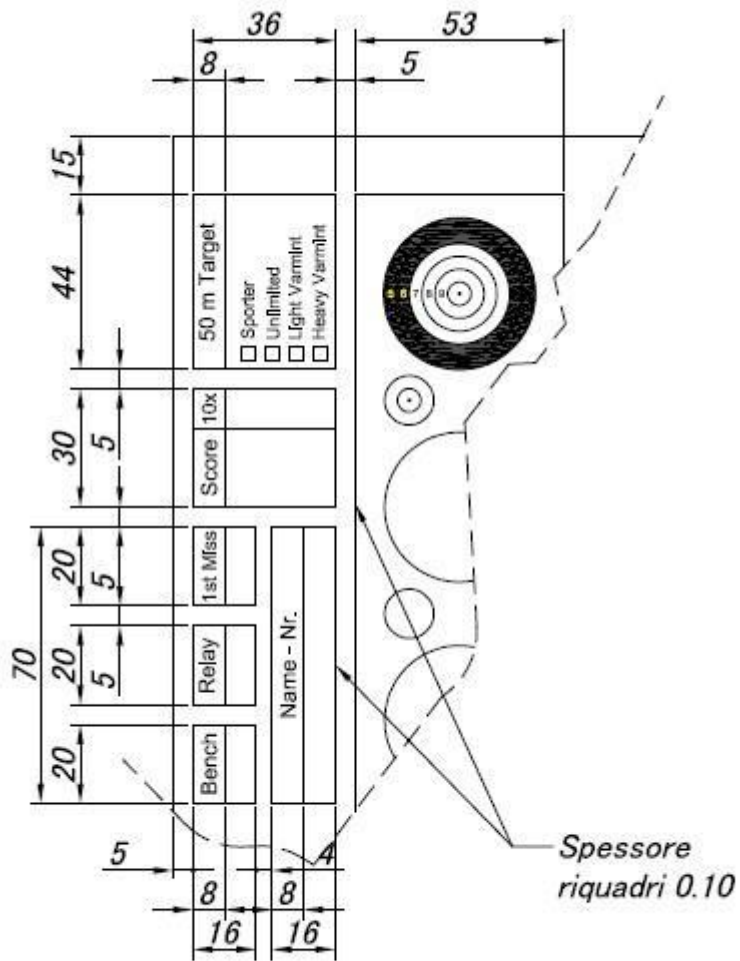


Quello più piccolo è formato dai cerchi del
9 del 10 e della mouche.

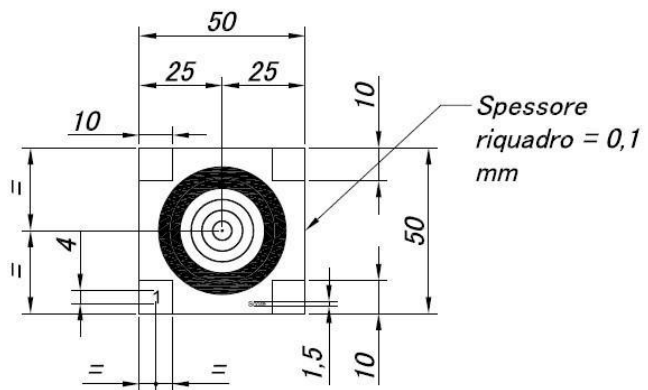
Quello più grande è formato dai cerchi del
6, del 7, dell'8, del 9, del 10 e della mouche.

Per le quote vedere il bersaglio da gara





Particolare riquadro bersagli da gara.



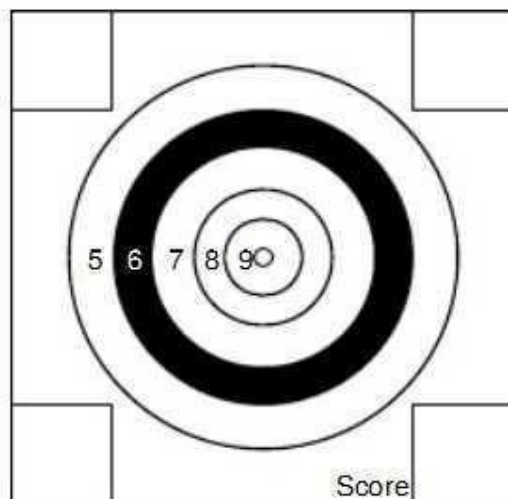
Bersaglio ufficiale per gare BR22 e Air Rifle a 25 metri (escluso Air Rifle Diottra)

Punteggio totale: <input style="width: 100%;" type="text"/> Data: _____ Linea: _____ Turno: _____ Tiratore: _____ Sezione: _____	Int. Sporter <input type="checkbox"/> Unlimited <input type="checkbox"/> Hunter <input type="checkbox"/> 10.5 bs <input type="checkbox"/>
---	--

21	11	6	1	
22	17	7	2	
23	18	13	8	3
24	19	14	9	4
25	20	15	10	5

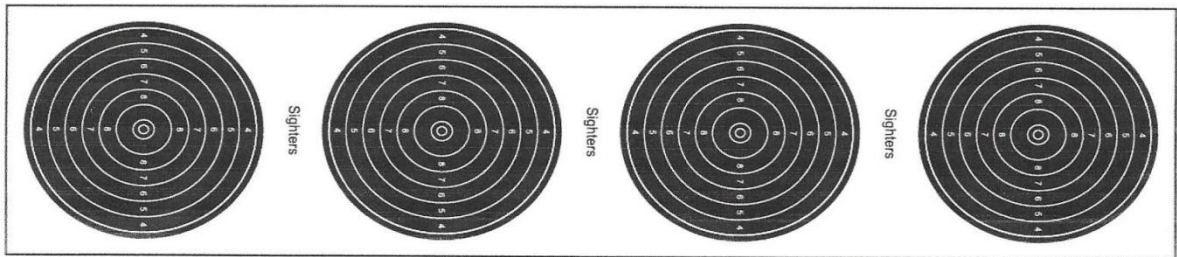
MAG 10.0118 - 2015

Dimensioni della visuale per gare BR22 e Air Rifle a 25 metri (escluso Air Rifle Diottra)



Anello	Diametro mm
10	2
9	8
8	14
7	22
6	30
5	39

Bersaglio ufficiale per gare Air Rifle Diottra 25 metri



Tiro a Segno Nazionale Sezione di:

Punteggio totale

10 x

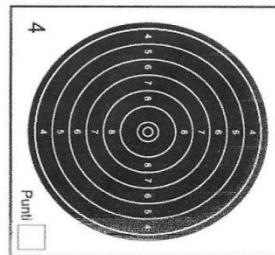
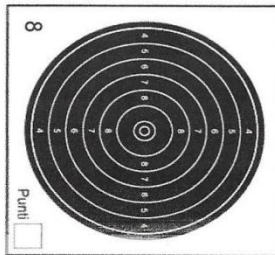
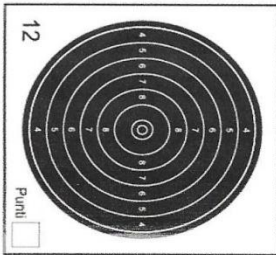
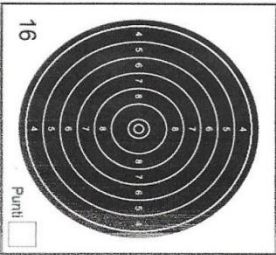
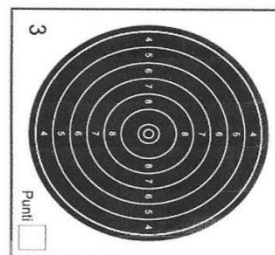
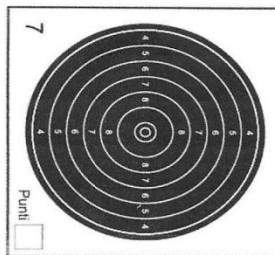
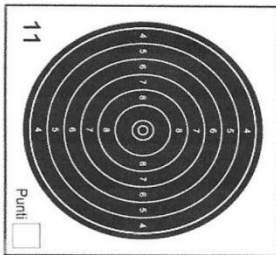
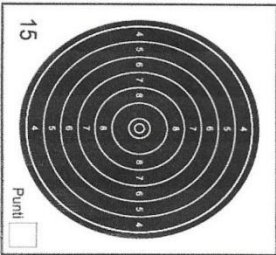
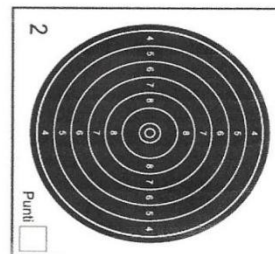
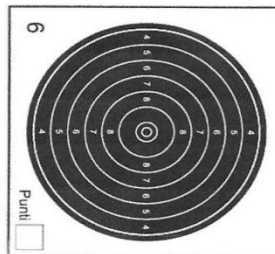
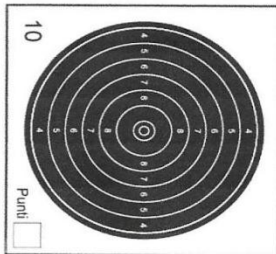
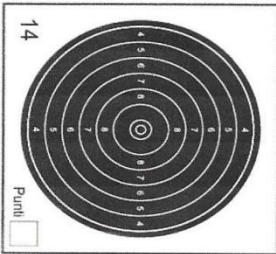
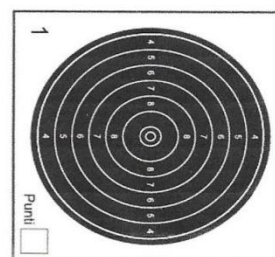
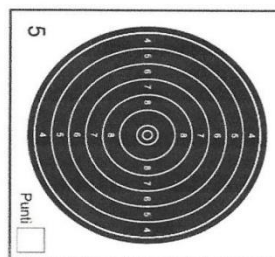
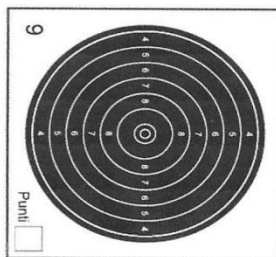
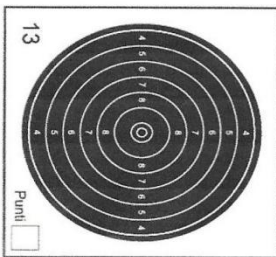
Tiratore _____

Sezione _____

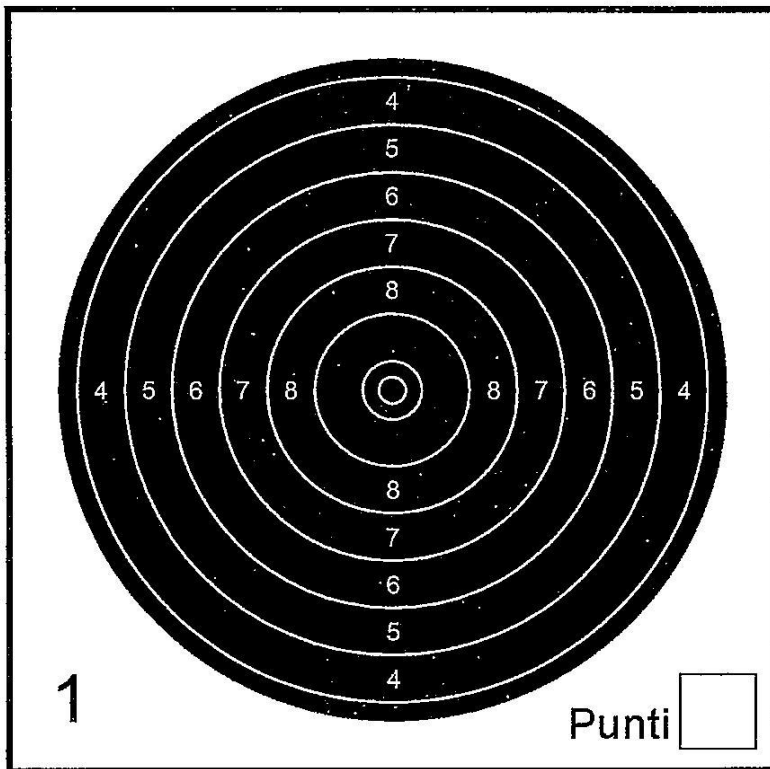
Linea _____

Turno _____

Data _____



Mod. 10/14 bis



Formato del bersaglio	297x420 mm
Visuali da gara (gruppo sulla destra)	16 n.
Visuali di prova (gruppo sulla sinistra)	4 n.
Riquadro*	65 x 65 mm
∅ anello esterno	56,2 mm
∅ anello del 4'	53,2 mm
∅ anello del 5'	45,2 mm
∅ anello del 6'	37,2 mm
∅ anello del 7'	29,2 mm
∅ anello del 8'	21,2 mm
∅ anello del 9'	13,2 mm
∅ anello del 10'	5,2 mm
∅ mouche*	2,5 mm
Spessore filetti demarc. anelli	0,15 – 0,2 mm
Spessore filetti demarc. riquadro	0,5 mm
Altezza testi dei punteggi	1,5 mm
Altezza testi numerazione visuali	4,0 mm
Interasse orizzontale tra le visuali	70,0 mm
Interasse verticale tra le visuali	70,0 mm

* le quote sono comprensive dello spessore dei filetti di demarcazione.



REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO UITS AVANCARICA

Anno 2019

200 - Regole Generali

257 - Regolamento di Tiro - Gare di precisione a palla

305 - Norme di sicurezza

328 - Regolamento Tiro a cartuccia metallica

334- Norme per l'organizzazione delle Gare Nazionali

200 - REGOLE GENERALI

- 201- Le manifestazioni sportive di tiro con armi ad avancarica sul territorio italiano si svolgono negli impianti e campi di tiro delle Sezioni TSN affiliate alla UITS.
- 202- Sono manifestazioni agonistiche quelle organizzate dalla UITS riservate agli atleti tesserati alla UITS o presso altre Federazioni Sportive straniere di tiro a segno affiliate alla ISSF, nelle rispettive categorie di tiratori.
- 203- La struttura di riferimento federale a livello centrale è costituita dall'Ufficio Sportivo UITS che si avvale sul territorio del Gruppo di Lavoro Avancarica.
- 204- Del Calendario Nazionale ne fanno parte solo i campionati federali organizzati dalla UITS e le manifestazioni a livello territoriale a carattere regionale e provinciale di tutte le categorie federali dovranno essere autorizzate dalla UITS all'inizio di ogni anno agonistico.
- 205- Il Consiglio Direttivo UITS delibera l'inclusione nel calendario nazionale delle manifestazioni di livello territoriale con carattere regionale/provinciale/sezionale con l'individuazione delle sedi di gara.
- 206- Possono organizzare manifestazioni sportive di tiro a segno con armi ad avancarica in Italia:
- La UITS;
 - Le Sezioni TSN affiliate alla UITS dotate di impianti di tiro con agibilità in corso di validità e campi di tiro omologabili dalla UITS per le singole manifestazioni sportive;
- 207- La natura dell'area su cui insistono gli impianti e i campi di tiro condiziona il regime giuridico del suo uso da parte di altri enti (sportivi) se non espressamente autorizzati dalla UITS.
- 208- Il riconoscimento alla organizzazione della manifestazione comporta l'obbligo di osservare specifiche disposizioni tecniche, organizzative ed economiche emanate dalla UITS per le quali i soggetti organizzatori assumono impegno scritto e contrattuale con la Segreteria Generale federale, escludendo da ogni responsabilità la UITS.
- 209- Ogni anno, le Sezioni TSN interessate ad organizzare una gara di campionato federale con armi ad avancarica devono presentare la candidatura relativa all'anno successivo.
- 210- Le candidature inviate tramite un apposito modulo devono essere inoltrate alla Federazione Nazionale, entro e non oltre la data stabilita dalla UITS ed indicata sui moduli prestampati;
- 211- La partecipazione alle manifestazioni agonistiche e agonistico-promozionali di tiro a segno con armi ad avancarica è riservata agli atleti tesserati per alla UITS nelle diverse categorie agonistiche e promozionali;
- 212- Alle manifestazioni agonistiche di tiro con armi ad avancarica del Calendario Nazionale organizzate sotto l'egida della UITS non possono partecipare non tesserati UITS né i tiratori possono rappresentare associazioni o compagini varie se non espressamente autorizzati.
- 213- Gli atleti tesserati per una Federazione straniera che non vengono iscritti dalla Sezione TSN ove si svolge la manifestazione, devono sottoscrivere un'autocertificazione che ne attesti il tesseramento presso la Federazione Nazionale di appartenenza.
- 214- Tutte le specialità sono divise in due categorie: O (originali) e R (repliche)
- 215- Ogni concorrente può gareggiare in entrambe le categorie O e R.
- 216- Perché una competizione a squadre sia valida vi devono partecipare almeno 4 squadre.
- 217- Perché un Titolo Italiano possa essere assegnato in una disciplina devono esserci almeno 4 concorrenti. Se sono tre o due il titolo viene assegnato sulla media dei tre migliori risultati. Se il concorrente è uno solo il titolo viene assegnato se il punteggio medio conseguito nelle gare di qualificazione è uguale o maggiore della medaglia di bronzo dell'ultima edizione dei campionati europei o mondiali.
- 218- Nelle discipline in cui gareggiano 3 concorrenti o meno, il risultato è valido a tutti gli effetti, ma la premiazione è facoltativa e a discrezione della Sezione organizzatrice;
- 219- La premiazione avviene a cura e spese della Sezione TSN organizzatrice, che stabilisce la natura dei premi senza vincolo alcuno.

- 220- TASSA D'ISCRIZIONE ALLE GARE: per ogni disciplina è dovuta una tassa d'iscrizione per le gare d'ammissione alla finale del titolo italiano. La finale è esente dal pagamento.
- 221- CATEGORIA ESORDIENTI: 2 categorie: una di fucile (VETTERLI R) e una di pistola (KUCHENREUTER R). Per quanto riguarda il certificato di idoneità si rimanda alle norme di sicurezza.
- 222- **ARBITRAGGIO**
- 223- La Commissione d'Arbitraggio è composta da tre membri titolari e da un supplente;
- 224- Un membro sarà sostituito da un supplente quando il problema in esame coinvolge:
a) Un concorrente della sua Sezione
b) Una Specialità in cui sia a sua volta concorrente
- 225- La commissione d'Arbitraggio ha i seguenti compiti e responsabilità:
a) Comporre tutte le divergenze e i ricorsi avverso squalifiche e provvedimenti del genere
b) Controllare i primi quattro bersagli di ciascuna specialità
c) Controllare le armi dei primi quattro classificati in ciascuna specialità nel caso ci sia una protesta.
d) Controllare il bersaglio in caso di reclamo del Tiratore.
- 226- Tutte le decisioni della Commissione d'Arbitraggio sono definitive.
- 227- Reclami: i ricorsi per reclamo alla Commissione d'Arbitraggio devono essere rivolti per iscritto. I reclami riguardanti l'assegnazione di punti saranno ricevuti dal Direttore di Gara entro un'ora dall'esposizione dei risultati provvisori. Nel caso di contestazione di un punteggio, il bersaglio è esaminato da tre membri della Commissione d'Arbitraggio il quale si pronuncia in via definitiva controfirmando il punteggio deciso sul bersaglio stesso. Nel caso non sia presente nessun membro della Commissione d'Arbitraggio (Titolari o Supplenti), la Direzione di Gara costituisce una commissione composta da tre membri di tre Sezioni diverse, con esclusione di quella del tiratore interessato, la quale si pronuncia in via definitiva controfirmando il punteggio deciso sul bersaglio stesso. Nel locale dove avviene l'esame del bersaglio sopra descritto non, può essere ammesse per nessun motivo persone diverse dal Direttore di Gara e dalla Commissione esaminante.
- 228- La squalifica di un tiratore può essere pronunciata dal Direttore di Tiro durante la gara ma solo per infrazione alle norme di sicurezza o per condotta. Dopo la gara, il Direttore di Tiro trasmetterà il caso alla Commissione di Arbitraggio per la decisione finale.
- 229- Le sancisci e le penalizzazioni previste sono:
Richiamo (cartellino bianco) inflitto dal Direttore di Tiro
Ammonizione (cartellino giallo) con penalizzazione di due punti, inflitta dal Direttore di Gara
Squalifica (cartellino rosso) inflitta dalla Giuria di Gara su segnalazione del Direttore di Tiro
Per le infrazioni più gravi alle norme di sicurezza il Direttore di Tiro ha potere, specie in caso di recidiva su richiamo o ammonizione, di squalifica Per le infrazioni più gravi alle norme di sicurezza il Direttore di Tiro ha potere, specie in caso di recidiva su richiamo immediata con allontanamento del Tiratore dalla linea di tiro. Si precisa che la Giuria di Gara è composta da TRE membri della Commissione d'Arbitraggio presenti, non importa se titolari o supplenti. In difetto, è completata o composta dalla Sezione organizzatrice con Tiratori di provata esperienza presenti alla gara.
- 230- E' obbligatoria la presenza del Direttore di gara in seno alla Commissione d'Arbitraggio con compiti di collegamento e senza diritto di voto;
- 231- **CONTROLLO ARMI**
- 232- Il Controllo armi può essere: -prima della gara a tutti i concorrenti con l'apposizione di etichette autoadesive che dovranno essere verificate sulle linee dai Direttori di Tiro direttamente sulle linee immediatamente prima dell'inizio del turno di tiro, sia a tutti i tiratori concorrenti che a campione ad insindacabile giudizio del Controllo Armi;
- 233- Le persone abilitate al Controllo Armi vengono designate dalla UITS.
- 234- La Direzione di gara può chiedere l'aiuto di controllori di Sezione diversa da quelle organizzatrice.
- 235- Il Direttore di Gara sceglierà fra quelli disponibili al momento per comporre la Commissione di Controllo Armi.
- 236- Il controllo di tutte le armi è obbligatorio.
- 237- Le armi dubbie devono essere presentate al controllo con un'attendibile documentazione della loro regolarità e potranno essere accettate con le normali riserve o respinte. La prova resta sempre a carico del tiratore.
NB: Normali Riserve significano che la Commissione accetta l'arma come corrispondente al regolamento ma senza nessuna garanzia d'autenticità.
- 238- Nel caso un'arma sia trovata irregolare o dubbia, tale giudizio viene comunicato al tiratore e annotato sulla sua scheda di tiro. Il tiratore potrà disputare la gara in ogni modo, ma potrà essere squalificato dalla Direzione di Gara prima della classifica finale. Contro la squalifica potrà essere presentato ricorso, a cura del tiratore, alla Commissione d'Arbitraggio, che giudicherà in via definitiva sulla base delle ragioni esposte dal ricorrente ed esaminata la motivazione della squalifica presentata dalla Direzione di Gara. Nel caso la squalifica sia annullata, il punteggio ottenuto viene immesso nella classifica.

- 239- I proiettili dubbi devono essere presentati al controllo armi prima della gara accompagnati da un'attendibile documentazione delle loro originalità e potranno essere accettati o respinti. In caso d'accettazione un proiettile di campione sarà lasciato al controllo armi.
NB: Per proiettili dubbi s'intendono tutti quelli non ben conosciuti come di modello originale ed antico.
- 240- Il tiratore piazzatosi entro il 4° posto che, richiesto dalla Commissione d'Arbitraggio o Direzione di Gara, non presenterà la propria arma per il controllo perchè allontanatosi dal Poligono prima che sia trascorso un'ora dalla proclamazione dei risultati definitivi o per qualsiasi altra ragione, sarà squalificato. Tuttavia ha la facoltà di richiedere l'esame dell'arma alla fine della sua prova. Qualora questa richiesta non sia accolta entro 60', è libero di allontanarsi senza incorrere in alcun provvedimento di squalifica.
- 241- **REGOLAMENTO DI TIRO - GARE DI PRECISIONE A PALLA**
- 242- Tutti i concorrenti devono conoscere il regolamento UITSS ed il programma della competizione. Durante ogni gara una copia del presente Regolamento deve essere presente nel Poligono perchè possa essere consultata in caso di necessità.
La Sezione TSN che organizza una gara ha l'obbligo di assicurarsi che siano presenti almeno TRE membri della Commissione d'Arbitraggio, Titolari o Supplenti, che formeranno la Giuria di Gara. Qualora ciò non sia possibile, la Giuria di Gara sarà formata scegliendo il numero necessario di Membri fra i presenti avendo cura che sarà di provenienza diversa.
- 243- Ufficiali di Gara: gli ufficiali di gara saranno forniti dalla Sezione TSN Organizzatrice, la quale ha tuttavia la facoltà di chiedere all'UITSS l'assegnazione di personale idoneo qualora quello disponibile localmente non fosse sufficiente:
A) - Il Direttore di Gara assumerà la direzione delle operazioni di tiro e curerà il corretto svolgimento di tutte le operazioni durante le gare in poligono.
B) - I Direttori di tiro verificheranno che i tiratori siano al posto assegnato prima dell'inizio d'ogni turno e vigileranno contro le infrazioni al regolamento durante le gare. Risolveranno direttamente tutti quei problemi che non richiedono il deferimento alla Commissione d'arbitraggio
C) - Conta colpi: verificheranno l'esatto numero di colpi sparato in ciascun bersaglio contrassegnandoli negli appositi spazi della scheda di tiro, certificheranno i colpi in bianco, i problemi di caricamento, i guasti alle armi ed i fuochi incrociati ed ogni altra anomalia che verrà tuttavia giudicata dal Direttore di tiro o dalla Direzione di gara. I conta colpi sono indispensabili. Tale servizio sarà svolto dai tiratori momentaneamente liberi che sono tenuti, a richiesta del Direttore di gara, a prestare un turno di conta colpi per ogni turno di gara effettuato.
D) - Il Direttore di Tiro non deve disturbare il Tiratore, dopo il segnale d'inizio, salvo che per ragioni di sicurezza. Qualunque comportamento contrario al Regolamento sarà registrato sulla scheda e giudicato successivamente.
- 244- Nessuno, eccetto gli Ufficiali di gara, sarà ammesso oltre il limite degli spettatori. Nessuno, eccetto gli Ufficiali di gara, può parlare ai tiratori, il pubblico deve rimanere in silenzio durante il tiro.
- 245- I cannocchiali sono permessi per verificare il tiro da parte dei tiratori, non è ammessa alcuna forma di assistenza da parte di terze persone.
- 246- Segnali di Gara:
a) - Inizio Gara: due fischi
b) - Sospensione temporanea del fuoco: serie di brevi fischi
c) - Termine Gara: un fischio lungo
- 247- Nessuna arma deve essere caricata prima del segnale d'inizio Gara.
- 248- Vietato sparare capsule o provare l'accensione delle armi a pietra prima del segnale d'inizio Gara.
- 249- Tutte le armi devono essere private dell'innesco al segnale di sospensione temporanea del fuoco.
- 250- Tutte le armi devono essere scaricate al segnale di Fine Gara. Chi avesse l'arma carica dopo tale segnale, deve comunicarlo al Direttore di Tiro che autorizzerà lo sparo nel terrapieno.
Al fine di migliorare l'udibilità dei segnali acustici, gli organizzatori delle gare possono optare per mezzi più efficaci del fischietto.
- 251- **BERSAGLI**
- 252- a) - Specialità: n° 1,9,14,16 e 19 bersaglio militare francese per tiro a m 200, diametro del 10 cm 8, visuale nera comprendente il 6 diametro cm 40, diametro dell'1 cm 80.
b) - Specialità: n° 2,3,4,5,6,7,8,10,12,13,15,17,18,20,24,25,40,41 e 42 bersaglio UITSS di PL diametro del 10 cm 5, visuale nera comprendente il 7 diametro cm 20, diametro dell'1 cm 50.
c) - La carta utilizzata per i bersagli deve avere una consistenza minima di 230 grammi per metro quadro, salvo venga incollata sul cartone.
- 253- Marcatura dei bersagli: in alto a sinistra n° del turno - in alto a destra n° della linea di tiro - in basso a sinistra nome del tiratore - in basso a destra la disciplina di tiro - il valore di ciascun colpo ed il punteggio attribuito devono essere marcati in modo chiaro nell'angolo basso a destra con le iniziali dei controllori.

- 254- a) Nelle gare in cui si usa il bersaglio per pistola a 50 metri ISSF (C50) ciascun concorrente tira a 2 bersagli uno accanto all'altro, posti sullo stesso livello. Sette colpi devono essere sparati al primo bersaglio e otto colpi al secondo. Se si utilizzano bersagli elettronici, verrà usato un solo bersaglio per eseguire i 15 tiri.
b) Nelle gare in cui si utilizza il bersaglio militare francese a 200 metri (C200) verrà usato un bersaglio unico per il 15 colpi sparati da ogni concorrente.
- 255- **ALLENAMENTI**
- 256- Non è ammesso tiro di prova né di allenamento durante le gare.
- 257- **REGOLE DI TIRO: GARE DI PRECISIONE A PALLA**
- 258- Le posizioni: a terra, in ginocchio ed in piedi si intendono come definite dalle norme ISSF, ma l'uso di una bretella da trasporto è consentito in tutte le posizioni.
- 259- Si sparano quindici (15) colpi in quaranta(40) minuti primi; tutti i colpi vengono conteggiati per il risultato finale. Un colpo di riscaldamento (colpo in bianco) può essere sparato in direzione del ferma palle terminale previo avviso al Conta colpi. Capsule, inneschi di prova e colpo di riscaldamento devono essere sparati nei trenta minuti assegnati per la gara. Il colpo di riscaldamento, o colpo in bianco, deve essere segnalato al Conta colpi.
- 260- Incidenti di caricamento: come palla senza polvere, due palle, ecc.: il Tiratore deve chiamare il Direttore di Tiro alla cui presenza può sparare, non in direzione del bersaglio, per vuotare l'arma; tale colpo non viene conteggiato nei 15 di gara.
- 261- Se un turno viene interrotto per pioggia fortissima, tempesta o simili cause meteorologiche, il conteggio del tempo viene ripreso da dove era stato interrotto e per il tempo restante. Se tuttavia i bersagli saranno deteriorati dal maltempo e non più in buone condizioni, essi saranno cambiati e il turno di gara sarà rifatto dal principio.
- 262- Guasti: ogni malfunzionamento di arma che richieda l'assistenza di un'altra persona per essere risolto provoca la fine della gara per il tiratore interessato. Ogni necessaria riparazione alle armi durante la gara deve essere eseguita dal solo tiratore e durante i 40 minuti assegnati per la gara. Per nessuna ragione sarà permesso di sostituire l'arma o accordato ulteriore tempo per la riparazione.
- 263- **Doveri e responsabilità del Tiratore:**
- Avere una completa conoscenza ed una perfetta comprensione di tutti i regolamenti di tiro e comportarsi conseguentemente in ogni occasione.
 - Sottoporre le proprie armi al controllo come stabilito
 - Fornire, se necessario, al Controllo armi le prove della regolarità delle proprie armi.
 - Trovarsi al giusto posto di tiro al momento stabilito per la gara
 - Comportarsi con spirito sportivo in ogni occasione e promuovere gli scopi dell'UITS.
 - Mantenere con cura armi ed attrezzature.
- 264- **CONTROLLO PUNTEGGI**
- 265- Nelle gare in cui viene usato il doppio bersaglio appaiato è consentito un massimo di 7 colpi su uno o sull'altro dei due bersagli. Se in un bersaglio ci sono più di 7 colpi, quelli eccedenti col punteggio più alto verranno annullati.
- 266- Se il centro del foro tocca la riga di separazione fra un anello e l'altro, si conteggia il punto superiore. Nel controllo dei colpi su bersaglio C200 (Miquelet, Tanegashima, Hizadai) va considerato l'esterno della linea a cerchio del punteggio.
- 267- Un colpo sparato nel bersaglio di un altro concorrente deve essere segnalato al contacolpi e verrà contato 0 (zero).
- 268- Quando, avendo accertato un colpo estraneo sul bersaglio, non si riesce a determinare quale, si elimina il colpo peggiore. La contestazione deve essere fatta durante il tempo del turno di gara e va riportata sulla scheda di gara del tiratore.
- 269- Al controllo bersagli devono partecipare rappresentanti di altre Sezioni diverse da quella che organizza la gara. Nei locali del controllo bersagli non sono ammessi i tiratori ma solo, in caso di reclamo o verifica del bersaglio, il Responsabile della Sezione TSN a cui appartiene il tiratore interessato alla verifica o un suo rappresentante qualificato, che comunque non hanno diritto di voto.
- 270- Nelle gare individuali, in caso di parità il vincitore sarà quello che ha il maggior numero di colpi col valore più alto, considerati in ordine decrescente. Se, considerando i colpi validi, c'è parità, il perdente è quello col colpo valido più lontano dal centro. Se la parità risulterà irrisolta saranno usati i successivi colpi validi. Se necessario, i tre colpi non validi saranno considerati solo nel caso improbabile di persistenza della parità.
- 271- Nelle gare a squadre, in caso di parità la squadra vincente sarà quella col maggior numero di colpi di valore più alto considerati in ordine decrescente. Se questi saranno uguali per tutti i colpi validi, la

squadra perdente sarà quella col colpo valido più lontano dal centro. Se la parità sarà irrisolta, si considereranno i colpi validi più vicini e così via.

272- ARMI

273- Informazioni generali:

- Ciascuna arma può essere usata una sola volta nella stessa gara. E' ammesso quindi che la stessa arma possa partecipare a più gare in discipline diverse. Es. Withworth e Vetterli- Withworth e Walkyrie, eccetera.
- Nella categoria Repliche e Originali la stessa arma può essere usata nella stessa disciplina da più tiratori perché appartenenti alla stessa Sezione TSN.
- Non è ammessa la colorazione dei mirini in colori diversi dal bianco o dal nero
- La mezza monta di sicurezza, se esistente, deve essere in sicure condizioni di funzionamento.

274- ORIGINALI

- Ogni alterazione apportata ad un'originale che la spogli del suo valore storico ne causa la squalifica ai fini delle gare UITA.
- E' tuttavia ammesso togliere gli organi di mira che possano essere levati senza alterare l'arma (montate a coda di rondine e simili) e sostituirli con altre dell'altezza necessaria perché riproduca lo stesso profilo dell'originale.

A - FUCILI MILITARI

- Fucili d'ordinanza usati nelle Specialità: 1,3,9,10,40,42 e 43: armi fabbricate secondo modelli militari, non alterate e provviste di mire dell'originale modello militare. Le seguenti modificazioni e restrizioni si applicano alle armi militari:

- 1 - Limitate e minori alterazioni sono permesse al mirino o alla tacca di mira dei fucili militari per adattarli alle distanze di tiro. Le modificazioni devono essere eseguite su un pezzo sostituito, non sull'originale, la forma dell'organo di mira modificato deve rimanere la stessa.
- 2 - I fucili militari a pietra provvisti di tacca di mira non sono ammessi nelle Specialità 1 e 9, né è ammesso rimuovere le tacche esistenti.
- 3 - Scatti sensibilizzati, calcioli addizionali e poggiaaguancia, la pulizia della canna tra un colpo e l'altro, l'uso del tubo di caricamento sono vietati.
- 4 - Il calibro della canna deve essere superiore a m/m 13,5
- 5 - Le canne delle armi originali non devono essere piegate per adattare alle distanze di tiro.
- 6 - E' vietato l'uso di canne di replica o ritubate nelle armi originali. Queste armi potranno essere ammesse nella categoria repliche perché dichiarate prima della gara. Lo stesso per il calcio: se sostituito deve essere denunciato prima della gara e l'arma verrà accettata come replica.

B - ARMI LIBERE

- Ogni fucile ad avancarica non avente le caratteristiche per rientrare nella classe A Fucili Militari, dotata di mire contemporanee (non telescopiche od ottiche) usato nelle Specialità 2,4,8,14,15,16,17,19,20,24 e 41. - Le seguenti modifiche e restrizioni si applicano ai fucili liberi:

- 1 - Diottre e mirini ad anello sono permessi (anche se repliche di nuova costruzione) solo se di tipo contemporaneo e pertinente al modello dell'arma (si intendono contemporanei i modelli di concezione anteriore al 1750 per le armi a miccia, al 1850 per quelle a pietra ed al 1890 per quelle a percussione).
- 2 - Fucili militari di calibro inferiore a 13,5 mm possono essere usati nella Specialità n° 4 e n° 20 e quelli di qualsiasi calibro nella n° 2,8,15,17,24 e 41.
- 3 - Le canne delle armi originali non possono essere piegate per adattare alle distanze di tiro.
- 4 - E' vietato l'uso di canne di replica o ritubate nelle armi originali. Queste armi potranno essere ammesse nella categoria repliche perché dichiarate prima della gara. Lo stesso per il calcio: se sostituito deve essere denunciato prima della gara e l'arma verrà accettata come replica.

C - PISTOLE E REVOLVER

- Ogni pistola o revolver originale inalterato con mire contemporanee usato nelle Specialità 5,6,7,18 e 25. Le seguenti modifiche e restrizioni si applicano alle pistole e revolver:

- 1 - Le pistole rigate monocolpo (n° 6) devono avere le mire del 19° secolo cioè: testa di chiodo, lama stretta (larghezza max mm 2,03), piramide stretta ma non mire a lama larga tipo Partridge. La tacca deve essere a V o ad U a fondo arrotondato.
- 2 - Il mirino dei revolver può essere di qualsiasi altezza necessaria al tiro a 25 mt ma il suo profilo deve essere come l'originale.
- 3 - Le canne delle armi originali non devono essere piegate per adattare alle distanze di tiro
- 4 - E' vietato l'uso di canne di replica o ritubate nelle armi originali. Queste armi potranno essere

ammesse nella categoria repliche perché dichiarate prima della gara. Lo stesso per il calcio: se sostituito deve essere denunciato prima della gara e l'arma verrà accettata come replica.

275- **REPLICHE**

Una replica è la riproduzione, di fabbricazione attuale, di un'arma antica dotata di: calcio, canna, acciarino ed organi di mira del disegno dell'originale. Per le gare che si svolgono in Italia, le Repliche devono tassativamente recare i punzoni di un Banco di Prova riconosciuto.

A - REPLICHE DI FUCILI MILITARI

Fucili d'ordinanza usati nelle Specialità 1,3 e 42.

Le repliche di fucili militari devono corrispondere alle originali specifiche militari ed avere approssimativamente le stesse caratteristiche e tolleranze. Il passo di rigatura e il numero delle righe deve essere lo stesso dell'originale mentre la profondità della rigatura può essere diversa.

Le seguenti varianti e restrizioni si applicano alle repliche di fucili militari:

- Limitate minori alterazioni sono permesse al mirino o alla tacca di mira per renderli adatti alla distanza di tiro, la forma degli organi di mira deve essere quella degli originali.
- Repliche di fucili militari a pietra dotate di tacca di mira non sono ammesse nella Specialità 1. I commi A3) A4) A5) dell'articolo 372 valgono anche per le repliche militari.

B - REPLICHE DI FUCILI LIBERI

- Qualunque arma che non rientri nella categoria A (Repliche di fucili militari) dotata di organi di mira di modello dell'epoca (non telescopiche od ottiche) che venga usata nelle Specialità n°2,4,8,14,15,16,17,19,20,24 e 41.

Il passo di rigatura ed il numero delle righe deve essere lo stesso dell'originale ma la profondità può essere diversa.

Le seguenti varianti e restrizioni si applicano alle repliche di Fucili Liberi:

- 1 - Diottrici e mirini ad anello sono permessi se compatibili con il periodo di fabbricazione dell'originale.
- 2 - Le repliche di fucili militari di calibro inferiore a mm 13,5 possono essere usate nella Specialità n° 4 e 20 e, quelle di qualsiasi calibro, nelle Specialità n° 2,8,15,17,24 e 41.

C - REPLICHE DI PISTOLE E REVOLVER

Qualsiasi replica di una pistola o revolver originale non alterato con mire d'epoca che venga usata nelle Specialità n° 5,6,12,13 e 25.

Le seguenti varianti e restrizioni si applicano alle repliche di pistole e revolver:

- 1 - Le repliche usate nella Specialità n°6(pistole a percussione rigate monocolpo), devono avere organi di mira di modello del 19° secolo cioè: Testa di chiodo, lama stretta (larghezza max mm 2,03), piramide stretta, ma non lama larga tipo Partridge, e tacca di mira a V o ad U arrotondata sul fondo.
 - 2 - Il mirino delle repliche di revolver, usate nella Specialità 12, può essere di qualsiasi altezza necessaria al tiro a 25 m ma il suo profilo deve essere lo stesso dell'originale. Sono sempre ammessi mirini montati a coda di rondine a condizione che siano a filo della parete. La rigatura dei revolver libera.
- N.B. Il comma A5 dell'art. 372 è valido anche per i punti B e C di questo articolo.

276- **ARMI A MICCIA** (originali e Repliche)

A) Moschetti a miccia: moschetti originali a miccia a canna liscia idonei alle Specialità n° 14, 15, 16, 19 e 27 categoria O che rispondano ai seguenti criteri: devono essere:

- 1 - del primo stile Portoghese o Giapponese, con calcio esile, simile a quello da pistola, progettato per essere appoggiato alla guancia e non alla spalla; tacca di mira provvista di un sottile spacco, il mirino è una piramide o cuneo verticale. Eventuali restauri di tali mire devono seguire queste specifiche.
- 2 - di stile Europeo, con calciatura da spalla, nella foggia militare originale, spesso usato con un sostegno a forcilla. Questo appoggio non è ammesso nelle gare UITS. Mirini a diottra regolabile non sono ammessi, mentre lo sono congegni quali tacche di mira o ponticelli, nella foggia originale dell'epoca e applicati direttamente sulla canna.

B) Moschetti a miccia: repliche di moschetti a miccia a canna liscia idonei alle gare n° 14,15,16,19 e 27 categoria R che rispondano ai seguenti criteri:

- 1 - del primo stile Portoghese o Giapponese, con il calcio esile simile a quello di una pistola, progettato per essere appoggiato alla guancia (calcio da guancia) e non alla spalla. Il blocchetto per la tacca di mira deve avere una sottile scanalatura e il mirino deve essere a forma di piramide o cuneo verticale.
- 2 - di stile Europeo, con calciatura da spalla, nella foggia militare originale, spesso usato con un sostegno a forcilla. Questo appoggio non è ammesso nelle gare UITS. Mirini a diottra regolabile non sono ammessi mentre lo sono congegni quali tacche di mira o ponticelli, nella foggia originale dell'epoca e

applicati direttamente sulla canna.

3 - nelle armi lunghe a miccia è vietata la cinghia di trasporto.

C) Pistole a miccia: saranno della stessa forma del moschetto Giapponese, con il calcio più corto.

D) Micce:

1 - durante le operazioni di caricamento la porzione accesa della miccia dovrà essere tenuta in un contenitore di sicurezza.

2 - al momento dello sparo la miccia dovrà essere saldamente vincolata all'arma in modo da non poter essere proiettata lontano da essa.

E) Ritubazione: per motivi di sicurezza è ammessa la ritubatura delle canne lisce dei moschetti originali Giapponesi, sempre che non ne venga compromesso l'aspetto esterno o le caratteristiche storiche. I fucili ritubati saranno ammessi solo nelle gare per le repliche.

F) Nel caso che nella categoria originali fossero iscritti meno di 4 concorrenti, sarà loro consentito di sparare nella Categoria R .

G) Nelle gare per pistole della cat. N°5 (Cominazzo) non sono ammesse le repliche di pistole a miccia.

H) Nella disciplina Tanzutsu sono vietate le pistole a miccia di tipo europeo di grosso calibro.

277- VARIE

1 - Le pistole a pietra, originali e repliche, usate nella Specialità 5 (Cominazzo) devono avere un calibro minimo di mm 11 (0.433").

2 - Caricamento dei revolver: per prevenire l'uso dei revolver come pistole a colpo singolo, i Tiratori devono caricare almeno 5 camere per le prime due serie, l'ultima quanto occorre per concludere. Il tamburo può essere rimosso dall'arma per qualsiasi scopo eccettuato il caricamento.

3 - E' ammesso l'uso di acciaio inox per la realizzazione delle parti principali delle repliche (canne, acciarini, tamburi, ecc.).

4 - Le pistole a ruota sono ammesse nella cat. Cominazzo (Originali o Repliche).

5 - Le repliche dei fucili per il tiro a volo possono avere le canne cromate.

278- MUNIZIONAMENTO

A - POLVERE

1 - E' ammessa solo polvere nera di fabbricazione industriale.

2 - E' obbligatorio caricare da contenitori monodose con cariche pre-definite.

3 - Sono vietate le fiasche da innesco contenenti più di 16 grammi di polvere (250 grains).

B - BORRE

Le borre di plastica sono vietate in tutte le Specialità, le borre devono essere di carta, feltro, tessuto, fibra naturale, ecc.

C - PROIETTILI

Devono essere conformi a quelle d'epoca e più precisamente:

1 - Armi a pietra ed a miccia: solamente palla sferica

2 - Pistole rigate a percussione (n° 6): solamente palla sferica

3 - Revolver a percussione: palla sferica o proiettile conico originale

4 - Fucili militari a percussione: palla Minié o a Compressione

5 - Armi libere a percussione: palla sferica o cilindrica libera

6 - Non possono essere usate palle pre-rigate in armi che non le prevedevano originariamente.

279- ACCESSORI

A - Bretella, deve essere originale o la riproduzione di un'originale. Non sono permesse le moderne cinghie regolabili da tiro comprese quelle a punto singolo. Sulle armi prive di maglietta è vietato installarle mentre è permesso fissare la bretella con stringhe o lacci. Per le Specialità 1, 3, 9 e 10 sono obbligatorie cinghie di tipo militare. Nelle armi della disciplina Minié e Lamarmora la bretella è ammessa ma deve essere assicurata alle apposite magliette previste dal modello dell'arma.

B - Pomoli per la mano sinistra: devono essere originali o repliche di un tipo originale e possono essere usate solo con le armi concepite per tale accessorio.

C - Imbuti e tubi di caricamento - possono essere usati in tutte le Specialità eccetto 1, 3, 9 e 10.

Imbuti a tubo corto, max cm10, sono permessi nelle Specialità 1,3,9e10 per evitare spargimento di polvere.

D - Starter: è ammesso in tutte le discipline l'uso di una corta bacchetta onde dare il primo avvio al calcamento della palla

E - Scovolamento della canna tra un colpo e l'altro può essere fatto in tutte le Specialità eccetto le n° 1, 3, 9 e 10.

E.Bis » definitivamente ammesso il caricamento introducendo farina (semolino, polenta o altro del

genere) e/o grasso tra la polvere e la palla.

F - Abbigliamento: sono tassativamente vietati i pantaloni da tiro ISSF e assimilati. Sono ammessi pantaloni leggeri di materiale flessibile come il cotone, senza rinforzi che possano dare un sostegno artificiale. I pantaloni possono avere un'imbottitura per la protezione del ginocchio. Nessun'altra limitazione nell'abbigliamento. E' obbligatorio l'uso degli occhiali, anche solo protettivi, durante il tiro.

280- RIPARAZIONI

- 1 - Devono essere eseguite come veniva fatto in antico ed essere compatibili col periodo di fabbricazione dell'arma.
- 2 - Tutte le martelline ed i materiali di risuolatura delle stesse devono essere di materiale ferroso.
- 3 - Per l'alloggiamento della canna nel calcio non possono essere impiegati materiali moderni quali fibre di vetro o resine epossidiche. Possono essere invece usati prodotti impiegati anticamente quali: colla animale, colla da falegname e segatura.

281- SPECIALITA' ARMI LUNGHE

282- N° 1 MIQUELET Individuale Categorie O e R - a squadre N° 9 Gustaf Adolph (R)

- A - Arma Fucile militare a pietra liscio
- B - Mire Tipo originale militare, senza tacca di mira
- C - Bersaglio Per tiro militare di tipo francese a m 200
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 50

283- N° 2 MAXIMILIAN Individuale Categorie O e R - a squadre N°26 Wedgcock (R)

- A - Arma Carabina libera rigata a pietra focaia calibro libero
- B - Mire Di tipo d'epoca incluse riproduzioni in stile originale
- C - Bersaglio UITs per PL
- D - Posizione a terra
- E - Distanza Mt 100

284- N° 3 MINIE' Individuale Categorie O e R - a squadre n° 10 Pauly (O)

- A - Arma Fucile militare rigato a percussione cal min mm 13,5 (.5315")
- B - Mire Mire d'epoca, incluse riproduzioni in stile originale
- C - Bersaglio UITs per PL
- D - Posizione a terra
- E - Distanza Mt 100

285- N° 4 WHITWORTH Individuale Categorie O e R - a squadre n° 20 Rigby (misto O e R)

- A - Arma Fucile libero a percussione rigato non qualificabile per il N°3 Minié
- B - Mire Mire d'epoca, incluse riproduzioni in stile originale. Mirini aperti sono ammessi se conformi all'epoca
- C - Bersaglio UITs per PL
- D - Posizione a terra
- E - Distanza Mt 100

286- N° 5 WHITWORTH LONG RANGE Individuale Categoria unica O/R -

- A - Arma Fucile libero a percussione rigato non qualificabile per il N°3 Minié
- B - Mire Mire d'epoca, incluse riproduzioni in stile originale. Mirini aperti sono ammessi se conformi all'epoca
- C - Bersaglio UITs per 300 metri
- D - Posizione a terra
- E - Distanza Mt 300

Regole di tiro: nei 40 minuti di gara il concorrente può tirare un numero di colpi nel bersaglio di prova. A sua discrezione chiederà il bersaglio di gara nel quale tirare i 10 colpi di gara. Ferme tutte le altre disposizioni.

287- N° 8 WALKYRIE Individuale Cat. O e R per Signore - a squadre di 3 n° 17 Amazons (O e R)

- A - Arma Fucile a percussione libero o militare
- B - Mire Secondo le regole per fucili liberi o militari
- C - Bersaglio UITs per PL
- D - Posizione a terra

E - Distanza Mt 100

- 288- **N°14 TANEGASHIMA** Individuale Categorie O e R - a squadre di 4 n° 19 Nagashino (O e R) e N°27 Nobunaga (solo A di 3 elementi)
 A - Arma
 Originale: Fucile libero a miccia canna liscia, calciatura da guancia, di qualsiasi calibro
 Replica: moschetto a miccia, canna liscia, calciatura da guancia o spalla, calibro libero
 B - Mire originali o repliche di mire originali
 C - Bersaglio Militare tipo per tiro francese a m 200
 D - Posizione In piedi
 E - Distanza Mt 50
- 289- **N°15 VETTERLI** Individuale Categorie O e R - a squadre n° 24 Pforzheim (misto O e R)
 A - Arma Qualsiasi fucile a miccia, pietra o percussione liscio o rigato
 B - Mire In accordo al regolamento di categoria
 C - Bersaglio UITTS da PL
 D - Posizione In piedi
 E - Distanza Mt 50
- 290- **N°16 HIZADAI** Individuale Categorie O e R - non a squadre
 A - Arma:
 Originale: Fucile libero a miccia canna liscia, calciatura da guancia, calibro libero
 Replica: moschetto a miccia, canna liscia, calciatura da guancia o spalla, calibro libero
 B - Mire: Originali o repliche di mire originali
 C - Bersaglio Militare di tipo francese per tiro a m 200
 D - Posizione In ginocchio
 E - Distanza Mt 50
- 291- **Bis - N°36 PENNSYLVANIA** Individuale Categorie O e R - non a squadre.
 A - Arma: Libera a pietra, rigata, di qualsiasi calibro
 B - Mire: Originali o repliche di mire originali
 C - Bersaglio UITTS da PL
 D - Posizione In piedi
 E - Distanza Mt 50
- 292- **Ter - N°37 LAMARMORA** Individuale Categorie O e R - non a squadre .
 A - Arma: Fucile militare rigato a percussione cal. min. mm 13,5 (.5315).
 B - Mire: Mire d'epoca, incluse riproduzioni in stile originale
 C - Bersaglio UITTS da PL
 D - Posizione In piedi
 E - Distanza Mt 50
- 293- **SPECIALITA' A SQUADRE PER ARMI LUNGHE**
 n° 9 GUSTAF ADOLPH Squadra di 3 tiratori, regole della n° 1 Miquelet, solo O
 n°10 PAULY Squadra di 3 tiratori, regole della n° 3 Miniè, solo O
 n°11 VERSAILLES Aggregato della n° 9 + n° 10
 n°17 AMAZONS Squadra di 3 tiratrici, le regole della n° 8 Walkyrie O e R
 n°19 NAGASHINO Squadra di 3 tiratori, regole della n° 14 Tanegashima O e R
 n°20 RIGBY Squadra di 3 tiratori, regole della n° 4 Withworth O e R
 n°24 PFORZHEIM Squadra di 3 tiratori, regole della n° 15 Vetterli O e R
 n°29 LUCCA Squadra di 3 tiratori, regole della n°2 Maximilian solo R
 n°32 MAGENTA Squadra di 3 tiratori, regole della n°3 Miniè, solo R
 n°31 HALIKKO Squadra di 3 tiratori, regole della n°1 Miquelet, solo R
- 294- **SPECIALITA' PISTOLE**
- 295- **N° 5 COMINAZZO** Individuale Categorie O e R - a squadre n° 25 Wogdon (mista O e R)
 A - Arma Pistola libera a pietra focaia o a miccia o a ruota, canna liscia, calibro min. mm 11

- B - Mire dell'epoca
- C - Bersaglio UITS da PL
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 25

296- N° 6 KUCHENREUTER

Individuale A e B - a squadre n° 18 Boutet (solo O)

- A - Arma Pistola libera monocolpo a percussione rigata calibro libero
- B - Mire In stile del 1800
- C - Bersaglio UITS da PL
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 25

297- N° 7 COLT Individuale solo O - non a squadre

- A - Arma Revolver libero a percussione originale
- B - Mire Modello contemporaneo all'arma, permessa qualsiasi altezza di mirino ma il profilo deve essere quello originale
- C - Bersaglio UITS da PL
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 25

298- N°12 MARIETTE Individuale solo R - a squadre n° 13 Peterlongo (solo R)

- A - Arma Revolver libero a percussione replica
- B - Mire Di modello contemporaneo all'originale, è permessa qualsiasi altezza di mirino ma il profilo deve essere quello originale
- C - Bersaglio UITS per PL
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 25

299- bis - N° 28 TANZUTSU Individuale O e R – a squadre n° 39 Kunimoto (O e/o R)

- A - Arma Pistola a miccia
- B - Mire Contemporanee
- C - Bersaglio da PL
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 25

300- N° 23 DONALD MALSON

Individuale O/R

- A) Arma: riproduzioni di revolver a percussione libera.
- B) Mire di modello contemporaneo all'originale. E' permessa qualsiasi altezza di mirino ma il profilo deve essere quello originale.
- C) Bersaglio per PL 50m.
- D) Posizione: In piedi
- E) Distanza: 25 metri
- F) Proiettile: palla tonda o proiettile picchetto

301- SPECIALITA' A SQUADRE, PISTOLE

- | | |
|-----------------|---|
| N°13 PETERLONGO | Squadra di 3 tiratori della n° 12 Mariette |
| N°18 BOUTET | Squadra di 3 tiratori della n° 6 Kuchenreuter, solo O |
| N°25 WOGDON | Squadra di 3 tiratori della n° 5 Cominazzo, O e R |
| N°30 ADAMS | Squadra di 3 tiratori nella n° 7 Colt solo O |
| N°33 FORSYTH | Squadra di 3 tiratori nella n° 6 Kuchenreuter, solo R |
| N° 39 KUNIMOTO | Squadre di 3 tiratori della n° 28 Tanzutsu (O e/o R) |

302- SPECIALITA' SOLO NAZIONALI

303- N°40 GUARDIA NAZIONALE Individuale solo armi originali

- A - Arma Fucile militare a percussione canna liscia calibro minimo mm 13,5
- B - Mire Regolamentari del modello

- C - Bersaglio UITTS per PL
- D - Posizione In piedi
- E - Distanza Mt 50
- F - Proiettile Palla sferica o palla Nessler

304- N°43 GARIBALDI Squadra di 3 tiratori della n° 40

305- **NORME DI SICUREZZA**

- 306- E' assolutamente proibito fumare sulle linee di tiro.
- 307- Durante le gare è vietato provare l'accensione con capsule o innesco o caricare le armi prima del segnale di Aprire il Fuoco. Le armi devono essere innescate solo dopo essere state puntate al bersaglio.
- 308- Tutte le armi devono essere private dell'innesco e poste in posizione di sicurezza durante le sospensioni temporanee del fuoco.
- 309- Tutte le armi devono essere scaricate al segnale di Fine Gara e prima di allontanarsi dalla linea di tiro.
- 310- E' vietato tenere polvere sfusa o in contenitori, in poligono; tutte le cariche devono essere confezionate in contenitori monodose. I fiaschini d'innesco non devono contenere più di gr 16 di polvere. Tenere le cariche e gli inneschi al riparo dal sole.
- 311- Le capsule sono molto sensibili, tenetele in scatole chiuse e portatene, sulle linee, solo la quantità necessaria in una scatola chiusa.
- 312- Il proiettile deve essere spinto bene contro la polvere, senza comprimerla, per evitare danni alle canne.
- 313- L'uso di occhiali di sicurezza, colorati o meno, è obbligatorio, sono ammessi gli occhiali da tiro
- 314- Le protezioni auricolari sono obbligatorie per i Tiratori e gli Ufficiali di Gara.
- 315- Le Armi Originali devono essere in condizioni di sicuro impiego.
- 316- Le repliche devono essere di buona e sicura costruzione.
- 317- Non eccedere le normali tabelle di caricamento per la moderna Polvere Nera.
- 318- In caso di mancata accensione, l'arma deve essere mantenuta puntata al bersaglio per almeno 10", ogni operazione successiva deve essere compiuta tenendo la bocca rivolta al campo di tiro.
- 319- Se un malfunzionamento non può essere immediatamente risolto dal Tiratore stesso, questi deve informare il Direttore di Tiro prima di intraprendere qualsiasi ulteriore azione.
- 320- Nelle gare per armi a miccia o a pietra focaia, gli organizzatori devono assicurare ai tiratori protezione dalle scorie dei foconi con l'uso di paratie
- 321- Armi a miccia: - durante il caricamento la parte accesa della miccia dovrà essere tenuta in un contenitore di sicurezza - al momento dello sparo la miccia dovrà essere saldamente vincolata all'arma in modo da non poter essere proiettata lontano da essa
- 322- Durante il tiro gli spettatori devono rimanere almeno tre metri dietro la linea di tiro e restare in silenzio. Solo il Commissario di tiro può parlare al concorrente durante lo svolgersi della gara.
- 323- Nel caso di errore di caricamento il tiratore, prima di scaricare l'arma, dovrà chiedere l'autorizzazione del Direttore di tiro.
- 324- Ogni tiratore è responsabile del corretto funzionamento della sua arma e della sua attrezzatura.

325- Potrà essere usata solo polvere nera di fabbricazione industriale. Non sono ammesse polveri alternative.

326- E' obbligatorio sigillare le camere del tamburo dei revolver, sopra i proiettili, con grasso.

327- Per quanto riguarda la categoria esordienti, per poter accedere alle linee di tiro, i partecipanti dovranno essere muniti di un attestato di idoneità rilasciato dopo un corso apposito o di una dichiarazione del Presidente della Sezione di appartenenza attestante l'idoneità.

328- **REGOLAMENTO PER IL TIRO CON ARMI ANTICHE A CARTUCCIA METALLICA**

329- **CONSIDERAZIONI GENERALI.**

1 - Le armi lunghe devono sparare alla distanza di 100 mt a terra. Dove tale distanza non sia disponibile, la stessa specialità potrà sparare a 50 mt in piedi ma in questo caso il risultato è valido solo ai fini della classifica della gara e non per il Titolo Italiano o i Records.

2 - Le armi più corte del fucile (moschetti e carabine) non devono comportare differenti distanze di tiro in quanto non ci sono grandi differenze di prestazioni fra le diverse tipologie.

330- **PRINCIPI GENERALI.**

1 - Si considerano le armi il cui modello è anteriore al 1890 purché progettate per la polvere nera. Sono ammesse le armi del modello considerato anche se costruite dopo l'anno in oggetto a condizione che ne abbiano le stesse caratteristiche.

2 - La cartuccia deve essere metallica caricata a polvere nera. La palla deve essere in piombo, anche se in lega. E' vietato ogni tipo di blindatura e gas check. E' ammessa la palla incartata. Può essere ammessa anche la cartuccia di carta retrocarica col vincolo temporale massimo del 1885.

3 - Se richiesto, una cartuccia deve essere consegnata per l'eventuale controllo ma il bossolo deve essere reso non danneggiato.

4 - La munizione deve essere del tipo in uso all'epoca e nei calibri per i quali l'arma è stata camerata. In nessun caso è ammesso il cal. 22 e le armi per il tiro da sala a cartuccia Flobert. La cartuccia deve tassativamente contenere polvere nera. E' ammessa l'aggiunta di un inerte, tipo farina di polenta o semolino, per ottenere il riempimento del bossolo.

5 - Nelle armi a percussione anulare è ammessa la trasformazione a percussione centrale perché sia possibile farlo senza danneggiare l'arma irreversibilmente.

6 - E' ammesso sostituire gli organi di mira per adattarli alla distanza di tiro attuale perché ciò sia possibile senza alterare irreversibilmente l'arma e i nuovi organi di mira siano della stessa foggia di quelli originali.

7 - E' ammesso l'uso di una bretella di trasporto per tenere più saldamente l'arma come nelle discipline Minié e Withworth, perché in pelle o materiale del tipo in uso all'epoca. E' vietata la plastica e il sintetico.

8 - Le armi a ripetizione devono essere usate caricando almeno 5 colpi alla volta (o meno, secondo la capienza del serbatoio) e facendo uso del meccanismo di ripetizione.

9 - La gara viene disputata su 15 colpi tutti validi in 40' su bersaglio tipo PL internazionale.

10 - Sono ammessi strumenti ottici solo per il controllo dei colpi nel bersaglio. Sono obbligatori gli occhiali protettivi o da vista.

11 - Il Tiratore ha la responsabilità di produrre la documentazione per l'ammissibilità di un'arma o cartuccia dubbia. L'Associazione Organizzatrice può tuttavia agevolarlo mettendo a disposizione i testi di cui dispone che trattano l'argomento.

331- **N°70 CARCANO**

A - Arma: Fucile militare con scatto semplice non sensibilizzato. Divieto di stecker e simili

B - Mire: Militari, tacca e mirino con alzo anche regolabile. Divieto di diottra o simili

C - Bersaglio: da PL internazionale a 50 mt

D - Distanza: 100 metri - ammissibile ma non valida per la finale 50 mt

E - Posizione: Prona se a 100 mt, in piedi se a 50 mt

Categoria unica, originali e repliche

332- **N°71 SHARPSHOOTER**

A - Arma: Fucili liberi con scatto sensibilizzato non qualificabili per il N°70

B - Mire: Libere perché del tipo d'epoca

C - Bersaglio: da PL internazionale a 50 mt

D - Distanza: 100 mt - ammissibile ma non valida per la finale 50 mt

E - Posizione: Prona se a 100 mt, in piedi se a 50 mt

Categoria unica, originali e repliche. Vengono incluse in questa disciplina tutte quelle armi militari di cui al N°70 in cui gli organi di mira sono stati sostituiti con la diottra o altro e lo scatto è stato sensibilizzato con o

senza stecker e per questo non possono essere ammesse in tale disciplina.

333- N°73 SMITH & WESSON

- A - Arma: Revolver e pistole del calibro in cui vennero camerate in origine, militari e civili
 - B - Mire: originali o comunque compatibili con la tipologia dell'arma
 - C - Bersaglio: da PL internazionale a 50 mt
 - D - Distanza: 25 mt
- Categoria unica, originali e repliche.

334- NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE NAZIONALI

335- QUOTA D' ISCRIZIONE

La quota di iscrizione alle Gare di Campionato UITSS è fissata annualmente dalla UITSS. La quota di iscrizione alle altre Gare, sia nazionali che ad estensione limitata, sarà fissata dalla Sezione TSN organizzatrice.

336- SERVIZIO ISCRIZIONI

- 1 - Il servizio iscrizioni deve essere predisposto dalla Sezione organizzatrice.
- 2 - I tiratori potranno inviare alla Sezione organizzatrice, direttamente o tramite la propria Sezione, le iscrizioni con l'indicazione dei turni di tiro desiderati. Le iscrizioni devono essere inviate per Posta o Fax o e-mail e devono pervenire alla Sezione organizzatrice almeno 10 giorni prima della gara.
- 3 - Le iscrizioni vengono accettate per posta o fax o e-mail e vengono confermate con l'intesa che il Responsabile della Sezione di appartenenza del tiratore si rende garante per il versamento delle quote relative ai turni richiesti.
- 4 - L'assegnazione dei turni e delle linee di tiro avverrà ad insindacabile giudizio della Sezione organizzatrice sino al completamento del Planning di gara. In caso d'insufficiente capacità del poligono, il Servizio Iscrizioni potrà accettare un massimo di 4 iscrizioni da ciascun tiratore, eventuali ulteriori iscrizioni saranno accettate con riserva e soddisfatte solo se vi saranno linee e turni di tiro sufficienti.
- 5 - Qualora il Tiratore non si presentasse al Servizio Iscrizioni almeno 30' prima dell'inizio del turno assegnatogli, questo potrà essere assegnato ad altro Tiratore e al ritardatario verrà assegnato un altro turno solo se disponibile.
- 6 - E' facoltà della Sezione organizzatrice di accettare anche le iscrizioni sul campo nel giorno di gara a condizione che siano comunque garantite le iscrizioni inviate per iscritto in precedenza.
- 7 - I Tiratori devono presentarsi al Servizio iscrizioni con la scheda iscrizione gare debitamente compilata in tutta la sua parte superiore riguardante i dati personali ed i dati dell'arma. Non saranno accettate schede di diverso formato, con diversa disposizione dei dati, illeggibili, incomplete o errate. Il tiratore che si firma sulla scheda di gara per una Sezione diversa da quella risultante dal tesseramento per l'anno in corso verrà attribuito d'ufficio a questa.
- 8 - La Sezione organizzatrice ha facoltà di decidere se organizzare turni suppletivi nella giornata di sabato, in tali turni hanno la precedenza i membri dello staff organizzativo di gara.
- 9 - Il Servizio Iscrizioni deve controllare l'iscrizione alla U.I.T.S. dei Tiratori anche chiedendo l'esibizione della tessera federale o della ricevuta provvisoria. Sulla scheda di iscrizione dovrà essere apposto il n° della tessera UITSS.

337- CONTROLLO ARMI

- 1 - Il controllo armi è regolato dagli artt. 260/269 del presente Regolamento
- 2 - Il controllo viene effettuato prima della gara; vengono fermate e scartate prima della gara solo quelle che vengono giudicate palesemente NON SICURE.
- 3 - il controllo segnala al tiratore l'irregolarità riscontrata: se riguarda la sicurezza, l'arma non potrà venire ammessa alla gara. Se riguarda altri problemi, il tiratore potrà disputare la gara con riserva di squalifica; l'irregolarità riscontrata viene annotata sulla scheda.
- 4 - al termine delle gare, il Direttore di Gara ed eventualmente il Responsabile Sportivo controllano l'arma in questione e, nel caso l'irregolarità non sia accettabile, procedono alla squalifica del tiratore. Questi ha la facoltà di ricorrere alla Commissione di Arbitraggio: se il ricorso è accolto, la gara è tenuta valida, diversamente la squalifica resta confermata.
- 5 - in caso di recidiva il tiratore potrà essere squalificato per la durata stabilita dalla UITSS

338- UFFICIALI DI GARA

- 1 - Il Direttore di Gara, oltre a quanto disposto dagli artt. 257/302, non ha, salve le infrazioni alle norme di sicurezza, potere di sanzioni disciplinari, egli segnalerà tutte le infrazioni al Regolamento di Tiro e all'etica sportiva alla Commissione di Arbitraggio per i provvedimenti del caso.
- 2 - Il Direttore di Gara è nominato dalla Sezione organizzatrice e può appartenere anche ad altra

Sezione.

3 - Il Direttore di Tiro, oltre a quanto disposto dall'art. 302, ha il dovere d'intervenire immediatamente con tutti i passi necessari, ivi compresi la sospensione della gara o l'allontanamento del Tiratore, in caso di infrazioni alle norme di sicurezza; inoltre segnalerà l'accaduto al Direttore di Gara.

4 - I Direttori di Tiro dovranno essere forniti dalla Sezione TSN.

NEL POLIGONO DEVE ESSERE ESPOSTO IN LUOGO BEN VISIBILE UN CARTELLO CON BENE EVIDENZIATI I NOMI DEL DIRETTORE DI GARA, DEI DIRETTORI DI TIRO E DELLA GIURIA.

339- COMMISSIONE DI ARBITRAGGIO

La Commissione di Arbitraggio, oltre a quanto disposto dall'art. 252 e 253 (viene sostituito il membro quando la controversia riguarda un concorrente della sua stessa Sezione oppure una gara nella quale lo stesso è concorrente), può comminare al Tiratore la squalifica per la gara in oggetto in caso di comportamento gravemente irregolare.

In caso di recidiva o di fatti di particolare gravità, la Commissione può deferire il Tiratore al Consiglio Federale, nella veste di Commissione di Disciplina, per le eventuali sanzioni che possono andare dalla sospensione per un anno alla squalifica a vita.

E' compito della Sezione Organizzatrice verificare che nei giorni di gara siano presenti tre membri della Commissione di Arbitraggio, che costituiranno la Giuria di gara. Qualora manchino in tutto o in parte, la Direzione di Gara comporrà una Giuria scelta fra i Tiratori più esperti presenti, che ne esplicherà le funzioni. I membri della Giuria devono appartenere a diverse Sezioni e vanno sostituiti qualora si presentino le condizioni di cui agli artt. 252/253 del Regolamento di Tiro.

340- CONTROLLO BERSAGLI

1 - Si invitano le Sezioni organizzatrici a tenere a disposizione calibratoi adatti o le apposite mascherine trasparenti.

2 - Nel locale dove avviene il controllo dei bersagli sono ammessi solo gli addetti al controllo, il Direttore di Gara, i Direttori di tiro. I tiratori sono tassativamente esclusi.

3 - Qualora un tiratore constati che gli è stato attribuito un punteggio diverso da quello a lui risultante, potrà richiedere un controllo, versando una cauzione di euro 10,00.= che verrà resa solo nel caso il reclamo sia accolto. Il bersaglio contestato verrà controllato dalla Commissione di Arbitraggio o dalla Giuria di cui al precedente N°808. Questo giudizio è definitivo ed inappellabile. La verifica va richiesta e il reclamo va sporto entro un'ora dalla pubblicazione del risultato. Qualora la Sezione Organizzatrice non abbia curato la pubblicazione periodica dei risultati, tale termine decorre dalla pubblicazione della classifica finale.

341- BERSAGLI

1 - Dovranno essere di carta di adeguato peso e resistenza, si raccomanda l'uso di bersagli in cartoncino e, quando possibile, dei doppi bersagli.

2 - Nel caso non siano disponibili bersagli in cartoncino ma solo in carta, si dovrà porre dietro il bersaglio un supporto rigido come legno compensato o cartone da imballaggio o simili.

3 - Il supporto porta bersagli deve avere le stesse dimensioni del bersaglio su di esso applicato.

342- CAMPIONATO NAZIONALE

1 - La formula per il Campionato di Tiro Sportivo si articola in due fasi: di Qualificazione e Finale. Al termine della fase di qualificazione, costituita dalle gare di calendario, si stilerà, per ogni Specialità e Categoria con un minimo di tre tiratori, una classifica dei qualificati per la finale.

2 - Avranno accesso alla fase Finale, costituita dalla sola Gara Finale stabilita sempre in calendario, i primi 8 Tiratori risultanti dalla media dei risultati migliori, . I Tiratori eccedenti l'ottavo, ma con uguale media di questi, saranno parimenti ammessi. Le gare valide per l'ammissione alla finale sono quelle stabilite dal calendario UITS e l'ammissione alla finale è data dai tre migliori risultati nelle suddette gare.

3 - Il Vincitore della Gara Finale sarà proclamato Campione Nazionale indipendentemente dalla sua media di ammissione alla Finale.

4 - I turni di tiro della Finale vengono assegnati dall'Organizzazione del Campionato italiano.

343- PREMIAZIONI GARE UITS.

A cura, spese e a discrezione della Sezione Organizzatrice.

344- PREMIAZIONI GARA FINALE

A cura, spese e a discrezione della UITS.

Premio specifico ai Campioni Nazionali per Specialità e Categoria, nonché ai secondi e terzi classificati.

Medaglia di partecipazione a tutti i Tiratori ammessi alla Finale.



REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA 100 METRI 2019

NORME GENERALI

1) Tiratori ammessi

Al campionato italiano ex ordinanza a metri 100 sono ammessi i soci agonisti tesserati UITS, regolarmente iscritti ad una sezione del Tiro A Segno Nazionale. Il tiratore è tenuto a dimostrare l'iscrizione ad una sezione del TSN esibendo la certificazione di tesseramento UITS in corso di validità accedendo al sito www.uits.it o presentando la ricevuta di avvenuto pagamento della quota. I tiratori non in regola non potranno partecipare alla gara.

2) Giornate di gara

Sabato e Domenica come previsto dal calendario ufficiale del campionato pubblicato sul sito www.uits.it. Nel caso di eccezionale afflusso di tiratori la Sezione organizzatrice ha la facoltà di richiedere all'UITS di estendere la gara per un giorno o due in più durante il precedente o successivo fine settimana.

3) Specialità

- Individuale - Mire Metalliche gruppo A (Accedono a questa categoria i primi 30 tiratori della classifica unica (gruppo A + B) di ammissione alla finale dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori inseriti d'ufficio da parte di UITS per qualità agonistico/sportive) .
- Individuale - Mire Metalliche gruppo B (Accedono a questa categoria i tiratori dal 31° posto in poi della classifica unica (gruppo A + B) di ammissione alla finale dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori non presenti della stessa) .
- Individuale – Semiautomatico
- Individuale – Sniper
- Squadre – Mire Metalliche (composte indistintamente da tiratori provenienti da un solo o entrambi i gruppi A e B)
- Squadre – Semiautomatico
- Squadre – Sniper

L'assegnazione delle armi alle varie specialità rimane affidata al giudizio del personale addetto al controllo armi. Qualora il tiratore non ritenga, corretta l'assegnazione potrà presentare ricorso alla giuria di gara.

4) Numero gare

I tiratori avranno a disposizione le gare come da calendario UITS.

5) Gare e rientri

Ad ogni gara ai tiratori saranno concessi una gara e due rientri per specialità.

6) Personale di gara

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole evitando quindi contestazioni sarà formato del personale, non partecipante al campionato, addetto alle gare ex ordinanza. La sezione ospitante è tenuta a rendere disponibile il seguente personale preposto al controllo e classifica :

- A) Giudice di Gara
- B) Responsabile Controllo Armi
- C) Responsabile Controllo Punteggi
- D) Direttori di Tiro

7) Distanza

Metri 100 per tutte le specialità.

8) Posizione tiro

La posizione di tiro permessa è quella seduta, è consentito solamente l'appoggio anteriore su rest forniti dalla sezione ospitante, conforme al disegno allegato. E' assolutamente vietato l'appoggio della pala del calcio al banco di tiro o su qualsiasi altro supporto, è consentito l'appoggio di una protezione tra il rest anteriore e la calciatura purché non superiore a 5 mm. di spessore.

9) Bersagli

Mire Metalliche : Gruppo A e Gruppo B utilizzeranno Bersaglio di PL internazionale, con disegnata la mouche, in cartoncino tipo avancarica con due visuali affiancate (in orizzontale).

Semiautomatico : Bersaglio di PL internazionale, con disegnata la mouche, in cartoncino tipo avancarica con due visuali affiancate (in orizzontale).

Sniper : Bersaglio sniper con 4 visuali (Bersaglio UITS Ex Ordinanza 2012 – Cod. 860).Il bersaglio dovrà essere in cartoncino tipo avancarica con la mouche delle dimensioni indicate nell'allegato . I colpi fuori dal bersaglio valido saranno valutati pari a zero punti.

10) Numero dei colpi

I colpi consentiti per ogni sessione di prova sono sedici, otto per ogni visuale del bersaglio nelle categorie Mire Metalliche (Gruppo A e Gruppo B) e semiautomatico, quattro per ogni visuale, senza prova, nella categoria Sniper.

Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori quindici.

Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro.

Nel caso sia rilevato un comportamento in grave violazione delle norme da parte di uno o più tiratori, il direttore di tiro può allontanare i responsabili e procedere con la segnalazione alla Giuria di Gara che valuterà eventuali sanzioni.

In caso di malfunzionamenti della/e cartucce, il Direttore di Tiro, accertato l'evento, concederà al tiratore la sostituzione della/le cartuccia/e.

11) Tempo

Venti minuti di gara. Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve segnalare l'inizio del turno di gara e inoltre deve dare comunicazione dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno.

12) Indumenti

E' vietato l'uso di giacca, pantaloni e guanti da tiro tipo ISSF.

E' vietato l'utilizzo di ventilatori portatili.

E' consigliato l'uso degli occhiali protettivi o da vista.

E' consentito l'uso degli occhiali da tiro e/o l'iride con eventuali paraluce frontali e/o laterali.

E' consentito l'uso del calciolo di gomma (Con spessore di 5 mm massimo)

E' consentito l'uso di guanti tattici (Con spessore di 3 mm massimo) vedi Nota 1

E' consentito l'uso delle gomitiere (Con spessore di 3 mm al massimo) vedi Nota 2

E' consentito l'utilizzo di altri mezzi (Stoffa o asciugamani con spessore di 3 mm al massimo) vedi Nota 3

Il direttore di tiro segnalerà alla giuria di gara il tiratore che non dovesse attenersi alle suddette norme, che valuterà poi l'eventuale sanzione.

Nota 1 – *Il guanto deve essere di tipo tattico e serve solamente per proteggere la mani durante lo sparo da eventuali abrasioni/escoriazioni da calci rovinati o porta cinghie . (VEDI ALLEGATO per tipi di guanto consentiti) .*

Nota 2 – *le gomitiere non possono essere indossate o fissate in alcun modo al bancone.*

Nota 3 – *Stoffa ed asciugamani non possono essere utilizzati quale appoggio per la pala del calcio.*

13) Controllo Armi.

Il Responsabile Controllo Armi è tenuto ad eseguire tutte le verifiche delle armi elencate nell'allegato prima di ogni prestazione. Il controllo dell'arma deve avvenire una volta completato il modulo d'iscrizione in ogni sua parte. Saranno quindi controllati la marca, il modello, il numero di matricola, il calibro, la cameratura, le mire, gli ingrandimenti dell'ottica ed il peso dello scatto. Le verifiche saranno effettuate, quando possibile, all'esterno delle linee di tiro, le armi esaminate saranno custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara. Nel caso di problemi logistici, mancanza di spazio adeguato, è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro. Nel caso in cui l'arma possa creare dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrarne la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). Il dettaglio procedura controllo armi è specificato nel capitolo **Allegato – Procedura Controllo Armi**

14) Segnalazioni

Ogni tiratore è tenuto a segnalare qualsiasi scorrettezza o violazione al presente regolamento messa in atto al fine di trarre un vantaggio sul risultato. La giuria di gara, una volta accertata la scorrettezza, valuterà la sanzione da applicare sulla base del regolamento tecnico vigente.

15) Controllo bersagli in gara

La sezione ospitante la gara è tenuta a fornire i bersagli necessari allo svolgimento della competizione ed il personale preposto al controllo e classifica.

Ad ogni prestazione nel bersaglio dovranno essere indicati: numero del bersaglio assegnato al tiratore, numero della linea, turno e specialità.

Per tutte le specialità, il punteggio finale è calcolato sommando il valore dei migliori quindici colpi.

I colpi tangenti alle righe del bersaglio saranno valutati con il punteggio superiore.

La valutazione dei colpi sarà effettuata con uno strumento dello stesso diametro del calibro della munizione utilizzata.

16) Assegnazione del punteggio

Il punteggio sarà ottenuto sommando il valore dei quindici migliori colpi per ognuna delle sessioni di tiro. Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di Tiro (Punto 10), saranno sottratti in fase di controllo a cominciare da quelli di valore più alto. Al tiratore che avrà colpi in eccedenza nel suo bersaglio, certamente riconoscibili come non suoi, non sarà conteggiata alcuna penalità e non saranno sottratti punti anche in caso di mancata segnalazione al Direttore di tiro. Al tiratore che spara erroneamente su di un altro bersaglio, e lo dichiara, non saranno attribuite penalità per il primo errore; dal secondo in poi due punti di penalità saranno conteggiati per ogni colpo sparato per errore. Ai fini del punteggio saranno sommati i colpi residui sul bersaglio meno eventuali penalità.

17) Definizione della classifica

a) Classifica Individuale

In ogni gara il tiratore può effettuare fino ad un massimo di due rientri per ogni specialità. Per ogni gara il punteggio è calcolato sommando il valore dei quindici colpi ottenuti nella migliore serie. La serie con il risultato migliore è utilizzata per la preparazione della classifica sia individuale sia a squadre. La classifica individuale, suddivisa per specialità, di ogni gara di qualifica sarà quindi compilata in base all'ordine decrescente dei migliori punteggi ottenuti dai tiratori. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :**

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches della Sessione di prova con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato complessivo di mouches
4. in caso di ulteriore parità si procederà con il 3° risultato complessivo delle mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
9. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore
10. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

b) Classifica a squadre

Le squadre sono formate da un minimo di tre ad un massimo di quattro componenti. Per ogni gara il punteggio è calcolato sommando il valore dei tre migliori punteggi individuali. La classifica a squadre, suddivisa per specialità (per la categoria "squadre mire metalliche" i tiratori possono appartenere indifferentemente al gruppo A, gruppo B o entrambi) di ogni gara di qualifica sarà quindi compilata in base all'ordine decrescente dei migliori punteggi ottenuti dalle rispettive squadre. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :**

1. Somma dei tre migliori punteggi individuali
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches
3. In caso di ulteriore parità : Conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto.
4. In caso di ulteriore parità : Sessione di prova individuale con il punteggio migliore.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio Mouches del punteggio migliore .
6. In caso di ulteriore parità : Sessione di prova individuale con il secondo punteggio.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio Mouches del secondo punteggio.
8. In caso di ulteriore parità : Sessione di prova individuale con il terzo punteggio.
9. In caso di ulteriore parità : Conteggio Mouches del terzo punteggio.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

18) Premiazioni

I tiratori saranno premiati in ogni gara come segue :

I primi Cinque Tiratori specialità Mire Metalliche Categoria A

I primi Dieci Tiratori specialità Mire Metalliche Categorie B

I primi Dieci Tiratori specialità Sniper

I primi Dieci Tiratori specialità Semiautomatico

Le prime tre squadre classificate per specialità

Al termine del campionato sarà stilata la classifica generale per l'ammissione alla finale, ai primi classificati per ogni della quattro specialità individuali sarà assegnato il titolo "**Tiratore dell'anno**".

19) Reclami

Entro 30 minuti dall'uscita del risultato accompagnati da € 30,00 che saranno restituiti se il reclamo sarà accolto.

20) Primati

Fin dalla prima gara i risultati saranno validi per il primato italiano nelle diverse specialità sia a livello individuale, sia a squadre.

21) Ammissione alla finale

L'ammissione alla finale sarà stabilita dalla classifica generale, secondo specialità, stilata in base alla somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :**

1. In caso di parità di punti : Confronto del numero totale delle mouches nella metà delle gare di qualificazione
2. In caso di ulteriore parità : Confronto miglior risultato di scarto.
3. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato di scarto.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato di scarto.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto mouches miglior risultato di scarto.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto mouches secondo risultato di scarto.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto mouches terzo risultato di scarto.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

22) Iscrizioni individuali

Solamente sul sito della UITS attraverso il programma ConiNet. Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle **norme presenti in ogni singolo poligono** in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della gara da ogni responsabilità civile e penale.

Per poter iscriversi alle gare che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all' UITS .

Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa alle ore 20,00 del giorno previsto. Le iscrizioni saranno chiuse 15 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.

Il pagamento dovrà essere inviato entro 15 giorni dalla data di iscrizione inviando alla sezione ospitante la ricevuta di pagamento, salvo che la sezione di appartenenza dei tiratori iscritti invii una lettera di garanzia. In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione. Saranno consentiti due rientri, non consecutivi alla gara, per ogni specialità. Costo della gara 15 Euro, Costo per ogni rientro 10 Euro. Tutti gli incassi sono a favore della Sezione organizzatrice. Nel caso di eccezionale afflusso di tiratori la Sezione organizzatrice potrà richiedere all'UITS di estendere la gara per un giorno o due in più nel fine settimana precedente o successivo.

23) Iscrizioni squadre

Le squadre dovranno essere inserite sul gestionale CONINET cliccando su "GARE">"Squadre"> "Nuova Squadra". Copia del pagamento dovrà essere inoltrato all'ufficio sportivo del UITS, entro il 31/01.

I componenti della squadra dovranno appartenere alla stessa sezione TSN. Ogni sezione potrà iscrivere più squadre, il costo per ogni squadra iscritta è di 50 Euro.

24) Norme particolari

E' consentita la partecipazione alle competizioni con più armi ma è vietata la sostituzione una volta iniziata la prova.

Durante la compilazione del modulo fornito dalla sezione organizzatrice per l'iscrizione individuale sarà possibile dichiarare l'utilizzo di armi diverse per ognuna delle prove. Non potranno essere concessi due turni di tiro consecutivi sulla stessa linea per la stessa specialità. Il tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti. In caso di malfunzionamento, il tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro. Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i venti (20) minuti del turno di tiro, dal singolo tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli tiratori ed il/i Direttore/i di tiro. All'interno dell'area del Poligono, le

armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. Le carabine semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con inserito il SECURITY FLAG "avvisatore di arma scarica" che dovrà essere reinserito a fine gara prima di lasciare la postazione di tiro. Le carabine bolt-action dovranno essere consegnate al controllo armi con l'otturatore aperto, e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro. Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria secondo il regolamento tecnico vigente.

SPECIALITA' MIRE METALLICHE (valido sia per Gruppo A sia per Gruppo B)

Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza, a ripetizione manuale, provvisti di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

E' ammessa la sostituzione del mirino che può essere diverso dall'originale a patto che sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed amovibile dell'arma. Sono ammessi i copri mirino quando previsti nella configurazione originale dell'arma (Esempio K98 e Springfield 1903).

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in otto per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (9 Colpi - 7 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno. Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori 15 colpi con criteri esposti nelle norme generali.

Bersagli

Bersaglio di PL internazionale fatto in cartoncino tipo avancarica con disegnata la mouche con 2 visuali affiancate (in orizzontale).

Gruppi

Per la specialità Mire Metalliche sono costituiti i gruppi A e B.

- Accedono al Gruppo A i primi 30 tiratori della classifica unica (gruppo A + B) di ammissione alla finale dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori inseriti d'ufficio da parte di UITS per qualità agonistico/sportive).

- Accedono al Gruppo B i tiratori qualificatosi dal 31° posto in poi della classifica unica (gruppo A + B) di ammissione alla finale dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori non presenti della stessa.

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 80 tiratori di gruppo A e Gruppo B classificati in base alla somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione. La classifica generale di ammissione alla finale sarà stilata raggruppando i risultati delle categorie A e B in una unica classifica in ordine di punteggio.

SPECIALITA' SEMIAUTO

Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza funzionamento semiautomatico provvisti di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

Sono ammessi i modelli di FAL ed il Garand M1 in cal 308W nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale regolarmente bancati e punzonati.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

E' ammessa la sostituzione del mirino che può essere diverso dall'originale a patto che sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed amovibile dell'arma.

Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con caricatore o piastrina inseriti e ciclo di sparo e di espulsione funzionante. Non è consentito inserire in fase di caricamento un solo colpo nel caricatore o piastrina, salvo un malfunzionamento dell'arma che comporti l'espulsione della cartuccia non sparata e di conseguenza il suo reinserimento. Non è consentito inserire il colpo direttamente nella culatta ma deve obbligatoriamente essere inserito prima nel caricatore/piastrina e passare per esso/a.

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in otto per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (9 Colpi - 7 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno. Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori 15 colpi con criteri esposti nelle norme generali.

Bersagli

Bersaglio di PL internazionale fatto in cartoncino tipo avancarica con disegnata la mouche con 2 visuali affiancate (in orizzontale).

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 50 tiratori classificati in base somma dei migliori risultati ottenuti nella metà **(arrotondato per eccesso)** delle gare di qualificazione

SPECIALITA' SNIPER

Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza a ripetizione manuale provvisti di ottiche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in quattro per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (5 Colpi - 3 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno. Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori 15 colpi con criteri esposti nelle norme generali.

Bersagli

Bersaglio di PL internazionale fatto in cartoncino tipo avancarica con disegnata la mouche con quattro visuali. I colpi fuori dal bersaglio valido saranno valutati zero

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 50 tiratori classificati in base somma dei migliori risultati ottenuti nella metà **(arrotondato per eccesso)** delle gare di qualificazione

SPECIALITA' MIRE METALLICHE

Programma sportivo a squadre

Le squadre sono composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori (appartenenti indifferentemente i tiratori possono appartenere indifferentemente al gruppo A, gruppo B o entrambi) . Le iscrizioni delle squadre devono essere inviate all'UIITS – Ufficio Sportivo, unitamente alle quote di iscrizione, entro il **31/01**, indicando la specialità, i nomi dei partecipanti all'interno del Gestionale CONI Net, che dovranno appartenere alla stessa sezione TSN. Ogni sezione potrà iscrivere più squadre. I componenti della squadra non potranno essere variati nel corso dell'anno.

Punteggio delle squadre

Il punteggio della squadra è dato dalla somma dei tre migliori risultati individuali dei componenti della squadra conseguiti nell'ambito della stessa gara. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :**

1. Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione
2. In caso di parità di punti : confronto del numero totale delle Mouches nelle tre gare.
3. In caso di ulteriore parità : Confronto miglior risultato individuale comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato individuale comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato individuale comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto quarto risultato individuale comprese Mouches.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

Ammissione alla finale

Le migliori otto squadre partecipano alla finale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano a Squadre. Il punteggio della squadra è dato dalla Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà(**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione.

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :

1. Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**)delle gare di qualificazione
2. In caso di parità di punti : confronto del numero totale delle Mouches
3. In caso di ulteriore parità : Confronto primo risultato di scarto comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato di scarto comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato di scarto comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto quarto risultato di scarto comprese Mouches.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto quinto risultato di scarto comprese Mouches.
8. In caso di ulteriore parità : Confronto sesto risultato di scarto comprese Mouches

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

I tiratori appartenenti ad una squadra che non abbiano guadagnato l'ammissione alla finale individuale potranno sparare al termine dei turni individuali.

SPECIALITA' SEMIAUTO

Programma sportivo a squadre

Le squadre sono composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori. Le iscrizioni delle squadre devono essere inviate all'UIITS – Ufficio Sportivo, unitamente alle quote di iscrizione, entro il **31/01**, indicando la specialità, i nomi dei partecipanti all'interno del Gestionale CONI Net, che dovranno appartenere alla stessa sezione TSN. Ogni sezione potrà iscrivere più squadre.

I componenti della squadra non potranno essere variati nel corso dell'anno.

Punteggio delle squadre

Il punteggio della squadra è dato dalla somma dei tre migliori risultati individuali dei componenti della squadra conseguiti nell'ambito della stessa gara. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue:**

1. Somma dei tre migliori punteggi individuali.
2. In caso di parità di punti : confronto del numero totale delle Mouches nelle tre gare.
3. In caso di ulteriore parità : Confronto miglior risultato individuale comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato individuale comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato individuale comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto quarto risultato individuale comprese Mouches.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

Ammissione alla finale

Le migliori otto squadre partecipano alla finale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano a Squadre. Il punteggio della squadra è dato dalla Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione.

. Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :

1. Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione
2. In caso di parità di punti : confronto del numero totale delle Mouches
3. In caso di ulteriore parità : Confronto primo risultato di scarto comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato di scarto comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato di scarto comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto quarto risultato di scarto comprese Mouches.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto quinto risultato di scarto comprese Mouches.
8. In caso di ulteriore parità : Confronto sesto risultato di scarto comprese Mouches

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

I tiratori appartenenti ad una squadra che non abbiano guadagnato l'ammissione alla finale individuale potranno sparare al termine dei turni individuali.

SPECIALITA' SNIPER

Programma sportivo a squadre

Le squadre sono composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori. Le iscrizioni delle squadre devono essere inviate all'UITs – Ufficio Sportivo, unitamente alle quote di iscrizione, entro il **31/01**, indicando la specialità, i nomi dei partecipanti all'interno del Gestionale CONI Net, che dovranno appartenere alla stessa sezione TSN. Ogni sezione potrà iscrivere più squadre.

I componenti della squadra non potranno essere variati nel corso dell'anno.

Punteggio delle squadre

Il punteggio della squadra è dato dalla somma dei tre migliori risultati individuali dei componenti della squadra conseguiti nell'ambito della stessa gara. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :**

1. Somma dei tre migliori punteggi individuali.
2. In caso di parità di punti : confronto del numero totale delle Mouches nelle tre gare.
3. In caso di ulteriore parità : Confronto miglior risultato individuale comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato individuale comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato individuale comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto quarto risultato individuale comprese Mouches.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

Ammissione alla finale

Le migliori otto squadre partecipano alla finale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano a Squadre. Il punteggio della squadra è dato dalla Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà (**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione.

. Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :

1. Somma dei migliori risultati ottenuti nella metà(**arrotondato per eccesso**) delle gare di qualificazione
2. In caso di parità di punti : confronto del numero totale delle Mouches
3. In caso di ulteriore parità : Confronto primo risultato di scarto comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato di scarto comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato di scarto comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto quarto risultato di scarto comprese Mouches.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto quinto risultato di scarto comprese Mouches.
8. In caso di ulteriore parità : Confronto sesto risultato di scarto comprese Mouches

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

I tiratori appartenenti ad una squadra che non abbiano guadagnato l'ammissione alla finale individuale potranno sparare al termine dei turni individuali.

FINALE CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA METRI 100

Campionati Italiani Assoluti Individuali

Specialità di tiro Mire Metalliche	=	Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 80 Tiratori della classifica unica di qualifica dei due Gruppi A e B , redatta a fine dei turni di qualificazione , in base al punteggio realizzato dai singoli tiratori indifferentemente dal gruppo appartenuto durante l'anno .
Specialità di tiro Semiauto	=	Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 50 Tiratori della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione
Specialità di tiro Sniper	=	Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 50 Tiratori della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione

Sorteggio delle linee

I tutte le specialità individuali (mire metalliche, sniper, semiauto) alla finale verranno sorteggiati I turni di tiro nel seguente modo:

la sezione ospitante una settimana prima della finale dovrà estrarre:

per mire metalliche un numero da 1 a 80 ,

per sniper un numero da 1 a 50 ,

per semiauto un numero da 1 a 50 ,

per ogni categoria (mire metalliche, sniper, semiauto) le linee (dalla prima all'ultima) e i turni di tiro (dal primo all'ultimo) si formeranno in ordine crescente partendo dal numero estratto a cui corrisponde il relativo tiratore in base alla sua posizione nella classifica generale finale di qualifica e così via, scorrendo le posizioni successive di classifica , fino ad arrivare alla fine della stessa per poi ricominciare da inizio classifica e arrivare al numero/posizione antecedente al numero estratto.

Selezione

E' previsto un turno di selezione per ogni specialità nel quale saranno sparati sedici colpi in venti minuti. Al termine del turno sarà stilata una classifica individuale sommando i 15 migliori colpi. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :**

1. Somma dei 15 colpi migliori
2. In caso di parità di punti : Confronto del punteggio comprese le mouches.
3. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero dei 10

4. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero dei 9.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero degli 8
6. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero dei 7.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto colpo più lontano dal 10
8. In caso di ulteriore parità : Confronto colpo scartato

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo e l'eventuale ammissione alla finalissima

FINALISSIMA

I primi otto classificati del turno di selezione accederanno alla finalissima per l'assegnazione del titolo di campione italiano assoluto. E' previsto un turno di finalissima **per il quale saranno assegnate a sorteggio le linee di tiro**, saranno sparati otto colpi (e conteggiati ai fini della classifica i migliori sette). I tiratori delle categorie Mire Metalliche e Semiauto spareranno 4 colpi su ognuna delle 2 visuali, quelli della categoria Sniper spareranno 2 colpi su ognuna delle 4 visuali, per tutti valgono gli stessi criteri e penalità descritte nelle norme generali.

Assegnazione del punteggio:

Per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Assoluto saranno sommati i migliori 15 colpi di selezione più i 7 migliori di finalissima. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :**

1. Somma dei 15 migliori colpi di selezione con i 7 migliori di finalissima
2. In caso di parità di punti : Somma totale delle Mouches **(Selezione + Finalissima)**
3. In caso di ulteriore parità: Confronto del punteggio della finalissima
4. In caso di ulteriore parità : Confronto delle mouches della sola finalissima
5. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero dei 10 della finalissima
6. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero dei 9 della finalissima.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero degli 8 della finalissima
8. In caso di ulteriore parità : Confronto del numero dei 7 della finalissima.
9. In caso di ulteriore parità : Confronto colpo più lontano dal 10 della finalissima
10. In caso di ulteriore parità : Confronto colpo scartato della finalissima

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo

Premiazione

Saranno premiati i primi 8 classificati per ogni specialità.

FINALE CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA METRI 100

Campionati Italiani Assoluti a Squadre

Specialità di tiro Mire Metalliche	=	Ai Campionati Italiani Assoluti accedono le prime 8 squadre della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione
Specialità di tiro Semiauto	=	Ai Campionati Italiani Assoluti accedono le prime 8 squadre della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione
Specialità di tiro Sniper	=	Ai Campionati Italiani Assoluti accedono le prime 8 squadre della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione

Per l'assegnazione del titolo Italiano a squadre saranno sommate le migliori tre prestazioni (compresi i risultati dei tiratori non qualificati per il turno di selezione individuale) conseguite nel turno di selezione. **Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :**

1. Somma dei tre migliori punteggi individuali.
2. In caso di parità di punti: confronto del numero totale delle Mouches dei tre migliori punteggi.
3. In caso di ulteriore parità di punti: confronto miglior risultato scartato
4. In caso di ulteriore parità di punti: confronto secondo risultato scartato.
5. In caso di ulteriore parità di punti: confronto terzo risultato scartato.
6. In caso di ulteriore parità di punti: confronto mouche miglior risultato scartato.
7. In caso di ulteriore parità di punti: confronto mouche secondo risultato scartato
8. In caso di ulteriore parità di punti: confronto mouche terzo risultato scartato.

Premiazione

Saranno premiati le prime 3 squadre per ogni specialità.

N.B.: Per tutto quello non contemplato in questo regolamento vale il regolamento dell'U.I.T.S. per l'anno in corso.

ALLEGATO1

PROCEDURA CONTROLLO ARMI

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole evitando quindi contestazioni, le verifiche dovrebbero essere fatte, quando possibile, all'esterno delle linee di tiro, le armi esaminate saranno custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara. Nel caso di problemi logistici, mancanza di spazio adeguato, è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro.

1) Modulo di iscrizione

Il Tiratore o il personale della Sezione ospitante sono tenuti a compilare il Modulo "Scheda di Iscrizione" per ogni prestazione.

2) Procedura di Controllo

Il personale di gara, una volta ricevuta l'arma dal tiratore, che non potrà avere in nessun caso un ruolo attivo nella procedura di verifica, deve accertare che il modello, la marca, il numero di matricola ed il calibro siano equivalenti a quanto riportato nella scheda di iscrizione.

Una volta verificato che l'arma è effettivamente quella indicata nella scheda di iscrizione il Personale di gara accerta che essa appartenga effettivamente alla categoria (Mire Metalliche, Semiautomatica o Sniper) indicata nella scheda. L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il Personale di gara procede poi alla prova di scatto dell'arma. Il carico di trazione dello scatto non può in nessun caso essere inferiore a 1,5 Kg. Al fine di evitare manipolazioni non consentite dal regolamento, la prova deve essere eseguita senza alcun intervento diretto del tiratore: Le armi, infatti, possono essere maneggiate solo dal personale di gara.

Il Personale, una volta effettuata la prova di scatto, analizza le caratteristiche dell'arma al fine di riscontrare modifiche sostanziali alla configurazione originale non consentite dal regolamento. Le armi esaminate sono quindi custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara.

Nel caso in cui l'arma, a giudizio del Personale di gara, crei dei dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrare la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). In caso di mancanza di documentazione a supporto l'arma non sarà ammessa alla manifestazione. La sezione ospitante è comunque libera di far partecipare alla competizione il tiratore non includendo però il risultato nella classifica finale.

Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

3) **Controlli da effettuare**

Modello, Marca, Numero di matricola e Calibro corrispondenti con la scheda iscrizione.

Carico di trazione dello scatto, senza alcun intervento diretto del tiratore, in nessun caso inferiore a Kg 1,5.

Dimensione della tacca di mira o diottra e la presenza di interventi non consentiti.

Corrispondenza all'originale degli Ingrandimenti dell'ottica e disegno del reticolo.

Dettaglio degli ingrandimenti dell'ottica

La dimensione della tacca di mira o diottra e la presenza di interventi non consentiti.

La presenza di modifiche sostanziali alla configurazione originale.

A discrezione del personale di gara possono anche essere verificati :

Il calibro e la cameratura per mezzo di un colpo commerciale.

Il peso dell'arma

Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

4) **Guida sui Controlli da Effettuare**

L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). Non sono ammesse repliche ed armi per uso sportivo (esempio : Carl Gustaf con diottra).

E' consentito lucidare gli scatti purché tale operazione non riduca il carico di trazione a meno di 1,5 Kg o pregiudichi la sicurezza dell'arma. Non è consentita la sostituzione di scatti con altri after market tipo Timney o similari. Non sono consentite inoltre manipolazioni agli scatti che ne alterino le caratteristiche originali (Esempio : Inserimento di viti o altri strumenti di regolazione). Sono assolutamente vietati gli stecker pena immediata squalifica.

Non sono consentite manipolazioni alle diottrre che ne alterino le caratteristiche originali, inserimenti di viti o altri strumenti di regolazione. E' invece consentito l'utilizzo di spessori amovibili sotto la tacca di mira. Le diottrre con i relativi fori devono mantenere le dimensioni originali, non sono consentite manipolazioni al fine di restringere il foro di apertura. Al fine di facilitare i controlli si allega la tabella fori diottrre. Non è consentito l'utilizzo di diottrre speciali originariamente concepite per le manifestazioni sportive (Esempio : Diottrre per uso sportivo del Carl Gustaf o National Match per Garand M1). Le armi dotate di tali congegni di mira saranno inserite nella categoria Sniper. Nel caso il personale di gara rilevi una visibile violazione (Esempio : Diottra visibilmente manomessa per restringere il foro) questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Sono consentiti lievi aggiustamenti dei calci al fine di adattare meglio la calciatura alla parte metallica. Non è consentita la realizzazione di bedding invasivi che, con asportazione del legno originale ed inserimento massivo di resine, alterano la conformazione originale dell'arma. Nel caso il personale di gara rilevi una visibile violazione (Esempio : Visibili fuoriuscite di resina attorno alla canna o asportazione di legno del calcio) questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Non è consentito appesantire l'arma mediante inserimento di pesi o altro materiale, tale pratica è considerata alterazione della conformazione originale dell'arma. Nel caso il personale di gara rilevi una visibile violazione (Esempio : peso non conforme alle tabelle pesi allegate), questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore giudicasse non legittima la squalifica, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara come

da regolamento.

Nella scheda di iscrizione della categoria sniper il tiratore deve sempre riportare il modello di ottica ed il fattore di ingrandimento al fine di consentire al personale di gara di valutare la corrispondenza con l'ottica originale. E' consentita una differenza pari al 25% (Esempio : Ottica originale 4 ingrandimenti è tollerata una differenza pari ad un ingrandimento). Il personale di gara, in caso di dubbi, potrà verificare il numero di ingrandimenti come segue : a) Confrontare il fattore ingrandimento con una ottica moderna ad ingrandimenti variabili messa a disposizione dalla sezione ospitante. b) Verificare la possibilità di leggere i numeri bianchi sul bersaglio alla distanza di cento metri. c) Utilizzare il fattore di campo messo a punto dal Sig. Cesare Paganini (TSN Revere). In allegato lista delle armi e delle ottiche (con relativi ingrandimenti) ammesse al campionato. Sono ammesse repliche degli attacchi e delle ottiche purché con caratteristiche identiche all'originale.

Nella categoria Sniper non è consentito l'uso di ottiche con fattore di ingrandimento superiore a 8X .

5) **Linea di Tiro**

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse nelle custodie ed estratte solo nelle linee di tiro. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. La violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, rilevate dal personale di gara comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve verificare che il numero di matricola dell'arma corrisponda a quello indicato nella scheda di iscrizione quindi segnalare l'inizio del turno di gara e dare comunicazione dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro.

Non è consentito per nessun motivo appoggiare borse o giacche sul banco di tiro oppure munizioni in numero maggiore di quelle necessarie alla gara (Sedici colpi). Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro con colpi in eccedenza a disposizione la giuria di gara, una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

In caso di malfunzionamento di una o più cartucce il tiratore può richiedere la sostituzione al Direttore di Tiro che autorizza l'operazione e ne garantisce il corretto svolgimento.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare dolosamente sul bersaglio in cui un altro, al fine di arrecare danno, la giuria di gara, una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare un colpo a terra al fine di scaldare la canna, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal controllo della fossa bersagli o dal direttore di tiro a sparare fuori dal bersaglio, al fine di dichiarare il doppiaggio di un colpo, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Il personale di gara è tenuto a verificare a campione, al termine della prova, peso scatto e ingrandimenti ottica. Dopo aver sparato l'ultimo colpo, il tiratore dovrà consegnare l'arma al personale di gara, senza maneggiarla ulteriormente, al fine di consentire il controllo. Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

ALLEGATO 2



Campionato Italiano U.I.T.S. Ex Ordinanza a 100 metri

Diametro Minimo Diottra Consentito e Utilizzabile

(configurazione base)

(Aggiornamento al 04/01/2015)

GARAND M1	0.069 in.	1,75 mm.
FAL INGLESE		2,00 mm.
FAL AUSTRALIANO		2,00 mm.
FAL AUSTRIACO STG58		1,50 mm.
FAL BELGA		1,75 mm.
FAL ISRAELIANO		
ENFIELD no. 3 (P14) – no. 4 – no.5 (JUNGLE)		
- diottra battaglia		2,50 mm.
- diottra cursore		2,50 mm.
American Enfield – Pattern P17 30-06		
- diottra battaglia		2,50 mm.
- diottra cursore		2,50 mm.
Springfield 1903 A1		
- ordnance aperture no.4	0.040 in.	1,01 mm.
- ordnance aperture no.5	0.050 in.	1,27 mm.
- ordnance aperture no.6	0.060 in.	1,52 mm.
- ordnance aperture no.7	0.070 in.	1,77 mm.
- ordnance aperture no.8	0.080 in.	2,03 mm.
- ordnance aperture no.9	0.090 in.	2,28 mm.
- ordnance aperture no.10	0.100 in.	2,54 mm.
Springfield 1903 A3	0.065 in.	1,65 mm.
SAFN 49	0.065 in.	1,65 mm.



Campionato Italiano U.I.T.S. Ex Ordinanza a 100 metri

Pesi Arma Massimi Consentiti

(Aggiornamento al 04/01/2015)

E' consentita una tolleranza in sovrappeso di 200 grammi rispetto ai sottoriportati valori per via delle condizioni dei calci.

MIRE METALLICHE	Kg.
Carl Gustav M96	4,50
Carl Gustav M38	3,40
Enfield no. 1	4,20
Enfield no. 3 (P14)	4,40
Enfield no. 4	4,40
Enfield/Pattern P17 (30-06)	4,40
Krag M1894 Norvegia	4,20
Mosin Nagant 91/30	4,00
Mosin Nagant Finlandese M39	4,50
Mosin Nagant M1891 Russia	4,25
Mosin Nagant M1891 Finlandia	4,60
Mauser M1895 Cile	4,50
Mauser M1909 Perù	4,50
Mauser M1909 Argentina	4,50
Mauser M1898/29 Persiano	4,50
Mauser M1908 Brasile	4,50
Mauser M1912 Cile	4,50
Mauser M1898 Tedesco	4,50
Mauser M1903 Turco	4,50
Mauser KAR 98 K Tedesco	4,10
Mauser KAR 98 K Portoghese	4,10
Mauser M1924/47 Slavo	4,10
Mauser M1943 Spagnolo	4,10
Mauser VZ24 Slavo	4,10
MAS 36	4,00
Schmidt-Rubin M1889	4,80
Schmidt-Rubin M96/11	4,80
Schmidt-Rubin M1911	4,80
Schmidt-Rubin K1911	4,00
Schmidt-Rubin K31	4,10
Springfield 1903	3,90



Campionato Italiano U.I.T.S. Ex Ordinanza a 100 metri

Pesi Arma Massimi Consentiti

(Aggiornamento al 04/01/2015)

E' consentita una tolleranza in sovrappeso di 200 grammi rispetto ai sottoriportati valori per via delle condizioni dei calci.

SEMIAUTO	Kg.
Carl Gustav Ljugman	4,71
Fal L1A1	4,30
Fal Australiano	4,30
Fal Belga	4,30
Fal Israeliano Canna Pesante HB	5,95
Fal STG58 Austriaco	4,45
Garand	4,60
SAFN 49	4,60
SVT 40	4,40
SKS Russo Cinese	3,90

SNIPER	Kg.
Carl Gustav m41/B	5,60
Enfield no. 1 MkIII Sniper	5,00
Enfield no. 4 MkI (T)	5,30
Enfield no. 4 MkI (T) – (CANADA)	5,20
Mosin Nagant 91/30	5,20
Mosin Nagant Finl. M39	5,80
Schmidt-Rubin K31/55	6,20
Springfield 1903 – A1 Unertl 8X	4,80
Springfield 1903 – A4 M84	4,40

ALLEGATO 4



ELENCO PROVVISORIO FUCILI SNIPER CAMPIONATO ITALIANO UITSS EX ORDINANZA A 100 METRI ANNO 2015 (Aggiornamento del 04/01/2015)

	Ottica	Ingrandimenti	Visuale di campo 10 metri (mm.)	Visuale di campo 50 metri (mm.)	Visuale di campo 100 metri (mm.)
Arisaka Type 38		2,5X			
Arisaka Type 97		2,5X			
Arisaka Type 99		4X			
Carl Gustav M41	AGA 42 AGA 44 AJACK	3X 3X 4X	1091	5450	10900
Carl Gustav M41	AJACK	4X	1091	5450	10900
CZ VZ-24	IOR	4,5X			
CZ VZ-52/54	YAL 2,5X 6P	2,5X			
FN SAFN 49	ABL OIP	4X			
Garand M1-C 30-06	Kollmorgen-Stith M81 M82 M84	4X 2,5X 2,5X 2,2X			
Garand M1-D 30-06	M81 M82 M84	2,5X 2,5X 2,2X			
Lee Enfield N°3 Mk1* W (T) P14	B.S.A.	3X - 3,5X	1190	5950	11900
Lee Enfield N° 4 Mk1 (T) 303 Br.	No. 32 3X (Mk 3)	3X			
Lee Enfield N° 4 Mk1 (T) 303 Br. Canada	Lyman Alaskan	2,5X			
Mauser 98	Görtlz, Gérard, Oige Zeiss, Hensoldt, Voigtländer	3X 3X 3X			
Mauser Kar 98 K 8x57JS	ZF39 ZF39 ZF39	4X 6X 8X	1080 727	5400 3650	10800 7300
Mauser Kar 98 K Israeliano 7,62 NO 6X - No 8X NO Nimrod 6x40 montata 1970 vedi Galil SI W ild Heerbrugg (Suisse) 4x30	ZF39 *** W ILD	4X 4X	1080	5400	10800
Mosin Nagant 91/30	PU PE PEM	3,5X 4X 4X	1000 909 940	5000 4550 4700	10000 9100 9400
Mosin Nagant Russi *** 1891 / M91 / M38 / M44	PU PE PEM	3,5X 4X 4X	1000 909	5000 4550	10000 9100
Mosin Nagant Finlandese M39	PU PE PEM AJACK 4X	3,5X 4X 4X 4X	1000 909 1091	5000 4550 5450	10000 9100 10900
Mosin Nagant Finlandesi *** M27 / M28 / M28/30	PU PE PEM AJACK 4X	3,5X 4X 4X 4X	1000 909 1091	5000 4550 5450	10000 9100 10900
Sc hmidt Rubin K31/42		1,8X			
Sc hmidt Rubin K31/43		2,8X			
Sc hmidt Rubin K31	W ILD	2X			
Sc hmidt Rubin K31/55	Kern	3,5X	818	4100	8200
Springfield 1903-A1	Unertl 8X Ly man 5A W inc hester A5	8X 5X 5X	300	1500	3000
Springfield 1903-A4	M73 M73-B1 (W eaver 330C) M81 M82 M84	2,5X 2,5X 2,5X 2,5X 2,2X			
Steyr M.95	C.P.GOERZ BERLIN 3x	3X			

ALLEGATO 5



Diametro esterno degli anelli secondo
 UITSS *Regolamento Tecnico generale* §§ 6.3.2.5 (ed. 2010 - 03/2010)
 ISSF *Off. al Statutes Rules and Regulations* §§ 6.3.2.5 (ed. 2009 - 01/2010)

Anello del 1	500 mm (± 2.0)	Anello del 6	250 mm (± 1.0)
Anello del 2	450 mm (± 2.0)	Anello del 7	200 mm (± 1.0)
Anello del 3	400 mm (± 2.0)	Anello del 8	150 mm (± 0.5)
Anello del 4	350 mm (± 1.0)	Anello del 9	100 mm (± 0.4)
Anello del 5	300 mm (± 1.0)	Anello del 10	50 mm (± 0.2)
		Mouche	25 mm (± 0.2)

BERSAGLIO SPECIALITA' : MIRE METALLICHE FASCIA A e B - SEMIAUTOMATICO

ALLEGATO 6

BERSAGLIO COD. 860
BERSAGLIO EX ORDINANZA 2012



Mouche	14 mm
Anello del 10	30 mm
Anello del 9	72 mm

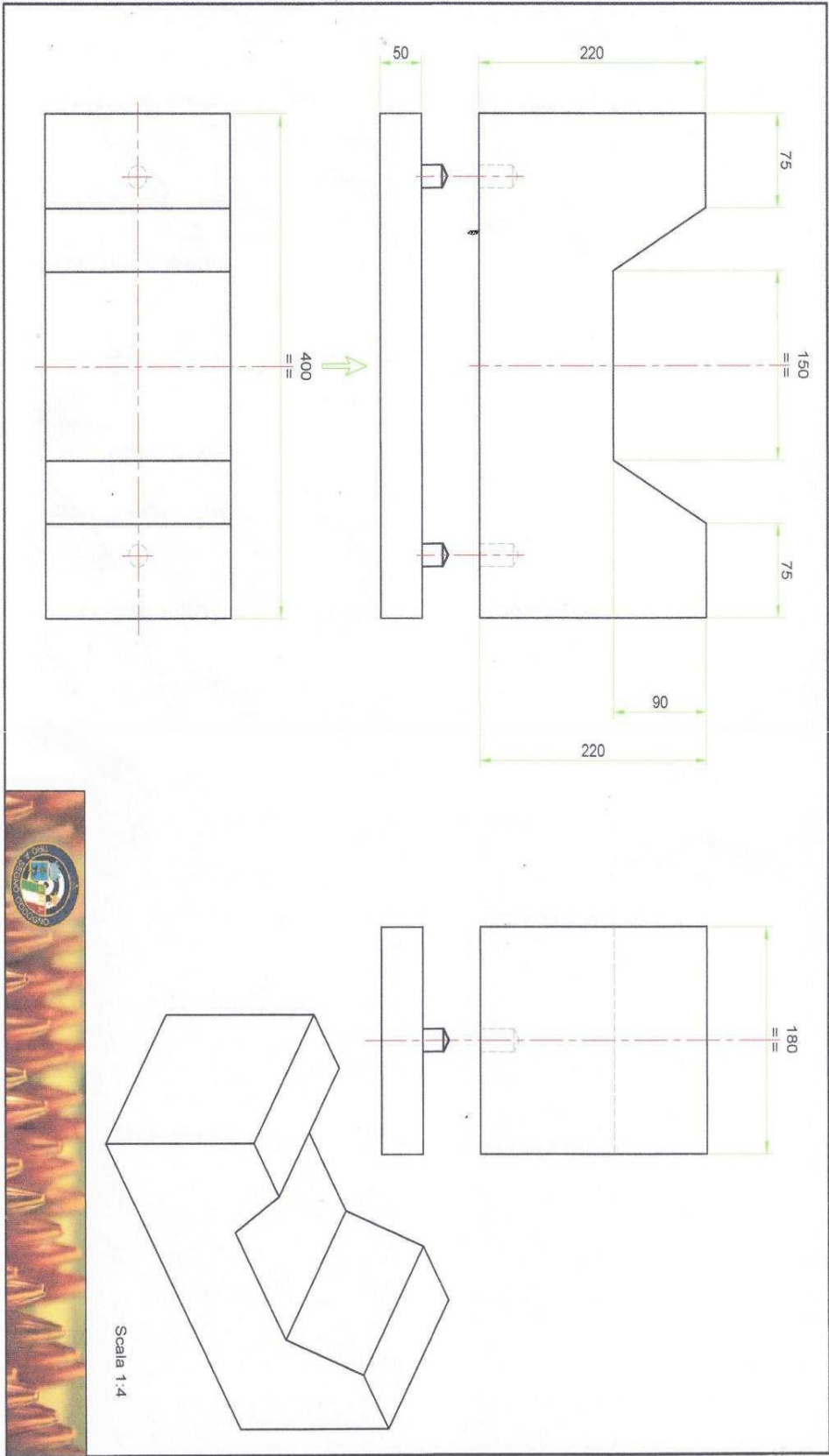
Anello del 8	115 mm
Anello del 7	157 mm
Anello del 6	200 mm

Spessore delle righe di demarcazione: = 0,1 - 0,2

I numeri dei punteggi dal 6 al 9 sono stampati nelle zone del rispettivo punteggio su righe verticali ed orizzontali. Il numero della zona di punteggio 10 non è segnato. Altezza dei numeri 10 mm.

BERSAGLIO SPECIALITA' SNIPER (EX ORDINANZA UITS 2012 Cod. 860)

ALLEGATO 7



ALLEGATO 8

Esempi di guanti tattici consentiti





**REGOLAMENTO
10° CAMPIONATO ITALIANO EX
ORDINANZA E ORDINANZA UII
300MT 2019**

U.I.T.S.
REGOLAMENTO 10° CAMPIONATO ITALIANO – ANNO 2019
EX ORDINANZA E ORDINANZA - UITS A MT. 300

Sommario

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART.1 - PREMESSA	3
ART.2 - Partecipazione.....	3
ART.3 - Definizioni.....	3
Art. 4 - Categorie di tiro.....	3
Art.5 - Distanza di tiro	3
Art.6 - Bersagli.....	3
Art.7 - Colpi.....	4
Art. 8 - Tempo.....	4
Art. 9 - Posizione	4
CAPITOLO II – MODALITÀ DI ISCRIZIONE.....	5
Art. 10 - Iscrizioni.....	5
Art. 11 - Iscrizione a Squadre	6
Art. 12 - Tassa d'iscrizione individuale.....	6
Art. 13 - Tassa d'iscrizione Squadre	6
CAPITOLO III – ARMI, EQUIPAGGIAMENTO E ACCESSORI.....	6
Art. 14 – Armi impiegabili.....	6
Art. 15 - Controllo armi.....	7
Art.16 - Indumenti di tiro	7
Capitolo IV – REGOLE DI COMPORTAMENTO.....	7
Art. 17 - Regole Generali.....	7
Art. 18 – Custodia delle Armi e Munizioni.....	8
Art. 19 - Giuria di gara	8
Art. 20 - Reclami.....	8
Capitolo V – Punteggi e Classifiche	8
Art. 21 - Punteggio di Gara	8
Art. 22 - Classifica di Gara.....	9
Art. 23 Premiazione di Gara	9
Art.24 - Classifica generale del Campionato.....	9
Art. 25 - Classifica individuale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano UITS.	9
Art. 26 - Classifica per il Campionato Italiano a Squadre.....	9
Art. 27 - Premiazione del Campionato individuale UITS 300 mt.....	9
Art. 28 - Premiazione del Campionato a Squadre UITS 300 mt	9

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - Premessa

Il presente Regolamento si applica alle gare di tiro, svolte presso i poligoni e campi di tiro delle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale, nell'ambito del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" nonché alle gare e competizioni di interesse locale organizzate sulla medesima distanza dalle predette Sezioni.

Il presente Regolamento resterà in vigore sino alla revoca ovvero alla pubblicazione di una successiva edizione, salvo eventuali correzioni e/o modifiche che dovessero rendersi necessarie nel corso della stagione sportiva per sopravvenute ed inderogabili esigenze della UITS.

Per quanto non disciplinato espressamente, ove non in contrasto, si applica il Regolamento UITS.

ART.2 - Partecipazione

La partecipazione alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" è individuale.

Le gare si svolgeranno nelle giornate di sabato e domenica secondo la previsione del calendario ufficiale del campionato che sarà pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno; a turni esauriti, a discrezione della sezione organizzatrice, potranno essere aperte le iscrizioni per la domenica precedente con orari e modalità comunicati sul sito WEB della Sezione organizzatrice.

ART.3 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si definisce arma adottata quella che sia stata oggetto di dotazione di una forza armata o di polizia di uno stato per compiti bellici o di polizia con esclusione delle armi utilizzate esclusivamente per addestramento, sperimentazione, sport ovvero per impieghi di vigilanza faunistica-venatoria.

Si definisce arma derivata quella che della originale mantiene le caratteristiche morfologiche, progettuali e di funzionamento, ad eccezione di quelle necessarie per adeguare l'arma alla normativa nazionale civile, ovvero ne sia la fedele riproduzione assemblata con parti originali.

Art. 4 - Categorie di tiro

I tiratori iscritti alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" potranno impiegare esclusivamente le armi comuni lunghe, a canna rigata, in calibri catalogati e adottati. L'elenco delle armi ammesse sarà pubblicato sul sito internet della UITS entro il 31 gennaio del 2019 e sarà aggiornato a seguito delle eventuali richieste di integrazione e modifiche avanzate dalle sezioni organizzatrici ovvero dai tiratori interessati previa presentazione della documentazione del produttore o importatore attestante la qualità e le caratteristiche dell'arma.

I tiratori che si iscrivono alle gare nei gruppi 10 e 11 potranno gareggiare con le armi che, a insindacabile giudizio del personale deputato al "controllo armi", rispondono alle caratteristiche elencate rispettivamente nell'allegato 10 e 11.

I tiratori potranno iscriversi in differenti categorie, denominate "gruppi", caratterizzate dalla omogeneità di caratteristiche tecniche e tipologia di impiego nonché epoca costruttiva delle armi impiegabili.

In particolare, appartengono:

- ai gruppi 2, 3 e 5 le armi ex ordinanza, ordinanza (o derivate) munite di mire metalliche;
- ai gruppi 4, 6, 7, 8 e 9 le armi ex ordinanza, ordinanza (o derivate) munite di sistemi di mira ottica, optronica o a regolazione micrometrica;
- al gruppo 10 le armi lunghe di qualsiasi tipologia munite di sistemi di mira liberi;
- al gruppo 11 le armi lunghe non adottate da Forze Armate o di Polizia dotate di sistemi di puntamento ottici.

Art.5 - Distanza di tiro

Le gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" si svolgeranno sulla distanza di 300 metri presso i poligoni e campi di tiro indicati nel calendario pubblicato nella specifica sezione del sito Web dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

Art.6 - Bersagli

Per i Gruppi 2, 3, 4, 5 e 6 sarà utilizzato il bersaglio internazionale per Arma Libera di Grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) mentre per i Gruppi 7, 8, 9 e 11 sarà utilizzato il bersaglio Categoria Hunter a metri 300; per il solo Gruppo 10 sarà utilizzato il bersaglio categoria Hunter per metri 200 (mod. 10/2)

I bersagli non verranno consegnati ai Tiratori alla fine delle rispettive gare, ma rimarranno per sessanta giorni a disposizione dell'UITs.

Art.7 - Colpi

Per ogni sessione di gara saranno impiegati 23 colpi di cui i primi tre, obbligatori, qualunque area del bersaglio venga colpita saranno considerati di prova e contrassegnati ciascuno con un bollino di colore rosso mentre per i rimanenti venti saranno utilizzati bollini di colore contrastante rispetto la zona colpita del bersaglio.

I ventitré colpi del munizionamento, di cui 3 di prova, devono essere tutti contenuti in apposito contenitore posizionato sulla postazione di tiro.

Qualora una cartuccia non dovesse esplodere o risultare non camerabile, sarà possibile la sua sostituzione. Il tiratore potrà predisporre eventuale munizionamento sostitutivo e collocarlo sul bancone restrostante, ma sarà esclusivamente il direttore di tiro che potrà provvedere alla sostituzione della cartuccia. Le operazioni di sostituzione del munizionamento dovranno essere svolte entro il tempo regolare di gara e non potranno essere concesse sospensioni o deroghe.

Al di fuori dei casi sopra indicati non sono ammessi colpi supplementari a nessun titolo.

Per i Gruppi 2, 3, 4, 5 e 6, saranno sparati tutti i ventitré colpi, compresi quelli di prova, su unico bersaglio mentre per i Gruppi 7, 8, 9, 10 e 11 dei ventitré colpi i primi 3 obbligatori saranno sparati sul barilotto di prova e i restanti 20 di gara dovranno essere sparati in ragione di quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Il Tiratore che spara un colpo di gara sul bersaglio di un altro tiratore deve comunicarlo immediatamente al direttore di tiro che provvederà ad assegnargli uno zero, ma il tiratore non avrà alcuna penalità. Qualora lo ripetesse, avrà una penalità di 2 punti. Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono comunque essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro che li evidenzia, tramite il personale di fossa, direttamente sul bersaglio e conseguentemente sulla Scheda di comunicazione che è inviata al Controllo bersagli. Qualora non fosse possibile risalire a chi appartiene il colpo, neppure tramite il calibro, verrà tolto il punto maggiore. I tiratori della relativa sessione di tiro verranno tutti informati del fatto che uno di loro non ha denunciato il tiro incrociato e che, se verrà identificato, verrà sospeso dalla gara in corso in tutti i gruppi in cui si è iscritto e non ammesso alla gara successiva.

Nel caso in cui il Direttore di Tiro rilevi un comportamento antisportivo del Tiratore, può allontanare il tiratore stesso dalla linea di tiro e procedere con segnalazione scritta alla Giuria di gara.

Art. 8 - Tempo

La gara si svolgerà entro il tempo di 25 (venticinque) minuti in cui sono comprese la prova ed eventuali risoluzioni di malfunzionamenti e sostituzioni cartucce come stabilito dall'art.7.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, comunica agli stessi la procedura di tiro, segnalandone l'inizio e dando, inoltre, avviso dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno stesso.

Ogni colpo esplosivo prima del comando d'inizio e dopo la fine del turno, è conteggiato con valore di punteggio zero.

Ogni Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo ai tiratori impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio sulla linea di tiro, abbandonando quest'ultima con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno di tiro.

Art. 9 - Posizione

La posizione di tiro è quella "a terra", per i tiratori che gareggiano nei soli gruppi 2/3 e 4/6 è concessa la facoltà di assumere la posizione "seduta" comunicando la scelta prima dell'inizio del turno al Direttore di tiro.

Per tutti i Gruppi è consentito l'appoggio della parte anteriore del calcio (asta) su di un appoggio unificato fornito esclusivamente dai Poligono organizzanti. Tale appoggio sarà accessoriato da uno spessore di 50 mm che il tiratore, se necessita, potrà utilizzare nonché da un sacchetto in cordura contenente sabbia alloggiato all'interno del cuneo.

In alternativa per i gruppi 5-7-8-9-11 è consentito l'uso del bipiede originale in dotazione all'arma o di un bipiede tattico commerciale con inclinazione massima delle gambe di 60° dal centro della canna e altezza minima del cavalletto di 150 mm. I bipiedi originali in dotazione all'arma non possono essere usati con armi di marca diversa.

L'appoggio anteriore dell'arma, sia con l'appoggio fornito dalla Sezione che con bipiede, dovrà poggiare, pena squalifica, sempre sul bancone di tiro.

Non sono ammesse accuratizzazioni di nessun tipo né dei bipiedi originali né commerciali e non sarà consentito il bloccaggio dei sistemi di regolazione dell'inclinazione con soluzioni artigianali ovvero mediante la sostituzione di parti originali.

Solo per il Gruppo 10 è consentito l'uso di qualsiasi tipo di bipiede o cavalletto.

Eventuali appoggi regolabili posteriori facenti parte della calciatura originale dell'arma non dovranno mai appoggiare, in assetto di tiro, sul bancone ed eventuali loro dispositivi regolabili a vite o telescopici dovranno essere bloccati in posizione completamente arretrata e, se pieghevoli, dovranno essere chiusi e messi in posizione paralleli al calcio.

Non sono ammessi accessori, ancorché presenti sul catalogo del costruttore, che determinano un prolungamento verticale del calcio o aggiungano spessore nella parte inferiore del calcio quando siano dotazione opzionale.

Il Direttore di tiro dovrà, previa segnalazione degli addetti al controllo armi e equipaggiamento e prima dell'inizio della gara, il regolare assetto di quelle armi che montano i dispositivi sopra citati ponendole in appoggio sia anteriore che posteriore e verificando che gli organi di mira puntino al di sopra del bersaglio.

È facoltà del Direttore di tiro, al termine della gara, verificare nuovamente l'assetto delle armi ovvero, in caso di sospetto di irregolarità, interrompere il tiro per uno o più tiratori ed effettuare le verifiche necessarie riconoscendo ai tiratori interessati un supplemento di tempo non superiore a 3 minuti.

L'altezza dell'appoggio anteriore deve essere comunque tale da non consentire, in assetto di tiro, l'appoggio della parte posteriore del calcio sul piano di tiro (bancone).

CAPITOLO II – MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Art. 10 - Iscrizioni

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle norme presenti in ogni singolo poligono in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della gara da ogni responsabilità civile e penale.

Per poter iscriversi alle gare che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all' UITS categoria Tiratore.

Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa alle ore 20:00 del giorno previsto.

Le iscrizioni saranno chiuse 15 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.

La richiesta dei turni di tiro deve essere effettuata tramite il sistema d'iscrizione deciso da U.I.T.S., dopo aver verificato la disponibilità dei turni liberi tramite il tabellone elettronico delle iscrizioni. Eventuali fax o e-mail saranno accettati e verranno inseriti in ordine di arrivo nei turni rimasti liberi, fermo restando la priorità delle iscrizioni on-line.

La richiesta dei turni di tiro, per ogni singolo Tiratore, per ogni singolo Gruppo e per ogni singolo turno di tiro (Gara-1 e Gara-2), deve pervenire all'Organizzazione della gara unicamente tramite il Modulo d'iscrizione compilato obbligatoriamente in ogni sua parte.

La Sezione di gara ospitante conferma i turni di tiro prenotati, dopodiché, entro i 15 giorni successivi, il Tiratore deve versare la tassa d'iscrizione individuale che determina la priorità dell'iscrizione; la mancata osservanza di tale procedura causa automaticamente la perdita dei turni prenotati. Tutte le quote di iscrizione dovranno essere comunque versate entro il 10° giorno antecedente allo svolgimento della gara.

Ove la Sezione di gara ospitante non abbia provveduto alla cancellazione per mancato pagamento entro i termini sopra previsti, in assenza di comunicazioni del tiratore entro i medesimi termini, potrà successivamente richiedere il pagamento della tassa di iscrizione in caso di mancata presentazione alla gara. Delle quote non versate ne risponderà la Sezione di appartenenza del tiratore che potrà rivalersi sullo stesso.

Modifiche di turni di tiro, di Gruppi d'appartenenza e modello di arma potranno essere effettuate dal Tiratore stesso ed accettate dall'organizzazione della gara fino a 15 giorni prima della stessa.

La rinuncia al turno di tiro comporta automaticamente la perdita della somma versata.

Durante lo svolgimento della gara potranno essere accettate dall'Organizzazione della gara iscrizioni ai turni di tiro, compatibilmente con la loro disponibilità.

Durante lo svolgimento della gara non saranno accettate richieste di cambio di turno di tiro se non per cause di forza maggiore e comunque l'accettazione rimane ad insindacabile giudizio della Sezione ospitante.

Art. 11 - Iscrizione a Squadre

E' istituito il Campionato a squadre per mire metalliche (gruppi 2-3-5) e ottica (gruppi 4 -6 -7- 8- 9- 10-11).

Al campionato possono iscriversi squadre composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori tutti appartenenti alla stessa sezione, gruppo sportivo, ente militare, amministrazione, corpo armato dello stato.

Ognuno di detti enti può iscrivere un numero illimitato di squadre.

All'atto di iscrizione della squadra per ogni tiratore dovrà essere dichiarato il gruppo in cui gareggerà per la squadra durante tutto il campionato, fermo restando che dovranno essere rappresentati 3 o 4 gruppi diversi a seconda del numero dei componenti della squadra.

Per la sola categoria "mire metalliche" (costituita da 3 gruppi) è ammessa l'iscrizione di 2 componenti della squadra nello stesso gruppo.

Per la l'elaborazione della classifica di gara conteggiati i migliori tre risultati dei componenti la squadra mentre in caso di mancata partecipazione di un componente della squadra allo stesso verrà attribuito un punteggio di zero punti.

Le squadre dovranno essere inserite sul gestionale CONINET cliccando su "GARE">"Squadre"> "Nuova Squadra". Copia del pagamento dovrà essere inoltrato all'ufficio sportivo del UITS, entro e non oltre il 15/02/2019.

L'iscrizione della Squadra deve pervenire via mail alla UITS, entro, indicando la denominazione della Squadra ed il nominativo dei componenti la stessa.

Il nominativo della Squadra dovrà fare riferimento esclusivamente all'ente di appartenenza e, in caso di squadre plurime, ad numero progressivo. Non è ammesso l'uso di denominazioni differenti né nomi fantasiosi o riferimenti a marchi, denominazioni e appellativi riconducibili a partiti, movimenti politici, Enti e associazioni anche sportive.

Art. 12 - Tassa d'iscrizione individuale

L'iscrizione alla gara è possibile fino a un massimo di due turni (Gara-1 e Gara-2) per ogni Gruppo, per un importo di € 22,00 (VENTIDUE/00) cadauna.

Non sono ammesse ulteriori iscrizioni nello stesso Gruppo anche con armi aventi le stesse caratteristiche di appartenenza ma con matricole diverse.

Le gare effettuate nello stesso gruppo non potranno essere consecutive.

Art. 13 - Tassa d'iscrizione Squadre

Le sezioni, gruppi sportivi, enti militari, amministrazioni o corpi armati dello stato che intendono iscrivere una o più squadre al "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" dovranno inviare richiesta di iscrizione e, all'accoglimento dell'iscrizione, versare la tassa d'iscrizione all'UITS (comunque entro e non oltre il 31 marzo dell'anno di riferimento).

L'importo per l'iscrizione della squadra è fissato in € 50,00 (cinquanta/00), più € 10,00 (dieci/00) per ogni componente la stessa.

Il mancato versamento della tassa di iscrizione entro i termini previsti, causa l'eliminazione della Squadra dal Campionato Italiano dell'anno di riferimento.

CAPITOLO III – ARMI, EQUIPAGGIAMENTO E ACCESSORI

Art. 14 – Armi impiegabili

I tiratori devono partecipare alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" con armi personali, regolarmente denunciate presso le competenti Autorità di P.S., di cui sono i soli responsabili del trasporto e custodia in ogni momento.

Tutte le armi partecipanti non possono superare l'energia cinetica di 3.931,600 joule.

Ogni arma può essere iscritta in un solo gruppo per gara; in nessun caso, compreso la rottura o il malfunzionamento, può essere utilizzata in un gruppo un'arma che è stata o dovrà essere impiegata in un diverso gruppo.

Le armi che montano ottiche o sistemi di mira micrometrici non sono ammesse nei Gruppi 2, 3 e 5 anche se le stesse sono state rese inutilizzabili o oscurate.

In nessun caso, compresa la rottura ed il malfunzionamento, è ammessa la sostituzione dell'arma durante lo svolgimento del turno di tiro.

Art. 15 - Controllo armi

Il Tiratore deve presentarsi al Controllo armi 30 (trenta) minuti prima dell'inizio del proprio turno di tiro, dopo aver verificato, presso la Segreteria della Sezione organizzatrice, la regolarità della propria iscrizione e ritirato il modulo di iscrizione.

La verifica dell'arma non può essere eseguita dal Controllo armi se il Modulo d'iscrizione risulta incompleto. L'eventuale integrazione dei dati deve essere validata dalla Segretaria della Sezione organizzatrice.

Verranno verificati marca, modello, matricola, calibro, camera di cartuccia (per tutte le armi gli otturatori dovranno chiudersi utilizzando cartucce commerciali a norma CIP), calciatura, mire, ingrandimenti dell'ottica, accessori e peso dello scatto. Al termine del controllo, l'arma verrà custodita nell'apposito locale in idonee rastrelliere e consegnata al Tiratore solo all'inizio del proprio turno di gara.

Nel caso in cui l'identificazione o la qualificazione dell'arma possa creare dubbi, è onere del Tiratore dimostrarne la commercializzazione e/o l'eventuale adozione della stessa, nella configurazione con cui intende competere, esibendo al Controllo armi la relativa documentazione (manuali, libri, riviste del settore, dichiarazione del costruttore od importatore, ecc.).

L'assegnazione delle armi ai vari Gruppi rimane in ogni modo affidata AL GIUDIZIO del Controllo armi.

Qualora il tiratore non ritenga valida l'assegnazione del gruppo, potrà presentare ricorso alla Giuria di Gara.

Possono essere effettuati, a fine del turno di tiro, verifiche a campione sul peso di trazione dello scatto.

Nel caso in cui il direttore di tiro rilevi in qualsiasi momento, qualsiasi tipo di irregolarità, procederà con segnalazione scritta al Direttore di Gara, salvo i casi di pericolo a quanto previsto all'articolo 7 ultimo comma.

Art.16 - Indumenti di tiro

Ai tiratori non è consentito indossare tutto l'abbigliamento UITS/ISSF (giacche, pantaloni e guanti) nonché abbigliamento policromo e che rechi segni distintivi di Forze Armate Italiane o straniere ad esclusione di tiratori appartenenti alle stesse. Sono ammessi gomitiere, ginocchiere, paraspalle da tiro amovibili, guanti unicamente di tipo Tattico "mezze dita" o "dita intere", in sola ed esclusiva configurazione commerciale comunque privi di sistemi di fissaggio e/o bloccaggio (velcro, sistemi adesivi, ecc), spessori removibili sul dorso e sul palmo ovvero moffola ribaltabile. Non sono ammessi guanti imbottiti da lavoro, per sport da combattimento e rinforzati di tipo "operativo per ordine pubblico".

Sono ammesse fasce parasudore e cappelli con paraluca frontali e/o laterali, filtri polarizzatori da applicare sull'ottica.

L'uso di occhiali da tiro è permesso per l'utilizzo di lente correttiva anche polarizzata, iride ed eventuale inserti paraluca frontali e/o laterali.

Salvo casi eccezionali che verranno valutati dalla Giuria di gara non è ammesso nessun tipo di supporto sulla superficie del piano di tiro (bancone).

L'abbigliamento e gli accessori con cui s'intende competere devono essere presentati al Controllo equipaggiamento per una preventiva autorizzazione.

Il Direttore di tiro segnalerà il tiratore che non ottempera ai requisiti richiesti al Direttore di gara, quest'ultimo provvederà a comminare la squalifica dalle prestazioni di gara 1 e gara 2 del solo gruppo ove è stata verificata la violazione del regolamento

Possono essere effettuati controlli a campione sul tipo di accessorio impiegato.

Capitolo IV – REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 17 - Regole Generali

Il tiratore in ogni momento della gara deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti che dovranno essere risolti, esclusivamente dal tiratore senza assistenza di terzi, entro i venticinque (25) minuti del turno di tiro.

In caso di malfunzionamento, il Tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro che può disporre, al fine di garantire la sicurezza dei presenti, può disporre la sospensione del turno di gara.

Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli Tiratori ed il/i Direttore/i di tiro.

Sul banco di tiro non è ammesso nessuno strumento per il raffreddamento dell'arma o per il beneficio del Tiratore stesso.

Art. 18 – Custodia delle Armi e Munizioni

All'interno dell'area della Sezione organizzatrice, le armi devono essere mantenute scariche e chiuse in apposite custodie sotto la esclusiva responsabilità del tiratore.

Negli spostamenti da e per le linee di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso osservando le norme in vigore presso la Sezione organizzatrice.

Le carabine semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con inserito il SECURITY FLAG “avvisatore di arma scarica” che dovrà essere reinserito a fine gara prima di lasciare la postazione di tiro.

Le carabine bolt-action dovranno essere consegnate al controllo armi con l'otturatore aperto e, al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro il tiratore dovrà verificare che l'arma si scarica e mantenere l'otturatore aperto.

Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione (Gara-1 e Gara-2) con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Le munizioni dovranno essere conservate in adeguate custodie chiuse e portate sulla linea di tiro come previsto all'art.7, quelle eccedenti non dovranno essere, in ogni caso, lasciate incustodite.

Art. 19 - Giuria di gara

La giuria di gara sarà composta come previsto dal “REGOLAMENTO UITS”.

Art. 20 - Reclami

Eventuali reclami devono essere presentati per iscritto al Direttore di Gara, entro e non oltre i venti minuti dall'esposizione ufficiale dei propri risultati con cauzione di € 25,00 (venticinque/00) rimborsabili solo in caso d'accoglimento.

Il Direttore di Gara comunica alla Giuria di gara, il reclamo per le opportune decisioni che verranno di seguito rese per scritto all'interessato.

Per tutto quanto non contemplato si applica il “Regolamento UITS”.

Capitolo V – Punteggi e Classifiche

Art. 21 - Punteggio di Gara

Per tutti i Gruppi il punteggio finale individuale viene compilato sommando il valore dei venti colpi di gara.

Per aver diritto al punto superiore il colpo deve essere tangente la riga.

A prescindere dal calibro dell'arma impiegata, la misurazione del foro sarà effettuata con strumento dotato di anello esterno del diametro del calibro .30

Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di tiro (vds art.7) vengono sottratti, in fase di controllo, partendo dai colpi con punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio fra più tiratori, il criterio di verifica dello stesso per l'attribuzione dell'ordine di classifica, viene stabilito come segue:

Bersaglio Federale (Modello 2-1998)

Conteggio delle mouches (diametro 50 mm.)

In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto

In caso di altra ulteriore parità misura del diametro della rosata dei venti colpi sul centro dei fori.

Bersaglio Categoria Hunter metri 300 e metri 200

Conteggio delle mouches (solo pallino centrale di diametro 5 mm.)

In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto

In caso di ulteriore parità conteggio del punteggio parziale rilevato sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.

In caso di ulteriore parità misura del diametro della rosata sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.

Art. 22 - Classifica di Gara

Al termine di ogni gara sarà stilata una classifica separata individualmente come migliore prestazione per ogni Gruppo, senza distinzione di classe.

Entro 30 minuti dalla fine del turno, dovrà essere esposta la classifica provvisoria per dare la possibilità al tiratore di presentare eventuali reclami.

La classifica finale di ogni gara dovrà essere pubblicata sul sito della sezione organizzatrice al massimo 24 ore dopo il termine della gara e avrà carattere provvisorio; viene confermata ed assume ufficialità solamente con la pubblicazione sul sito Internet ufficiale della UITS, nei giorni successivi la gara.

Art. 23 Premiazione di Gara

La sezione organizzatrice dovrà premiare, con premi a sua scelta, i primi tre classificati di ogni Gruppo.

Il costo dei premi è a totale carico della Sezione organizzatrice con tetto minimo di spesa del 10% dell'incasso di gara.

La premiazione dovrà essere effettuata entro i 30 minuti circa dalla fine dell'ultimo turno di gara.

La Sezione organizzatrice può disporre, a proprie spese, l'attribuzione di premi a sorteggio tra tutti i tiratori partecipanti alla gara ovvero a particolari categorie di tiratori.

Art.24 - Classifica generale del Campionato

La classifica generale del campionato sarà stilata considerando, per ogni tiratore, il miglior punteggio ottenuto di gara 1 o gara 2 distinto per ogni singolo gruppo per tutte le sei gare di campionato.

Art. 25 - Classifica individuale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano UITS

Al termine del Campionato sarà stilata la classifica, separata per ogni Gruppo, sulla somma delle quattro migliori prestazioni individuali conseguite sulle sei gare di Campionato.

In caso di parità di punteggio sulle quattro migliori prestazioni, viene valutata la somma delle mouches delle quattro prestazioni considerate e, in caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10,9,8, ecc.

Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei punteggi conseguiti in tutte e sei le gare di campionato.

Art. 26 - Classifica per il Campionato Italiano a Squadre

La classifica a squadre sarà stilata, distinta per le specialità "mire metalliche" e "ottica", sommando le migliori quattro prestazioni di squadra ottenute sulle sei gare di Campionato.

In caso di parità di punteggio finale, verrà valutata la somma delle mouches delle prestazioni considerate e, in caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10, 9, 8, ecc..

Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei punteggi conseguiti in tutte e sei le gare di campionato.

Art. 27 - Premiazione del Campionato individuale UITS 300 mt

Ai primi 3 classificati di ogni gruppo sarà attribuita una targa o medaglia UITS, mentre dal 4° al 10° classificato una medaglia UITS purché il tiratore abbia partecipato ad almeno 4 gare.

Art. 28 - Premiazione del Campionato a Squadre UITS 300 mt

Alla squadra prima classificata rispettivamente per la specialità "mire metalliche" e "ottica" sarà attribuito il Trofeo UITS di Campione Italiana mentre ai tiratori della Squadra Campione Italiana sarà assegnata una medaglia.

Gruppi di Classifiche

- a) Gruppo 2 – Gruppo 3 (**classifica unica**)
- b) Gruppo 4 – Gruppo 6 (**classifica unica**)
- c) Gruppo 5
- d) Gruppo 7
- e) Gruppo 8
- f) Gruppo 9
- g) Gruppo 10
- h) Gruppo 11

SEDI E DATE DELLE GARE DI CAMPIONATO :



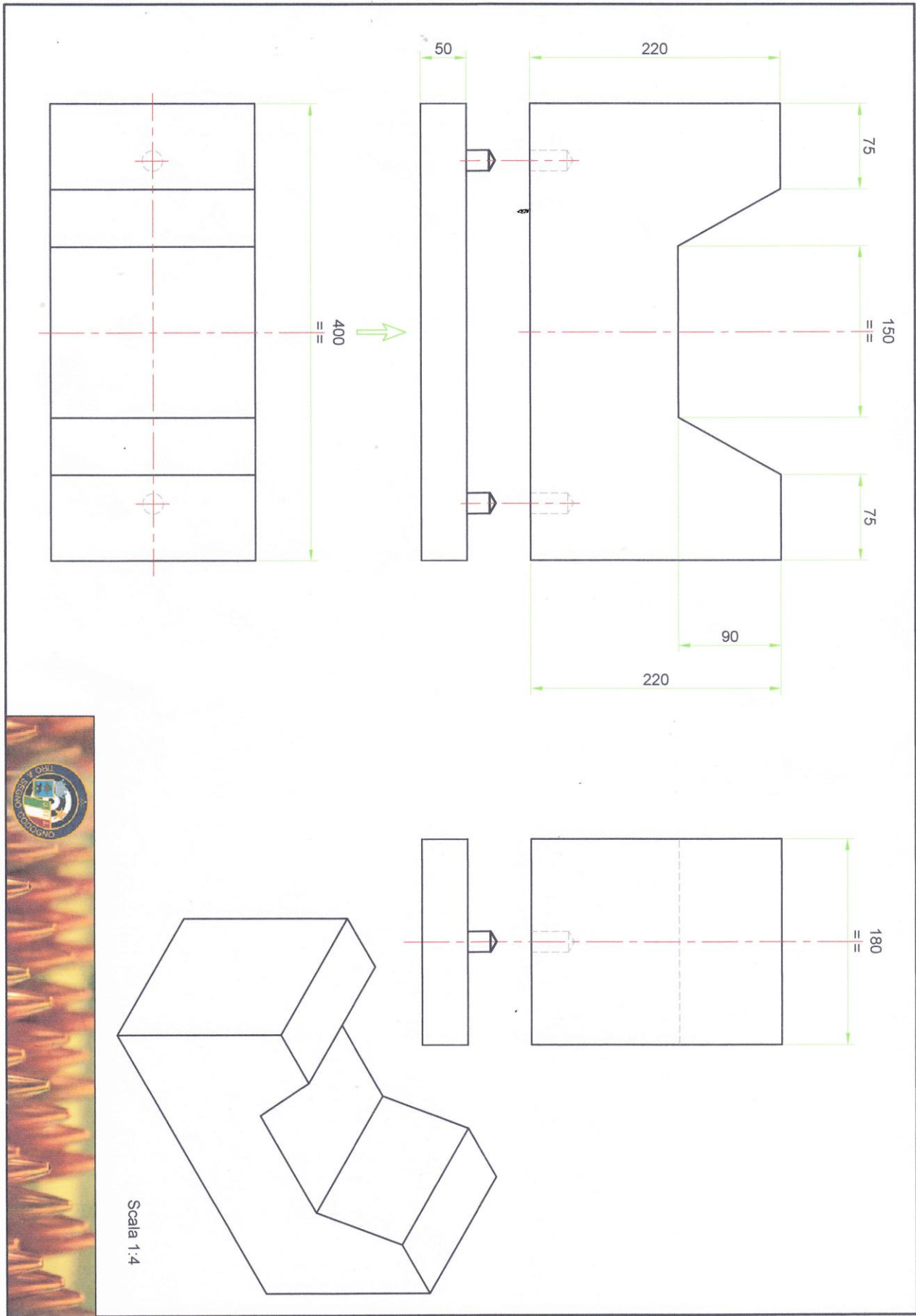
CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA 300 METRI ANNO 2019



DATE	SEDI
13-14/04/2019	COLLE VAL D'ELSA
18-19/05/2019	CARRARA
08-09/06/2019	CODOGNO
20-21/07/2019	PAVIA
07-08/09/2019	CAPRINO VERONESE
28-29/09/2019	CARRARA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UIITS del 23.04.2015.

Le iscrizioni saranno aperte, a livello individuale, 30 giorni prima della data di effettuazione della stessa alle ore 20.00 del giorno previsto e saranno chiuse 15 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.



N.B.: All'interno del cuneo è alloggiato il sacchetto in cordura contenente sabbia.

Fucili ex-ordinanza - Fucili TIPO ORDINANZA muniti di ottica e di mire metalliche

Gruppo-2

Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole

- 1.1. Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.2. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.3. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.4. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.
- 1.5. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.6. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.7. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali.
- 1.8. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso

Gruppo-3

Ex-ordinanza semiauto

- 1.9. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.10. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.11. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.12. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base.
- 1.13. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.14. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.15. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso.
- 1.16. Sono inoltre vietati calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.17. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.18. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-4

Ex-ordinanza semiauto ottica originale

- 1.19. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di ottica originale, nella configurazione in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.20. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi.
- 1.21. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.22. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.
- 1.23. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.24. Sono espressamente vietate prolunghie paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.
- 1.25. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.26. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-5

Semiauto tattico

- 1.27. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di mire metalliche, derivati da ordinanza o ex-ordinanza, o comunque impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.28. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.29. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.30. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate.
- 1.31. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.32. Eventuali armi commercializzate senza mire metalliche, ma predisposte per il loro montaggio nella posizione prevista dal modello base, potranno essere equipaggiate con quest'ultime solamente con materiale conforme all'originale come indicato nel punto 1.28.
- 1.33. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.34. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso.
- 1.35. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.36. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.37. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-6

Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole ottica originale

1.38. Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica originale, nelle configurazioni in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.39. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi.

1.40. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.41. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

1.42. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.43. Sono espressamente vietate prolunghie paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.

1.44. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-7

Fucile tattico munito di ottica commerciale

1.45. Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza e comunque impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato.

1.46. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.47. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi purché con un massimo di 10 ingrandimenti.

1.48. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.49. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

1.50. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.51. Sono espressamente vietate prolunghie paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.

1.52. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara

Gruppo-8

Fucile tattico di precisione ottica commerciale

1.53. Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza impiegati da Forze armate e/o Corpi di Polizia di Stato.

1.54. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.55. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento.

1.56. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.57. E' ammessa la sostituzione del calcio purché di tipo tattico e di produzione corrente quindi presente nel catalogo dell'Azienda produttrice.

1.58. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale, senza limitazioni sul carico di trazione dello scatto.

1.59. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Gruppo-9

Semiauto tattico ottica commerciale

1.60. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza o comunque impiegati da Forze Armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.61. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.62. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate.

1.63. Possono essere equipaggiati con qualunque tipo d'ottica e attacchi, purché con un massimo di 10 ingrandimenti.

1.64. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.65. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.

1.66. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.

1.67. Ventitrè colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Gruppo -10 -

“ OPEN” –

1.68. Appartengono a questo gruppo i fucili semi automatici e bolt-action.

1.69. Ottiche - scatto – bipiede - accessori : LIBERI

1.70. Sono ammessi tutti i calibri tranne quelli con bossolo inferiore a mm. 40

1.71. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 200 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Gruppo-11

Carabina Di Serie

1.72. Appartengono a questo Gruppo carabine esclusivamente di serie ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di serbatoio o caricatore amovibile e di ottica, che non siano stati o che non siano attualmente adottati da Forze Armate e/o Corpi di Polizia di Stato per impiego operativo.

1.73 Non sono ammesse sostituzioni , modifiche o accuratizzazioni di qualsiasi parte dell'arma (canna, calciatura, otturatore, ecc.)

1.74. Devono essere complete di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti per la classificazione effettuata dal Banco nazionale di prova di Gardone Val Trompia e regolarmente bancati e punzonati da un Banco di prova riconosciuto C.I.P.

1.75. Sono ammesse esclusivamente armi di calibro omologato CIP e che impieghino munizioni di calibro superiore a 5,6 mm e inferiore a 9 mm e bossolo di lunghezza pari o superiore a 40 mm

1.76. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento.

1.77. Non è ammessa la sostituzione dello scatto che deve essere composto esclusivamente da componenti originali ed avere un carico di trazione non inferiore a kg. 0,500.

1.78. Ventitré colpi su bersaglio Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati in ragione di quattro colpi per ogni barilotto di gara.



UITS

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO 2019

**PRODUCTION -SUPER PRODUCTION-OPEN-DIOTTRA
TRAINER -SUPER TRAINER**

INDICE

PRODUCTION -SUPER PRODUCTION-OPEN-DIOTTRA

1. Regola generale e categorie	pag. 5
1.1 Regola generale	pag. 5
1.2 Categoria Production e Super Production	pag. 5
1.3 Categoria Open	pag. 6
1.4 Categoria Diottra	pag. 6
2. Ottiche Production e Super production	pag. 7
3. Rest Bancone e Sgabello regolabile	pag. 7
4. Bersaglio	pag. 8
5. Colpi di gara	pag. 8
6. Tempo di gara	pag. 8
7. Controllo attrezzatura	pag. 9
8. Norme Generali	pag. 10
9. Comandi di Gara	pag. 10
10. Iscrizioni individuali	pag. 11
11. Classifiche individuali	pag. 11
12. Finale del Campionato	pag. 11
13. Squadre	pag. 12
13.1 Composizione Squadre	pag. 12
13.2 Iscrizione Squadre	pag. 12
13.3 Classifica Squadre	pag. 12
13.4 Finale a Squadre	pag. 12
14. Fuoco Incrociato	pag. 13
15. Valutazione dei colpi	pag. 14
16. Determinazione e valutazione delle mouches	pag. 15

17. Situazioni di parità di punteggio	pag. 15
18. Esposizione dei bersagli	pag. 16
19. Reclami	pag. 16
20. Sanzioni	pag. 16
21. Assegnazione Titoli	pag. 17
22. Premiazione	pag. 17
23. Armi ammesse	pag. 18
24. Allegati	pag 19
Allegato A lente su diottra	pag 19
Allegato B Bersaglio	pag 20

REGOLAMENTO TRAINER SUPER TRAINER

1. Carabine	pag. 22
2. Categorie di tiro	pag. 22
3. Norme generali	pag. 22
4. Posizione di tiro	pag. 23
5. Abbigliamento	pag. 23
6. Munizionamento	pag. 23
7. Attrezzatura	pag. 23
8. Controllo armi	pag. 23
9. Bersagli	pag. 24
10. Tempi di gara	pag. 24
11. Numero di colpi	pag. 24
12. Comandi di Gara	pag. 24

13. Fuoco Incrociato “Attivo”	pag. 25
14. Fuoco Incrociato “Passivo”	pag. 26
15. Valutazione dei colpi	pag. 26
16. Esposizione dei bersagli	pag. 27
17. Casi di parità di punteggio	pag. 27
18. Rientri	pag. 27
19. Reclami	pag. 27
20. Sanzioni	pag. 27
21. Campionato	pag. 28
22. Iscrizioni Individuali	pag. 28
23. Iscrizioni Squadre	pag. 28
24. Assegnazione Titoli	pag. 29
25. Premiazione gare del campionato	pag. 29
26. Premiazione Finale	pag. 29
27. Elenco armi ammesse	pag. 30
Allegato C	pag. 35

1. Regola generale e categorie

1.1 Regola generale

Le carabine, per essere ammesse a queste discipline, devono essere esclusivamente camerate per il calibro .22 LR (long-rifle); esse sono suddivise in quattro gruppi: Production, Super-Production, Open e Diottra.

La classificazione delle carabine del gruppo Production è definita da un'apposita commissione che decide sulla base delle caratteristiche tecniche dell'arma ma anche in funzione dello spirito che ha dato origine a questa specialità. Le carabine non inserite nella classificazione Production potranno essere impiegate nella categoria Super-Production.

E' ammessa l'accuratizzazione dell'accoppiamento calciatura-azione mediante glass bedding per le carabine di tutte e tre le categorie.

Appoggiando l'arma sul banco il vivo di volata deve sempre puntare ampiamente sopra il bersaglio (integralmente, tutto il foglio di carta e non solo l'area con le visuali) per tutta la durata della gara.

La Direzione di gara effettuerà puntuali verifiche durante lo svolgimento della gara al fine di garantire il giusto rispetto di questa norma.

E' ammesso l'uso della gomitiera sul solo braccio forte, purché essa sia costituita da materiale morbido e cedevole; non sono ammesse gomitiere contenenti conchiglie in materiale plastico e pertanto rigido. Non è pertanto consentito utilizzare ginocchiere di tipo motociclistico (rigide, quindi) applicate ai gomiti.

1.2 Categoria Production e Super-Production

Sono ammesse soltanto carabine dotate di caricatore. Durante la gara si dovrà utilizzare un solo caricatore. In alternativa, è ammesso l'uso del falso caricatore per facilitare l'inserimento in camera di ogni singola cartuccia.

Le carabine devono essere mantenute originali alla produzione di serie; fanno fede le caratteristiche descrittive del catalogo del produttore/importatore per quanto riguarda azione, canna e calciatura.

Per nessuna ragione possono essere applicati congegni e/o utilizzati accorgimenti che alterino le caratteristiche al fine di ottenere un miglioramento delle prestazioni. A titolo di esempio esplicativo,

la sostituzione dell'azione e/o della canna con componenti difformi dagli originali non è assolutamente consentita.

Le uniche modifiche ammesse sono:

- L'asportazione delle magliette porta cinghia
- L'accuratizzazione o la sostituzione del pacchetto di scatto
- L'accuratizzazione della giunzione calciatura-azione mediante pillar bedding realizzato con
- boccole coassiali alle viti. Il diametro esterno di tali viti non dovrà essere superiore ai 14 mm.
- La sostituzione delle viti, che dovranno essere di dimensioni identiche alle originali; se, per esempio, la vite originale è una M5x35 anche la vite custom dovrà essere M5x35. Le viti potranno differire solo per materiale e per tipologia d'inserito (a croce, a taglio, a brugola oppure Torx).

Tutto quanto non esplicitamente riportato come consentito è da considerarsi vietato.

Nelle carabine dotate di calciolo regolabile in altezza, si dovrà provvedere al bloccaggio dello stesso in modo che la sua estremità inferiore non oltrepassi il limite più basso della proiezione della calciatura.

1.3 Categoria Open

Si possono apportare modifiche con le seguenti prescrizioni e limitazioni:

- 1.3.1 Il peso ammesso è di Kg 8,500 (tolleranza 28 gr), ottica ed accessori inclusi.
- 1.3.2 L'arma può essere a colpo singolo e pertanto priva di caricatore.
- 1.3.3 La parte che appoggia sul rest può essere piatta, con larghezza massima limitata ai 76,2 mm (3"); al fine di raggiungere tale misura è consentita l'applicazione/aggiunta di un adattatore di lunghezza libera a patto però che non sporga, anche minimamente, dall'estremità anteriore della calciatura.
- 1.3.4 Il profilo inferiore che appoggia sul rest deve essere assolutamente rettilineo, privo di qualsiasi punto di aggancio e/o di ancoraggio e/o di fermo al rest.
- 1.3.5 Il punto più basso dell'impugnatura dell'arma, qualunque essa sia, non deve eccedere i 190 mm. riferiti all'asse della canna.
- 1.3.6 L'altezza della pala della calciatura non può eccedere i 180mm. Il calciolo, se presente, può essere regolato opportunamente, a piacimento, in senso verticale sempre che il bordo più basso del calciolo stesso, posizionato nella sua posizione più bassa raggiungibile, non superi la quota di 220 mm. riferiti all'asse della canna.
- 1.3.7 Il calciolo, se presente, può essere disassato (a destra o sinistra) rispetto al centro fino ad un massimo di 30 mm.
- 1.3.8 Lo sperone, se presente, deve essere conforme alle misure previste per la carabina libera UITA. Non è ammesso il montaggio dello sperone "al rovescio", ovvero, con il "gancio" rivolto verso il vivo di volata della canna.
- 1.3.9 Si sconsiglia vivamente l'utilizzo di viti, perni, pioli e/o qualsiasi altro accessorio/accrocchi di tipo regolabile posti nella parte inferiore della pala della calciatura che possano, in qualsiasi modo, consentire od anche solo favorire il bloccaggio della carabina nella posizione di sparo. Si rammenta ai Sigg. tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti in corso di Campionato, l'esclusione dalla finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITA.

1.4 Categoria Diottra

Si possono apportare modifiche con le seguenti prescrizioni e limitazioni:

- 1.4.1 Sono ammesse tutte le carabine configurate con mire metalliche oppure diottra.
- 1.4.2 Il peso ammesso è di Kg 8,000 (tolleranza 25 gr), ottica ed accessori inclusi.
- 1.4.3 Ai portatori di occhiali è concesso l'uso della lente (vedi allegato A).
- 1.4.4 La parte che appoggia sul rest può essere piatta, con larghezza massima limitata ai 60,0 mm., così come concesso per la carabina a terra (specialità ISSF); al fine di raggiungere tale misura è consentita l'applicazione/aggiunta di un adattatore di lunghezza libera a patto però che non sporga, anche minimamente, dall'estremità anteriore della calciatura.
- 1.4.5 Il profilo inferiore che appoggia sul rest deve essere assolutamente rettilineo, privo di qualsiasi punto di aggancio e/o di ancoraggio e/o di fermo al rest.
- 1.4.6 Il punto più basso dell'impugnatura dell'arma, qualunque essa sia, non deve eccedere i 190 mm., riferiti all'asse della canna.
- 1.4.7 L'altezza della pala della calciatura non può eccedere i 180mm. Il calciolo, se presente, può essere regolato opportunamente, a piacimento, in senso verticale sempre che il bordo più basso del calciolo stesso, posizionato nella sua posizione più bassa raggiungibile, non superi la quota di 200 mm., riferiti all'asse della canna.
- 1.4.8 Il calciolo, se presente, può essere disassato (a destra o sinistra) rispetto al centro fino ad un massimo di 30 mm.

- 1.4.9 Lo sperone, se presente, deve essere conforme alle misure previste per la carabina libera UITSS. Non è ammesso il montaggio dello sperone "al rovescio", ovvero, con il "gancio" rivolto verso il vivo di volata della canna.
- 1.4.10 Si sconsiglia vivamente l'utilizzo di viti, perni, pioli e/o qualsiasi altro accessorio/accrocchi di tipo regolabile posti nella parte inferiore della pala della calciatura che possano, in qualsiasi modo, consentire od anche solo favorire il bloccaggio della carabina nella posizione di sparo. Si rammenta ai Sigg. tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti in corso di Campionato, l'esclusione dalla finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITSS.

2. Ottiche per categorie Production e Super-Production

Le ottiche (cannocchiale) per le categorie Production e Super-Production dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

- 2.1 Devono essere mantenute originali alla produzione di serie; fanno fede le caratteristiche descrittive del catalogo del produttore/importatore per quanto riguarda dimensioni delle lenti e campo di regolazione degli ingrandimenti.
- 2.2 Devono essere utilizzate con ingrandimenti non superiori a 6,5x.
- 2.3 Le ottiche con campo di ingrandimenti variabile dovranno essere obbligatoriamente e fermamente bloccate mediante nastro adesivo a cura della Direzione di Gara prima dell'inizio della gara stessa.
- 2.4 La Direzione di Gara ha il dovere di verificare prima dell'inizio della gara, utilizzando un'ottica campione e non solo verificando la posizione della ghiera di regolazione, che gli effettivi ingrandimenti dell'ottica utilizzata dal Tiratore corrispondano ai 6,5 ingrandimenti massimi consentiti.
- 2.5 Non è consentito montare sul cannocchiale ulteriori lenti con capacità di ingrandimento.
- 2.6 E' possibile montare sul cannocchiale filtri colorati che però dovranno essere obbligatoriamente già presenti e montati del controllo delle armi in linea (durante i controlli di cui ai punti #2.3 e #2.4); tali filtri non dovranno apportare nessun tipo di ingrandimento.
- 2.7 Nota: per la categoria Open l'ottica è consentita ad ingrandimenti liberi.
- 2.8 Si sconsiglia vivamente qualsiasi manomissione delle ottiche utilizzate in gara come per esempio la regolazione ad ingrandimenti superiori al 6,5x consentito ma con ghiera indicante il 6,5x così come la temporanea, furtiva, rimozione del nastro che blocca la ghiera di regolazione ingrandimenti al fine di aumentare gli stessi durante lo svolgimento della gara, ecc. Si rammenta ai Sigg. tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti in corso di Campionato, l'esclusione dalla finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITSS.

3. Rest, bancone e sgabello regolabile

Le postazioni di tiro saranno equipaggiate conformemente a quanto segue:

- 3.1 Il rest, il bancone e lo sgabello saranno uguali per tutti i tiratori e saranno forniti dall'organizzazione.
- 3.2 Per le categorie Production e Super-Production non è ammesso l'utilizzo di rest personali, così come l'interposizione di alcun materiale tra il cuscino del rest stesso e la calciatura della carabina.
- 3.3 Per le categorie Open e Diottra è consentito l'utilizzo di rest personali, al solo fine di utilizzare un cuscino di larghezza idoneo ad ospitare correttamente l'asta della calciatura avente dimensioni maggiori di quelle di serie, Resta comunque inteso che tali rest personali dovranno comunque mantenere le stesse caratteristiche di cui al successivo

punto #3.4, così come il divieto di interporre qualsiasi materiale tra il cuscino del rest stesso e la calciatura della carabina.

- 3.4 Possono essere utilizzati tutti i rest con possibilità di regolazione in altezza. Il piano di appoggio dell'asta della calciatura deve essere costituito da un cuscinetto riempito con sabbia o altro materiale inerte (granulato) oppure da un alloggiamento di larghezza idonea al modello di arma utilizzato, rivestito in pelle o panno (tessuto-non-tessuto) e destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma.
- 3.5 Non sono ammessi sacchi, cuscini, ciocchi di legno o altro materiale che non consente al tiratore di regolare il rest in altezza.
- 3.6 Il rest va obbligatoriamente regolato prima dell'inizio della gara, momento oltre il quale non sarà più possibile intervenire in nessun modo sulla sua altezza. L'infrazione a questa norma causerà l'assegnazione di 2 (due) punti di penalità.
- 3.7 L'arma dovrà essere "imbracciata", vale a dire mai appoggiata posteriormente direttamente al banco nel momento dello sparo. Infrangere tale regola causerà la squalifica immediata del tiratore.

Le Sezioni organizzatrici la gara dovranno garantire l'efficienza e l'uniformità delle attrezzature fornite per lo svolgimento della gara (bancone, sgabello e rest).

4. Bersagli

- 4.1 I bersagli, per tutte le categorie, saranno quelli messi a punto ed approvati da UITA.
- 4.2 Il nome del tiratore e la relativa categoria di gara dovranno essere apposti sul bersaglio.
- 4.3 Il bersaglio dovrà riportare il punteggio parziale per ogni serie (punti e mouches) così come il totale del bersaglio completo.

5. Colpi di gara

5.1 Categorie Production, Super-Production ed Open

- 5.1.1 Le gare di qualificazione alla finale avranno svolgimento su 50 colpi totali, 25 colpi per ognuno dei due bersagli a disposizione.
- 5.1.2 Dovrà essere indirizzato un solo colpo per ognuna delle 25+25 visuali a disposizione.
- 5.1.3 I colpi di prova sono illimitati e sono da indirizzarsi esclusivamente sulle tre visuali di prova; tali colpi possono essere sparati in qualsiasi momento, comunque incluso nel tempo di gara a disposizione.
- 5.1.4 Non è consentito sparare più di un colpo nella stessa visuale; nel caso in cui nella stessa visuale sia verificata la presenza di più colpi sarà conteggiato il colpo avente valore inferiore. Se, inoltre, sulle 25 visuali di gara sarà presente un numero di colpi superiore a 25, per ogni colpo in più sarà applicata una penalizzazione di due punti sul punteggio totale.
- 5.1.5 Eventuali colpi sparati al di fuori delle visuali di gara così come al di fuori delle visuali di prova non saranno considerati "punteggio zero" solo ed esclusivamente se non rientreranno all'interno e/o toccheranno le cornici (anche solo tangenti al bordo esterno) delle varie visuali di gara.

5.2 Categoria Diottra

- 5.2.1 Le gare di qualificazione alla finale avranno svolgimento su 32 colpi totali, 16 colpi per ognuno dei due bersagli a disposizione.
- 5.2.2 Dovranno essere indirizzati due colpi per ognuna delle 8+8 visuali a disposizione.

- 5.2.3 I colpi di prova sono illimitati e sono da indirizzarsi esclusivamente sulla (unica) visuale di prova posizionata in basso a destra, non numerata ma contrassegnata con i tradizionali “angoli neri”; tali colpi possono essere sparati in qualsiasi momento, comunque incluso nel tempo di gara a disposizione.
- 5.2.4 Non è consentito sparare più di due colpi nella stessa visuale; nel caso in cui nella stessa visuale sia verificata la presenza di più colpi sarà conteggiato il colpo avente valore inferiore. Se, inoltre, sulle 16 visuali di gara sarà presente un numero di colpi superiore a 32 (inteso come 16+16), per ogni colpo in più sarà applicata una penalizzazione di due punti sul punteggio totale.
- 5.2.5 Non essendoci in questo tipo di bersaglio nessun tipo di cornici alle visuali (come invece presenti nel bersaglio per le specialità Production, Super-Production ed Open), tutti i colpi sparati al di fuori della visuale di prova saranno considerati “punteggio zero”.

6. Tempi di gara

6.1 Categorie Production, Super-Production ed Open

- 6.1.1 Il tempo a disposizione per effettuare ogni serie di 25 colpi, compresi i colpi di prova, è di 20 minuti.
- 6.1.2 Sarà cura della Direzione di Gara segnalare ai tiratori quando mancheranno cinque minuti alla fine della sessione di tiro.
- 6.1.3 L'intervallo tra le due sessioni di tiro (manche) per consentire il cambio bersaglio sarà di almeno 5 minuti.
- 6.1.4 Ogni colpo sparato oltre il limite del tempo massimo assegnato sarà conteggiato come zero ai fini della classifica.

6.2 Categoria Diottra

- 6.2.1 Il tempo a disposizione per effettuare ogni serie di 16 colpi, compresi i colpi di prova, è di 20 minuti.
- 6.2.2 Sarà cura della Direzione di Gara segnalare ai tiratori quando mancheranno cinque minuti alla fine della sessione di tiro.
- 6.2.3 L'intervallo tra le due sessioni di tiro (manche) per consentire il cambio bersaglio sarà di almeno 5 minuti.
- 6.2.4 Ogni colpo sparato oltre il limite del tempo massimo assegnato sarà conteggiato come zero ai fini della classifica.

7. Controllo attrezzatura

- 7.1 La Direzione di Gara ha la insindacabile facoltà di controllare in qualsiasi momento, prima, durante e dopo lo svolgimento della gara, armi ed attrezzature impiegate.
- 7.2 Le carabine appartenenti alle categorie Open e Diottra dovranno essere sottoposte al controllo peso ed al controllo di conformità della calciatura prima di accedere alle linee di tiro.
- 7.3 Il controllo armi ed attrezzatura verrà effettuato in linea: in quella sede verranno verificati con attenzione particolare: La regolazione degli accessori eventualmente applicati alla calciatura La conformità delle ottiche, sia diottra che cannocchiali Il bloccaggio delle ottiche variabili, ove previsto La conformità del rest e/o della sua regolazione
- 7.4 Una volta terminate le assegnazioni delle linee, prima dell'inizio della gara, il Direttore di Gara procederà al sorteggio di almeno due linee; i tiratori che occuperanno tali linee, al termine del turno di gara, lasceranno l'arma in postazione per consentire un controllo più

accurato dell'arma utilizzata durante la gara. Questo controllo potrebbe anche implicare lo smontaggio dell'azione dalla calciatura; tale smontaggio sarà effettuato esclusivamente dal tiratore, in presenza del personale di gara addetto.

- 7.5 Il tiratore che si rifiuterà di sottoporsi al controllo sarà squalificato ed il punteggio ottenuto sarà azzerato.

8. Norme generali

- 8.1 Il tiro si effettua nella posizione da seduti, con carabina appoggiata soltanto anteriormente sul rest.
- 8.2 La parte posteriore della carabina non può mai essere appoggiata direttamente sul banco al momento dello sparo ma deve essere sostenuta dalla mano o dal braccio del tiratore senza interposizione di alcun tipo di materiale, ad eccezione della gomitiera. L'infrazione a questa norma causerà la squalifica immediata del tiratore, che dovrà sospendere immediatamente il fuoco ed abbandonare la linea di tiro. Si rammenta ai Sigg. tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti in corso di Campionato, l'esclusione dalla finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITA.
- 8.3 E' ammesso l'uso della gomitiera soltanto sul braccio forte.
- 8.4 E' vietato l'impiego di guanti, di qualsiasi tipo e modello, sulla mano del braccio debole.
- 8.5 Gli indumenti indossati dal tiratore, dovranno presentare caratteristiche di completa flessibilità e non creare nessun tipo di ausilio per alloggiare e/o supportare la carabina in posizione di tiro.
- 8.6 Non è ammesso l'uso di giacche da tiro accademico e/o di qualsiasi tipo di giubbotti o giacche in pelle.
- 8.7 La Sezione organizzatrice della gara, prima dell'inizio della competizione, dovrà esporre in apposito albo l'elenco nominativo dei Quadri di Gara così composto:
- Direttore di Gara
 - Giuria di Gara
 - Direttore di Tiro
 - Direttore controllo armi ed equipaggiamento
 - Direttore ufficio Classifiche
 - Commissari di linea
- 8.8 La Sezione organizzatrice ha la responsabilità di formare e preparare dovutamente i Quadri di Gara in merito al presente Regolamento ed alla sua corretta applicazione.
- 8.9 Tutto il Personale della Direzione di gara e di servizio dovrà essere munito di cartellino di identificazione, al fine di agevolare i concorrenti nel riconoscimento degli stessi.
- 8.10 È tassativamente vietato ai membri della gestione della Gara di prendere parte alla competizione ad eccezione delle seguenti posizioni:
- Direttore controllo armi ed equipaggiamento
 - Direttore di Tiro, eccetto per la specialità in cui gareggia
 - Commissari di linea, eccetto per la specialità in cui gareggiano
 - Personale di Fossa ed esposizione bersagli

9. Comandi di Gara

La Direzione di Gara dovrà utilizzare solo ed esclusivamente i seguenti comandi di gara:

- a) Tiratori, 5 minuti all'inizio della gara
- b) Tiratori pronti
- c) Inserire gli otturatori d) Fuoco! (contestualmente a questo comando verrà fatto partire il cronometro)

Nota: Qualsiasi colpo dovesse partire, anche per cause accidentali (per esempio, regolazione estrema della precorsa dello scatto) prima del comando di fuoco comporterà l'immediata squalifica del tiratore che verrà invitato ad abbandonare immediatamente il banco di tiro.

e) Tiratori, 5 minuti al termine della gara

La Direzione di Gara, una volta esaurito il tempo assegnato oppure quando sia stato appurato che tutti i tiratori hanno già terminato anzitempo, impartirà i seguenti comandi:

f) Gara terminata, togliere gli otturatori

g) Rimuovere le armi dai banchi

10. Iscrizioni individuali

10.1 Le iscrizioni dovranno essere effettuate direttamente dai partecipanti sulla piattaforma ConiNet accessibile dal sito UITS (<http://tesseramento.uits.it>).

10.2 La Sezione di appartenenza si impegnerà a versare comunque la quota d'iscrizione in caso di mancata partecipazione del tiratore.

10.3 Il sorteggio della linea di tiro è obbligatorio e verrà effettuato dalla Sezione organizzatrice utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità disponibile nel software ConiNet di gestione della gara.

10.4 Le iscrizioni verranno aperte automaticamente dal sistema ConiNet, con 30 giorni di anticipo rispetto il primo giorno di gara, alle ore 20.00.

10.5 La data e l'ora di apertura iscrizioni dovranno comunque essere chiaramente indicate anche sulle locandine che le Sezioni organizzatrici le gare distribuiranno con congruo anticipo.

10.6 Il costo di iscrizione alla gara è fissato in Euro 21,00.

11. Classifiche individuali

11.1 Al fine dell'ammissione alla finale, saranno presi in considerazione, per ogni tiratore, i QUATTRO migliori risultati ottenuti nelle OTTO prove valide del Campionato.

11.2 In caso di parità, sarà conteggiato il numero totale delle mouche.

11.3 In caso di ulteriore parità sarà considerato il punteggio più basso sui quattro punteggi realizzati.

12. Finale del Campionato

12.1 Al termine delle gare di qualificazione, sarà disputata una Gara Finale del Campionato; alla finale saranno ammessi i seguenti tiratori:

- I primi 20 classificatisi nella specialità Production
- I primi 20 classificatisi nella specialità Super-Production
- I primi 20 classificatisi nella specialità Open
- I primi 20 classificatisi nella specialità Diottra

12.2 La gara sarà disputata su 50 colpi nelle specialità Production, Super-Production ed Open.

12.3 La gara sarà disputata su 32 colpi nella specialità Diottra.

12.4 Non sono consentite sostituzioni e/o rimpiazzi di tiratori assenti oppure impossibilitati a partecipare, per qualsiasi ragione.

12.5 Il sorteggio della linea di tiro è obbligatorio e verrà effettuato dalla Sezione organizzatrice utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità disponibile nel software ConiNet di gestione della gara.

- 12.6 Dopo avere sparato i 50 colpi nelle specialità Production, Super-Production ed Open oppure i 32 colpi nella specialità Diottra, i DIECI migliori tiratori disputeranno la finalissima sulla lunghezza dei 25 colpi per le specialità Production, Super-Production ed Open e sulla lunghezza dei 16 colpi nella specialità Diottra.
- 12.7 terminate tutte le fasi di cui sopra la Direzione di Gara può decidere, a suo insindacabile giudizio, di procedere al controllo di tutte le armi utilizzate anche in modo approfondito (smontaggio azione-calcatura), se lo riterrà opportuno e/o necessario.
- 12.8 Il costo di iscrizione alla Gara Finale di Campionato è a carico dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

13. Squadre

13.1 Composizione squadre

- 13.1.1 Le squadre sono composte da almeno n°3 tiratori con un massimo di n° 4 tiratori.
- 13.1.2 I tiratori iscritti nella stessa squadra devono essere iscritti presso la stessa Sezione.
- 13.1.3 I tiratori componenti la squadra possono gareggiare in sedi diverse al fine di conseguire un punteggio di squadra valido per una determinata gara.

13.2 Iscrizione squadre

- 13.2.1 Le squadre dovranno essere inserite sulla piattaforma ConiNet (Menù gare → Squadre → Nuova squadra NON ISSF) a cura della Sezione di appartenenza entro e non oltre il termine fissato da UITSS. Solitamente tale termine è fissato alla fine di Gennaio ma è comunque sempre opportuno verificarlo a mezzo delle Segreterie delle varie Sezioni.
- 13.2.2 Il costo di iscrizione della squadra è fissato in € 40,00.
- 13.2.3 Il pagamento dovrà essere effettuato alla UITSS alla quale, appena disponibile, è necessario inviare idonea documentazione del pagamento avvenuto.

13.3 Classifica squadre

- 13.3.1 Verranno presi in considerazione i TRE risultati migliori di tutti i tiratori componenti la squadra.
- 13.3.2 In caso di parità di punteggio finale, verrà considerata la somma delle mouches dei punteggi individuali utilizzati nel calcolo di tale punteggio finale
- 13.3.3 In caso di persistenza della parità verrà considerato il primo dei punteggi di scarto. In caso di ulteriore parità verrà preso il successivo risultato di scarto e così via fino a quando la parità non sia stata sciolta.

13.4 Finale a squadre

- 13.4.1 Al fine dell'ammissione alla finale, saranno presi in considerazione, per ogni squadra, i QUATTRO migliori risultati ottenuti nelle OTTO prove valide del Campionato.
- 13.4.2 Saranno ammesse alla finale le prime SEI squadre di ogni specialità che abbiano ottenuto almeno QUATTRO punteggi validi come da punto #13.4.1.
- 13.4.3 Nel momento in cui i componenti la squadra non si siano qualificati individualmente essi gareggeranno comunque per la squadra purché abbiano partecipato alle gare considerate nel computo del punteggio totale di squadra utilizzato per l'ammissione alla finale.

13.4.4 Il costo di iscrizione della squadra alla Gara Finale di Campionato è a carico dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

14. Fuoco incrociato

14.1 Fuoco incrociato "Attivo"

Il concorrente che involontariamente effettui un tiro incrociato, colpendo un bersaglio non suo, dovrà comunicarlo immediatamente al Direttore di Tiro il quale applicherà la procedura come segue.

a) Prenderà immediatamente nota dell'orario esatto della segnalazione al fine di consentire il corretto recupero del tempo, in caso di interruzione della gara.

b) Procederà all'ispezione del bersaglio colpito:

- Nell'ipotesi si riscontri un doppio o plurimo impatto su una stessa visuale, prenderà nota del numero della visuale in questione in modo che, in sede di controllo bersagli, sia attribuito il punteggio più alto a chi ha subito l'irregolarità ed il punteggio più basso a chi ha effettuato il tiro incrociato.
- Nell'ipotesi che il tiro incrociato abbia colpito una visuale che non presenta altri impatti (ed il tiratore che ha subito l'irregolarità dichiara non suo l'impatto in questione), il Direttore di Tiro dovrà:
 - (1) Prendere nota della visuale colpita
 - (2) Autorizzare il concorrente danneggiato a proseguire la gara sparando anche sulla visuale precedentemente colpita da altro tiratore
 - (3) Dare disposizione al responsabile del tiro incrociato di non sparare sulla visuale del proprio bersaglio corrispondente per numero a quella erroneamente colpita sul bersaglio del tiratore danneggiato
 - (4) Dichiarare la ripresa del fuoco per tutti

c) In sede di controllo bersagli, il punto più alto che sarà riscontrato sulla visuale colpita due volte sarà assegnato al concorrente che ha subito il tiro incrociato mentre il più basso sarà assegnato al tiratore responsabile dell'irregolarità.

14.1.1 Il fuoco incrociato rappresenta in ogni caso una turbativa al normale svolgimento della gara e pertanto è sanzionato come segue:

- 1° tiro incrociato dichiarato: non viene assegnata nessuna penalizzazione
- 2° tiro incrociato dichiarato: viene assegnata una penalizzazione di 2 punti sul punteggio finale conseguito
- 3° tiro incrociato dichiarato: si procede con la squalifica

14.1.2 Essendo il fuoco incrociato, senza che esso sia dovutamente dichiarato, un comportamento anti-sportivo, la squalifica si adatterà anche in caso di primo tiro incrociato nell'ipotesi che questo non sia stato dichiarato dal concorrente, ma il Direttore di Tiro abbia potuto identificare l'autore dell'irregolarità per visione diretta od altri elementi oggettivi.

14.1.3 Il tiratore squalificato non potrà proseguire la gara ove è successo l'evento e dovrà essere immediatamente allontanato dal Direttore di Tiro lasciando la propria arma ed attrezzatura sul banco di gara, fino alla conclusione della sessione di tiro in corso.

14.2 Fuoco incrociato "Passivo"

Il concorrente che ritenga di avere subito fuoco incrociato segnalerà immediatamente il fatto al Direttore di Tiro il quale applicherà la procedura come segue.

- a) Prenderà immediatamente nota dell'orario esatto della segnalazione al fine di consentire il corretto recupero del tempo, in caso di interruzione della gara.
 - b) Procederà all'ispezione del bersaglio, individuando la visuale che, secondo il tiratore che reclama, è stata oggetto di fuoco incrociato.
 - c) Provvederà ad interpellare tutti i concorrenti perché effettuino le opportune verifiche; se un concorrente si attribuirà l'irregolarità, il Direttore di Tiro procederà come descritto nel paragrafo precedente. Nel caso in cui invece nessun concorrente si attribuirà tale irregolarità, il Direttore di Tiro potrà procedere a verifiche in ogni direzione; se riterrà di aver individuato l'autore del tiro incrociato, sulla base di elementi oggettivi, questi dovrà essere squalificato. Se invece, non gli sarà possibile attribuire a nessun tiratore la responsabilità dell'accaduto, dovrà dichiarare la ripresa del fuoco.
- 14.2.1 E' facoltà del Direttore di Tiro, in base alle circostanze accertate, autorizzare il concorrente che ha dichiarato fuoco incrociato passivo ad effettuare il proprio tiro sulla visuale che si presume essere quella colpita da fuoco incrociato.
- 14.2.2 In sede di controllo bersagli, su apposita segnalazione del Direttore di Tiro, al tiratore che ha reclamato sarà assegnato il punteggio maggiore tra quelli che compaiono sulla visuale in questione.

15. Valutazione dei colpi

- 15.1 Tutte le Sezioni organizzatrici dovranno adottare Il calibro .22 privo di lentino.
- 15.2 Ogni colpo anche minimamente dubbio va calibrato, per rispetto e trasparenza verso tutti i tiratori partecipanti alla gara.
- 15.3 Il valore del colpo viene determinato da 3 componenti dell'Ufficio Classifiche. Il Direttore ed i suoi incaricati esamineranno in rapida successione il colpo dubbio senza comunicare il loro parere agli altri componenti; ad un segnale del Direttore dell'Ufficio Classifiche, tutti mostreranno contemporaneamente un cartoncino recante un segno + (valore del colpo più alto) od un segno -(valore del colpo più basso).
- 15.4 Le decisioni sul valore dei colpi attribuiti con l'uso collegiale del calibro, sono definitive ed inappellabili.
- 15.5 E' fatto divieto usare lenti con ingrandimenti digitali, visori, monitor, computers ecc. È solo ammessa la tradizionale lente di ingrandimento a mano, con 6 ingrandimenti massimi, al fine di valutare nel miglior modo i colpi mentre il calibro è inserito.
- 15.6 Ogni colpo calibrato non può essere ricalibrato nuovamente e questo non potrà essere oggetto di reclamo.
- 15.7 Tutti i fori calibrati vanno evidenziati con un tratto di penna (baffo) non cancellabile, a segnalare inequivocabilmente che tale foro è stato sottoposto a calibrazione.
- 15.8 Tutti i fori dei colpi sono conteggiati secondo il valore della zona concentrica del bersaglio che viene colpita secondo il criterio della tangenza.
- 15.9 Ogni foro su ogni singola visuale, in zona non corrispondente a punteggio, sarà considerato punteggio zero.
- 15.10 La zona colpita è quella che presenta la propria linea esterna di demarcazione interessata dal foro d'impatto, sia nell'ipotesi che il foro abbia intaccato la linea di demarcazione sia nell'ipotesi che il foro od il calibro a perno siano tangenti alla linea di demarcazione della zona concentrica stessa (criterio di tangenza).
- 15.11 Nell'ipotesi si riscontrino più fori in una stessa visuale, sarà conteggiato il foro corrispondente al punteggio inferiore.
- 15.12 Per le specialità Production, Super-Production ed Open, ove gli impatti sul bersaglio di gara siano in numero superiore a 25 per ogni singolo bersaglio, sarà assegnata una penalità di 2 punti per ogni colpo in eccedenza rispetto al numero consentito (25 colpi).
- 15.13 Per la specialità Diottra, ove gli impatti sul bersaglio di gara siano in numero superiore a 16 per ogni singolo bersaglio, sarà assegnata una penalità di 2 punti per ogni colpo in eccedenza rispetto al numero consentito (16 colpi).

- 15.14 I reclami in merito ai risultati possono essere presentati soltanto sui punti che sono stati decisi senza l'uso del calibro e/o per gli errori commessi in fase di trascrizione dati sulla scheda di tiro sulla classifica.
- 15.15 I reclami sono subordinati ad un deposito cauzionale che verrà restituito in caso di accoglimento del reclamo stesso.

16. Determinazione e valutazione delle mouches

16.1. Su bersaglio per specialità Production, Super-Production ed Open

- 16.1.1. La mouche è rappresentata dal minuscolo cerchio nero stampato al centro della zona del 10 ed avente un diametro di 1/32 di pollice (0.794 mm.).
- 16.1.2. La mouche verrà assegnata solo nel caso che il colpo abbia asportato chiaramente e completamente il punto nero descritto sopra.
- 16.1.3. Nella verifica con il calibro a perno, la flangia del calibro stesso dovrà coprire interamente la circonferenza della mouche.
- 16.1.4. Per tutto quanto non chiaramente riportato nel presente paragrafo in merito agli strumenti ed al criterio di calibrazione si richiamano tutti i punti compresi da #15.1 a fino a #15.5 riportati nel capitolo precedente, riferito alla valutazione dei colpi.

16.2. Su bersaglio per specialità Diottra

- 16.2.1. La mouche è rappresentata dal cerchio bianco su fondo nero stampato al centro della zona del 10 ed avente un diametro di 5.0 mm.
- 16.2.2. La mouche verrà assegnata sia nell'ipotesi in cui il foro abbia intaccato la linea di demarcazione, sia nell'ipotesi che il foro od il calibro a perno siano tangenti alla linea di demarcazione della zona concentrica stessa (criterio di tangenza).
- 16.2.3. Per tutto quanto non chiaramente riportato nel presente paragrafo in merito agli strumenti ed al criterio di calibrazione si richiamano tutti i punti compresi da #15.1 a fino a #15.5 riportati nel capitolo precedente, riferito alla valutazione dei colpi.

17. Situazioni di parità punteggio

- 17.1. Nell'ipotesi che due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio si procederà ad attribuire loro le relative posizioni di classifica in base al numero di mouches realizzato, applicando l'ovvio criterio che ad un numero maggiore di mouches corrisponde una posizione migliore in classifica.
- 17.2. Su bersaglio per specialità Production, Super-Production ed Open: In caso di ulteriore parità si procederà a confrontare il punteggio dell'ultima serie / ultima fila convenzionale (visuali dal n° 21 al n° 25), poi della penultima serie / penultima fila (visuali dal n°16 al n° 20) e così via, fintanto che non si rileverà la prima disparità di punteggio per riga la quale determinerà la relativa posizione in classifica a favore del punteggio di riga più alto.
- 17.3. Su bersaglio per specialità Diottra: In caso di ulteriore parità si procederà a confrontare il punteggio dell'ultima serie / ultima fila convenzionale (visuali n° 7 e n° 8), poi della penultima serie / penultima fila (visuali dal n°4 al n° 6) e così via, fintanto che non si rileverà la prima disparità di punteggio per riga la quale determinerà la relativa posizione in classifica a favore del punteggio di riga più alto.
- 17.4. Se la parità continuerà a persistere, sarà assegnata una posizione migliore in classifica al concorrente il cui colpo peggiore abbia la minore distanza dal centro; se anche questo non fosse ancora sufficiente si considereranno, applicando gli stessi criteri, i secondi colpi peggiori, e così via.

17.5. Le verifiche verranno effettuate a mezzo idoneo calibro, misurando fra i bordi esterni prospicienti la mouche ed il colpo peggiore in esame. Per classifiche basate sul punteggio di più bersagli, l'eventuale situazione di parità di punteggio sarà analizzata applicando il metodo sopra descritto ai bersagli dell'ultima gara.

18. Esposizione dei bersagli

- 18.1. I bersagli dovranno essere sempre esposti, per rispetto e per trasparenza verso tutti i tiratori partecipanti alla gara, entro un tempo di 60 minuti dopo la fine di ogni sessione di tiro / manche.
- 18.2. I bersagli di gara verranno temporaneamente esposti (in sequenza dopo ogni sessione di tiro e la relativa valutazione dei colpi) in apposita bacheca che la Sezione ospitante predisporrà.
- 18.3. La bacheca di esposizione bersagli dovrà essere provvista di un sistema che prevenga l'eventuale manomissione dei bersagli stessi (schermi di protezione, buste per i bersagli, area transennata ecc.).
- 18.4. Al momento dell'esposizione dei bersagli dovrà essere chiaramente apposto sulla bacheca stessa l'orario di esposizione e/o l'orario massimo entro il quale un reclamo può essere accettato.

19. Reclami

- 19.1. Avverso le decisioni della Giuria di gara è ammessa facoltà di reclamo, scritto o verbale entro 50 minuti dal verificarsi dell'evento contestato e previo versamento di deposito cauzionale di € 25,00 restituibili in caso di favorevole accoglimento.
- 19.2. La Giuria di gara riunita decide a maggioranza, sempre con la presenza di un membro esterno, all'uopo designato (con ragionevole prontezza) a seguito della presentazione del reclamo.
- 19.3. La Giuria di Gara è tenuta a pronunciarsi entro e non oltre il tempo massimo di 60 minuti dalla presentazione del reclamo.
- 19.4. In caso di respingimento (non accoglimento) del reclamo il deposito cauzionale non sarà restituito.

20. Sanzioni

- 20.1. Ove non già puntualmente specificato, qualunque violazione al presente Regolamento, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti le caratteristiche delle armi, delle munizioni, delle attrezzature e del loro uso in gara, nonché a quelle inerenti le Regole di Sicurezza e la disciplina comportamentale in gara, sarà punita.
- 20.2. La punizione sarà decisa in funzione della gravità dell'infrazione commessa, ad insindacabile giudizio della Direzione di Gara.
- 20.3. La sanzione minima comminabile comporterà la decurtazione di 10 punti dal punteggio di gara oppure, nei casi più gravi, la squalifica del tiratore.
- 20.4. Il tiratore squalificato dovrà immediatamente interrompere il tiro lasciando arma e l'attrezzatura sulla linea di tiro in assoluta sicurezza.
- 20.5. Il tiratore soggetto a squalifica non potrà in ogni caso proseguire nella gara.
- 20.6. Nel caso in cui il comportamento del tiratore, oltre che fraudolento, venisse giudicato anche anti-sportivo ciò comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già

ottenuti in corso di Campionato, l'esclusione dalla finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITS.

21. Assegnazione dei Titoli

21.1. Individuale:

- Titolo di Campione Italiano specialità Production
- Titolo di Campione Italiano specialità Super-Production
- Titolo di Campione Italiano specialità Open
- Titolo di Campione Italiano specialità Diottra

21.2. Squadre:

- Squadra Campione d'Italia specialità Production
- Squadra Campione d'Italia specialità Super-Production
- Squadra Campione d'Italia specialità Open
- Squadra Campione d'Italia specialità Diottra

Nota: verrà tenuto conto dei 3 migliori punteggi ottenuti dai componenti la squadra durante la finale.

22. Premiazioni

22.1. Gare eliminatorie del Campionato Italiano:

Saranno premiati con medaglia, a cura della Sezione organizzatrice, il 1°, 2° e 3° classificati individuali per ciascuna specialità.

22.2. Gare finale del Campionato Italiano; Premiazione individuale per ciascuna delle quattro specialità:

- Campione Italiano – Medaglia d'oro
- Vice Campione Italiano – Medaglia d'argento
- Terzo classificato – Medaglia di bronzo

22.3. Gare finale del Campionato Italiano – Premiazione delle squadre per ciascuna delle quattro specialità:

- Squadra Campione d'Italia – Medaglie d'oro ai quattro tiratori componenti la squadra, tiratore di riserva incluso
- Squadra Vice Campione d'Italia – Medaglie d'argento ai quattro tiratori componenti la squadra, tiratore di riserva incluso
- Squadra terza classificata – Medaglie di bronzo ai quattro tiratori componenti la squadra, tiratore di riserva incluso

Nota: la premiazione delle finali sia individuale che a squadre sarà a cura dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

23. Armi ammesse

23.1. L'elenco delle armi ammesse nella categoria Production .22 è stato aggiornato; sono state aggiunte, in particolare, la "Anschütz 1416 D HB Walnut Thumbhole".

23.2. L'elenco rimane "aperto", nel senso che Produttori, Importatori oppure anche i tiratori stessi potranno sottoporre alla Commissione Tecnica UITSS / Armi & Tiro le loro richieste finalizzate ad ottenere nuovi inserimenti.

23.3. Le carabine non catalogate nella lista di cui segue potranno essere impiegate nella specialità Super-Production.

23.4. Le armi ammesse alla specialità Production sono le seguenti:

- **Anschütz:** 1451-R Sporter Target, 1451-R Sporter Target Beavertail, 1418 Männlicher, 1416 D-KL Classic, 1416 D-KL Montecarlo, 1416 D-HB Classic, 1416 D-HB Classic Beavertail, Anschütz 1416 D-HB Walnut Thumbhole
- **Beretta:** Olimpia, Weatherby XXII, Sport, Super-Sport, Super-Sport X
- **Browning:** T-Bolt (nuova e vecchia versione)
- **CZ:** 452 ZKM Standard, 452 ZKM De-Lux, 452 ZKM Varmint, 452 ZKM FS, 452 ZKM Scout, 452 ZKM Style-Silhouette, 452 ZKM American, 452 Anniversary (canna fluted), 453 Lux, 453 American, 453 Varmint, 452 Super match, 452 Classic, 512, 455 Standard, 455 American, 455 Lux, 455 Stutzen, 455 Super match, 455 Synthetic, 455 Evolution, **455 Evolution Varmint, 455 Varmint, 455 Thumbhole**
- **Izmash: Sobol**
- **Mauser:** 201
- **Remington:** 504
- **Ruger:** K77/22-RP, K77/22-R, K77/22-VBZ, 10/22 Target, K10/22 Inox, 10/22 Tactical, 10/22 Sporter DSP
- **Sabatti:** Sporter, Sporter Heavy-Barrell
- **Sako:** Finnfire Hunter, Quad Hunter, Sako Quad Synthetic
- **Savage:** Mark II BTVS, Mark II MakoShark, Mark II-BV con calciatura in multistrato, Mark II-BV con calciatura in polimeri, Mark II-F con calciatura in polimeri
- **Thompson Center:** R55 Bench-Mark, R55 Classic
- **Walther:** KKJ
- **Weirauch:** 60J, HW66 Production TH
- **Winchester:** Model 52

24. Allegati

Allegato "A": Lente su diottra

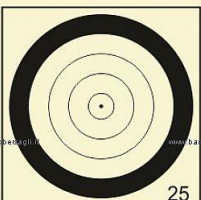
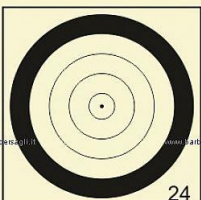
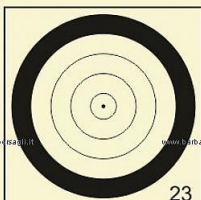
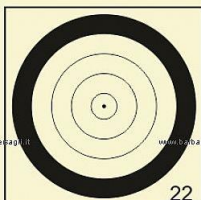
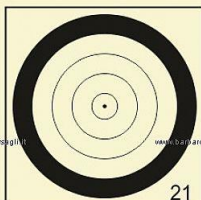
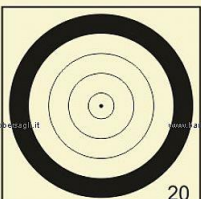
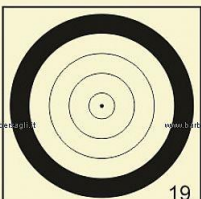
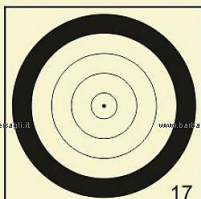
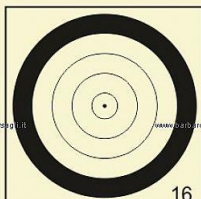
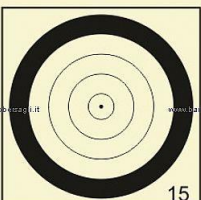
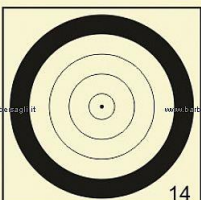
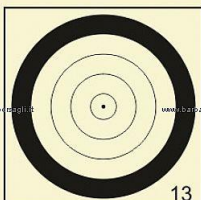
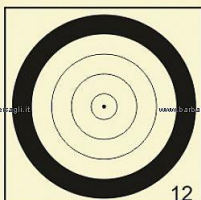
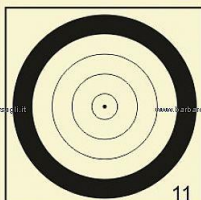
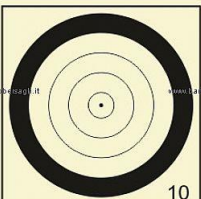
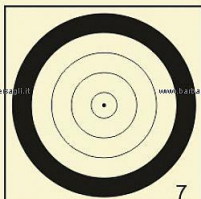
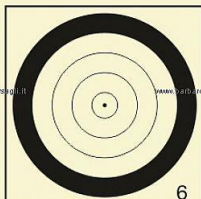
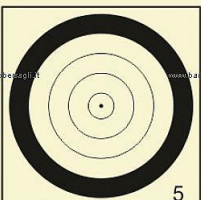
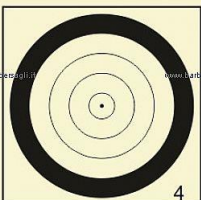
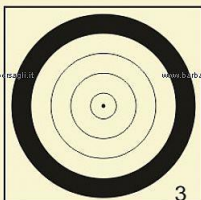
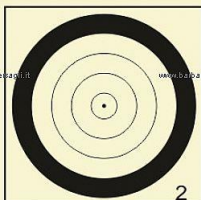
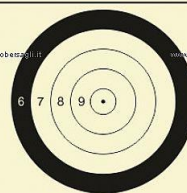
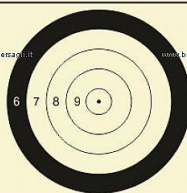


Allegato "B": Bersaglio per specialità Production, Super-Production, Open

ARMIETIRO

Tiro a Segno Nazionale sezione di

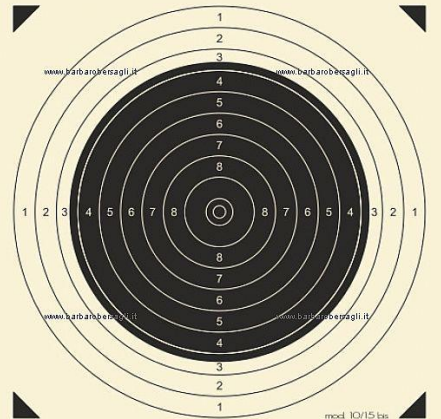
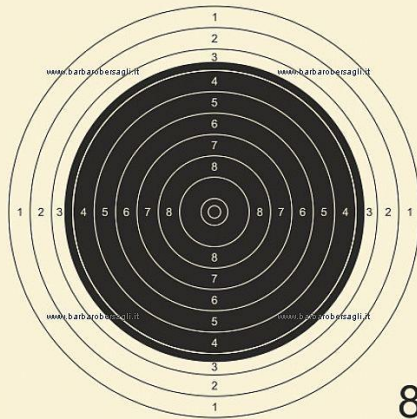
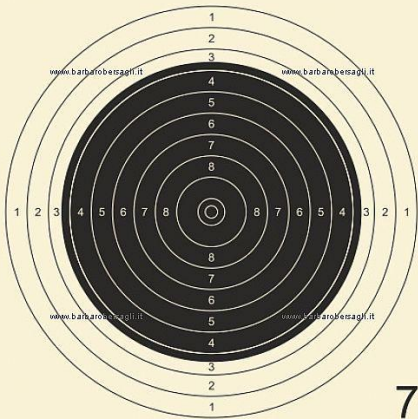
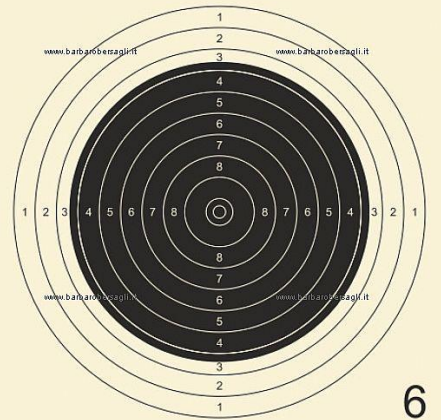
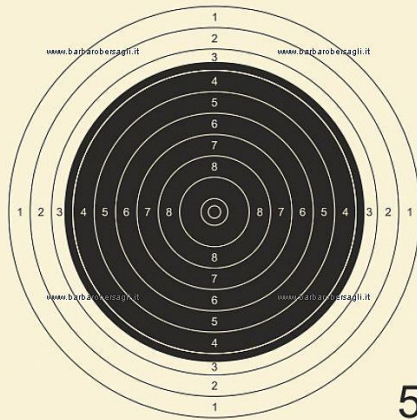
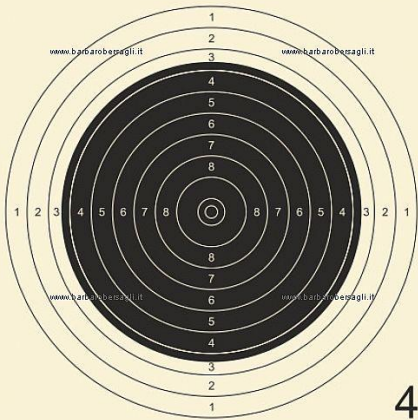
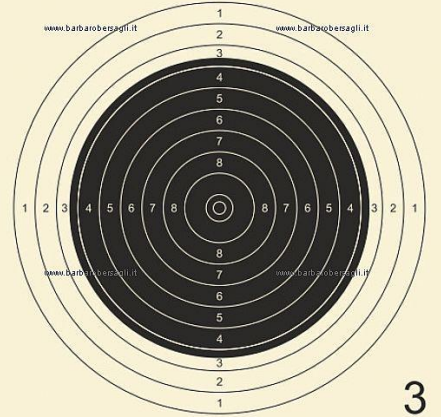
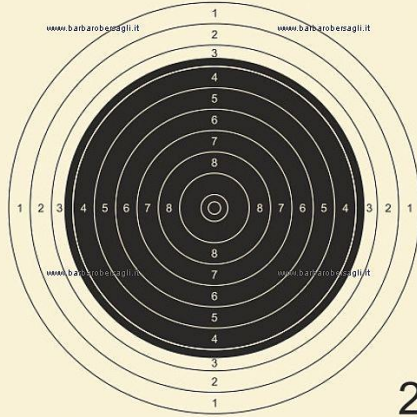
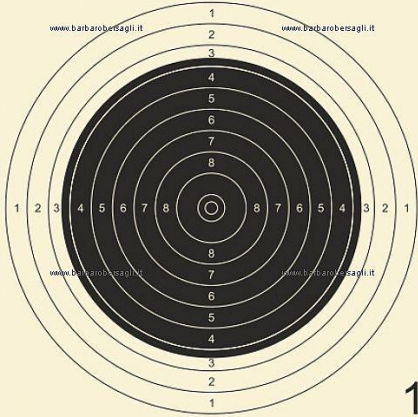
Tiratore _____ T.S.N. _____
Turno _____ Linea _____
Punti _____ Mouche _____



Allegato C Bersaglio per specialità Diottra



Tiro a Segno Nazionale sezione di _____ Tiratore _____ T.S.N. _____
Turno _____ Linea _____ Punti _____ Mouche _____



REGOLAMENTO TRAINER -SUPER TRAINER

1. CARABINE

Sono ammesse armi in calibro 22LR destinate e/o utilizzate dalle forze militari, con o senza caricatore, a ripetizione manuale o semiautomatica per addestramento, in configurazione originale prevista dalla casa costruttrice o modificata da arsenale militare. Sono escluse le armi dotate di ottica anche se in configurazione originale. Il peso dello scatto non deve essere inferiore a **1.360 grammi**.

E' consentita l'asportazione delle magliette porta cinghia.

2. CATEGORIE DI TIRO

2.1 Trainer: partecipano le armi munite di tacca di mira aperta e mirino a palo, costruite fino all'anno 1965 incluso.

2.2 Super Trainer: partecipano le armi costruite sino all'anno 1965 incluso, munite di mirino anteriore a palo e diottra micrometrica o non, dedicata o coeva all'arma. Può essere utilizzato un copri mirino previsto dal costruttore, purché il mirino sia a palo. E' ammessa l'apposizione alla diottra di filtri, iridi, una lente o sistemi per la correzione dei difetti visivi, tutti anche non coevi, purché non determinino l'ingrandimento del bersaglio. vedi allegato c .

2.3 Può essere utilizzato un copri mirino previsto dal costruttore, purché il mirino sia a palo.

3. NORME GENERALI

3.1 La Sezione organizzatrice della gara, prima dell'inizio della competizione, dovrà esporre in apposito albo l'elenco nominativo dei Quadri di Gara :

- a. Giuria di Gara;
- b. Direttore di Gara;
- c. Direttore di Tiro
- d. Direttore Controllo Armi ed Equipaggiamenti;
- e. Direttore Ufficio Classifica;
- f. Commissari di linea.

3.2 Tutto il personale della Direzione di gara e di servizio dovrà essere munito di cartellino di identificazione, al fine di agevolare i concorrenti nel riconoscere il personale di servizio.

3.3 È tassativamente vietato ai membri della Direzione di Gara di prendere parte alla competizione, eccetto che per le seguenti posizioni:

3.4 Direzione Controllo Armi ed Equipaggiamenti;

- a. Direttore di Tiro (eccetto per la specialità in cui gareggia);
- b. Commissario di Linea (eccetto per la specialità in cui gareggia);
- c. Personale di Fossa ed esposizione bersagli.

4. POSIZIONE DI TIRO

- 4.1 Seduta al bancone, su sgabello regolabile in altezza.
- 4.2 Il rest, il bancone e lo sgabello saranno uguali per tutti i tiratori e saranno forniti dall'organizzazione. Non sono ammessi rest personali e l'interposizione di alcun materiale tra il cuscino del rest e l'arma.
- 4.3 È consentito l'appoggio anteriore della carabina solo sul rest, non è consentito l'appoggio sul bancone del calcio, che deve essere esclusivamente imbracciato.
- 4.3 Possono essere utilizzati tutti i REST che hanno la possibilità di essere regolati in altezza, il piano di appoggio dell'asta della calciatura può essere costituito da un cuscinetto ripieno di sabbia o da un alloggiamento, di larghezza idonea per i modelli di arma che vengono utilizzati nella specialità, rivestito in pelle o panno (tessuto non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma.
- 4.4 Non sono ammessi sacchi, cuscini, ciocchi di legno o altro materiale che non consente al tiratore di regolare il rest in altezza.
- 4.5 Il rest una volta regolato non può essere più toccato durante la gara .

5. ABBIGLIAMENTO

- 5.1 Gli indumenti indossati dal tiratore dovranno presentare caratteristiche di completa flessibilità per non creare alcun tipo di supporto per la carabina.
- 5.2 È vietato l'uso di giacca, pantaloni e guanti da tiro tipo ISSF.
- 5.3 È vietato l'uso di guanti, di qualsiasi tipo, sulla mano debole.
- 5.4 È consentito l'uso di occhiali da tiro e/o iride posizionata sull'occhiale.
- 5.5 È consentito l'uso di una gomitiera sul braccio forte.

6. MUNIZIONAMENTO

- 6.1 Il munizionamento deve essere commerciale ed in calibro .22 piombo.

7. ATTREZZATURA

- 7.1 È consentito l'uso di un cannocchiale, a lato, per il controllo a distanza del bersaglio e un eventuale cronometro. Sarà possibile l'uso di una telecamera da montare sull'oculare del cannocchiale, collegata ad un Computer.

8. CONTROLLO ARMI

- 8.1 La Direzione di gara si riserva il diritto di controllare in qualsiasi momento, carabina e accessori, come previsto dai Regolamenti e norme UITSS.
- 8.2 Il controllo dovrà essere effettuato sulle linee di tiro.
- 8.3 Se ad un controllo le armi non risultano conformi al regolamento, il tiratore sarà escluso dalla gara.
- 8.4 Durante la gara non è consentita la sostituzione dell'arma, se non in caso di rottura e previa autorizzazione dalla Direzione di tiro.

9. BERSAGLI

9.1 Distanza : 50 metri.

9.2 Il bersaglio ufficiale è quello messo a punto e approvato dalla UITSS, con 9 visuali Mod 10/13 bis Trainer; l'ultima visuale in basso a destra è la visuale di prova contrassegnata da quattro triangoli neri ai lati del cerchio.

10. TEMPI DI GARA

10.1 La gara è composta da 2 prove, in ciascuna delle quali viene utilizzato un bersaglio nuovo.

10.2 La durata di ogni prova è di 20 minuti, decorrenti dal comando "FUOCO", per eseguire i colpi di prova e i venticinque colpi di gara.

10.3 Sarà cura della Direzione di gara segnalare ai tiratori i cinque minuti finali.

10.4 Il tempo di attesa tra la prima e la seconda serie è di 10 min. per il cambio dei bersagli.

10.5 Il numero di linea viene sorteggiato dalla sezione ospitante con Coni Net.

10.6 Non è previsto il cambio della linea dopo la prima serie, salvo malfunzionamento della linea.

11. NUMERO DI COLPI

11.1 I colpi previsti per ogni gara di qualificazione sono 50,25 colpi su ciascuno dei due bersagli, così suddivisi: 4 colpi da sparare nella visuale n. 1 e 3 colpi in tutte le altre sette visuali. **Il mancato rispetto di questa sequenza comporterà 2 punti di penalità.**

11.2 I colpi di prova sono illimitati e consentiti in qualsiasi momento della gara, utilizzando l'ultima visuale in basso a destra.

11.3 **Fermo restando quanto previsto al punto 1.1, nessuna** penalità se una visuale conterrà 4 colpi e un'altra ne conterrà 2. Verranno assegnati 2 punti di penalità dal secondo errore.

11.4 Per ogni colpo sparato oltre i 25 previsti: eliminazione del colpo di valore maggiore e 2 punti di penalità.

12. COMANDI DI GARA

12.1 La Direzione di Gara userà sempre i seguenti Comandi:

- Tiratori 5 minuti all'inizio della gara.

- Tiratori Pronti.

- Inserire gli otturatori, Fuoco e contestualmente farà partire il cronometro. Chiunque spari, anche accidentalmente, prima del fuoco verrà squalificato immediatamente.

- Tiratori 5 minuti al termine della gara.

- Gara terminata, togliere gli otturatori.

13.FUOCO INCROCIATO ATTIVO

13.1 Il concorrente che involontariamente effettui un tiro incrociato, colpendo un bersaglio non suo, dovrà comunicarlo immediatamente al Direttore di Tiro. Quest'ultimo si comporterà come segue:

- a. Procedere alle immediate ricerche, prendendo nota dell'orario esatto dell'evento in caso di ritenuta necessaria interruzione, al fine del conseguente recupero.
- b. Successivamente, procederà all'ispezione del bersaglio colpito:
 - nell'ipotesi si riscontri un plurimo impatto su una stessa visuale, prenderà nota del numero della visuale in questione in modo che in sede di controllo dei bersagli sia attribuito il punteggio più alto a chi ha subito l'irregolarità, punteggio risultante dalla somma dei migliori tre colpi presenti nella visuale e, a chi ha effettuato il tiro incrociato, il punteggio risultante dalla somma del quarto colpo e dei due presenti nella corrispondente visuale del proprio bersaglio;
 - nell'ipotesi che il tiro incrociato abbia colpito una visuale che non presenta altri impatti (ed il tiratore che ha subito l'irregolarità dichiara non suo l'impatto in questione), il Direttore di Tiro dovrà, dopo aver valutato i fatti:
 - prendere nota del numero della visuale colpita;
 - autorizzare il concorrente danneggiato a proseguire la gara sparando i suoi tre/quattro colpi anche sulla visuale colpita;
 - dare disposizione al responsabile del tiro incrociato di sparare due colpi sulla visuale del proprio bersaglio corrispondente a quella erroneamente colpita sul bersaglio del tiratore danneggiato;
 - dichiarare la ripresa del fuoco per tutti.
- c. In sede di controllo bersagli, al concorrente che ha subito il tiro incrociato sarà attribuito il punteggio risultante dalla somma dei migliori tre colpi presenti nella visuale e, a chi ha effettuato il tiro incrociato, il punteggio risultante dalla somma del quarto colpo e dei due presenti nella corrispondente visuale del proprio bersaglio.
- d. NOTA: Il fuoco incrociato costituisce in ogni caso una turbativa alla gara.

In aggiunta alle conseguenze organizzative di cui sopra, sono previste le seguenti penalità:

- 1° tiro incrociato dichiarato = non viene penalizzato
 - 2° tiro incrociato dichiarato = -2 punti sul punteggio finale conseguito.
 - 3° tiro incrociato dichiarato = squalifica.
- e. La squalifica si adotterà anche in caso di primo tiro incrociato nell'ipotesi che non sia intenzionalmente dichiarato dal concorrente, ma il Direttore di Tiro possa identificare l'autore dell'irregolarità per visione diretta od altri elementi oggettivi.
 - f. Il tiratore squalificato non potrà proseguire nella gara ove è successo l'evento e dovrà essere immediatamente allontanato dal Direttore di Tiro lasciando la propria arma ed attrezzatura sul banco di gara.

14.FUOCO INCROCIATO "PASSIVO"

14.1 Il concorrente che ritenga di aver subito fuoco incrociato denuncerà immediatamente il fatto al Direttore di Tiro che procederà preliminarmente:

- a. alla verifica del bersaglio e a individuare la visuale che, secondo il tiratore che reclama, è stata oggetto di fuoco incrociato;
- b. ad interpellare i concorrenti che ritiene interessati, perché effettuino le opportune verifiche. Quindi, se un concorrente si attribuirà l'irregolarità, il Direttore di Tiro procederà come descritto al paragrafo precedente 13.1. Se nessun concorrente si attribuirà l'irregolarità, potrà procedere a verifiche in ogni direzione. Se riterrà di aver individuato l'autore del tiro incrociato, sulla base di elementi oggettivi, dovrà squalificarlo. Se invece, non gli sarà possibile attribuire a nessun tiratore la responsabilità dell'accaduto, dovrà dichiarare la ripresa del fuoco.

14.2 Sarà facoltà del Direttore di Tiro, in base alle circostanze accertate, autorizzare il concorrente che ha dichiarato fuoco incrociato passivo a sparare i suoi tre/quattro colpi sulla visuale che si presume colpita da fuoco incrociato.

Conseguentemente, in sede di controllo bersagli, su apposita segnalazione del Direttore di Tiro, al tiratore che ha reclamato, sarà assegnato il punteggio risultante dalla somma dei migliori tre colpi presenti sulla visuale in questione.

15. VALUTAZIONE DEI COLPI

15.1 Tutti i fori dei colpi sono conteggiati secondo il valore della zona concentrica del bersaglio che viene colpita. Ogni foro sulla singola visuale delimitata dal perimetro del quadrato avente misura di 16 cm per lato, in zona non corrispondente a punteggio sarà considerato ZERO, fatto salvo il bersaglio di prova.

I colpi posizionati sul bersaglio di gara in ogni altra zona al di fuori delle mascherine di gara o prova, sono considerati irrilevanti ai fini del punteggio.

15.2 I colpi devono essere valutati secondo il sistema della tangenza in vigore nel Regolamento UITSS per le gare ISSF.

15.3 Limitatamente alla valutazione di tale colpo è considerata Mouche solo il colpo/i completamente posizionato/i all'interno del 1° cerchio (il colpo non deve intaccare o essere tangente alla riga).

15.4 Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei risultati ottenuti sui due bersagli di gara sottraendo gli eventuali punti di penalità.

15.5 Per la valutazione dei colpi in caso di dubbio, sarà utilizzato un idoneo calibro a perno omologato per cal. 22.

15.6 Al termine della prova, ove gli impatti sul bersaglio di gara siano in numero superiore a 25, sarà assegnata una penalità di 2 punti per ogni colpo in eccedenza rispetto al numero consentito (25).

15.7 Le decisioni sul valore dei colpi attribuiti con l'uso del calibro, sono definitive e non ripetibili una volta che è stato inserito il calibro e valutato il punteggio. I reclami sui risultati possono essere presentati soltanto sui punti che sono stati decisi senza l'uso del calibro o per gli errori commessi nella trascrizione dei dati in classifica o sulla scheda di tiro.

15.8 Tutte le Sezioni Organizzatrici dovranno adottare il calibro .22 privo di lentino.

15.9 Ogni colpo dubbio va calibrato.

15.10 Ogni colpo calibrato non può essere ricalibrato e non potrà essere oggetto di reclamo.

15.11 Divieto di usare lenti con ingrandimenti digitali, visori, monitor, computer. È ammessa la tradizionale lente a mano, con Max. 6 ingrandimenti, per valutare i colpi con il calibro inserito.

16. ESPOSIZIONE BERSAGLI

16.1 I bersagli di gara verranno temporaneamente esposti (in sequenza dopo ogni sessione di tiro e la relativa valutazione dei colpi) in apposita zona del poligono che la Sezione di T.S.N. ospitante predisporrà.

17. CASI DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

17.1 Nell'ipotesi che due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio si procederà ad attribuire loro le posizioni relative di classifica in base al numero di mouches realizzate con l'ovvio criterio che ad un numero maggiore di mouches corrisponderà una posizione migliore in classifica.

17.2 In caso di ulteriore parità verranno conteggiati i 10, i 9, ecc..

17.3 In caso di persistente parità verrà tenuto in considerazione il risultato ottenuto nella secondaprova (2° bersaglio), verificando dalla 8°,7°,6° ecc. visuale.

17.4 In caso di persistente parità verrà dichiarato l'ex-equo.

18. RIENTRI

18.1 Non sono ammessi rientri.

19. RECLAMI

19.1 Avverso le decisioni della Giuria di gara, premesso l'obbligo per la Sezione organizzatrice di esporre il bersaglio e comunicare il risultato al tiratore entro il tempo massimo di 75 minuti dalla fine della gara è ammessa facoltà di reclamo scritto o verbale entro 20 minuti dal verificarsi dell'evento contestato e previo versamento di deposito cauzionale di € 25, restituibili in caso di favorevole accoglimento.

19.2 La Giuria di gara riunita decide a maggioranza, sempre con la presenza di un membro esterno, all'uopo designato e con ragionevole prontezza dopo l'inoltro del reclamo; e comunque entro e non oltre il tempo massimo di 60 minuti dal deposito del reclamo.

19.3 In caso di non accoglimento del reclamo il deposito cauzionale non sarà restituito.

20. SANZIONI

20.1 Ove non già puntualmente specificato, qualunque violazione al presente Regolamento, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti le caratteristiche delle armi, delle munizioni, delle attrezzature e del loro uso in gara, nonché a quelle inerenti le Regole di Sicurezza e la disciplina comportamentale in gara, sarà punita, secondo la gravità di quanto commesso, ad insindacabile giudizio della Direzione di Gara, con una Sanzione che, come minimo, comporterà la decurtazione di 10 punti dal punteggio di gara o, nei casi più gravi, la squalifica dalla gara.

20.2 Il tiratore squalificato dovrà immediatamente interrompere il tiro lasciando arma e attrezzatura sulla linea di tiro in sicurezza, non potrà in ogni caso proseguire nella gara.

21.CAMPIONATO

21.1 Il campionato è costituito da otto gare di qualificazione e da una gara finale. Per accedere alla finale, il tiratore deve avere partecipato ad almeno quattro gare di qualifica. **21.2** Ogni gara di qualifica avrà svolgimento contemporaneo su due o tre campi di gara dislocati sul territorio nazionale, secondo un calendario definito prima dell'inizio del campionato.

22.ISCRIZIONI INDIVIDUALI

22.1 Le iscrizioni dovranno essere fatte direttamente dai partecipanti sul sito dell'U.I.T.S. La Sezione di appartenenza si impegnerà a versare la quota d'iscrizione anche in caso di assenza del tiratore. Il sorteggio della linea di tiro verrà effettuato mediante software di gestione della gara.

22.2 L'iscrizione alla gara costa 21 €. Sarà possibile iscriversi alle gare, non prima di 30gg. dalla data prevista secondo il calendario ufficiale redatto da UITS .

22.3 Classifica individuale: al fine dell'ammissione alla finale, saranno presi in considerazione, per ogni tiratore, i quattro migliori risultati ottenuti nelle otto prove valide del circuito. In caso di parità, sarà conteggiato il numero totale delle mouches. In caso di ulteriore parità sarà scrutinato il più alto dei punteggi esclusi e così via fino alla risoluzione della parità, arrivando fino all'ottavo punteggio delle gare di qualifica.

22.4 Finale Nazionale: al termine delle gare di qualificazione, sarà disputata una Finale Nazionale. Saranno ammessi i primi 20 tiratori classificati in ciascuna specialità. che abbiano fatto 4 gare di qualifica, non sono ammessi ripescaggi o rimpiazzi di tiratori non qualificati alla Finale per rimpiazzare tiratori non presenti per impegni o altro.

22.5 La gara sarà disputata inizialmente su 50 colpi, dopo aver sparato i 50 colpi, verranno presi dalla classifica i migliori 10 che disputeranno un'ulteriore prova su 25 colpi. Se il numero degli ammessi sarà **inferiore o uguale a 10**, la finale verrà disputata su **50 colpi** da effettuarsi su due bersagli da 25 colpi ciascuno, **senza sparare i successivi 25**.

22.6 La classifica sarà stilata sommando il risultato dei 50 colpi e quello dei 25.

22.7 Il costo dell'iscrizione alla **Finale è a carico della UITS**

23.ISCRIZIONI SQUADRE

23.1 Le squadre saranno composte da 3 tiratori più 1 di riserva che **potranno non** gareggiare nella stessa sede di gara.

23.2 I componenti la squadra devono appartenere alla stessa Sezione (TSN).

23.3 Iscrizione Squadre: le squadre dovranno essere inserite sul gestionale CONINET cliccando su "GARE">"Squadre"> "Nuova Squadra NON ISSF", il pagamento dovrà

essere inoltrato all'ufficio sportivo del UITS entro il 30.01.2019. costo € 40,00 da versare all'UITS, la quale utilizzerà questa somma per la premiazione.

23.4 Classifica Squadre:

- a. Verranno presi in considerazione i 4 risultati migliori di tutti i tiratori componenti la squadra.
- b. In caso di parità di punteggio finale, viene valutata la somma delle mouches delle prestazioni considerate.
- c. Se la parità persiste, verrà considerato il primo dei punteggi di scarto. In caso di ulteriore parità verrà preso il successivo risultato di scarto e così via fino a quando non sia sciolta la parità.

23.5 Finale a Squadre: saranno ammesse alla finale le prime 6 squadre per ciascuna specialità, che si sono qualificate sui migliori 4 risultati di squadra, ottenuti sulle otto gare di qualifica.

23.6 Dove i componenti la squadra non siano qualificati individualmente gareggeranno comunque per la squadra, purchè abbiano disputato almeno le 4 gare di qualifica.

23.7 Il costo di iscrizione alla Finale è € 21,00 per ogni componente la squadra. sarà a carico UITS.

24.ASSEGNAZIONE TITOLI

24.1 INDIVIDUALE: Titolo di Campione Italiano: in base alla posizione della classifica unica di specialità.

24.2 SQUADRE: Titolo di Campione Italiano a Squadre: in ciascuna delle tre specialità, verrà tenuto conto dei 3 migliori punteggi ottenuti dai componenti la squadra durante la finale.

25.PREMIAZIONE GARE DEL CAMPIONATO

25.1 Saranno premiati con medaglia, a cura della Sezione organizzatrice, il 1°, 2° e 3° classificato, individualmente, di ciascuna specialità.

26.PREMIAZIONE FINALE

26.1 Individuali: in ciascuna delle 3 specialità:

- Campione Italiano di Specialità: medaglia vermeil;
- 2° Classificato: medaglia d'argento;
- 3° classificato: medaglia di bronzo.

26.2 Squadre: in ciascuna delle 3 specialità saranno premiate le prime tre squadre classificate.

26.3 La premiazione individuale e a squadre sarà a cura dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

27.ELENCO ARMI AMMESSE

Elenco delle armi ammesse nella categoria Trainer e Supe Trainer.

L'elenco "resta aperto" nel senso che produttori, importatori e gli stessi tiratori possono sottoporre alla commissione tecnica di UITA-Armi e Tiro la richiesta per nuovi inserimenti.

AUSTRIA

- Steyr mod. 1886

CANADA

- Cooney mod. 82 (1912)
- Ross Cadet (1912)
- Lee Enfield N° 7 MK I Canadian monocolpo Long Branch (1944)

FRANCIA

- Lebel Buffalo 1906 (1904)
- New French Rifle (1890)
- Lebel 1886 (1904)

GERMANIA

- DSM -Mauser
- DSM -Mauser JGA (Anschutz)
- DSM – Mauser MS350B
- DSM -Walther mod. 11 e mod. 12
- DSM -mod. V Walther
- DSM – 34 Erma
- DSM -Geco (1928 -1933)
- DSM -BSW
- DSM – Waffenstadt Suhl
- DSM – C.G. Haenel – Waffen – Und FahrradFabrik A.G.
- DSM – Hermann Weihrauch
- DSM – Herbert Schmidt-Waffenfabrik
- DSM – Simson e Co. -Waffenfabrik
- DSM – Menz (Suhl)

- DSM Thuringen
- DSM PaatzWaffenfabrik Suhl
- DSM Herbert Schmidt WaffenfabrikOstheim/Rohm
- DSM Waffen Jung Stuttgart
- KKW Mauser
- KKW Gustloff
- KKW Walther
- KKW Mauser 45 (1945)*
- KKW Mauser MAS 45 (Costruito in Francia)*

* *Ultimo modello Trainer costruito*

- Mauser EL 320
- Mauser ES 340
- Mauser ES 340 B
- Mauser MS 420 Costruito 1930

Nota: KKW (K.K. WEHRSPORTGEWEHRE) DSM (DEUTSCHE SPORTMODEL)

BELGIO

- Mauser K98 (FN) 1924

ITALIA

- Vetterli Beretta 1934
- Lee Enfield N°1 MK III (Terni) 1960-1963*

* Unico trainer italiano usato

- Lee Enfield N°1 MK III (Adler)
- Beretta Olimpia con mire Garand
- Beretta Olimpia Modello Unione

POLONIA

- MosinNagnat Radom mod. KbKs/wz 1948

UNIONE SOVIETICA

- Tozmod. 8 (Tula arsenale)

SVEZIA

- Carl Gustafs M38 (Carl Gustafs) <1956
- Carl Gustafs M38 (Husqvarna) <1956

STATI UNITI

- Winchester "Winder" Musket (1922)
- Winchester mod. 1903 (1918)
- Winchester mod. 74 (1942)
- Winchester mod. 67 (1920)
- Springfield mod. 1903
- Springfield mod. 87M (Stevens)
- Springfield mod. 1922
- Springfield M2 1922
- Stevens mod. 416-2-T (1941)
- Harrington e Richardson mod. 65 Leatherneck (1943)*

*In seguito a richiesta vennero costruiti N° 345 fucili negli anni 1957/1958

- Mossberg mod. 42-M U.S. Training (1941)
- Mossberg mod. 42-C
- Mossberg mod. 44 US (1942-1945)
- Mossberg mod. 144 US (1949)
- Remingtonmod. 40X (1955) costruito fino al 1960

SVIZZERA

- Rubin Schmidt 1889 (Wff Berna) Fucile
- Rubin Schmidt 1889 Tipo II° (Wff Berna) Fucile
- Rubin Schmidt 1889 Tipo II° (Wff Berna) Carabina
- Rubin Schmidt 1889 Tipo II° (Wff Berna)
- Rubin Schmidt 1899 Tipo II° (Wff Berna)
- Rubin Schmidt 1911 (Wff Berna)
- Rubin Schmidt K31-552 (Hammerli) (1957)
- Rubin Schmidt K31 (Hammerli) (1957)
- Rubin Schmidt K31-551 (Hammerli) (1957)
- Rubin Schmidt Anschutz Lienhard 57
- Rubin Schmidt K31 – Furter (Olten) (1957)
- Rubin Schmidt K31 – KKSD Hammerli (1942)

- Rubin Schmidt K31 Waffen Fabrik Bern
- Rubin Schmidt K 31 Catalogo 13546 (1945)

ISRAELE

- Mauser K 98 (F.N. Belgio) < 1956

EGITTO

- Beretta Akim (Semiauto) < 1956

AUSTRALIA

- Short. 22 MK IV* (Lithgow Arsenal 1922)

INDIA

- Short .22 MK IV* (Ishapore Rifle Factory 1922)

INGHILTERRA

- Short. 22 (MKI) (1907)
- Short. 22 (MKI*) (1911)
- Short. 22 (MKII) (1912)
- Long. 22 (MKI) (1912)
- Long. 22 (MKI*) (1912)
- Long. 22 (MKII) (1911)
- Short. 22 (MK III) (1912)
- Short. 22 (Pattern 1914 N°1) (1915)
- Short. 22 (Pattern 1914 N°2) (1916)
- Long. 22 (Pattern 1914) (1916)
- Short. 22 (Pattern 1918) (1918)
- Short. 22 (MK IV) (1921)
- Lee Enfield N°3 (mod. P14) < 1956
- Lee Enfield N° 5 (Jungle Carabine) (1945)
- Lee Enfield N°4 T (1939/1945)
- Lee Enfield N°7 (MKI British) (1948) (Con caricature 5 colpi BSA)
- Lee Enfield N°8 (MKI) (1950)
- Lee Enfield N°9 (MKI) (1956)
- Lee Enfield N°6 (1953)
- B.S.A. (mod. W.O.P. = War office pattern) (1905)

- B.S.A. (Cadet 4-4a-4b-5) (1909)
- Martini Enfield (Greener) < 1956
- Martin Converted Greener
- Martin Converted Parker Hale Mod CMY
- (NB) Si Possono Usare tutte le armi usate dall'esercito con la conversione in calibro 22 usate dalle forze armate per allenamento

A legato C



Unione Italiana Tiro a Segno



Regolamento 2019

Norme di attuazione



Tiro Rapido Sportivo

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 1	Gestione del Campo di tiro	4
1.1	Funzionari di gara	4
1.2	Range Officer (RO)	4
1.3	Score Keeper (SK)	4
1.4	Stats Officer (SO)	4
1.5	Range Master (RM)	4
1.6	Match Director (MD)	4
1.7	Chronograph Officer (CO)	5
1.8	Nomina dei Funzionari di gara	5
SEZIONE 2	Progettazione, realizzazione, e modifica degli esercizi	6
2.0	Principi generali	6
2.1	Sicurezza	6
2.2	Qualità	6
2.3	Equilibrio	6
2.4	Tipologia degli esercizi	6
2.5	Realizzazione degli esercizi	6
2.6	Angoli di sicurezza	6
2.7	Terreno di gara	7
2.8	Ostacoli	7
2.9	Disposizione dei bersagli	7
2.10	Criteri di realizzazione degli esercizi	7
2.11	Attrezzature dell'esercizio	8
2.12	Modifiche alla realizzazione di un esercizio	8
2.13	Aree di sicurezza	8
2.14	Briefing scritti degli esercizi	9
SEZIONE 3	Attrezzatura del campo di tiro	10
3.0	Bersagli – Principi generali	10
3.1	Bersagli approvati – bersagli di carta	10
3.2	Sistemazione dell'attrezzatura del campo di tiro o della sua superficie	11
3.3	Malfunzionamento dell'attrezzatura del campo di tiro ed altro	11
3.4	Errata disposizione dei bersagli	11
SEZIONE 4	Equipaggiamento dei tiratori	12
4.0	Le categorie riconosciute	12
4.1	Categoria Semiauto	12
4.2	Categoria Calibro .22 I.r.	12
4.3	Categoria Revolver Standard	12
4.4	Categoria Monofilari	12
4.5	Categoria Mini Rifle	13
4.6	Categoria Open	13
4.7	Sicurezza dell'attrezzatura	13
4.8	Porto e trasporto	14
4.9	Abbigliamento adeguato	14
4.10	Occhiali e protezioni auricolari	14
4.11	Comportamento antisportivo	15
4.12	Munizionamento e relativo equipaggiamento	15
4.13	Limiti di velocità - tabella	15
4.14	Malfunzionamenti – Equipaggiamento del tiratore	16
SEZIONE 5	Svolgimento dell'esercizio	17
5.1	Condizioni di pronto dell'arma	17
5.2	Posizione di "preparazione"	17
5.3	Comandi di gara	18
5.4	Ricaricamento	19
5.5	Spostamenti	19

Unione Italiana Tiro a Segno

5.6	Assistenza ed interferenza	19
5.7	Traguardare i bersagli e ricognizione dell'esercizio	20
SEZIONE 6	La strutturazione di una gara	21
6.0	Principi Generali	21
6.1	Squadre	21
6.2	Orari di tiro	21
SEZIONE 7	Punteggio	22
7.0	Avvicinamento ai bersagli	22
7.0.a	Tappare i bersagli	22
7.1	Toccare i bersagli	22
7.2	Bersagli anticipatamente ripristinati	22
7.3	Bersagli non ripristinati	22
7.4	Impenetrabilità	22
7.5	Metodi di conteggio dei punti	23
7.6	Conteggio dei punti	24
7.7	Verifica del punteggio e contestazioni	24
7.8	Statini di gara	25
7.9	Responsabilità dei punteggi	26
7.10	Punteggio dei bersagli mobili	26
7.11	Tempo ufficiale	26
7.12	Programma di calcolo	27
SEZIONE 8	Penalità	28
8.0	Penalità per errori di procedura – Regole Generali	28
8.1	Penalità per errori di procedura – Esempi Specifici	28
8.2	Squalifica – Regole Generali	29
8.3	Squalifica – Sparo Accidentale	29
8.4	Squalifica – maneggio non sicuro dell'arma	30
8.5	Squalifica – comportamento antisportivo	31
8.6	Squalifica – uso di sostanze proibite	31
SEZIONE 9	Arbitraggio ed interpretazione delle regole	32
9.0	Amministrazione	32
9.1	Ammissione	32
9.2	Ricorso	32
9.3	Compilazione del ricorso	32
9.4	Doveri dei funzionari di gara	32
9.5	Doveri del Match Director	32
9.6	Doveri della Giuria di Gara	32
9.7	Composizione della Giuria di Gara	32
9.8	Limiti di tempo e sequenza	33
9.9	Appelli	33
9.10	Tasse	33
9.11	Interpretazione del regolamento	33
SEZIONE 10	Appendici varie	34
10.0	Appendici	34
10.1	Declinazione di responsabilità	34
10.2	Genere	34
10.3	Bersagli di carta: classic target, half target, mini target	34
10.4	Piatti di carta	34
10.5	Fondine e buffetteria	34
10.6	Cronografo – misurazioni	35
10.7	Calibri per il controllo dei punteggi	35
10.8	Dimensione dei bersagli	36
	NORME DI ATTUAZIONE	39

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 1 – Gestione del Campo di tiro

1.1 **Funzionari di gara**

Per l'attività di tiro rapido sportivo sono previsti diversi responsabili con attribuzioni specifiche, chiamati in altre parti del presente regolamento "giudici" o "ufficiali", i quali dovranno indossare un cartellino di riconoscimento con le varie qualifiche.

1.2 **Range Officer (RO)**

Il Range Officer impartisce i comandi per lo svolgimento di un esercizio, assicura che i tiratori osservino le disposizioni riguardanti l'esercizio e segue da vicino il tiratore per verificare il rispetto delle norme di sicurezza. Egli inoltre rileva il tempo, il punteggio e le penalità assegnati a ciascun tiratore e verifica che questi vengano correttamente trascritti sullo statino del tiratore. Per svolgere il compito di RO è necessario aver superato il corso di formazione secondo quanto previsto dal protocollo UITA di riferimento ed essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.3 **Score Keeper (SK)**

Lo Score Keeper deve avere la qualifica di RO o, in alternativa, deve essere munito di una certificazione nominativa personale - redatta a cura del Presidente della propria sezione - che attesti il suo status di idoneità allo svolgimento del ruolo di Score Keeper. Dovrà aiutare il RO nell'assicurare la sicurezza dei tiratori e degli spettatori all'interno degli stand di tiro, chiamare il tiratore sulla linea di tiro e avvisare i prossimi due tiratori del loro turno. Controllare il tiratore su eventuali violazioni della sicurezza e procedurali. Inserire in modo corretto e leggibile il tempo e le penalità in ogni statino di gara. Verificare che il foglio di conteggio sia stato compilato in modo corretto e completo di tutte le informazioni riguardanti il tiratore.

1.4 **Stats Officer (SO)**

Lo Stats Officer è il responsabile dell'ufficio classifica, raccoglie, inserisce tutti i dati, aggiorna la classifica, verifica, tabula e conserva tutti gli statini di gara ed infine genera le classifiche provvisorie e finali, sotto la diretta supervisione del Range Master. In occasione della Finale Nazionale di campionato, lo Stats Officer sarà un Giudice di Gara Federale e sarà nominato direttamente dall'UITA.

1.5 **Range Master (RM)**

Il Range Master deve avere la qualifica di RO ed ha autorità su tutte le persone presenti, sulle attività che si svolgono sul campo di gara, (inclusa la sicurezza del campo stesso), sullo svolgimento degli esercizi e sull'applicazione generale del presente regolamento.

Tutte le squalifiche dalla gara ed i ricorsi alla Giuria di Gara devono essere portati alla sua attenzione. Il Range Master di solito viene nominato dal Direttore di Gara o Match Director e lavora in collaborazione con questi.

In occasione della Finale Nazionale di campionato, il Range Master sarà un Giudice di Gara Federale e sarà nominato direttamente dall'UITA.

Ferma restando la responsabilità di ogni tiratore per ogni colpo partito dalla sua arma e del direttore di gara relativamente all'agibilità degli stand di tiro, il RM ha l'autorità di richiedere di modificare un esercizio qualora, a suo giudizio, esso comporti delle situazioni di pericolo per il tiratori o per terze persone sia nella disposizione dei bersagli che nelle modalità di svolgimento.

1.6 **Match Director (MD)**

Il Match Director gestisce l'amministrazione della gara nel suo complesso, ivi compresa la definizione dei gruppi, dei turni di tiro, la costruzione degli esercizi, il coordinamento di tutto lo staff di supporto e l'erogazione dei servizi. La sua autorità e le sue decisioni saranno definitive in qualsiasi ambito eccetto che nell'applicazione del presente regolamento, che è prerogativa del Range Master. Il Match Director viene nominato dall'organizzazione di gara e lavora in collaborazione con il Range Master. Il Range Master che presenzia alla gara ha autorità su tutti i funzionari di gara eccetto che sul Match Director, ed è responsabile dei provvedimenti in materia di condotta e disciplina dei giudici.

Unione Italiana Tiro a Segno

1.7 Chronograph Officer (CO)

Per le gare di qualificazione e per la Finale Nazionale, la Sezione organizzatrice dovrà prevedere la figura di un Chronograph Officer che avrà solo ed esclusivamente il compito di effettuare le prove al crono dopo che gli RO hanno prelevato ai tiratori le cartucce da sottoporre al controllo. Egli dovrà redigere un verbale di verifica al crono per ogni singola verifica (appendice B) e, dopo averlo sottoscritto, dovrà consegnarlo presso l'ufficio classifica all'attenzione dello Stats Officer che a sua volta lo porrà all'attenzione del Range Master. Il CO dovrà per ogni giorno di gara "verificare" la funzionalità dello strumento e redigere il relativo verbale (appendice C).

1.8 Nomina dei Funzionari di gara

L'organizzazione di gara, prima dell'inizio della competizione, deve nominare un Match Director ed un Range Master, escluso il caso della Finale di Campionato Nazionale (vedi punto 1.5), per garantire il puntuale rispetto del presente regolamento.

Il Range Master incaricato dovrebbe essere preferibilmente il giudice di gara più competente e con maggior esperienza tra quelli presenti. I riferimenti del presente regolamento ai giudici di gara (ad es. Range Master, Range Officer, Stats Officer, ecc.) si intendono a personale ufficialmente nominato dall'organizzazione della gara per arbitrare la competizione in veste ufficiale. Persone che siano giudici di gara con brevetto ma che partecipino alla competizione in veste di tiratori normali, non avranno alcuna autorità come giudici di gara per la competizione in questione. A tali persone dovrebbe pertanto essere sconsigliato di partecipare alla competizione qualora indossino la divisa da giudice di gara.

Nel caso della Finale Nazionale di Campionato, il Range Master e lo Stats Officer saranno Giudici di Gara Federali e saranno nominati dall' UITS.

In occasione della Finale Nazionale del Campionato, i Range Officer, gli Score Keeper e gli Stats Officer, saranno nominati dall'UITS.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 2 – Progettazione, realizzazione e modifica degli esercizi

I principi generali per la progettazione degli esercizi, di seguito elencati, stabiliscono i criteri, le responsabilità e le restrizioni che regolano l'operato dei progettisti degli esercizi.

Principi generali

2.1 Sicurezza

Le gare di tiro rapido devono essere progettate, realizzate e condotte mantenendo sempre come obiettivo principale la sicurezza dei tiratori, dei giudici e del pubblico.

2.2 Qualità

Il valore delle gare di tiro rapido è dato dalla qualità degli esercizi che dovranno essere progettati principalmente per saggiare le capacità dei tiratori specificatamente legate al tiro rapido, e non le loro capacità fisiche.

2.3 Equilibrio

Precisione e velocità sono elementi paritetici nel tiro rapido. Un esercizio ben equilibrato si basa principalmente sulla natura delle difficoltà presentate; in ogni caso gli esercizi e le gare di tiro rapido devono essere realizzati in modo da valutare questi due elementi in eguale misura.

2.4 Tipologia degli esercizi

Le gare di tiro rapido possono prevedere i seguenti tipi di esercizi:

- **“Short Course”** - *esercizi corti*: non dovranno richiedere più di **9 (nove)** colpi per essere completati e non dovranno prevedere più di due postazioni di tiro.
- **“Medium Course”** - *esercizi medi*: non dovranno richiedere più di **16 (sedici)** colpi per essere completati e non più di tre postazioni di tiro. Il progetto e la costruzione dell'esercizio non dovranno dare l'opportunità di sparare più di nove colpi su bersagli che assegnano punti da una qualsiasi singola posizione di tiro o prospettiva, e non dovranno permettere ai tiratori di eliminare una postazione di tiro dall'esercizio semplicemente ingaggiando tutti i bersagli disponibili da una postazione o prospettiva di tiro iniziale.
- **“Long Course”** - *esercizi lunghi*: non dovranno richiedere più di **32 (trentadue)** colpi per essere completati. Il progetto dell'esercizio non dovrà dare l'opportunità di sparare più di nove colpi su bersagli che assegnano punti da una qualsiasi singola posizione di tiro o prospettiva, e non dovranno permettere ai tiratori di eliminare una postazione di tiro dall'esercizio semplicemente ingaggiando tutti i bersagli disponibili da una postazione o prospettiva di tiro iniziale.

2.5 Realizzazione degli esercizi

Considerazioni di sicurezza nel progetto e nella realizzazione, ed il rispetto dei requisiti per qualsiasi tipo di esercizio, sono sotto la diretta responsabilità degli organizzatori.

Deve essere presa ogni ragionevole precauzione per prevenire qualsiasi possibilità di lesione ai tiratori, ai giudici o agli spettatori durante lo svolgimento di una gara. La progettazione di un esercizio dovrebbe sempre prevenire azioni involontarie non sicure.

Si deve prestare attenzione alla disposizione di ogni esercizio per garantire una sufficiente visuale ai giudici durante lo svolgimento dell'esercizio da parte di un tiratore.

2.6 Angoli di sicurezza

La realizzazione degli esercizi deve sempre prendere in considerazione gli angoli di sicurezza. In particolare si deve prestare sempre attenzione alla disposizione dei bersagli e dei loro supporti ed ai possibili angoli di rimbalzo. Indicativamente si possono adottare angoli di 90°, 45° a sinistra, a destra, in alto e in basso rispetto alla bisettrice, con il tiratore posto frontalmente rispetto al parapalle di fondo.

Unione Italiana Tiro a Segno

I suddetti angoli possono variare a seconda delle specifiche di sicurezza degli stand di tiro. In ogni caso i valori indicati si devono intendere come massimi.

Ove sia possibile, deve essere parte integrante della progettazione e realizzazione degli esercizi, la corretta dimensione del parapalle, dei divisori laterali, nonché la loro efficacia.

Ai tiratori della categoria "Revolver Standard" è consentito superare gli angoli di sicurezza indicati solo ed esclusivamente durante le fasi di ricarica e limitatamente al tempo in cui il tamburo dell'arma è aperto.

2.7 **Terreno di gara**

Quando possibile, il terreno dovrà essere preparato o modificato prima della gara, e tenuto ragionevolmente sgombro da eventuali detriti durante tutta la gara, per garantire una adeguata sicurezza ai tiratori ed ai giudici. Si deve prestare attenzione alle conseguenze delle intemperie e delle azioni dei tiratori. I giudici di gara possono riportare, per motivi di sicurezza, del materiale sulla superficie compromessa di un esercizio. I tiratori NON possono contestare queste misure di manutenzione del campo di tiro.

2.8 **Ostacoli**

La disposizione e l'utilizzo di ostacoli naturali o artificiali in un esercizio, dovrà ragionevolmente proporre a tiratori di differente costituzione fisica, un eguale grado di difficoltà, garantendo ai tiratori, ai funzionari di gara ed agli spettatori che la sicurezza non venga compromessa.

2.9 **Disposizione dei bersagli**

Bisogna prestare attenzione alla disposizione dei bersagli di carta affinché i colpi che li attraversano non colpiscano altri bersagli. I bersagli NON devono essere posizionati a meno di **7 (sette) metri** dall'origine del tiro. La disposizione dei bersagli deve essere uguale per ogni tiratore, in quanto tale uniformità deve essere garantita durante lo svolgimento dell'intera gara con ogni mezzo ritenuto idoneo. I supporti devono essere saldamente fissati nella loro posizione, o altrimenti la loro posizione dovrebbe essere marcata in maniera inequivocabile sul terreno di gara per garantire il loro costante riposizionamento. La disposizione dei bersagli deve essere segnata chiaramente sui supporti per garantire un costante riposizionamento degli stessi nelle operazioni di sostituzione durante lo svolgimento dell'intera gara. I supporti dovrebbero essere saldamente fissati nella loro posizione, o altrimenti la loro posizione dovrebbe essere marcata in maniera inequivocabile sul terreno di gara per garantire il loro costante riposizionamento.

Inoltre, i bersagli devono essere specificati ed identificati sui relativi supporti prima dell'inizio della gara, in modo da assicurare che bersagli da ingaggiare, non vengano scambiati con bersagli non validi o che assegnano penalità, dopo l'inizio della gara.

2.10 **Criteri di realizzazione degli esercizi**

Nella realizzazione di un esercizio, è possibile utilizzare diverse barriere per limitare i movimenti del tiratore e/o per aumentare la competitività, come segue.

La possibilità di movimento del tiratore può essere limitata o obbligata con l'impiego di *linee di fallo* (c.d. *fault line*) che possono essere realizzate con materiali facilmente identificabili da parte del tiratore. Non si potranno utilizzare assicelle di legno fissate al terreno, transenne di vario tipo, nastro o corda tesi tra opportuni supporti ad altezza varia. E' importante che questi elementi non costituiscano possibilità di inciampo o pericolo per il tiratore. Si dovranno utilizzare esclusivamente nastro adesivo da applicare sul pavimento, o nastro di vari colori con spessore inferiore a mm.1, di colore contrastante con il pavimento. I box di tiro (shooting box) dovranno avere una dimensione minima, presa all'esterno del nastro che delimita la fault line di cm. 60x60.

Unione Italiana Tiro a Segno

2.11 **Attrezzature dell'esercizio**

Quando queste attrezzature sono necessarie per aiutare un tiratore negli spostamenti o nell'ingaggio dei bersagli, esse devono essere realizzate avendo come priorità massima la sicurezza del tiratore e dei funzionari di gara. Si deve tenere in considerazione che i funzionari di gara devono poter controllare in sicurezza il tiratore durante tutta la sua azione. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il loro utilizzo da parte di tutti i tiratori.

2.12 **Modifiche alla realizzazione di un esercizio**

I funzionari di gara possono, per qualsiasi motivo, modificare la costruzione o la procedura di un determinato esercizio, purché tali cambiamenti vengano approvati in anticipo dagli organizzatori. Tutti i tiratori devono essere avvisati delle modifiche sopravvenute nel più breve tempo possibile. Come minimo, devono ricevere una notifica verbale dal Range Officer assegnato all'esercizio modificato durante le operazioni di briefing. Qualora gli organizzatori approvino qualsiasi cambiamento a gara iniziata, dovranno:

- Permettere che l'esercizio continui con le modifiche che interessano i soli tiratori che non hanno ancora eseguito l'esercizio. Se la causa delle modifiche è stata un'azione di un tiratore, quel tiratore dovrà ripetere l'esercizio con le modifiche apportate.
- Se possibile, richiedere a tutti i tiratori di ripetere l'esercizio modificato, eliminando per ciascuno il relativo risultato precedentemente conseguito.
- Qualora un tiratore si rifiuti di ripetere un esercizio (in base a questa o qualsiasi altra sezione del regolamento) quando gli viene richiesto da un Range Officer, l'esercizio in questione dovrà essere conteggiato al massimo punteggio (9999,99 secondi), indipendentemente dal risultato ottenuto dal tiratore prima della modifica dell'esercizio.

Qualora gli organizzatori o il Range Master stabiliscano che i cambiamenti (di natura fisica o procedurale) diano luogo ad una mancanza di equità nella gara, e risulti impossibile per tutti i tiratori ripetere l'esercizio modificato, oppure l'esercizio modificato risulti inadatto o non efficiente, allora tale esercizio dovrà essere depennato dalla gara.

In questo caso, tutti i punteggi acquisiti dai tiratori in quello specifico esercizio dovranno essere depennati dai risultati di gara.

Per cause meteorologiche avverse, il Range Master potrà ordinare di proteggere i bersagli di carta con sacchetti di plastica trasparente e/o tettoie.

Tale decisione non potrà essere oggetto di appello da parte dei tiratori. Tali protezioni dovranno essere applicate, e dovranno restare posizionate, su tutti i bersagli in questione per lo stesso periodo di tempo, sino a quando gli organizzatori non revochino l'ordine.

2.13 **Aree di sicurezza**

L'organizzazione di gara deve predisporre almeno un'area di sicurezza (c.d. safety area) per lo svolgimento della gara. Ogni area deve essere situata in posti adeguati e facilmente identificabili tramite cartelli. Le aree di sicurezza devono prevedere un tavolo con direzioni di sicurezza e limiti ben marcati.

Ai tiratori è consentito l'uso delle aree di sicurezza per le seguenti attività, purché essi rimangano all'interno delle suddette aree con l'arma puntata in una direzione sicura e ci sia il controllo da parte di personale preposto. Violazioni di questa norma renderanno i responsabili, passibili di squalifica dalla gara:

- È possibile allenarsi nell'estrazione dell'arma dalla fondina, nel cambio dei caricatori vuoti, e/o scarrellare l'arma.
- È possibile ispezionare, smontare, pulire, effettuare riparazioni o manutenzioni dell'arma, dei suoi componenti o di altri accessori.
- Munizionamento inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori carichi, carichini per revolver carichi e munizioni cariche **NON** devono essere maneggiati in un'area di sicurezza per nessun motivo.

Unione Italiana Tiro a Segno

2.14 Briefing scritto degli Esercizi

Il tiratore è sempre responsabile dello svolgimento dell'esercizio, ma è ragionevole attendersi ciò solo dopo che il tiratore ha ricevuto il briefing dell'esercizio: esso deve spiegare adeguatamente quali sono le procedure che i tiratori devono seguire. Un briefing scritto dell'esercizio, deve essere esposto all'ingresso di ogni esercizio prima dell'inizio della gara. Il suddetto briefing prevale su qualsiasi altra informazione pubblicata o comunicata ai tiratori prima della gara. Gli organizzatori avranno diritto di modificare il briefing scritto dell'esercizio in qualunque momento per ragioni di chiarezza, di coerenza o di sicurezza. Il Range Officer assegnato ad uno specifico esercizio dovrà leggere il briefing dell'esercizio ad ogni gruppo di tiratori e per ogni turno di gara.

Dopo che il briefing scritto dell'esercizio è stato letto ai tiratori e il Range Officer ha risposto ad eventuali domande, ai tiratori deve essere concesso di condurre una ricognizione generale dell'esercizio stesso, rimanendo all'interno dell'origine del fuoco (linea che separa i tiratori dal campo di tiro). La durata della ricognizione, all'interno delle linee di tiro, è di **3 (tre)** minuti per ogni gruppo di tiratori. Se l'esercizio include bersagli mobili o pseudo tali, questi devono essere fatti vedere in azione a tutti i tiratori con la stessa durata e frequenza.

Il briefing deve fornire le seguenti informazioni:

- Metodo di conteggio;
- Bersagli (tipo e numero);
- Numero minimo/massimo di colpi;
- Condizione di pronto dell'arma;
- Posizione di partenza;
- Segnale di avvio (udibile);
- Procedure.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 3 – Attrezzatura del campo di tiro

3.0 **Bersagli** – Principi generali

Nelle gare di tiro rapido saranno utilizzati soltanto i bersagli approvati dalla UITA conformi a quanto specificato nel presente regolamento.

I bersagli che assegnano penalità devono essere inequivocabilmente contraddistinti e/o dipinti di un colore differente dai bersagli da ingaggiare e possono essere costituiti da strutture NON obbligatoriamente formate da bersagli cartacei approvati, purché chiaramente illustrate e descritte ad ogni briefing, sia scritto che orale da parte degli RO.

I bersagli utilizzati in un esercizio, possono essere occultati interamente o parzialmente per mezzo di "hard cover" o "soft cover" nel modo seguente:

- La copertura utilizzata per riparare interamente o parzialmente i bersagli, sarà considerata "hard cover".
- La copertura utilizzata unicamente per nascondere alla vista i bersagli sarà considerata "soft cover". I colpi passati attraverso il "soft cover", che colpiscono un bersaglio a cui devo sparare, saranno conteggiati. I colpi passati attraverso il "soft cover", che colpiscono un bersaglio che assegna penalità, saranno conteggiati come penalità.

3.1 **Bersagli approvati** – Bersagli di carta

I bersagli di carta riconosciuti sono i "classic target", gli "half target" ed i "mini target"; devono avere le linee di demarcazione delle zone punti, nonché il bordo della zona a punteggio nullo, inequivocabilmente tracciate sulla loro superficie.

I bersagli di carta verranno sostituiti a discrezione del R.O o del R.M. in funzione della possibile difficoltà nell'attribuire correttamente il punteggio ai tiratori. In ogni caso dovranno avere un'adeguata protezione dai raggi solari per una migliore visibilità durante gli esercizi evitando, ove possibile, di far trasparire colpi sparati precedentemente da altri tiratori.

Quando la zona punti di un bersaglio debba essere parzialmente nascosta, i progettisti degli esercizi devono simulare ostacoli "hard cover" in uno dei modi seguenti:

- Nascondendo effettivamente una parte del bersaglio.
- Tagliando il bersaglio per rimuovere la parte da ritenersi nascosta dall'"hard cover". Sul bersaglio deve quindi essere ripristinato il bordo della zona a punteggio nullo, che dovrà estendersi per l'intera lunghezza della zona punti tagliata.
- Dipingendo o coprendo con nastro la porzione di bersaglio da ritenersi nascosta dall'"hard cover" con un colore uniforme e contrastante con quello del bersaglio.
- Le barriere "hard cover" non dovranno coprire totalmente la zona a punteggio più alto dei bersagli di carta.

Possono inoltre essere utilizzati bersagli rotondi (denominati "piatti") esclusivamente di materiale cartaceo. Possono altresì essere posti all'interno di un bersaglio che assegna penalità (no shoot).

I piatti fissi non presentano zona di punteggio nullo e sono considerati colpiti anche se il proiettile li colpisce marginalmente. La stessa regola varrà per i NO SHOOT formati da strutture concepite e predisposte per tale funzione.

I piatti possono essere di colore contrastante con quello dei bersagli cartacei, purché tale colore sia lo stesso per tutti i bersagli dello stesso stage; eventuali bersagli di questa tipologia che assegnano penalità potranno essere di un colore contrastante con quello dei bersagli validi. In particolari circostanze di visibilità e risalto, il Range Master può autorizzare la disposizione dei piatti denominati NO SHOOT di un colore uguale o simile con quello dei bersagli cartacei da ingaggiare.

Unione Italiana Tiro a Segno

3.2 Sistemazione dell'attrezzatura all'interno dello stand di tiro o della sua superficie

Il tiratore non deve interferire in qualsiasi momento con il terreno, la vegetazione naturale, le strutture o qualsiasi altra attrezzatura dello stand di tiro (inclusi bersagli, supporti e attivatori di bersagli mobili). Violazioni a questa regola potranno essere oggetto di penalizzazioni (in quantità commisurata all'evento) per errore di procedura, a discrezione del Range Master.

Il tiratore può richiedere che i giudici di gara intraprendano azioni atte a garantire la costanza nel tempo del terreno, del posizionamento dei bersagli e/o qualsiasi altro componente dell'esercizio. Al Match Director di concerto con il Range Master spetta la decisione finale su tutte le sopramenzionate questioni.

3.3 Malfunzionamento dell'attrezzatura dello stand di tiro ed altro

L'attrezzatura all'interno dello stand di tiro dovrà essere tale da consentire una imparziale competitività fra tutti i tiratori. I malfunzionamenti dell'attrezzatura includono (ma non si limitano a quanto elencato) l'errata disposizione dei bersagli di carta, l'azionamento anticipato dei bersagli mobili, il malfunzionamento di mezzi meccanici o elettrici, oppure la rottura o il cedimento di strutture varie, quali aperture, supporti, bersagli, feritoie e divisori, anche se causati involontariamente dal tiratore.

Un tiratore, che sia impossibilitato a terminare un esercizio a causa di un malfunzionamento dell'attrezzatura, od al quale non sia stato ripristinato un bersaglio mobile prima dell'inizio dell'esercizio, dovrà obbligatoriamente ripetere il medesimo dopo che siano state completate le necessarie azioni di ripristino.

3.4 Errata disposizione dei bersagli

Se il Range Officer rileva che la posizione di un bersaglio è variata, rendendo differente lo svolgimento dell'esercizio rispetto ai precedenti tiratori, al tiratore dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio. Il malfunzionamento cronico dell'attrezzatura di un esercizio può essere motivo di annullamento dell'esercizio dalla gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 4 – Equipaggiamento dei tiratori

4.0 **Categorie riconosciute**

Le armi sono classificate in Categorie e in ogni caso gli esercizi devono essere uguali per tutti.

Prima dell'inizio della competizione, ma già in sede di iscrizione alla gara, ciascun tiratore dovrà dichiarare una Categoria di appartenenza per rientrare in classifica, ed i funzionari di gara (dovranno) controllare la conformità dell'equipaggiamento del tiratore con i requisiti della Categoria dichiarata, prima che il tiratore stesso inizi un qualsiasi esercizio.

Categorie ammesse:

4.1 **Categoria Semiauto** (è obbligatorio l'uso della buffetteria)

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Massima capacità del caricatore: 15 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 15
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
6. Limiti di velocità: vedi tabella 4.13

4.2 **Categoria Calibro .22 I.r.** (è vietato l'uso della buffetteria)

1. Calibro - .22 long rifle
2. Massima capacità del caricatore: 10 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 10.
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No

4.3 **Categoria Revolver Standard** (è obbligatorio l'uso della buffetteria)

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Possono essere utilizzati tamburi da 7 o 8 colpi ma caricati al massimo con 6 colpi
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione sulla canna: No
6. Limiti di velocità: vedi tabella 4.13
7. Sono ammesse solo armi che abbiano effettiva possibilità di tiro in doppia azione, tuttavia non potrà essere comminata alcuna penalità al tiratore che dovesse svolgere un esercizio armando manualmente il cane e sparando in azione singola.

4.4 **Categoria Monofilari** (è obbligatorio l'uso della buffetteria)

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Sono ammesse solo armi con caricatore monofilare, ovvero in cui le munizioni sono impilate su di un'unica fila (es. Colt 1911, Beretta mod. 1951...)
3. Massima capacità del caricatore: 8 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 8
4. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
5. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
6. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
7. Limiti di velocità: vedi tabella 4.13

Unione Italiana Tiro a Segno

4.5 Categoria Mini Rifle (è vietato l'utilizzo di buffetteria e cinghie)

1. Calibro - .22 long rifle
2. Massima capacità del caricatore: 29.
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: Sì
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: Sì
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: Sì
6. Possibilità dell'impugnatura anteriore (mano debole): Sì
7. Possibilità di avere più di un caricatore sull'arma durante lo svolgimento dell'esercizio: No
8. Possibilità di avere i caricatori addosso: No
9. Canna superiore a 30 cm. oppure lunghezza totale superiore a 60 cm.: Sì

4.6 Categoria Open (inclusa nel presente regolamento ma non prevista)

1. Calibro minimo 5,6 mm. - .22
2. Massima capacità del caricatore secondo quanto indicato nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo; per questa categoria è obbligatorio che i caricatori siano riempiti al massimo della capacità e che non sia possibile effettuare un cambio di caricatore finché il precedente non sarà esaurito.
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: Sì
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: Sì
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: Sì

Le gare dovranno essere disputate su stand di tiro omologati almeno di 1^a categoria, con armi che unitamente al munizionamento impiegato sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,652 Joules con l'uso di palle non blindate.

La sezione organizzatrice potrà imporre dei limiti sul munizionamento impiegabile per questioni di omologazione dello stand di tiro. E' invece vietato l'uso di palle blindate o semiblandate.

Tutte le limitazioni al munizionamento dovranno essere chiaramente indicate nella locandina di gara.

Qualora, a giudizio del Range Master, non fosse possibile classificare il tiratore in nessuna Categoria riconosciuta, non potrà disputare la gara fuori classifica.

La squalifica in cui dovesse incorrere un tiratore in qualsiasi momento, in una delle gare di campionato così come nel corso della Finale Nazionale, NON dovrà impedire la continuazione della partecipazione alla competizione, nel caso in cui il tiratore squalificato risultasse iscritto in altre Categorie.

L'appartenenza di un tiratore ad una specifica Categoria non dovrà precludere la successiva appartenenza ad un'altra Categoria.

4.7 Sicurezza dell'attrezzatura

Qualora non espressamente specificato dai requisiti di una Categoria, non vi saranno limitazioni al peso dello scatto dell'arma. In ogni caso il meccanismo di scatto dovrà funzionare in maniera sicura. I grilletti di larghezza superiore alla guardia del grilletto sono espressamente vietati. Per la categoria delle armi corte, sono vietati tutti i manettini di armamento e i poggiatesto sporgenti per più di 8 mm. oltre il fusto dell'arma.

Sono consentite modifiche esteriori all'arma purché non ne riducano la sicurezza. Potrà essere utilizzato il nastro antiscivolo sull'impugnatura e sul carrello, includendo anche la parte anteriore e posteriore. In ogni caso il nastro non può essere utilizzato per disattivare una sicura posta sull'impugnatura, sia sul grilletto sia sulla guardia, sul caricatore o su alcuna leva o bottone.

Le armi dovranno essere efficienti e sicure. I Range Officer avranno il diritto di richiedere un esame dell'arma o dell'attrezzatura ad essa correlata di un tiratore, in qualunque momento, per controllarne il corretto funzionamento. Nel caso in cui un'arma o l'attrezzatura siano giudicate non efficienti o non

Unione Italiana Tiro a Segno

sicure da un Range Officer, queste dovranno essere ritirate dalla gara sino a quando, a giudizio del Range Master, esse non siano state ripristinate nel loro corretto funzionamento.

In gara, un tiratore dovrà utilizzare la stessa arma e lo stesso tipo di mire per tutti gli esercizi. Comunque, nel caso in cui l'arma o le mire originali di un tiratore divengano inutilizzabili o non sicure nel corso della gara, egli potrà chiedere l'autorizzazione al Range Master di utilizzare una seconda arma o un altro set di mire, purché:

- L'arma in sostituzione di quella originale soddisfi i requisiti della Categoria dichiarata dal tiratore ad inizio gara.
- Il tiratore non tragga alcun vantaggio agonistico dall'utilizzo della seconda arma.

Un tiratore che sostituisca o modifichi significativamente la propria arma durante la gara, senza aver ottenuto l'approvazione preventiva del Range Master, sarà squalificato.

Un tiratore non dovrà mai utilizzare, o avere indosso, più di un'arma durante lo svolgimento di un esercizio.

Armi con calcioli e/o impugnature anteriori supplementari di qualsiasi tipo sono vietate, ad esclusione della categoria Mini Rifle. Sono altresì vietate le torce o altro accessorio installato sull'arma durante la gara compreso eventuali contrappesi.

Per la categoria Mini Rifle è obbligatorio presentarsi sulle linee con la Safety Flag (bandierina di sicurezza ben visibile) inserita all'interno della canna, prima di porre l'arma in condizione di pronto. Alla fine di ogni esercizio dopo avere effettuato lo scarico dell'arma è obbligatorio l'inserimento della Safety Flag.

E' vietato utilizzare la stessa arma per effettuare due o più categorie.

E' possibile sostituire una conversione in calibro .22 l.r. sulla solita arma.

4.8 Porto e trasporto

I tiratori devono trasportare le armi in apposite custodie o borse, eccettuato quando si trovino all'interno di una safety area o sotto la supervisione ed il diretto comando di un Range Officer.

4.9 Abbigliamento adeguato

È vietato l'utilizzo di abbigliamento mimetico, o di altri tipi di vestiario militare o di polizia. Fanno eccezione tiratori che siano appartenenti alle forze armate o di polizia ma solo per quanto riguarda il vestiario in effettiva dotazione e siano iscritti alla gara come gruppo sportivo. Per "abbigliamento mimetico" si intendono capi di vestiario di chiara origine o ispirazione militare: abiti che siano senza possibilità di dubbio riconducibili ad abbigliamento commerciale attuale possono essere ritenuti accettabili. Il Match Director è l'autorità a cui spetta la decisione finale in materia di scelta dell'abbigliamento ammesso per i tiratori.

4.10 Occhiali e protezioni auricolari

Si precisa che è obbligatorio l'uso di occhiali con adeguata protezione e protezioni auricolari, e che il loro corretto uso è nell'interesse dei tiratori ed è di massima importanza per prevenire lesioni alla vista ed all'udito. Se il tiratore prima dell'inizio volutamente non indossa in maniera corretta le protezioni, non potrà svolgere la gara. Gli organizzatori di gara possono imporre l'utilizzo di tali protezioni a chiunque si trovi all'interno del campo di tiro. In tal caso, i giudici di gara dovranno compiere ogni sforzo possibile per assicurare che tale norma sia rispettata, sia per i tiratori e sia per gli spettatori.

Nel caso in cui un giudice di gara si accorga che un tiratore, durante un esercizio, abbia perso o mal indossato protezioni auricolari od occhiali, oppure abbia iniziato un esercizio senza indossarle, tale giudice di gara dovrà immediatamente fermare il tiratore, il quale dovrà quindi ripetere l'esercizio dopo aver correttamente indossato le protezioni.

Un tiratore che perda involontariamente le protezioni visive od auricolari durante lo svolgimento di un esercizio, o inizi un esercizio senza averle indossate, avrà diritto di fermarsi, puntare l'arma in una direzione sicura, ed indicare il problema al Range Officer. In questo caso si applicherà la stessa procedura descritta al paragrafo precedente.

Unione Italiana Tiro a Segno

Qualora un Range Officer giudichi che il tiratore, che si appresta ad iniziare un esercizio, indossi protezioni auricolari e visive inadeguate, questi dovrà richiedere al tiratore di modificare o sostituire le proprie protezioni, prima di permettere al tiratore di svolgere regolarmente l'esercizio.

4.11 Comportamento antisportivo

Qualsiasi tentativo di trarre vantaggio dalla rimozione di protezioni auricolari ed occhiali dopo che l'esercizio è stato iniziato, dovrà essere considerato comportamento antisportivo. Al Range Master spetterà la decisione finale.

4.12 Munizionamento e relativo equipaggiamento

I partecipanti ad una competizione sono gli unici responsabili della sicurezza del munizionamento impiegato. La UITA, la Giuria di Gara, il poligono organizzatore e i Range Officer non accettano alcuna responsabilità in merito, né per danni materiali né per danni a persone (comprese lesioni, lesioni gravi e morte), derivanti dall'utilizzo, legale od illegale, di tale munizionamento.

Caricatori e carichini per revolver dovranno essere conformi alle regole della Categoria dichiarata dal tiratore. Caricatori di scorta o altri sistemi per il ricaricamento, perduti involontariamente o abbandonati da un tiratore dopo il segnale di avvio, possono essere recuperati in sicurezza. In ogni caso, il recupero dovrà avvenire sempre secondo le norme di sicurezza previste per quello specifico esercizio.

È vietato l'utilizzo di munizionamento perforante, tracciante od incendiario.

Qualsiasi munizionamento, che sia giudicato non sicuro dal Range Officer, dovrà essere immediatamente ritirato dalla gara.

4.13 Limiti di velocità

I limiti di velocità per ciascuna Categoria in una gara di Tiro Rapido Sportivo, sono stabiliti dal presente regolamento. Per determinare la velocità di ogni specifica arma e relativo munizionamento dovrà essere utilizzato un cronografo ufficiale. Comunque, in assenza di un cronografo, i limiti dichiarati da un tiratore all'inizio gara non potranno essere contestati.

Se un tiratore non presenta la propria arma alla verifica nei tempi e luoghi stabiliti, e/o non consegna il lotto di prova per la verifica cronografo quando richiesto da un funzionario di gara, il tiratore riceverà per quell'esercizio un tempo di 9999,99 secondi.

Qualora il Range Master giudichi che un cronografo sia diventato inutilizzabile, e ciò pregiudichi successive verifiche del munizionamento di un tiratore, i limiti di velocità accertati ai tiratori che siano stati verificati con esito positivo verranno applicati, mentre i limiti dichiarati da tutti i restanti tiratori, che non abbiano potuto eseguire la verifica al cronografo su richiesta di un RO, verranno accettati senza verifica, qualora in accordo con i requisiti della Categoria dichiarata.

Nel caso in cui il munizionamento di un tiratore non raggiunga la soglia minima di velocità dichiarata, questi non potrà continuare la gara con quel tipo di munizionamento e riceverà per quell'esercizio un tempo di 9999,99 secondi.

Ai Range Officer è riservato il diritto di prelevare le cartucce per le successive prove cronografate o di altro tipo, in qualsiasi esercizio, e su qualsiasi tipo di munizionamento, senza che sia necessario fornire una motivazione per tali prove.

Tabella delle velocità:

velocità minima	calibro
285 m/sec.	9 mm. – .38 SA
230 m/sec.	.38/.357
220 m/sec.	.40
210 m/sec.	.45

Unione Italiana Tiro a Segno

4.14 **Malfunzionamenti** – *Equipaggiamento del tiratore*

Nel caso di inceppamento dell'arma di un tiratore, dopo il segnale di inizio, egli potrà tentare di risolvere l'inconveniente in sicurezza e continuare l'esercizio. Durante tutta l'operazione di risoluzione del malfunzionamento, il tiratore dovrà tenere la volata dell'arma puntata in maniera sicura verso il parapalle frontale e mantenere le dita al di fuori della guardia del grilletto. Il tiratore non potrà utilizzare mezzi artificiali come supporti, bacchette od altro per correggere il malfunzionamento. La violazione di questa norma (riguardante l'utilizzo di mezzi artificiali) darà luogo alla squalifica dalla gara.

Durante l'operazione di risoluzione del malfunzionamento, qualora questa lo rendesse necessario, il tiratore potrà abbassare l'arma dalla posizione di puntamento, e dovrà mantenere le dita al di fuori della guardia del grilletto.

Nel caso in cui il malfunzionamento non possa essere risolto dal tiratore **entro due minuti**, questi dovrà puntare la volata dell'arma in maniera sicura verso il parapalle frontale, avvertire il Range Officer e dichiarare il guasto. Il Range Officer dovrà terminare l'esercizio secondo la normale procedura, chiedendo quindi al tiratore di scaricare e riporre l'arma. Il fatto dovrà essere riferito al Range Master il quale dovrà ispezionare l'arma e le munizioni e procedere nel seguente modo:

- se dopo la verifica il malfunzionamento (guasto) verrà accolto, al tiratore dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio.
- Se il malfunzionamento non verrà accolto, l'esercizio dovrà essere valutato normalmente, conteggiando quindi tutte le appropriate Alpha, Charlie, Delta, Miss e gli errori di procedura.

Guasti ammessi:

meccanismo di scatto non funzionante, rottura dell'estrattore, rottura del percussore, rottura dell'espulsore, rottura meccanica dell'arma e qualsiasi altra causa che possa aver cagionato il NON funzionamento dell'arma NON imputabile al tiratore.

E' ammesso un solo guasto (malfunzionamento) riconosciuto per gara.

In nessun caso dovrà essere permesso ad un tiratore di lasciare l'esercizio con un'arma carica.

Nel caso in cui un Range Officer interrompa un tiratore, durante un esercizio, perché sospetta che il tiratore stia utilizzando un'arma o munizionamento non sicuri (ad esempio nel caso di munizioni senza polvere), il Range Officer dovrà compiere tutte le successive operazioni necessarie per riportare sia il tiratore che il campo di tiro in condizioni di sicurezza. Il Range Officer dovrà quindi ispezionare l'arma e le munizioni e procedere nel modo seguente:

- Se il Range Officer avrà la prova di quanto sospettato, il tiratore non avrà diritto a ripetere l'esercizio, e dovrà correggere il problema che ha causato l'interruzione dell'esercizio. Sullo statino del tiratore verranno annotati il tempo segnato all'ultimo colpo sparato, ed i punteggi fatti registrare fino al momento dell'interruzione, comprese le appropriate "miss" ed errori di procedura.
- Se il Range Officer dovesse riscontrare che non sussiste alcun problema di sicurezza, al tiratore dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 5 – Svolgimento dell'esercizio

I tiratori che intendano partecipare ad una gara di Campionato di Tiro Rapido Sportivo dovranno essere in possesso di una dichiarazione di abilità rilasciata dal presidente della sezione T.S.N. di appartenenza. In difetto, non sarà riconosciuta alcuna abilità presunta.

Ai tiratori che hanno partecipato al Campionato Italiano nell'anno precedente è riconosciuta l'idoneità presunta.

5.1 Condizioni di pronto dell'arma

In funzione del disegno dell'esercizio, le condizioni di pronto dell'arma potranno essere le seguenti:

- 1) arma aperta, caricatore non inserito (per i revolver: tamburo aperto e vuoto) appoggiata su una superficie orizzontale della linea di tiro, adagiata su di un fianco senza utilizzare altri componenti per sollevarla artificialmente (es. caricatore, scatola di cartucce, ecc.).
- 2) arma chiusa, caricatore inserito, cane abbattuto su camera vuota (per i revolver, cane abbattuto e tamburo carico e chiuso) appoggiata su una superficie orizzontale della linea di tiro, adagiata su di un fianco senza utilizzare altri componenti per sollevarla artificialmente (es. caricatore, scatola di cartucce, ecc.).
- 3) arma in fondina, chiusa, cane abbattuto su camera vuota, caricatore non inserito (per i revolver: tamburo chiuso e vuoto)
- 4) arma in fondina, caricatore inserito, cane abbattuto su camera vuota (per i revolver, cane abbattuto e tamburo carico e chiuso).
- 5) Le armi nella categoria Mini Rifle verranno poste in condizione di pronto nelle seguenti condizioni: arma sorretta da entrambe le mani, al fianco del tiratore all'altezza delle anche, parallela al terreno, volata rivolta ai bersagli o in direzione del parapalle frontale dello stage (down range), arma chiusa, caricatore inserito.
 - 5.1) arma imbracciata, calciolo appoggiato alla spalla, sorretta da entrambe le mani, rivolta ai bersagli con la volata a 45° verso il basso rispetto all'asse di puntamento, arma chiusa, caricatore inserito.
 - 5.2) non sono applicabili tutte quelle condizioni che comportano l'esecuzione degli esercizi con la sola mano-forte o debole. Inoltre non sarà possibile la partenza in posizione surrender e posizioni che prevedano partenze con mani appoggiate su finestre, hard-cover, ecc. se non espressamente previsto che l'arma risulti appoggiata in totale sicurezza su idoneo piano di appoggio.

L'esercizio potrà prevedere altre configurazioni di pronto purché sia garantita la sicurezza dello stand di tiro.

Non è consentito far iniziare un esercizio con un'arma con il colpo camerato.

Caricatori, speed-loaders o lunette dovranno essere portati dai tiratori nella apposita buffetteria. È vietato estrarre caricatori, speed-loaders e lunette dalle tasche del proprio abbigliamento, a meno che ciò non avvenga per porre l'arma in condizione di "pronto" prima dell'inizio dell'esercizio.

5.2 Posizione di "preparazione"

Prima di assumere la posizione di pronto, è possibile impugnare, aprire, chiudere il carrello/tamburo ed abbattere il cane scattando in bianco, senza l'ausilio del Range Officer, che comunque dovrà autorizzare l'estrazione dell'arma dalla custodia/fondina verificando l'effettivo status di arma scarica. In ogni caso un tiratore non potrà mai trarre bersagli o scattare in bianco impugnando l'arma, dopo la posizione di "pronto". La violazione di questa regola darà luogo ad un warning per la prima volta, successivamente (per ciascuna violazione durante la medesima competizione) verrà assegnata al tiratore una penalità per errore di procedura.

La posizione di "pronto" prevede una condizione in cui, sotto il diretto comando del Range Officer:

- L'arma viene preparata come richiesto dal briefing dell'esercizio e rispetta i requisiti della Categoria di appartenenza.
- Il tiratore assume la posizione di partenza specificata dal briefing scritto dell'esercizio. Qualora non altrimenti specificato, il tiratore dovrà essere in posizione eretta, rilassata, con le braccia e le mani normalmente lungo i fianchi. (c.d. relax).

Unione Italiana Tiro a Segno

5.3 Comandi di gara

I comandi approvati e la loro sequenza sono specificati come segue:

“Carica” - *“Load and make you ready”*

Questo comando indica l'inizio dell'esercizio. Sotto la diretta supervisione del Range Officer, il tiratore dovrà rivolgersi verso il parapalle di fondo o verso una direzione sicura indicata dal Range Officer, dovrà indossare protezioni auricolari ed occhiali, e preparerà l'arma secondo quanto stabilito dal briefing scritto dell'esercizio. Il tiratore dovrà assumere la posizione di partenza richiesta. A questo punto il Range Officer potrà proseguire.

“Pronto?” - *“Ready?”*

La mancata risposta negativa da parte del tiratore indica che questi ha pienamente capito i requisiti dell'esercizio ed è pronto per iniziare. Qualora il tiratore non sia pronto, alla domanda del Range Officer “pronto?”, egli dovrà rispondere a voce alta “No”.

Si suggerisce che quando il tiratore è pronto per la partenza, questi assuma la posizione di pronto come specificato dal briefing, indicando così al Range Officer di essere realmente pronto.

“Attenzione” - *“Stand by”*

Questo comando dovrebbe essere seguito, con un intervallo tra uno e quattro secondi, dal segnale di partenza. Una volta che il comando “Attenzione” sia stato impartito, il tiratore non dovrà muoversi dalla sua posizione di partenza prima del segnale di avvio senza la preventiva approvazione, e sotto la diretta supervisione, del Range Officer. La violazione di questa regola darà luogo ad un avvertimento una prima volta, e potrà dare luogo a una penalità per una successiva violazione durante la stessa gara.

“Segnale di partenza”

Il segnale di partenza, che partirà una volta premuto il pulsante del timer, in un periodo variabile tra due e quattro secondi dalla dichiarazione di pronto del tiratore, indica al tiratore che può iniziare l'esercizio. Se un tiratore non reagisce al segnale di partenza, per qualsiasi ragione, il Range Officer dovrà assicurarsi che il tiratore sia effettivamente pronto ad iniziare l'esercizio e riprenderà la sequenza dei comandi da “Pronto?”.

“Stop”

Qualsiasi Range Officer assegnato in servizio all'esercizio potrà impartire questo comando in qualsiasi momento durante lo svolgimento dell'esercizio stesso. Il tiratore dovrà immediatamente cessare di sparare e rimanere fermo in piedi in attesa di ulteriori istruzioni da parte del Range Officer, mantenendo l'arma in direzione sicura con il dito lontano dal grilletto.

“Se hai finito, scarica l'arma” - *“If you've finished, unload and show clear”*

Se il tiratore ha terminato l'azione di fuoco, questi dovrà abbassare l'arma e mostrarla al Range Officer per la verifica con la volata puntata verso il parapalle, senza caricatore, con il carrello bloccato o tenuto in apertura e con la camera di cartuccia vuota. I Revolver dovranno essere presentati con il tamburo basculato e vuoto.

“Se l'arma è scarica abbatti il cane” - *“Hammer down”*

Quando viene impartito questo comando, il tiratore non dovrà più riprendere l'azione di fuoco. Continuando a puntare l'arma verso il parapalle di fondo, il tiratore dovrà eseguire un controllo finale riguardo la sicurezza dell'arma come segue:

- *Pistole semi-automatiche*: rilasciare il carrello e abbattere il cane. Non è consentito usare l'abbatticane o accompagnare il cane in posizione di riposo; nel caso, il RO dovrà chiedere al tiratore di eseguire nuovamente l'abbattimento del cane. Per la categoria .22 I.r. trattandosi di rim-fire, il tiratore è legittimato sotto il diretto controllo del RO, a scaricare l'arma ed abbattere il cane accompagnandolo manualmente, oppure inserendo la safety flag, solo dopo aver fatto verificare allo

Unione Italiana Tiro a Segno

stesso RO che la camera di cartuccia sia effettivamente vuota. Per i Mini Rifle è sufficiente inserire la safety flag.

- *Revolver*: chiudere il tamburo vuoto (senza toccare il cane, qualora sia presente).

Se il controllo di cui sopra avrà dimostrato che l'arma è scarica, il tiratore dovrà riporre l'arma in fondina o in custodia e l'esercizio si intende così concluso.

Se il controllo di cui sopra non avrà dimostrato che l'arma è scarica, il Range Officer riprenderà la sequenza dei comandi.

Nel caso la gara preveda che il tiratore si sposti in una piazzola attigua per eseguire immediatamente un altro esercizio, è possibile far traslare l'arma verificata dal RO in fondina oppure aperta ed in condizioni di sicurezza sotto il controllo del RO. Nel caso il tiratore debba procedere immediatamente ad un secondo stage di tiro all'interno dello stesso stand, è anche possibile consentire il porto dell'arma (già verificata in condizioni di sicurezza) in fondina, esclusivamente scarica, priva del caricatore e con il cane abbattuto. E' vietato lasciare gli stand di tiro e la Safety area con l'arma in fondina. La violazione di queste norme comporteranno la squalifica.

“Lo stand è libero”

I tiratori e i giudici di gara, non dovranno muoversi dalla linea di tiro o dalla postazione finale di fuoco sino a che questo comando non sia stato impartito dal Range Officer.

Quando questo comando è stato impartito, i giudici ed i tiratori potranno muoversi per le operazioni di conteggio, ripristino dei bersagli, ecc.

5.4 Ricaricamento

Durante l'operazione di caricamento, ricaricamento o scaricamento nell'ambito dello svolgimento di un esercizio, l'arma dovrà essere costantemente puntata verso il parapalle di fondo od in altra direzione sicura autorizzata dal Range Officer.

5.5 Spostamenti

Tutti gli spostamenti compiuti dal tiratore devono essere effettuati con il dito visibilmente al di fuori della guardia del grilletto, ad eccezione del caso in cui il tiratore stia mirando un bersaglio o gli stia sparando. L'arma deve essere sempre puntata in una direzione sicura. Si definisce “spostamento” una qualsiasi delle azioni di seguito descritte:

- Compiere solo spostamenti laterali, salvo piccole correzioni autorizzate dal Range Officer.
- Cambiare posizione di tiro (ad esempio dalla posizione in piedi a quella in ginocchio, dalla posizione seduta a quella in piedi, ecc.).

5.6 Assistenza ed interferenza

A nessun tiratore potrà essere dato alcun tipo di assistenza od interferenza durante lo svolgimento di un esercizio, fatta eccezione nel caso in cui uno dei Range Officer in servizio in quell'esercizio dia, per motivi di sicurezza, avvertimenti ad un tiratore in qualsiasi momento. Tali avvertimenti non potranno costituire motivo per il tiratore di richiedere la ripetizione dell'esercizio.

Se un tiratore riceve assistenza da qualcuno (RO escluso) può incorrere in una penalità per procedura se il RO ravvisa che tale assistenza sia stata richiesta dal tiratore stesso.

Se invece un altro concorrente presente nella zona di tiro causa interferenza al tiratore, egli riceverà un richiamo ufficiale (warning) per la prima infrazione e la squalifica per la successiva. Nel caso la persona che crea interferenza non sia un concorrente, questi dovrà essere allontanato dallo stage.

Nel caso in cui un involontario contatto fisico tra il Range Officer (od altra fonte esterna) abbia interferito con il tiratore, il Range Officer può offrire al tiratore la possibilità di ripetere l'esercizio. Il tiratore deve accettare o rifiutare l'offerta prima di vedere il tempo o il punteggio ottenuto nella prestazione appena avvenuta. Comunque, nel caso in cui il tiratore commetta una infrazione alle regole di sicurezza durante il contatto fisico con il Range Officer, potranno essere applicate le procedure previste.

Unione Italiana Tiro a Segno

Nel caso in cui un tiratore inizi prematuramente la sua azione di fuoco (falsa partenza), il Range Officer dovrà, appena possibile, fermare il tiratore, far ripristinare l'esercizio, ed impartire un nuovo segnale di partenza.

5.7 *Traguardare i bersagli e ricognizione dell'esercizio.*

E' vietato traguardare i bersagli sia con l'arma carica che scarica prima dell'inizio dell'esercizio. Durante la perlustrazione e la ricognizione dell'esercizio ai tiratori è vietato utilizzare qualsiasi mezzo per traguardare i bersagli (ad es. una replica di arma od una qualsiasi parte di questa, incluso qualsiasi accessorio) ad eccezione delle mani nude. La violazione di questa regola comporterà una penalità per errore di procedura ogni qualvolta dovesse avvenire.

A nessuno è permesso entrare all'interno di un esercizio senza la preventiva approvazione del Range Officer in servizio all'esercizio stesso o del Range Master. I contravventori saranno puniti con un warning per la prima infrazione, e saranno soggetti a squalifica alla seconda infrazione.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 6 – La strutturazione di una gara

6.0 **Principi Generali**

Nel presente regolamento verranno utilizzate le seguenti definizioni:

Esercizio: esercizio singolo conteggiato con tempo e punteggio a sé stanti.

Gara: la somma dei singoli punteggi degli esercizi sarà utilizzata per dichiarare il vincitore della gara (svolta nella stessa sede).

Campionato: l'insieme di più gare riconosciute aventi le stesse caratteristiche.

6.1 **Squadre**

Per ogni categoria, le squadre saranno composte da tre tiratori, (ovviamente appartenenti alla medesima sezione) che avranno totalizzato il punteggio più alto. Per far sì che il punteggio di squadra sia valido nelle prove di qualificazione, dovranno gareggiare almeno 3 tiratori nella stessa sede di gara.

Se un tiratore si ritira, tutti i suoi risultati precedenti verranno presi in considerazione, e sullo statino del tiratore verranno annotati il tempo segnato all'ultimo colpo sparato, ed i punteggi fatti registrare fino al momento del ritiro, comprese le eventuali "miss" ed errori di procedura. Del fatto dovrà essere informato tempestivamente il Range Master. Sullo statino e sul foglio giro dovrà essere dichiarato chiaramente "ritirato" e firmato dal tiratore e dal R.O. La squadra potrà beneficiare del risultato di un suo componente "ritirato".

Se un tiratore viene squalificato dalla gara, tutti i suoi tempi dovranno essere annullati al massimo valore (9999,99 secondi) per tutti gli esercizi. La squadra NON potrà beneficiare del risultato di un suo componente squalificato.

6.2 **Orario di tiro**

I tiratori dovranno gareggiare secondo la tabella stabilita degli orari e dei gruppi. Un tiratore che non si presenti in tempo ad un esercizio, secondo il proprio orario di tiro, non potrà iniziare quell'esercizio senza lo specifico consenso degli organizzatori, altrimenti il suo punteggio per quell'esercizio sarà di 9999,99 secondi.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 7 – Punteggio

7.0 Avvicinamento ai bersagli

Durante le operazioni di conteggio dei punti, i tiratori od i loro delegati non dovranno avvicinarsi ai bersagli ad una distanza inferiore di un metro senza l'autorizzazione del Range Officer. La violazione di questa regola darà luogo ad un "warning" (avvertimento) per la prima infrazione, successivamente sarà comminata al tiratore, la squalifica.

7.0.a Tappare i bersagli

Gli ultimi due tiratori di un gruppo che inizia la gara avranno l'obbligo, una volta letti i punteggi, di tappare i fori; a rotazione anche gli altri tiratori dovranno svolgere lo stesso compito. Nel caso in cui un tiratore si rifiuti di collaborare riceverà una penalità pari ad una procedura (+ 5 sec.).

7.1 Toccare i bersagli

Durante le operazioni di conteggio dei punti, i tiratori od i loro delegati non dovranno toccare, calibrare od interferire in alcun modo con i bersagli senza l'autorizzazione del Range Officer. Qualora il Range Officer dovesse riconoscere che un tiratore o un suo delegato ha influenzato o modificato la procedura di determinazione dei punteggi, egli può:

- Calcolare il bersaglio in questione come non colpito, oppure
- Imporre penalità per ciascun bersaglio che dà penalità oggetto dell'azione di interferenza.

7.2 Bersagli anticipatamente ripristinati

Se un bersaglio viene anticipatamente ripristinato, prima che possa essere determinato il punteggio, il Range Officer dovrà richiedere al tiratore di ripetere l'intero esercizio.

7.3 Bersagli non ripristinati

Se, al termine di un esercizio da parte di un precedente tiratore, uno o più bersagli non siano stati opportunamente ripristinati per il tiratore per il quale si sta calcolando il punteggio, o qualora siano presenti sui bersagli colpi in sovrannumero, oppure siano presenti colpi dubbi su un bersaglio che assegna penalità, ed al Range Officer non sia evidente quali siano i colpi del tiratore per il quale si sta calcolando il punteggio, quest'ultimo dovrà ripetere l'esercizio.

7.4 Impenetrabilità

L'area punti di tutti i bersagli che assegnano sia punti, sia penalità si intende impenetrabile.

Se:

- Un colpo, il cui foro ricada completamente nell'area che assegna punti di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso colpendo l'area che assegna punti di un secondo bersaglio di carta, il colpo a segno sul secondo bersaglio non dovrà assegnare punti o penalità a seconda dei casi.
- Un colpo, il cui foro ricada parzialmente nell'area che assegna punti di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso e colpisce l'area che assegna punti di un secondo bersaglio, il colpo a segno sul secondo bersaglio dovrà assegnare ulteriori punti o penalità a seconda dei casi.

Qualora non esplicitamente dichiarato come "Soft Cover" nel briefing scritto dell'esercizio, tutte le strutture, muri, barriere, od altri ostacoli sono da considerarsi "Hard Cover". Se:

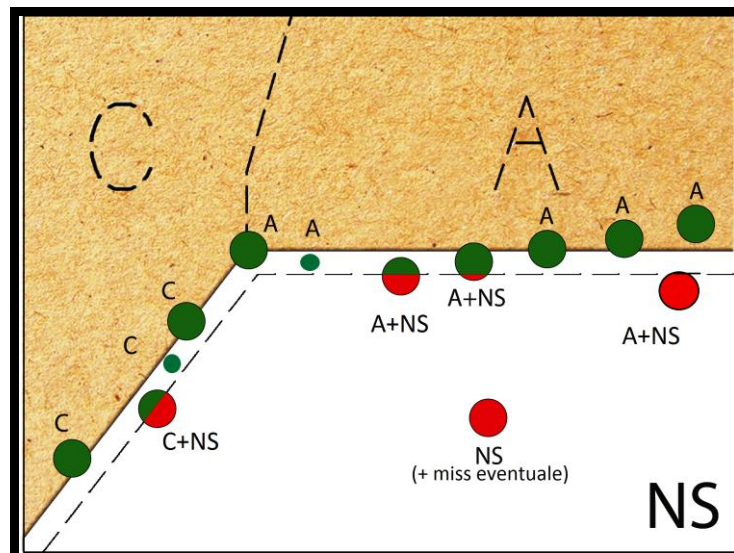
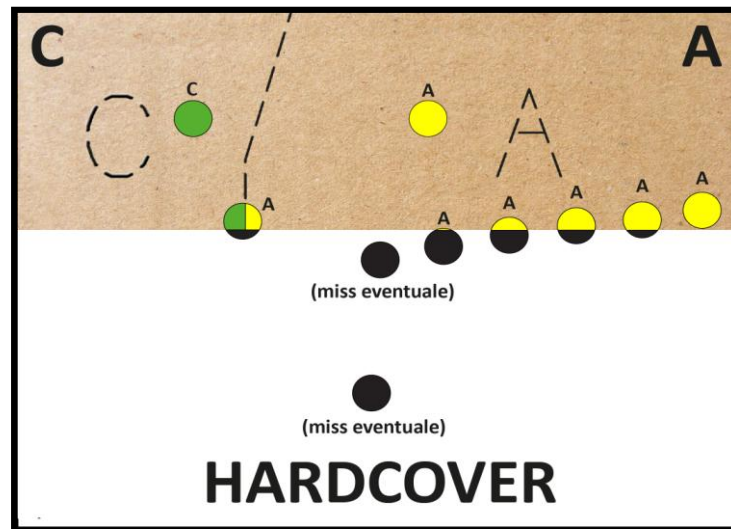
- Un colpo impatta per intero su di un Hard Cover e continua il suo percorso colpendo bersagli di carta validi o che assegnano penalità, tale colpo non dovrà essere considerato valido e non darà luogo a punti o penalità.
- Un colpo impatta parzialmente su di un Hard Cover, e continua il suo percorso colpendo la zona punti di un bersaglio di carta che assegna punti o penalità, tale colpo andato a segno darà luogo a punti o penalità a seconda dei casi.

Un colpo, il cui foro ricada completamente all'interno della fascia tratteggiata neutra (es. calibro .22) di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso e colpisce l'area che assegna punti di un secondo

Unione Italiana Tiro a Segno

bersaglio, il colpo a segno sul secondo bersaglio dovrà assegnare ulteriori punti o penalità a seconda dei casi.

Si veda lo schema in calce per maggiore chiarezza:



7.5 Metodi di conteggio dei punti

Il briefing scritto di ogni esercizio dovrà specificare uno dei seguenti metodi di conteggio dei punti:

“Vickers”

Tempo illimitato che si arresta all'ultimo colpo sparato, numero illimitato di colpi che possono essere sparati, numero fissato minimo di colpi che devono essere messi a segno su ogni singolo bersaglio per essere conteggiati.

Il punteggio di un tiratore è così calcolato: tempo effettivo della serie cui si sommano le seguenti penalità:

+1 secondo per ogni colpo valido in area “C”

+3 secondi per ogni colpo valido in area “D”

+5 secondi per ogni miss, no-shoot ed errori di procedura

Unione Italiana Tiro a Segno

“Vickers Limited”

Tempo illimitato che si arresta all'ultimo colpo sparato, numero limitato di colpi che possono essere sparati, numero fissato di colpi che devono essere messi a segno su ogni singolo bersaglio per essere conteggiati.

Il punteggio di un tiratore è calcolato come nel caso del conteggio “Vickers” considerando ogni colpo sparato in più rispetto quelli previsti come una penalità di **5+5** secondi per extra-shoot. (vds. 8.1 comma 7).

7.6 Conteggio dei punti

Si definisce “bersaglio valido” un bersaglio che dev'essere colpito dal tiratore.

Le zone punti “A”, “C” e “D” del bersaglio valido assegnano penalità al tiratore secondo la seguente tabella:

Zona punteggio	Penalità
A	nessuna
C	+1 secondo
D	+3 secondi

I bersagli che assegnano penalità (no shoot), se colpiti assegnano 5 secondi di penalità per ogni colpo presente, ad esclusione della fascia tratteggiata di cm. 0,5/0,3 attorno al loro perimetro esterno. Qualora il colpo sia tangente alla linea tratteggiata dovrà essere considerata la penalità. Nel caso il no shoot non presenti la linea di tratteggio (es. piattino di cartone), qualsiasi punto colpito verrà considerata penalità.

Se non diversamente specificato nel briefing scritto dell'esercizio, tutti i bersagli di carta che assegnano punti dovranno essere ingaggiati con un minimo di due colpi, e riportare un massimo di due colpi conteggiabili ai fini del punteggio.

I piatti, se abbattibili, dovranno essere effettivamente abbattuti per essere considerati colpiti; se fissi, salvo diversa indicazione, dovranno essere ingaggiati con almeno un colpo e riportare un colpo, conteggiabile ai fini del punteggio.

Se la circonferenza del foro di un qualsiasi colpo su un bersaglio valido, tocca la linea di demarcazione delle zone con differente punteggio, o se attraversa più zone punti, il colpo dovrà essere conteggiato con la minore penalità per il tiratore.

Se la circonferenza del foro, di un qualsiasi colpo a segno, tocca entrambe le zone punti di un bersaglio valido e di un bersaglio che assegna penalità, al colpo dovrà essere assegnata l'eventuale penalità del primo bersaglio più la penalità per il secondo.

Se la circonferenza del foro tocca o sfiora un piatto (bersaglio valido) posizionato su un “no shoot”, dovrà essere conteggiato il piatto più la penalità del “no shoot”.

Strappi che si diramano in direzione radiale dal foro del proiettile non dovranno essere tenuti in considerazione per l'assegnazione di penalità.

Se un tiratore non colpisce ogni bersaglio valido dell'esercizio con almeno un colpo, egli dovrà ricevere un errore di procedura per ciascun bersaglio non colpito, oltre alle penalità per le miss sul bersaglio.

Tale penalità non si applica per i piatti di cartone non abbattibili e negli esercizi con punteggio “Vickers Limited”.

7.7 Verifica del punteggio e contestazioni

Una volta che il Range Officer ha dato il comando “Lo stand è libero”, il tiratore od il suo delegato potrà accompagnare lo stesso Range Officer nella lettura del punteggio per la verifica.

I tiratori dovranno essere avvisati della procedura durante il briefing dell'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

Un tiratore, o un suo delegato, che non verifichi tutti i bersagli durante la lettura dei punti, non potrà in seguito contestare il punteggio rilevato.

Qualsiasi obiezione alla lettura dei punti o delle penalità dovrà essere contestata dal tiratore, o dal suo delegato, al Range Officer che arbitra l'esercizio prima che il bersaglio in questione sia stato ripristinato, altrimenti non verrà accettata alcuna contestazione.

Nel caso in cui il Range Officer mantenga la propria opinione sulla lettura del punteggio o delle penalità, ed il tiratore non concordi su ciò, egli potrà fare appello al Range Master.

La decisione del Range Master dovrà essere definitiva. Non saranno ammesse ulteriori possibilità di appello o di contestazione sulla decisione finale riguardante il punteggio.

Durante la contestazione di un punteggio, i bersagli oggetto della contestazione non dovranno essere oggetto di interferenza o ripristinati in alcun modo fino a che la contestazione non sia stata risolta. Il Range Officer potrà rimuovere un bersaglio di carta contestato dall'esercizio, al fine di procedere ad un più attento esame, senza ritardare ulteriormente lo svolgimento dell'esercizio da parte di altri tiratori. Sia il tiratore che il Range Officer dovranno firmare il bersaglio ed indicare chiaramente quali siano i colpi in discussione.

Per verificare e/o determinare la zona punti applicabile ai colpi a segno sui bersagli di carta, dovranno essere utilizzati soltanto calibri approvati dal Range Master (mascherine calibratrici).

In caso di parità nel punteggio, verrà mantenuta la percentuale ottenuta dai tiratori, ma ai fini della classifica (premiazione) verranno conteggiate nell'ordine il maggior numero di A (alpha), qualora fossero ancora in parità il maggior numero di C (charlie), qualora si ripetesse la parità il maggior numero di D (delta). Se alla fine di questi conteggi i tiratori si trovassero ancora in situazione di parità, si prenderà in considerazione il minor tempo totale nell'esercizio indicato sulla locandina come esercizio utile allo spareggio. Questa procedura si applicherà unicamente per le prime 3 posizioni.

7.8 Statini di gara

Il Range Officer assistito dallo Score Keeper dovrà assicurarsi che tutte le informazioni (incluse le ammonizioni date) siano trascritti sullo statino di gara di ciascun tiratore prima di firmarlo. Dopo che il Range Officer ha firmato lo statino di gara, il tiratore provvederà a firmare a sua volta lo statino nell'apposito spazio. Per registrare i punteggi o le penalità dovranno essere utilizzati i numeri in cifre. Il tempo fatto registrare dal tiratore per completare l'esercizio dovrà essere registrato con due cifre decimali nell'apposito spazio.

Nel caso si rendessero necessarie correzioni allo statino di gara, queste dovranno essere chiaramente indicate sull'originale e sulle altre copie dello statino del tiratore. Il tiratore ed il Range Officer dovranno siglare qualsiasi correzione.

Se, per qualsiasi motivo, un tiratore dovesse rifiutarsi di firmare o siglare uno statino, il fatto dovrà essere riferito al Range Master. Se il Range Master ritiene che l'esercizio sia stato svolto e conteggiato correttamente, lo statino non firmato dal tiratore verrà comunque considerato valido per il conteggio dei punti e lo stesso sarà regolarmente inserito e registrato dallo Stats Officer.

Uno statino di gara che sia stato firmato sia dal tiratore che dal Range Officer dovrà costituire la prova definitiva che l'esercizio è stato portato a termine, e che il tempo, le penalità ed il punteggio ottenuti dal tiratore sono stati accuratamente registrati e quindi incontestati. Lo statino firmato vale come documento definitivo e, ad eccezione del doppio consenso del tiratore e del Range Officer firmatari, o della decisione su un ricorso, dovrà essere cambiato soltanto per correggere errori di calcolo o per aggiungere penalità di procedura. Se uno statino riporta una quantità di dati in difetto o in eccesso, oppure se il tempo non è stato trascritto, al tiratore sarà ordinato di ripetere l'esercizio.

Nel caso in cui la ripetizione non sia possibile per qualsiasi motivo, dovranno essere prese le seguenti decisioni:

- Nel caso in cui lo statino non riporti il tempo, al tiratore dovrà essere assegnato un punteggio uguale a 9999,99 secondi per quell'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

- Nel caso in cui lo statino riporti un numero insufficiente di colpi validi o di miss, quelli effettivamente registrati dovranno essere considerati definitivi, includendo, dove mancanti un numero di miss corrispondenti al numero di colpi totali previsti per quell'esercizio. In nessun caso sarà possibile ripetere l'esercizio.
- Nel caso in cui lo statino riporti un numero eccessivo di colpi validi o di miss, dovranno essere presi in considerazione soltanto i colpi riportati con minori penalità (nell'ordine A, C, D, miss).
- Le penalità per errori di procedura riportate sullo statino dovranno essere considerate complete e definitive.
- Al tiratore dovrà essere fornito il foglio giro, il quale dopo averlo compilato e firmato, potrà riportare i valori scritti sullo statino al termine di ogni esercizio.

7.9 Responsabilità dei punteggi

Ciascun tiratore è responsabile del mantenimento di una accurata registrazione del proprio punteggio per la verifica con i tabulati pubblicati dall'Ufficio Classifica.

Quando tutti i tiratori hanno terminato la gara, i risultati provvisori dovranno essere pubblicati ed esposti dall'Ufficio Classifica in un luogo facilmente accessibile, per permettere ai tiratori la verifica.

Se un tiratore rileva un errore nei risultati provvisori, questi dovrà redigere un ricorso scritto indirizzato allo Stats Officer (ufficio classifica), **entro mezz'ora** dal momento in cui i risultati vengono esposti. Nel caso in cui tale ricorso non venga redatto entro il tempo limite fissato, i punteggi provvisori verranno considerati definitivi, e nessun reclamo potrà più essere accettato. Se i risultati non vengono esposti per motivi tecnici dovuti a causa di forza maggiore, il tiratore avrà facoltà di attendere sino a quando non sarà stata ripristinata la regolarità d'esercizio.

7.10 Punteggio dei bersagli mobili

I bersagli mobili dovranno essere conteggiati come segue:

- Bersagli mobili che presentino esposta almeno una parte della zona punti più alta una volta giunti in posizione di fermo, oppure che appaiano e scompaiano ad intermittenza, dovranno sempre dare luogo a penalità per il mancato ingaggio e per miss.
- Bersagli mobili che non rientrano nelle categorie di cui alla regola precedente, daranno luogo a penalità per miss ma non per il mancato ingaggio, ad eccezione del caso specificato nella regola seguente.
- I bersagli mobili dovranno sempre prevedere penalità per il mancato ingaggio e per le miss nel caso in cui un tiratore non azioni il meccanismo che li attiva, nel caso di colpi presenti sui bersagli, saranno considerati mancanti.

7.11 Tempo ufficiale

Soltanto il timer utilizzato dal Range Officer in servizio all'esercizio, è abilitato alla registrazione del tempo impiegato dai tiratori per lo svolgimento di un esercizio. Se un timer non risultasse perfettamente funzionante, il tiratore, il cui esercizio non può essere accreditato di un tempo correttamente misurato, dovrà ripetere l'esercizio.

Se a giudizio del Range Officer, il tempo assegnato ad un tiratore per lo svolgimento dell'esercizio risultasse non realistico, il tiratore in questione dovrà ripetere l'esercizio.

Un tiratore che reagisca al segnale di avvio, ma per qualsiasi motivo non prosegua lo svolgimento dell'esercizio, rendendo impossibile la registrazione di un tempo ufficiale da parte del timer (ovvero non spari alcun colpo), riceverà tempo 9999,99 secondi per quell'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

7.12 **Programma di calcolo**

Per le iscrizioni alle gare, per la gestione e la realizzazione delle classifiche, verrà utilizzato direttamente il Gestionale ConiNet UITS in cui saranno riportati:

- A. il tempo effettivo della serie
- B. il numero di colpi a segno sulla zona "A"
- C. il numero di colpi a segno sulla zona "C"
- D. il numero di colpi a segno sulla zona "D"
- E. il numero di colpi su bersagli "No Shoot"
- F. il numero di colpi mancanti ("miss")
- G. il numero di errori di procedura
- H. il tempo totale

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 8 – Penalità

8.0 Penalità per errori di procedura – Regole Generali

Le penalità per errori di procedura vengono applicate quando un tiratore non ha rispettato le procedure previste dal briefing dell'esercizio. Il Range Officer che assegna tali penalità dovrà annotare sullo statino di gara in maniera chiara, il numero e la motivazione per cui vengono assegnate.

Le penalità per errori di procedura devono essere conteggiate come 5 secondi da aggiungere al tempo reale impiegato dal tiratore per completare l'esercizio.

Un tiratore, che contesti l'assegnazione o il numero di penalità per errori di procedura, può fare appello contro la decisione al Range Master. Nel caso in cui la contestazione non venga risolta, il tiratore potrà fare ricorso alla Giuria di Gara.

8.1 Penalità per errori di procedura – Esempi Specifici

- Un tiratore che spara uno o più colpi mentre una qualsiasi parte del suo corpo tocca il suolo al di là di una linea di fallo dovrà essere penalizzato con un errore di procedura. E' altresì vietato appoggiarsi a qualsiasi struttura oltre la fault line. Qualora il tiratore si sia avvantaggiato significativamente nel commettere l'infrazione, al tiratore sarà assegnata una penalità per ciascun colpo sparato invece di una singola penalità. La stessa forma di penalità sarà applicata se il tiratore ha ingaggiato i bersagli appoggiando un piede (o entrambi) interamente oltre la linea di fallo.

Non dovranno essere assegnate penalità per errori di procedura qualora il tiratore oltrepassi una fault line senza sparare alcun colpo. Se il divieto di oltrepassare la fault line è dettata da motivi di sicurezza, al tiratore sarà comminata la squalifica.

- Se un tiratore non rispetta le procedure specificate nel briefing dell'esercizio, egli dovrà essere penalizzato per ciascuna procedura non rispettata. In ogni caso, qualora il tiratore si sia avvantaggiato significativamente nel commettere l'infrazione, al tiratore potrà essere assegnata una penalità per ciascun colpo sparato invece di una singola penalità. (ad es. sparare più colpi non rispettando la posizione o l'impostazione di tiro richiesta).

Qualora vengano assegnate penalità multiple, come nei casi sopra esposti, queste non dovranno essere in numero superiore al numero massimo di colpi conteggiabili che il tiratore può mettere a segno sui bersagli per ogni tipologia di infrazione. Ad esempio, se un tiratore dovesse trarre vantaggio dal superare una fault line da cui sono visibili quattro bersagli, egli dovrà essere penalizzato con un errore di procedura per ciascun colpo sparato superando la linea, sino ad un massimo di otto penalità per errori di procedura, indipendentemente dal fatto che da questa posizione non corretta egli abbia sparato più di 8 colpi; tuttavia nel caso fosse previsto, ad esempio, anche il tiro con la sola mano forte ed il tiratore eseguisse questa parte dello stage utilizzando entrambe le mani (errore procedurale non correlato con il precedente), anche per questo dovrà essere penalizzato con una procedura per ogni colpo sparato in maniera non corretta fino ad un massimo di otto procedure anche se i colpi sparati fossero in numero superiore.

- Un tiratore che non effettua il cambio di caricatore obbligatorio dovrà essere penalizzato con una penalità per ogni colpo sparato nello stage in svolgimento dopo aver superato il punto in cui era richiesto il cambio, fino all'effettuazione del cambio stesso.
- Se un tiratore anticipa la partenza (movimenti delle mani verso l'arma o i caricatori) o si muove fisicamente per ottenere una posizione, postura od impostazione più vantaggiosa dopo il comando di "Attenzione" e prima del segnale di partenza, questi dovrà ricevere una penalità per errore di procedura. Qualora il Range Officer possa fermare in tempo il tiratore, a questi sarà assegnato un avvertimento per la prima infrazione e gli verrà concesso di ripetere la partenza.
- Se un tiratore non colpisce ogni bersaglio valido con almeno un colpo, a questi dovrà essere assegnata una penalità per ciascun bersaglio non colpito, oltre al relativo numero di penalità per le miss. Per "colpito" si intende toccato anche nella zona a punteggio nullo.
- Se un tiratore rifornisce uno o più caricatori oltre il numero massimo di colpi previsti dalla categoria di appartenenza dell'arma, verrà penalizzato con una procedura per ogni colpo in più su ciascun caricatore da utilizzare al segnale di partenza (start).

Unione Italiana Tiro a Segno

- Un colpo sparato in più (extra shoot) oltre al numero dei colpi previsti per un esercizio limited darà luogo a due procedure (5+5 secondi).
- Se un esercizio stabilisce l'uso della sola mano forte o debole, un tiratore non potrà essere penalizzato per aver utilizzato entrambe le mani per aver azionato la sicura manuale, per aver ricaricato, o per aver risolto un inceppamento in sicurezza.
- Un tiratore che spara meno colpi di quelli previsti dal briefing e/o dal programma di gara, verrà penalizzato con una procedura per ogni colpo sparato in meno.
- Un tiratore che effettua l'esercizio nelle categorie .22 e Mini Rifle con addosso la buffetteria e/o caricatori, verrà penalizzato con una procedura.

Comunque, al tiratore verrà assegnata una penalità per errore di procedura per ciascuna delle seguenti azioni:

- Toccare l'arma con l'altra mano mentre vengono sparati i colpi. (una penalità per colpo sparato)
- Usare l'altra mano per sorreggere l'arma, il polso o il braccio che impugna l'arma mentre vengono sparati i colpi. (una penalità per colpo sparato)
- Usare l'altra mano per sorreggersi, appoggiarsi o sfiorare una barricata od altra struttura per incrementare la stabilità mentre vengono sparati i colpi. (Una penalità per colpo sparato).
- Una volta che il tiratore abbandona una posizione di tiro, può ritornarvi per sparare nuovamente ai bersagli dalla stessa posizione, purché l'azione venga eseguita in sicurezza. In ogni caso, il briefing scritto dell'esercizio per Esercizi Standard può proibire tali azioni: in tal caso verrà assegnato un errore di procedura per ogni colpo sparato. Se è specificato che il divieto di ritornare nelle posizioni di tiro precedenti è dettato da motivi di sicurezza, al tiratore sarà comminata la squalifica.
- Penalità Speciale: se un tiratore non è in grado di eseguire per intero una qualsiasi parte di un esercizio, a causa di una momentanea inabilità o di ferite, potrà, prima di effettuare l'esercizio, richiedere che il Range Master gli assegni una procedura in luogo della parte di esercizio che non è in grado di eseguire. Al RM spetta la decisione finale.

8.2 Squalifica – Regole generali

Un tiratore che commette una infrazione alle regole di sicurezza, verrà squalificato dalla gara in quella categoria, rimanendo comunque legittimato ad espletare ulteriori Categorie successive per cui si era iscritto.

Quando viene inflitta una squalifica dalla gara, il Range Officer dovrà riportare chiaramente e per esteso le motivazioni della squalifica, la data e l'ora della medesima, sullo statino di gara e sul foglio giro del tiratore. Il Range Master dovrà esserne informato tempestivamente.

I punteggi di un tiratore, che sia stato squalificato non dovranno essere depennati dai risultati della gara, ed i risultati stessi della gara non dovranno essere dichiarati definitivi dal Match Director, sino a quando il limite di tempo stabilito non sia trascorso, purché non sia stato presentato al Range Master alcun ricorso od altra argomentazione.

8.3 Squalifica – Sparo Accidentale

Un tiratore che causi uno sparo accidentale dovrà essere fermato dal Range Officer il più presto possibile. Si definisce sparo accidentale quanto segue:

- Un colpo che venga sparato in una qualsiasi direzione che l'organizzazione di gara abbia indicato come non sicura nel briefing scritto dell'esercizio.
- Un proiettile che impatti il terreno **entro tre metri** dal tiratore. La definizione di sparo accidentale non si applica nel caso di caduta ravvicinata del proiettile partito da una cartuccia difettosa.
- Uno sparo che avvenga durante la preparazione, il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento dell'arma.
- Uno sparo che avvenga durante la risoluzione di un inceppamento.
- Uno sparo che avvenga durante il trasferimento dell'arma da una mano all'altra.
- Uno sparo che avvenga durante il movimento.

Unione Italiana Tiro a Segno

Eccezione: quando è possibile stabilire che la causa dello sparo accidentale sia dovuta alla effettiva rottura di un componente dell'arma, ed il tiratore non abbia commesso alcuna infrazione alle regole di sicurezza elencate in questa sezione, il tiratore non verrà squalificato dalla competizione, comunque, il punteggio del tiratore per l'esercizio in questione sarà conteggiato come nel caso di un esercizio non terminato, ovvero sommando al tempo impiegato fino all'ultimo colpo sparato le penalità riscontrate sui bersagli e le miss e le procedure di mancato ingaggio per i bersagli cui il tiratore non ha potuto sparare per il guasto. L'arma dovrà essere immediatamente presentata al Range Master od al suo delegato, che condurrà sull'arma una ispezione e tutti i test necessari a stabilire che l'attuale rottura di un componente abbia causato lo sparo accidentale.

Un tiratore non potrà in seguito fare ricorso contro una squalifica per sparo accidentale adducendo la rottura di un componente dell'arma, qualora non consegni l'arma per l'ispezione prima di lasciare l'esercizio.

8.4 Squalifica – Maneggio non sicuro dell'arma

Esempi di maneggio non sicuro includono:

- Maneggiare un'arma in qualsiasi momento, eccetto che all'interno di un'area di sicurezza designata, oppure sotto la supervisione ed in risposta ad un comando diretto di un Range Officer.
- Se in un qualsiasi momento dell'esercizio, un tiratore punta la volata della propria arma di lato, cioè in qualsiasi direzione oltre i 45 gradi dalla mediana che diparte dal parapalle frontale, oppure, nel caso di assenza del parapalle frontale, il tiratore punta la volata dell'arma dalla parte opposta della linea di fuoco indipendentemente dal fatto che l'arma sia carica o meno.
- Se per qualsiasi motivo a un tiratore cade la sua arma carica o meno durante un esercizio, o durante il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento sarà squalificato. Si noti che un tiratore che, per qualsiasi motivo durante lo svolgimento di un esercizio, appoggi intenzionalmente, ed in maniera sicura, l'arma a terra o su un oggetto stabile, non dovrà essere squalificato purché: a) il tiratore mantenga il contatto fisico con l'arma sino a quando sia posizionata stabilmente sul terreno od altro oggetto sicuro rimanga entro un raggio di un metro dall'arma per tutto il tempo, b) una pistola semi-automatica sia senza caricatore ed abbia il carrello bloccato in apertura, oppure un revolver abbia il tamburo aperto e vuoto.
- Puntare la volata di un'arma carica o scarica contro una qualsiasi parte del corpo del tiratore durante un esercizio.
- Puntare la volata di un'arma carica o scarica all'indietro, al di fuori di un'area con raggio di un metro dai piedi del tiratore.
- Portare indosso, od utilizzare, più di un'arma in qualsiasi momento durante lo svolgimento di un esercizio.
- Non tenere le dita fuori della guardia del grilletto durante la risoluzione di un inceppamento, qualora il tiratore abbassi chiaramente l'arma dalla linea di mira dei bersagli.
- Non tenere il dito fuori della guardia del grilletto durante il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento dell'arma.
- Non tenere il dito fuori della guardia del grilletto durante gli spostamenti.
- Maneggiare munizionamento carico od inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori e carichini per revolver carichi in un'area di sicurezza.
- Avere un'arma carica eccetto quando specificatamente ordinato dal Range Officer. Un'arma si definisce carica quando una munizione è stata inserita in camera di cartuccia, oppure quando un caricatore contenente almeno un colpo carico viene inserito nella pistola.
- Raccogliere un'arma carica o meno, caduta per qualsiasi motivo durante un'esercizio, comporterà la squalifica. Le armi cadute, devono sempre essere recuperate da un Range Officer che, dopo aver verificato e/o scaricato l'arma, la riporrà direttamente nella fondina, borsa o scatola del tiratore. La caduta di un'arma scarica al di fuori di un esercizio non è di per sé un'infrazione, in ogni caso un tiratore che raccolga un'arma lasciata cadere sarà squalificato dalla gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

8.5 Squalifica – comportamento antisportivo

Un tiratore sarà squalificato da una competizione per aver tenuto una condotta che, a giudizio di un giudice di gara, sia antisportiva. Esempi di condotta antisportiva includono, ma non si limitano a: imbrogliare, comportarsi in modo disonesto, non attenersi alle ragionevoli direttive di un funzionario di gara, o tenere qualsiasi altro comportamento che possa arrecare discredito allo sport. Il Range Master ne dovrà essere informato il più presto possibile.

Altre persone possono essere espulse dal campo di tiro per condotta ritenuta inaccettabile da parte di un Range Officer. Esempi di condotta inaccettabile includono, ma non si limitano a:

- non attenersi alle ragionevoli direttive di un giudice di gara;
- interferire con la conduzione di un esercizio e/o lo svolgimento di quest'ultimo da parte di un tiratore;
- tenere qualsiasi altro comportamento che possa arrecare discredito allo sport.

Un tiratore che a giudizio del Range Officer si sia tolto, o abbia causato, intenzionalmente la perdita di protezioni auricolari o degli occhiali cercando di ripetere l'esercizio ottenendo un vantaggio nella competizione, dovrà essere squalificato dalla gara per comportamento antisportivo.

8.6 Squalifica – uso di sostanze proibite

In una gara tutte le persone dovranno essere in perfetta forma fisica e psicologica durante lo svolgimento della gara.

Si considera l'abuso di sostanze alcoliche, l'uso di farmaci non essenziali se non dietro prescrizione medica, l'uso di droghe illegali o che aumentano le prestazioni, indipendentemente dalle modalità di assunzione, come un reato gravissimo.

Fatta eccezione per sostanze utilizzate a scopi terapeutici, i tiratori ed i giudici che partecipano ad una competizione non devono essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (alcol incluso) di qualsiasi genere durante lo svolgimento della gara.

Chiunque a giudizio del Range Master sia visibilmente sotto l'influenza di sostanze come quelle descritte sopra, verrà squalificato dalla gara e potrà essere allontanato dal campo di tiro.

Per quanto non contemplato, valgono le norme UITS in materia di doping.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 9- Arbitraggio ed interpretazione delle regole

9.0 *Amministrazione*

In qualsiasi attività competitiva soggetta a regolamenti, sono inevitabili delle controversie occasionali. È comprensibile che ai più alti livelli di agonismo, sia molto importante per il tiratore il risultato finale. In ogni caso una efficiente pianificazione ed amministrazione della gara sarà in grado di prevenire la maggior parte delle controversie.

9.1 *Ammissione*

I ricorsi potranno essere sottoposti al giudizio della Giuria di Gara in accordo con le sezioni seguenti, per qualsiasi motivazione eccetto quando specificamente non permesso dalle regole. Ricorsi riguardanti una squalifica per infrazione alle regole di sicurezza, potranno essere accettati unicamente per determinare se circostanze eccezionali consentano il riesame della squalifica. In ogni caso l'aver compiuto una azione così come descritta dal giudice di gara non può essere contestato o appellato.

9.2 *Ricorso*

Le decisioni sono prese inizialmente dal Range Officer. Se chi ha reclamato è in disaccordo con la decisione presa, potrà richiedere il giudizio del Range Master.

Se chi reclama si trova ancora in disaccordo con la decisione presa, potrà appellarsi alla Giuria di Gara presentando ricorso in prima persona. Il richiedente dovrà informare il Range Master della sua intenzione di fare ricorso alla Giuria di Gara, e può richiedere che gli RO conservino tutti i documenti relativi per l'audizione. Nastri audio e/o videoregistrazioni non saranno accettati come prova.

9.3 *Compilazione del ricorso*

Il richiedente è responsabile della compilazione e della consegna del ricorso scritto e della presentazione della relativa tassa. Entrambe devono essere consegnate al Range Master entro il termine prestabilito.

9.4 *Doveri dei funzionari di gara*

Ogni funzionario di gara, ricevendo una richiesta di ricorso, dovrà informarne il Range Master senza indugio, e dovrà annotare l'identità di tutti i testimoni ed ulteriori funzionari di gara coinvolti, riferendo queste informazioni al Range Master.

9.5 *Doveri del Match Director*

Il Match Director dovrà, al ricevimento del rapporto circa un ricorso da parte del Range Master, adoperarsi per agevolare il prima possibile la riunione della Giuria di Gara fornendo eventuale materiale occorrente ed un luogo idoneo alla seduta.

9.6 *Doveri della Giuria di Gara*

La Giuria di Gara è tenuta ad osservare ed applicare il regolamento in vigore ed a prendere decisioni in accordo con esso. Qualora il regolamento richieda una interpretazione, o qualora un evento non sia specificamente previsto dal presente regolamento, la Giuria di Gara esprimerà il proprio miglior giudizio nello spirito di questo regolamento.

9.7 *Composizione della Giuria di Gara*

La composizione della Giuria di Gara dovrà rispettare le seguenti regole:

- sarà presieduta dal Range Master in qualità di Presidente di Giuria;
- I membri di giuria dovranno essere incluso il Presidente, in numero dispari uguale a **tre**;
- i membri di giuria saranno, lo Stats Officer e il Range Officer in servizio presso lo stand da dove ha avuto origine il ricorso (a prescindere dalla motivazione ivi indicata nello stesso);

Unione Italiana Tiro a Segno

- un quarto membro della Giuria di Gara senza diritto di voto e nominato giornalmente, dovrà essere un tiratore di una Sezione ospite non appartenente alla medesima sezione del ricorrente, scelto dal Range Master.

9.8 *Limiti di tempo e sequenza*

Le richieste scritte di ricorso devono essere sottoposte al Range Master **entro un'ora** dall'evento che ha generato la richiesta. La presentazione della documentazione richiesta fuori dal limite di tempo stabilito annullerà la validità della richiesta stessa, e non verrà intrapresa alcuna azione successiva.

La Giuria di Gara deve giungere ad una decisione dalla presentazione del ricorso **entro la fine del giorno di gara nel quale si è verificato l'evento**, oppure entro la pubblicazione dei punteggi finali di gara, a seconda di quale evento si verifichi per primo. Nel caso in cui La Giuria di Gara non raggiunga una decisione entro i limiti di tempo stabiliti, in seguito ad un ricorso correttamente presentato, esso sarà automaticamente accolto e la tassa per la presentazione del ricorso sarà restituita.

9.9 *Appelli*

In caso di disaccordo con una decisione della Giuria di Gara, la questione può essere appellata con un ricorso alla Giuria di Appello costituita a cura della UITS. Tali appelli devono essere presentati per scritto non più tardi di un'ora (1) dopo che la decisione della Giuria è stata resa pubblica.

Tale decisione, relativamente alla questione per la quale è stato proposto l'appello, può comportare il rinvio della cerimonia di premiazione.

La decisione della Giuria di Appello è definitiva.

Le copie di tutte le decisioni concernenti i reclami scritti e gli appelli devono essere inoltrate dal Range Master, alla Segretaria Generale della UITS insieme alla Relazione ed ai Risultati, per consentirne l'esame da parte della stessa UITS.

9.10 *Tasse*

La tassa per presentare ricorso, corrisponde a € 25,00 (venticinque). Nel caso in cui la Giuria di Gara ritenga giusto quanto sostenuto da colui che ha presentato ricorso, la tassa versata per la presentazione verrà restituita. In caso contrario, il verbale con la decisione finale sarà consegnato al ricorrente e la tassa verrà trattenuta dall'organizzazione.

9.11 *Interpretazione del regolamento*

L'interpretazione del presente regolamento è di competenza della UITS. Persone che richiedano un chiarimento di una qualsiasi regola, dovranno sottoporre la loro richiesta per iscritto al referente incaricato dall'UITs tramite e-mail.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 10 – Appendici varie

10.0 **Appendici**

Tutte le appendici incluse nel presente regolamento ne costituiscono parte integrante.

10.1 **Declinazione di responsabilità**

I tiratori e tutte le altre persone che assistono ad una competizione di tiro rapido sono le uniche e sole responsabili dell'equipaggiamento che portano sul campo di tiro, della conformità dell'equipaggiamento a tutte le leggi applicabili all'area geografica e politica in cui si svolge la competizione.

La UITA, le organizzazioni affiliate, i giudici di queste organizzazioni, non accettano responsabilità di qualsiasi genere in merito a qualsiasi perdita, danneggiamento, ferimento (fino alle estreme conseguenze di morte) che possa venire arrecata a qualsiasi persona od altra entità dall'utilizzo legale od illegale del sopra citato equipaggiamento.

10.2 **Genere**

I riferimenti fatti nel presente regolamento al genere maschile sono da intendersi riferiti anche al genere femminile.

10.3 **Bersagli di carta: Classic Target, Half Target e Mini Target** (vedi appendice pagine 36/37)

Zona A = 0 nessuna penalità

Zona C = +1 secondo di penalità

Zona D = +3 secondi di penalità

Il bordo intorno al bersaglio di 3 o 5 millimetri, rappresenta la zona dove il punteggio è nullo.

10.4 **Piatti di carta** (vedi appendice pagina 37)

- Piatto Rotondo: diametro 20 cm. \pm 2 cm.

10.5 **Fondine e buffetteria**

Per le specialità Semiauto, Revolver Standard e Monofilari, il tiratore dovrà essere obbligatoriamente dotato di una fondina e di portacaricatori/porta speedloaders.

La fondina dovrà trattenere saldamente l'arma in tutte le sue operazioni. La cintura a cui è fissata la fondina e tutto l'equipaggiamento di un tiratore deve essere indossata a livello della vita. Le tiratrici possono indossare la cintura con la fondina ed il relativo equipaggiamento a livello dei fianchi. Se viene indossata una seconda cintura a livello della vita, la fondina e tutta la buffetteria dovranno essere sorrette dalla cintura più bassa.

La cintura od il sottocintura devono essere permanentemente cuciti in vita, o passare attraverso un minimo di tre passanti per cintura.

Munizioni di riserva, caricatori e carichini devono essere portati in appositi sistemi di ritenzione, specificamente progettati per il porto del munizionamento, in modo da ridurre la possibilità che venga perso durante lo svolgimento di un esercizio e che possano precludere la sicurezza di tutti.

Non sarà possibile imporre l'uso di un particolare tipo o marca di fondina. In ogni caso il Range Master potrà dichiarare la fondina di un tiratore non sicura e ordinare che venga migliorata sino a divenire sicura; qualora ciò non sia possibile, tale fondina dovrà essere ritirata dalla gara.

Non sono ammesse fondine ascellari o da coscia (visibili od occultate), oppure in cui la base dell'impugnatura dell'arma si trovi sotto la parte superiore della cintura, fondine nella quale la volata dell'arma punti a terra ad una distanza superiore di un (1) metro dai piedi del tiratore che si trovi in posizione eretta e rilassata e, comunque, che non impediscano completamente l'accesso e l'azionamento del grilletto dell'arma quando riposta in fondina.

Unione Italiana Tiro a Segno

10.6 Cronografo – Misurazioni di taratura

Il cronografo dovrà essere predisposto in modo corretto secondo quanto raccomandato dal produttore, e verificato per ciascun giorno di gara dai funzionari nel seguente modo:

All'inizio del primo giorno di gara, il Chronograph Officer sparerà quattro colpi delle munizioni ufficialmente prescelte per la calibrazione della gara, attraverso il cronografo, con l'arma scelta per la calibrazione. La media delle velocità rilevate verrà registrata. Ogni successivo giorno di gara, la procedura verrà ripetuta utilizzando la stessa arma e le stesse munizioni (possibilmente dello stesso lotto di fabbrica). Il cronografo verrà considerato entro le tolleranze ammesse se le medie giornaliere registrate rientreranno in un intervallo di $\pm 5\%$ ottenute.

10.6a Procedure di misurazione cartucce:

Il munizionamento dovrà essere verificato al cronografo utilizzando l'arma del tiratore. Prima e durante la verifica, l'arma del tiratore e le sue parti costituenti non dovranno subire in alcun modo modifiche od alterazioni rispetto alla configurazione in cui vengono (o verranno) utilizzate in gara, compreso la pulizia ordinaria della canna (c.d. scovolatura).

Violazioni di questa regola incorreranno nella squalifica.

I funzionari di gara incaricati, potranno prelevare al tiratore **5 (cinque) cartucce** per la verifica al cronografo, unicamente a fine esercizio, e potranno richiedere successive verifiche del munizionamento di un tiratore, in qualsiasi esercizio/stage della gara stessa.

Delle cartucce prelevate dai funzionari di gara, **4 (quattro) cartucce** verranno sparate dal Chronograph Officer, attraverso il cronografo, ed **1 (una)** verrà tenuta di scorta nel caso in cui un valore risultasse palesemente anomalo. Tutte le cifre indicate sul display del Crono dovranno essere utilizzate, prendendo in considerazione i valori visualizzati (senza arrotondamenti o troncamenti).

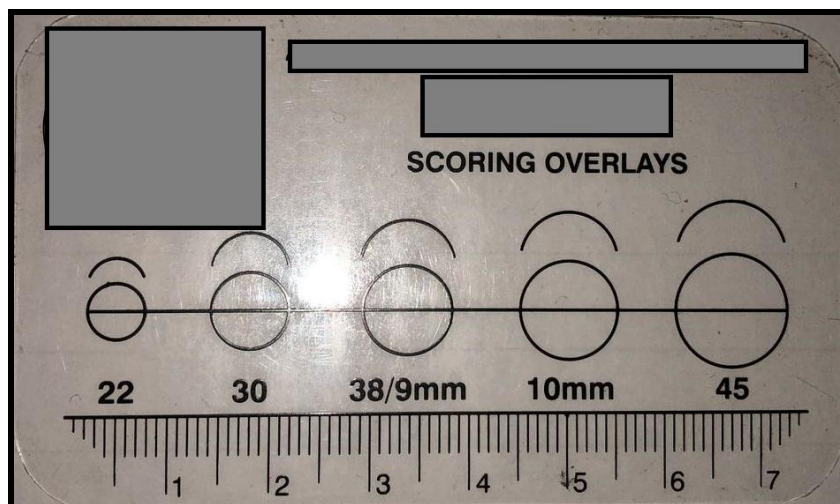
Il risultato finale dovrà ignorare tutte le cifre decimali, (per esempio, un risultato finale di 219,99 non equivale alla velocità minima di 220,00 m/sec).

Se la media delle velocità ottenute dalla misurazione delle cartucce risultasse uguale o superiore al valore, (per esempio, di 220,00 m/sec), le stesse verranno dichiarate idonee, confermando l'eventuale risultato ottenuto nell'esercizio.

Durante la competizione (gara), dovranno essere effettuati almeno 5 controlli per ogni giorno di gara (ove previsti dalla categoria).

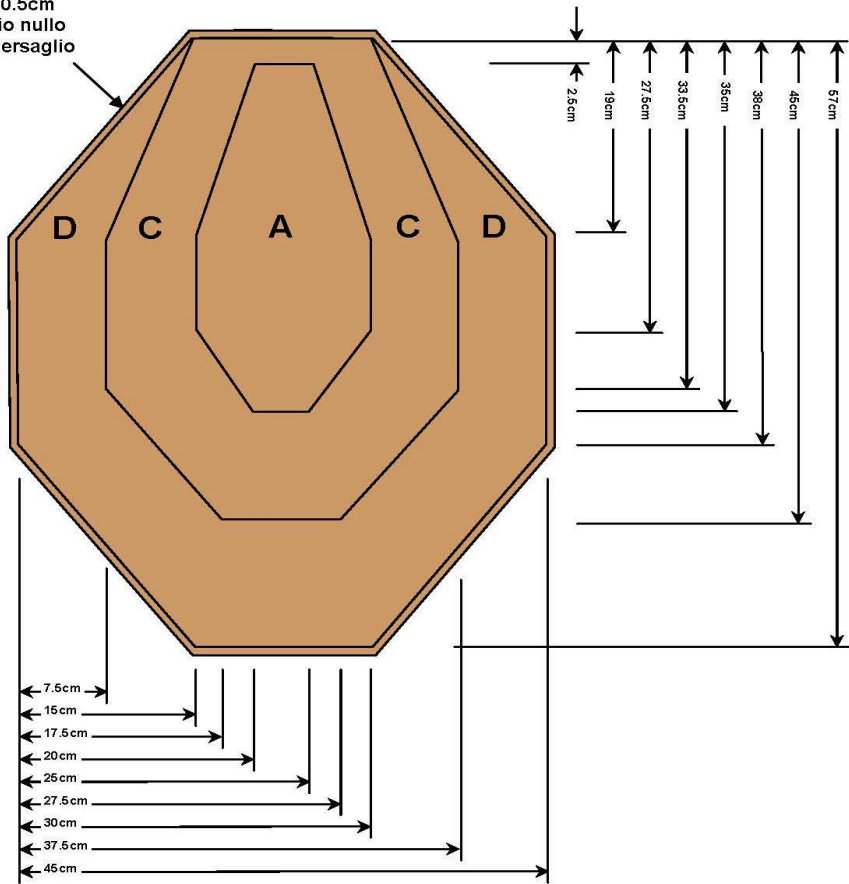
10.7 Calibri per la verifica dei punteggi

I calibri per verificare la tangenza dei colpi nei casi dubbi, dovranno essere costituiti da mascherine calibratrici traslucide testate ed approvate dal Range Master prima dell'inizio di ogni competizione.



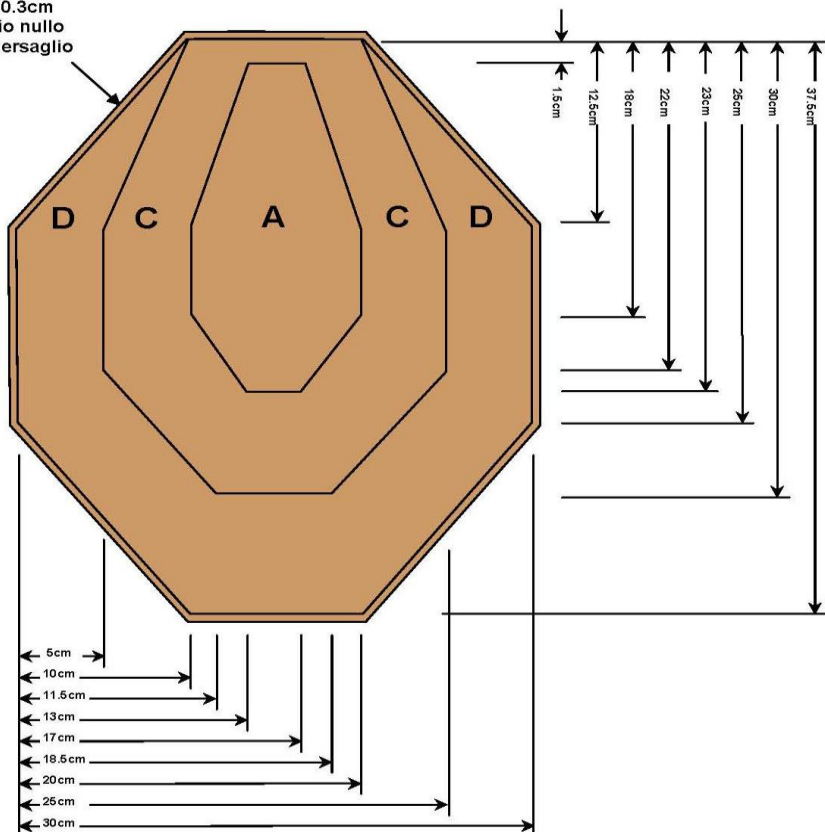
Unione Italiana Tiro a Segno

Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Classic target

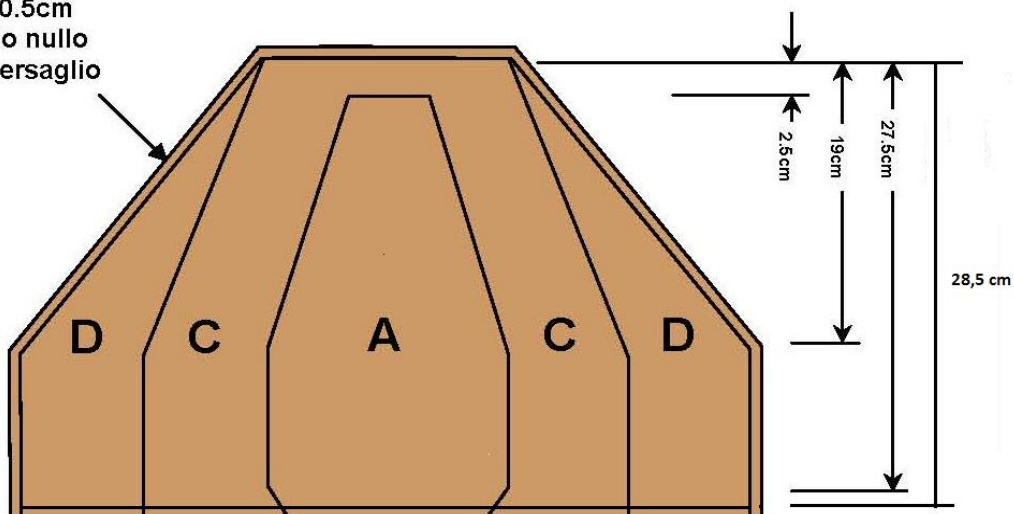
Bordo di 0.3cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Mini target

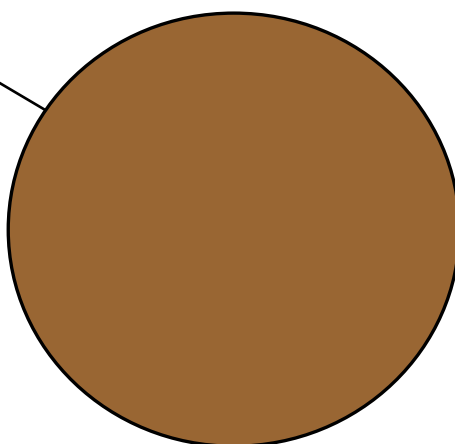
Unione Italiana Tiro a Segno

Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Half target

cm. 20 (+/- 2) Ø



Piatto

Unione Italiana Tiro a Segno

Norme di attuazione

Il Campionato Italiano è aperto a tutti i tiratori tesserati UITIS come Tiratore di età non inferiore ai 18 anni compiuti.

Per l'anno 2019 è prevista la divisione di sesso ma non d'età. Le classifiche lady (solo per la categoria semiauto), formeranno un gruppo unico, senza divisione di fascia.

Tutti i punteggi validi di ogni Tiratore saranno espressi in valore percentuale con due decimali di precisione rispetto al punteggio migliore ottenuto nella gara in oggetto e nella specialità di riferimento. In caso di gare su più sedi, riconducibili da calendario alla medesima gara (es.: 1[^], 2[^], 3[^] ecc), anche se in date differite, un Tiratore potrà partecipare ad una sola di esse, nella medesima categoria di tiro. Se un tiratore viene squalificato in una sede, non potrà disputare la gara in un'altra sede nella medesima categoria.

Le sezioni organizzatrici, per le gare di qualificazione, dovranno inviare il programma di gara al Settore Sportivo UITIS per l'approvazione almeno **60** giorni prima della data d'inizio della competizione. Il medesimo programma di gara corredato dei relativi esercizi (stage), dovrà essere inviato alle sezioni tramite il sistema intranet, solo dopo aver ricevuto il visto di approvazione da parte della UITIS e comunque almeno 45 giorni prima dell'inizio della gara. Le iscrizioni dovranno essere aperte almeno 30 giorni prima dell'inizio del primo turno di gara e chiudersi allo scadere delle due settimane successive.

Le gare dovranno prevedere **almeno 6 turni** per ogni giorno di competizione ufficiale da calendario (sabato e domenica); per eventuali giornate di gara supplementari (previa autorizzazione UITIS), si potrà prevedere un numero inferiore di turni di gara. Un tiratore non potrà partecipare a più di una categoria nel medesimo turno.

Le gare di Campionato dovranno prevedere **4 stage** (di cui un esercizio lungo, 2 medi e uno corto), per un numero minimo di colpi pari a **68**.

La finale di Campionato dovrà prevedere **6 stage** (di cui 2 lunghi, 2 medi e 2 corti), con un numero minimo di colpi pari a **104**.

Si potranno prevedere ulteriori giorni per ogni sede di gara, previa specifica sul programma di gara con relativa approvazione da parte del Settore Sportivo UITIS.

Prima dell'inizio della gara, la sezione organizzatrice dovrà esporre l'organigramma di gara indicando i nominativi del Match Director, Range Master, Range Officer, Score Keeper e Stats Officer, in servizio. Per il 2019 la funzione di Score Keeper potrà essere effettuata eccezionalmente, senza la qualifica di RO.

Per l'anno 2019 è prevista la suddivisione dei Tiratori in gruppi di merito contraddistinti dalle fasce di appartenenza: "Super A", "A", "B", "C", e "lady" (solo per la categoria semiauto). I Tiratori verranno inseriti nelle fasce di merito in funzione della somma dei 3 migliori punteggi ottenuti nelle gare di qualificazione dell'anno precedente presi dalle classifiche OVERALL (generale) e non di fascia.

I limiti di separazione dei gruppi di merito per il 2019 sono riportati nella seguente tabella:

	semiauto	revolver	calibro .22 l.r.	monofilari	mini rifle
S/A	≥275,00	≥270,00	≥265,00	≥270,00	≥265,00
A	≥200,00<275,00	≥215,00<270,00	≥210,00<265,00	≥215,00<270,00	≥210,00<265,00
B	<200,00	<215,00	<210,00	<215,00	<210,00
Lady	Gruppo Unico	===	===	===	===

Unione Italiana Tiro a Segno

Il Tiratore agonisticamente inattivo per un qualsiasi periodo (un anno o più), a prescindere che sia stato tesserato UITIS o meno nel corso dell'anno precedente alla sua partecipazione al campionato, alla ripresa dell'attività o alla sua prima partecipazione al campionato TRS, sarà inquadrato nel gruppo di merito intermedio "A" tale in tutte le categorie di tiro.

Tale regola vuole essere un "passaggio transitorio" per l'anno in cui ogni tiratore precedentemente inattivo o neo partecipante al campionato di Tiro Rapido Sportivo potrà, attraverso i risultati che conseguirà, rientrare il successivo anno nel suo reale gruppo di appartenenza (Super A – A – B).

Discorso ovviamente non applicabile alle neo Tiratrici o Tiratrici eventualmente inattive nel corso della stagione agonistica precedente.

I Tiratori invece il cui nominativo è presente all'interno delle tabelle dei gruppi di merito pubblicate a cura della UITIS sul sito istituzionale, gareggeranno ovviamente nel gruppo di merito loro assegnato in funzione dei risultati ottenuti nel corso della stagione agonistica precedente.

La categoria "Open" non sarà inserita nel campionato nazionale di Tiro Rapido Sportivo.

Ogni Tiratore può partecipare in tutte le categorie, e non sono ammessi i rientri.

Nelle gare di Campionato e nella Finale, ogni tiratore gareggerà nella propria fascia di merito "SA"- "A"- "B"- "C"- "lady".

Il costo di iscrizione alla gara sarà pari ad € 21,00 per ogni singola categoria.

Oltre alla partecipazione individuale è prevista anche quella a squadre in tutte e 5 le categorie. Le squadre saranno formate promiscuamente da tiratori sia di fascia "Super A", "A", "B", "C" e lady. Il punteggio di squadra si otterrà sommando i 3 migliori punteggi degli appartenenti alla stessa Sezione T.S.N. e deve essere riconducibile alla gara espletata nella medesima sede.

Le Sezioni T.S.N. potranno iscrivere una sola squadra per categoria (semiauto, calibro .22 I.r., revolver, monofilari, mini rifle), senza specificare i nominativi dei componenti. Le domande di iscrizione, corredate della copia di avvenuto pagamento, dovranno essere inoltrate al Settore Sportivo UITIS entro il **3 marzo 2019**. Eventuali iscrizioni pervenute oltre tale data, saranno considerate nulle.

La tassa di iscrizione per le squadre è fissata ad € 40,00 e dovrà essere versata all'UITIS.

Alla Finale saranno ammessi individualmente **270** tiratori che avranno conseguito la somma dei 3 migliori risultati durante le gare di qualificazione nella misura seguente:

	semiauto	revolver	calibro .22	monofilari	mini rifle
S/A	11	13	13	17	13
A	29	10	12	10	12
B	40	12	25	23	15
Lady	15	==	==	==	==
Totali	95	35	50	50	40

I tiratori di fascia "SA" di ogni categoria, saranno ammessi d'ufficio alla finale, previa partecipazione alle gare di qualificazione (almeno 3).

Le squadre ammesse alla finale, saranno stabilite successivamente alla pubblicazione del presente regolamento in funzione del numero di squadre iscritte al campionato.

Alla Finale parteciperanno 4 componenti della squadra che ogni sezione avrà iscritto, e per la quale quest'ultima dovrà comunicare i nominativi al Settore Sportivo UITIS entro e non oltre il **31/07/2019**.

Ai fini della classifica finale a squadre, sarà scartato il punteggio di valore inferiore conseguito da uno dei 4 componenti. I 3 migliori risultati, i saranno sommati ed inseriti nella classifica della categoria di pertinenza. In caso di parità, saranno ammesse tutte le squadre a pari punti con l'ultima qualificatasi

Unione Italiana Tiro a Segno

relativamente alla categoria ove presente la parità stessa. Nel caso in cui un Tiratore componente di squadra sia ammesso alla finale individualmente, il punteggio da lui ottenuto sarà valido anche per la squadra di appartenenza. Eventuali parità riferite a due o più tiratori che, dopo le gare di qualificazione dovessero risultare a pari merito con l'ultimo degli ammessi, saranno considerati come ex aequo acquisendo entrambi l'ammissione alla finale.

La finale è considerata un'evento sportivo, suddiviso in 3 gare distinte secondo le categorie sotto riportate.

La finale di campionato è organizzata su 4 giornate, e verrà disputata secondo il seguente calendario:

Giorni di gara	Categorie	
1°	Calibro .22 I.r.	Mini Rifle
2°	Revolver Standard	Monofilari
3°	Semiauto	
4°	Semiauto	

In caso di sospensione della gara, si potrà continuare nei giorni successivi secondo quanto stabilito dagli organizzatori, valutate le condizioni che hanno generato la sospensione stessa.

PREMIAZIONI:

Alla fine di ogni gara di campionato è obbligatoria la premiazione.

Nelle gare di campionato, saranno premiati i primi 3 tiratori di ogni categoria e singolo gruppo di appartenenza, (super A, A, B, C, e lady), e la prima squadra classificata di ogni categoria.

PREMIAZIONE DELLA FINALE:

La premiazione di Finale, organizzata a cura della UITTS, sarà espletata come segue:

Individuale per categoria e fascia di merito:

- dal 1° al 3° classificato: medaglia di decrescente valore + diploma

Individuale per categoria "assoluti":

- dal 1° al 3° classificato: medaglia di decrescente valore + diploma

A squadre:

- dalla 1^a alla 3^a classificata: coppa alla squadra e medaglie di decrescente valore + diploma (ai 4 componenti)

Alla fine di ogni giornata (1^a - 2^a - 4^a), verrà effettuata la premiazione.

Ai campioni di ogni categoria e fascia di merito, verrà consegnato il distintivo (patch) di Campione Italiano di fascia, con facoltà di fregiarsi per tutto il campionato successivo.

Unione Italiana Tiro a Segno

FREGIO DI CAMPIONE ITALIANO:



SEDE E STAGE DI FINALE:

La sede di Finale, una volta definita da parte della UITS, verrà comunicata con largo anticipo a tutte le sezioni al fine di agevolare logisticamente tutti i tiratori potenzialmente ammessi. Gli stage di Finale, redatti a cura dei delegati UITS per il Tiro Rapido Sportivo, saranno approntati solo dopo la designazione della sede ospitante, sulla base delle potenzialità strutturali di quest'ultima, nel chiaro rispetto di tutte le norme di sicurezza menzionate nel presente regolamento.

Tutti gli stage, una volta redatti, saranno trasmessi al Range Master designato per la competizione che avrà il compito di portarli sul campo di gara prima l'inizio dell'evento, al fine di disporre l'allestimento.

Gli stessi saranno resi noti dal Settore Sportivo UITS 4 giorni prima dell'inizio della Finale.

ISCRIZIONI:

Come da disposizioni UITS 2019 su tempi e modalità di iscrizione, ogni tiratore dovrà iscriversi autonomamente tramite il sito www.uits.it "Accesso riservato tesseramento UITS", per le prove di qualificazione a partire da 30 giorni prima l'inizio della competizione e fino al 15° giorno antecedente l'inizio del primo turno di gara.

Per la Finale Nazionale secondo le modalità e i tempi riflettenti il programma di finale, redatto dalla UITS in sede di organizzazione della Finale stessa.-

Unione Italiana Tiro a Segno

Appendice A

Registro di Gara

(da inviare per e-mail al Settore Sportivo e al Referente UITSS)

Data della gara:	
Sezione:	
Gara di campionato:	
nr. partecipanti:	
Nr. ammoniti (warning):	
Nr. squalificati:	
Motivazione:	
Nr. di controlli al crono:	
Nr. di penalizzati al crono:	
Guasti agli impianti:	
Sospensione del tiro:	
Ricorsi:	
Decisioni della Giuria:	
Eventuali problematiche:	
Data e ora:	
Firma del Range Master	

Unione Italiana Tiro a Segno

Appendice B

Verbale di verifica al crono

(da inviare per e-mail al Settore Sportivo e al Referente UITSS)

Nominativo tiratore:	
Sezione di appartenenza:	
Categoria:	
Calibro:	
Data prelevamento cartucce:	
Ora prelevamento cartucce:	
Stage dove è stato deciso il controllo:	
Range Officer che ha deciso il controllo:	
Chronograph Officer che ha effettuato le prove:	
Esito delle prove (inserire le velocità m/sec.)	
1^	
2^	
3^	
4^	
5^ (se è stata effettuata)	
Media delle velocità:	
Firma Chronograph Officer:	
Firma Tiratore:	
Nominativo del Tiratore partecipante alla gara, presente alla verifica:	
Firma del tiratore:	

Unione Italiana Tiro a Segno

Appendice C

Verbale di taratura crono

(art.10.6 – pag.35 del regolamento)

Da effettuare per ogni giorno di gara

Strumento modello:	
Cartucce commerciali utilizzate: (inserire tutti i dati)	
Data e ora della prova:	
Arma con la quale è stato eseguito il test: (inserire tutti i dati)	
Range Master che ha deciso la prova:	
Chronograph Officer incaricato:	
Esito delle prove (inserire le velocità m/sec.)	
1^	
2^	
3^	
4^	
Media delle velocità riscontrate:	
Firma Chronograph Officer:	
Firma Range Master:	

Unione Italiana Tiro a Segno

N.B. verificare sulla scheda tecnica delle cartucce utilizzate, la velocità fornita e confrontarla con la media riscontrata. Se rientra nell'intervallo del +/- 5% lo strumento è utilizzabile per le verifiche.